

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XIV LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 138

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

(Esercizi 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

—————
Comunicata alla Presidenza il 17 febbraio 2003
—————

ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

Doc. XV

n. 138

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

*sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259*

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

(Esercizi del 1997, 1998, 1999, 2000 e 2001)

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 3/2003 del 7 febbraio 2003	Pag.	7
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Palermo per gli esercizi dal 1997 al 2001	»	9

DOCUMENTI ALLEGATI*Esercizio 1997*

Relazione amministrativa	»	119
Relazione del Collegio dei Revisori	»	137
Bilancio consuntivo	»	148

Esercizio 1998

Relazione amministrativa	»	201
Relazione del Collegio dei Revisori	»	219
Bilancio consuntivo	»	231

Esercizio 1999

Relazione del Commissario	»	277
Relazione del Collegio dei Revisori	»	295
Bilancio consuntivo	»	305

Esercizio 2000

Relazione del Presidente	Pag.	341
Relazione del Collegio dei Revisori	»	359
Bilancio consuntivo	»	367

Esercizio 2001

Relazione amministrativa	»	409
Relazione del Collegio dei Revisori	»	427
Bilancio consuntivo	»	435

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

Determinazione n. 3/2003.

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 7 febbraio 2003;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 13 giugno 1964, con il quale l'Ente autonomo del Porto di Palermo (successivamente divenuto Autorità Portuale di Palermo) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti i conti consuntivi dell'Ente suddetto, relativi agli esercizi finanziari dal 1997 al 2001, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dottor Salvatore Tripaldi e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità Portuale di Palermo per gli esercizi dal 1997 al 2001;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze — oltre che dei conti consuntivi — corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione — della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi dal 1997 al 2001 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità Portuale di Palermo, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE

Salvatore Tripaldi

PRESIDENTE

Luigi Schiavello

Depositata in Segreteria il 13 febbraio 2003.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'AUTORITÀ PORTUALE
DI PALERMO PER GLI ESERCIZI DAL 1997 AL 2001

S O M M A R I O

1. Premessa	Pag.	13
-------------------	------	----

PARTE PRIMA

L'ordinamento

2. L'assetto giuridico e le sue prospettive alla luce del nuovo Titolo V della Costituzione	»	14
3. Integrazioni normative e cenni sulla relativa applicazione	»	17
4. La programmazione mediante piano regolatore portuale	»	25
5. La programmazione mediante piano operativo triennale	»	27

PARTE SECONDA

Le risultanze finanziarie correnti

6. Premessa	»	28
7. Cenni sulla disciplina contabile	»	29
8. La realizzazione della previsione assestata e gli indici di scostamento	»	33
9. I saldi finanziari e i relativi indici di autonomia	»	35
10. Le entrate contributive	»	36
11. Le entrate proprie: la vendita di beni e le prestazioni di servizi. Lo stato della dismissione dei beni e delle infrastrutture	»	39
12. Le entrate proprie: i redditi e i proventi patrimoniali con particolare riferimento ai canoni demaniali	»	43
13. Le entrate correttive e compensative e il loro ruolo in tema di autonomia finanziaria dell'Autorità	»	47
14. Le spese relative agli organi	»	49
15. Le spese per il personale	»	50

16. Le spese per acquisto di beni e servizi	Pag.	58
17. Gli oneri tributari — Cenni	»	65
18. Gli indicatori di autonomia operativa	»	66
19. Valutazioni conclusive. Rinvio	»	69
20. Cenni sulla movimentazione e la rilevanza funzionale dello scalo	»	70

PARTE TERZA

Le risultanze finanziarie delle poste in conto capitale

21. Le entrate e le relative fonti e destinazioni	»	73
22. Le spese: cenni sulle opere di grande infrastrutturazione	»	76
23. L'attività contrattuale e le relative procedure	»	78
24. L'esecuzione degli interventi	»	79
25. L'incentivo economico istituito con l'articolo 18, comma 1, della legge quadro sui lavori pubblici	»	80

PARTE QUARTA

La situazione amministrativa

26. La gestione di cassa	»	82
27. La gestione dei residui	»	84
28. L'avanzo di amministrazione	»	87

PARTE QUINTA

Le risultanze economico-patrimoniali

29. I conti economici complessivi	»	89
30. I conti economici analitici	»	93
31. I conti economici dell'area commerciale e dei servizi di interesse generale	»	98
32. I conti patrimoniali	»	101
33. Riconsiderazione dei criteri contabili relativi a talune poste economico-patrimoniali	»	105

PARTE SESTA

Considerazioni conclusive	»	107
---------------------------------	---	-----

1. Premessa

Il presente referto, che si trasmette al Parlamento, ha per oggetto il risultato del controllo, eseguito a norma dell'art. 100 della Costituzione, nonché degli artt. 7 e 12 della legge 21 marzo 1958 n. 259, sulla gestione finanziaria relativa agli anni dal 1997 al 2001 dell'Autorità portuale di Palermo, ente pubblico non economico, istituito con l'art. 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994 n. 84, con effetto dal 1° gennaio 1995.

Il controllo è stato svolto fino al 28 febbraio 1998 dalla Corte dei conti ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259 del 1958, e cioè mediante un magistrato che ha assistito alle riunioni degli organi collegiali dell'Ente.

Per effetto dell'art. 8 bis lett. c) del D.L. n. 457/1997, convertito con modificazioni nella legge n. 30/1998, la Corte ha svolto a decorrere dall'entrata in vigore di tale legge il controllo ai sensi degli artt. 2, 7 e 8 della legge citata n. 259 del 1958 e cioè mediante il solo esame dei consuntivi.

In ordine all'esercizio finanziario 1996, la Corte aveva riferito con relazione trasmessa da questa Sezione al Parlamento unitamente alla determinazione n. 41 del 29 maggio 1998 (cfr. Atti Parlamentari XIII Legislatura - Camera dei Deputati - Doc. XV. N. 116).

Detto referto aveva riguardato anche l'Ente autonomo del porto di Palermo, istituito con la legge 14 novembre 1961, n. 1278, denominato poi Organizzazione portuale in base all'art. 2 della citata legge n. 84 e destinato per effetto della medesima a sopravvivere fino alla dismissione dei beni ed attività inerenti allo svolgimento di residue funzioni imprenditoriali.

Poiché detta dismissione non è stata ancora del tutto definita con formale provvedimento del Presidente dell'Organizzazione - secondo quanto sarà esplicitato nel successivo paragrafo n. 11 - nel presente referto trova collocazione la rassegna non solo dei fatti di gestione dell'Autorità portuale, ma altresì di quelli inerenti all'attività imprenditoriale ad esaurimento svolta dall'Organizzazione portuale; entrambe "sono considerate, anche ai fini tributari, un unico soggetto" fino alla data della cennata dismissione (art. 20, c. 5, L. n. 84/1994 e successive modificazioni).

PARTE PRIMA

L'ordinamento

2. L'assetto giuridico e le sue prospettive alla luce del nuovo Titolo V della Costituzione

2.1. Come posto in risalto in varie relazioni di questa Sezione attinenti alla gestione delle autorità portuali – cui si fa rinvio – con la legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "riordino della legislazione in materiale portuale" le istituzioni pubbliche operanti in tale settore hanno subito incisive innovazioni.

In particolare è stata prevista la graduale soppressione dei vari enti portuali, che erano stati istituiti con specifici atti legislativi ed avevano natura di enti pubblici economici ed è stata sancita la contestuale attribuzione in via esclusiva ai privati dell'attività imprenditoriale nella materia portuale.

È stata poi assegnata ad appositi nuovi enti pubblici non economici – le autorità portuali – la competenza di natura pubblicistica relativa alla gestione del demanio portuale, nonché al controllo, programmazione, coordinamento, indirizzo e promozione delle attività produttive (commerciali ed industriali) esercitate nei porti dai privati.

È stato delineato dalla stessa legge n. 84 inoltre un unico impianto normativo per la disciplina dei compiti e della struttura di detti nuovi enti, sebbene in modo incompleto, come è comprovato dalla emanazione di un primo decreto legge correttivo della L. n. 84 durante la vacatio della medesima legge – varie volte reiterato – e dalla previsione di una complessa normazione secondaria.

Quanto al primo intervento legislativo a carattere integrativo – premesso che la puntuale reiterazione dei vari decreti legge correttivi della legge n. 84, iniziata il 12 febbraio 1994, ha avuto termine con l'emanazione della legge n. 647 del 23 dicembre 1996, che ha convertito con modificazioni il D.L. n. 535 del 21 ottobre – si sottolinea che le disposizioni correttive della legge n. 647/1996 non hanno costituito la "chiusura" dell'impianto legislativo, come nel successivo

paragrafo 3 sarà posto in risalto.

2.2. Sull'assetto normativo delle autorità portuali la recente modifica del titolo V della Costituzione (L.C. n. 3 del 18 ottobre 2001) è destinata ad incidere significativamente.

Rilevano al riguardo due distinte disposizioni.

Nel novellato art. 117 della Costituzione, al comma 2, lett. g), è previsto che lo Stato ha legislazione esclusiva sulla materia dell'ordinamento e dell'organizzazione amministrativa degli enti pubblici nazionali, e nel successivo comma 3 è stabilito che la materia relativa ai porti e alle grandi reti di trasporto e di navigazione rientra tra quelle soggette a legislazione concorrente; in tali materie — è ivi stesso sancito — spetta alle regioni la potestà legislativa, salvo che per la determinazione dei principi fondamentali, riservata alla legislazione dello Stato.

Alla stregua della nuova disciplina costituzionale e del vigente assetto legislativo ordinario, pertanto, lo Stato continua a legiferare in materia di ordinamento e di organizzazione amministrativa delle autorità portuali che sono enti pubblici non economici nazionali, ma è competente a fissare solo i principi fondamentali nella materia dei porti e delle grandi reti di navigazione, in ordine alla quale spetta alle regioni la potestà legislativa (sott'ordinata, perciò, ai detti limiti dei principi fondamentali posti dallo Stato).

La concreta determinazione da parte dello Stato di tali principi fondamentali varrà a stabilire quella parte della attuale disciplina in materia di porti e navigazione, che, raccordandosi appunto ai principi fondamentali, sarà destinata a permanere nelle attribuzioni dello Stato e ciò con particolare riferimento alla gestione del demanio portuale e alla classificazione dei porti.

Quanto per contro al controllo esterno sulla gestione delle autorità portuali, in atto svolto dalla Corte dei conti, ai sensi del ricordato art. 8 bis della legge n. 30 del 1998, la competenza legislativa sarà esercitata ancora dallo Stato ex art. 117, comma 2, lett. g) della Costituzione, innanzi citato, rientrando detta materia nella disciplina relativa all'ordinamento degli enti pubblici nazionali.

2.3. Del riferito quadro normativo - finché vigente la attuale legislazione di rango costituzionale¹ - va sottolineata perciò la singolarità, costituita dalla promiscua competenza legislativa in ordine alla materia in esame e cioè alla gestione del demanio portuale posta in essere dalle autorità.

In particolare si configurano quale momento rilevante la identificazione e l'estensione ad opera della legislazione statale dei cennati principi fondamentali oggettivamente limitativi dell'esercizio della potestà legislativa regionale; potrebbe perciò delinearsi "al limite" - peraltro in ordine anche a tutte le altre materie a "legislazione mista" - l'eventualità di un certo concorso del giudice delle leggi in ordine alla definizione in concreto del sistema proprio delle cennate autorità e della gestione del demanio portuale da parte delle stesse; anche perché, va tenuto presente che, in assenza dei cennati principi fondamentali, vanno considerati tali quelli desumibili dall'attuale ordinamento, così come è stabilito nel disegno di legge recante "disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3" (Atto Senato n. 1187).²

Peraltro, sia in base al criterio della desumibilità (a suo tempo già previsto in precedenza con la legge n. 289/1970 e riconosciuto conforme alla Costituzione con sent. n. 39/1971), sia in base alla individuazione stessa dei principi fondamentali mediante emanandi decreti legislativi previsti con l'art. 1 c. 4 di detto disegno di legge, appare configurabile tra i cennati principi fondamentali quello secondo il quale spetta allo Stato la competenza legislativa in ordine alle attribuzioni proprie delle autorità in materia portuale e di amministrazione del demanio marittimo (così come previsto nell'art. 105, c. 1 del D.Lvo 31 marzo 1998, n. 112) e la motivazione è da rinvenire

¹ - Nell'atto Senato n. 1187 recante modifica dell'art. 117 della costituzione non è prevista alcuna modifica delle due cennate disposizioni che riguardano l'argomento in parola (l'iter parlamentare peraltro è ancora alla fase iniziale).

² - In ordine a detta "desumibilità" è da tenere presente il recente orientamento della Corte costituzionale, benché originato con riguardo ad una diversa specifica materia (sent. n. 282 del 19 giugno 2002), che ha ritenuto il nuovo titolo V della Costituzione di diretta ed immediata applicazione da parte delle regioni; queste perciò nell'esercizio della loro potestà legislativa possono individuare i principi fondamentali estrapolandoli dall'ordinamento generale.

nella classificazione dei porti sede di autorità portuali, come porti di rilevanza economica internazionale o quanto meno nazionale (art. 8 bis L. n. 30/1998).

3. Integrazioni normative e cenni sulla relativa applicazione

Nel periodo in esame l'Autorità ha operato alla luce del quadro normativo contenuto nella legge di riordino n. 84/1994 e nella ulteriore disciplina modificativa della quale si evidenziano gli atti più significativi.

3.1. In sede di conversione del D.L. n. 457/1997 – relativo allo sviluppo dei trasporti – sono state approvate con l'art. 8 bis della legge n. 30/1998 talune modifiche alla legge n. 84/1994, che assumono un certo rilievo.

In particolare, premesso che è stata attribuita la competenza residuale al Presidente delle autorità portuali, va sottolineato che il comitato portuale ha provveduto all'emanazione del regolamento di contabilità; l'Autorità portuale di Palermo poi non ha ritenuto di avvalersi della nuova normativa, per la quale le autorità portuali possono costituire o partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai loro compiti istituzionali; al riguardo la Sezione aveva ritenuto sussistere una preclusione (cfr. determinazioni n. 9 del 21 marzo 1997 e n. 29 del 4 luglio 1997, concernenti, rispettivamente, le autorità portuali di La Spezia e Livorno).

Mediante apposita modifica poi del c. 4 dell'art. 6 della legge n. 84/1994 è stato sostanzialmente eliminato il controllo concomitante sulle autorità portuali svolto ai sensi dell'art. 12 della legge n. 159 del 1958 dalla Corte, che in atto – come già anticipato – effettua detto controllo sul rendiconto della gestione con le modalità fissate dagli artt. 2 e 7 della citata legge n. 259.

Al fine di superare la perplessità derivante dall'art. 6 della legge n. 84 – nel quale veniva sancita "l'autonomia di bilancio e finanziaria" delle autorità portuali – e dall'art. 12 della medesima legge, relativo all'approvazione interministeriale dei

bilanci previsionali e dei conti consuntivi, è stata rafforzata quest'ultima prescrizione mediante la limitazione della cennata autonomia all'attività amministrativa (con esclusione perciò di quella relativa al bilancio).

Merita infine un particolare cenno la disposizione per la quale i porti sede delle autorità portuali sono tutti classificabili come porti di rilevanza economica internazionale o quanto meno nazionale.³

3.2. La sopravvenuta normativa ordinaria che ha assunto una maggiore rilevanza in tema di ordinamento delle autorità portuali e che alla luce della nuova disciplina costituzionale può essere assunta come "principio fondamentale" secondo quanto innanzi anticipato, è contenuta nel D.Lvo n. 112/1998 - emanato in applicazione della legge n. 59 del 1997 - attuativo di un ampio conferimento alle regioni e agli enti locali, di funzioni e compiti amministrativi dello Stato, compresi quelli rientranti nella materia dei trasporti (art. 102 - 106).

Al riguardo è stata sancita espressa deroga a detto trasferimento in

³ - Va notato al riguardo che in base all'art. 6 commi 8 e 10 della legge n. 84/1994, a decorrere dal 2004 sono soppresse le autorità portuali che non abbiano registrato un volume di traffico di merci nel precedente triennio superiore a 3 milioni di tonnellate annue, al netto delle rinfuse liquide. In atto le autorità portuali sono 22, ma ben 7 porti hanno registrato nel 2000 una movimentazione di merci solide di poco superiore a tre milioni (sono solo 8 infatti le autorità portuali con un volume compreso tra 11,6 e 32,4 milioni, come emerge dalla Relazione annuale sull'attività delle Autorità portuali, redatta a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti).

Ora anche i cennati sette porti vanno classificati come porti di rilevanza economica nazionale, nonostante la loro dimensione operativa appena sufficiente ad evitare la soppressione delle rispettive autorità portuali.

Infatti è proprio l'affidamento della loro gestione ad enti pubblici nazionali (e cioè le autorità portuali) a determinare l'attrazione di queste nell'area della legislazione esclusiva dello Stato, ai sensi del già citato art. 3, comma 2, lett. g) del novellato art. 117 della Costituzione.

Appare prevedibile che in base alla determinazione dei principi fondamentali - di cui all'art. 3, c. 3 del vigente articolo 117 della Costituzione - sarà possibile una necessaria razionalizzazione in materia di autorità portuali.

Del resto sembrano decisive al riguardo, a fronte della diversa rilevanza e del differente peso economico dei rispetti scali, la uniformità di disciplina giuridica di detti enti, non sempre rilevatasi coerente con le effettive esigenze operative dei medesimi, nonché l'insufficienza delle fonti di entrata ordinaria di talune autorità portuali, che si configurano appena sufficienti alla copertura degli oneri relativi agli organi e ad una esigua struttura burocratica, del tutto inadeguata perciò al perseguimento della missione.

ordine alle attribuzioni proprie delle autorità portuali che hanno continuato ad esercitarle in materia sia portuale, sia di amministrazione del demanio marittimo (art. 105, c. 1).

Da tale disposto è derivata la prosecuzione dei controlli sulle autorità portuali da parte delle amministrazioni statali, come definiti dalla legge n. 84 del 1994, nonché da parte della Corte dei conti, secondo le modalità dell'8 bis del D.L. n. 457/1997, innanzi indicate.

3.3. Il sistema portuale nel 1998 aveva richiesto al Governo il varo di un piano pluriennale di interventi diretti all'adeguamento della rete infrastrutturale dei porti italiani.

Nell'impossibilità di corrispondervi adeguatamente in ragione delle condizioni di bilancio, il Governo aveva consentito, tuttavia, con l'art. 9, c.1 della legge n. 413/98 - che concerne interventi per l'industria cantieristica e armatoriale - il finanziamento di un limitato programma relativo a spese infrastrutturali di ampliamento e ammodernamento dei porti⁴. A tal fine erano stati previsti limiti di impegno quindicennale a carico dello Stato per 100 miliardi di lire annue, a decorrere dall'anno 2000, da correlare all'autorizzazione alla stipula di mutui nel quadro di un programma di interventi adottato dal Ministro dei trasporti e della navigazione, sentite le regioni e le competenti Commissioni parlamentari.

Nei confronti dell'Autorità portuale di Palermo sono stati assentiti finanziamenti per 49,76 miliardi, relativi a due distinte iniziative, come in seguito sarà analizzato (cfr. par. 22).

3.4. Con il D.Lvo n. 65 del 2000 sono stati apportati adeguamenti alla disciplina attuativa della direttiva comunitaria in materia di appalti pubblici di

⁴ - Con l'art. 17, c. 2 del disegno di legge della XIV Legislatura n. 2032/C (L. n. 166 del 1.8.2002) è previsto il proseguimento di detto programma (mediante limiti di impegno quindicennali per 34 milioni di euro per il 2003 e per 64 milioni per il 2004), che nella relazione è qualificato "particolarmente significativo per la realizzazione del progetto delle cosiddette autostrade del mare".

servizi, posta con il precedente D.Lvo n. 157/1995.

Va sottolineato che nel nuovo testo dell'Allegato 7 le autorità portuali sono state formalmente incluse tra gli organismi di diritto pubblico tenuti all'osservanza delle disposizioni dei due predetti decreti legislativi in sede di aggiudicazione degli appalti di servizi - previsti nell'Allegato 1 - il cui valore di stima - al netto dell'IVA - sia uguale o superiore al controvalore in euro di 200.000 diritti speciali di prelievo.

3.5. Con l'art. 19 della legge n. 472 del 1999 - concernente "Interventi nel settore dei trasporti" - è stato effettuato in particolare un drastico ridimensionamento della disposizione dell'art. 18, c. 1, lett. b) della legge n. 84/1994, diretto a semplificare il compito del Ministero vigilante chiamato a porre la disciplina regolamentare concernente la concessione di aree e di banchine.

In particolare tale adempimento normativo secondo il predetto Ministero non è stato attuato nel corso del sessennio 1994 - 1999 perché l'indicazione dei limiti minimi dei canoni di dette concessioni avrebbe dovuto scaturire da una macchinosa valutazione rapportata - secondo il testo legislativo - "alla durata della concessione, agli investimenti previsti, al valore delle aree e degli impianti utilizzabili, anche commisurati all'entità dei traffici portuali ivi svolti, ovvero al solo valore delle aree qualora il concessionario rilevi gli impianti all'atto della concessione".

La soppressione delle riportate limitazioni legislative avrebbe dovuto consentire al Ministero l'indicazione dei limiti minimi dei canoni mediante la emanazione del regolamento, la cui mancanza aveva costituito - come evidenziato dalla Corte in vari referti al Parlamento attinenti al controllo esercitato sull'attività delle autorità portuali - motivo dell'operatività concessoria da parte delle medesime non pienamente rispondente agli obiettivi della riforma in tema di gestione delle aree e delle banchine demaniali.

Il Ministero vigilante ha assicurato (con nota del 17 giugno 2002) che il

pregresso schema di regolamento è stato rielaborato in particolare con riguardo agli aspetti attinenti alla misura minima dei canoni ed il Consiglio di Stato ha espresso il parere di competenza nel corso del 2001, anche se tale Consesso deve ulteriormente pronunciarsi in merito, in dipendenza di ulteriori modifiche apportate dal Ministero al testo in data 20 febbraio 2002 per effetto di sopravvenute innovazioni incidenti sulla materia in esame.

3.6. Con la legge n. 485 del 31 dicembre 1998 è stata conferita al Governo delega legislativa nella materia della sicurezza del lavoro nel settore portuale e a tal fine sono stati emanati i decreti legislativi 29 luglio 1999, n. 271 e n. 272, quest'ultimo in particolare attinente all'ambito portuale; ne è derivata una abrogazione implicita delle disposizioni della legge n. 84 in materia e in particolare del comma 3 dell'art. 24 che prevedeva l'emanazione di apposito regolamento.

La nuova disciplina — finalizzata ad adeguare la vigente normativa in tema di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro alle particolari esigenze delle operazioni e dei servizi svolti nei porti — mira a consentire di rispondere compiutamente alle specifiche peculiarità dei lavoratori portuali in tale materia, che erano solo parzialmente salvaguardabili in base alle disposizioni recate dal D.Lvo 19 settembre 1994, n. 626 di portata generale.

Le attribuzioni delle autorità portuali concernono la possibilità della istituzione di comitati di sicurezza e igiene del lavoro (art. 7), la determinazione dei tempi dei limiti e delle modalità relative al deposito temporaneo delle merci pericolose nelle aree portuali in attesa di imbarco o di deflusso (art. 22), l'individuazione di modalità inerenti al deposito di colli contenenti sostanze radioattive (art. 23), l'autorizzazione conferita al personale di appositi "servizi integrativi antincendio" a prestare assistenza nel corso di lavori a fuoco in locali chiusi e angusti (art. 48), l'autorizzazione ad effettuare operazioni di sabbiatura al fasciame esterno alle navi (art. 50), la determinazione di apposite prescrizioni inerenti alle condizioni meteorologiche nelle quali devono essere effettuate le

operazioni di pitturazione a spruzzo (art. 51, c. 2).

Le elencate competenze sono esercitate d'intesa, o in genere, sentite le competenti aziende sanitarie locali.

Il potere più rilevante attiene alla facoltà delle autorità portuali di disporre sanzioni accessorie (a quelle penali o amministrative di competenza dell'autorità giudiziaria), consistenti nella sospensione non superiore a tre mesi dell'atto autorizzatorio o concessorio all'esercizio dell'attività da parte dell'impresa portuale e del comandante della nave — che sono i prevalenti destinatari del complesso delle disposizioni del D.Lvo n. 272 — in caso di reiterata violazione delle più rilevanti prescrizioni all'uopo indicate (art. 60).

L'Autorità portuale di Palermo, interpellata in ordine al grado di attuazione data alla normativa suindicata, ha precisato⁵ che il 24 giugno 1992 è stato emanato il regolamento onde successivamente istituire il Comitato per la sicurezza e l'igiene del lavoro portuale ai sensi dell'art. 7 del D.Lvo n. 272/99.

Anche in ordine agli altri adempimenti, dianzi ricordati, è stato puntualizzato che si è proceduto solo alla redazione delle bozze delle ordinanze con le quali sono regolamentate le attività indicate negli articoli 22, 23, 48, 50 e 51 dello stesso D.Lvo n. 272; attesa poi la complessità degli argomenti trattati e la contemporanea competenza anche di altre amministrazioni in materia di igiene e sicurezza del lavoro in ambito portuale, è intendimento dell'Autorità stessa sottoporre al citato Comitato di sicurezza e igiene del lavoro portuale l'esame delle suindicate bozze di ordinanze e definire apposita convenzione operativa con la competente A.S.L.

3.7. L'Autorità di Palermo è rimasta estranea all'applicazione dell'art. 11, c. 3 della legge finanziaria 2000 (L. n. 488/1999), con il quale sono stati

⁵ Con nota del 17 luglio 2002.

assunti a carico dello Stato accanto agli oneri per rate di ammortamento attinenti a mutui contratti dalle organizzazioni portuali in essere al 31 dicembre 1993, già previsti nell'originario testo dell'art. 28 della legge di riordino, anche i debiti a lungo termine verso fornitori relativi a contratti stipulati dalle medesime organizzazioni portuali per la costruzione di infrastrutture e/o per la fornitura di impianti portuali, ancorché ceduti a titolo oneroso a imprese concessionarie, in essere alla predetta data del 31 dicembre 1993.

3.8. Con l'art. 100 della legge 21 novembre 2000, n. 243 recante "misure in materia fiscale" il governo è stato autorizzato a riformare mediante regolamento delegificativo il sistema delle tasse e dei diritti marittimi sotto vari profili, puntualmente ivi indicati come criteri direttivi.

Tra questi merita un particolare cenno per la sua concreta rilevanza quello contenuto nella lettera d), che contempla puntualmente la "individuazione di un sistema di autonomia finanziaria delle autorità portuali".

A tale riguardo l'Amministrazione vigilante ha riferito (in data 17 giugno 2002) che la elaborazione dello schema di provvedimento "data la complessità dell'oggetto" è ancora in corso di attuazione; peraltro l'auspicata autonomia finanziaria delle autorità portuali non appare integralmente realizzabile con la completa devoluzione in loro favore dei soli tre fondamentali diritti portuali previsti nella legge di delega (la tassa di ancoraggio per le navi, la tassa erariale sulle merci imbarcate e sbarcate, nonché la tassa portuale sulle medesime).

Un riferimento perciò alla "ricchezza complessiva" che i porti contribuiscono a generare nel territorio in cui sono insediati era stato auspicato dal Ministero e dell'Assoporti come meritevole di riflessione - con riferimento in particolare ad una sia pure parziale devoluzione delle entrate doganali - da parte degli organi legislativi in sede di esame parlamentare del disegno di legge n. 2032/C recante "disposizioni in materia di infrastrutture e trasporti", divenuto legge n. 166/2002 (peraltro - nell'art. 17 - è stato disposto solo il rifinanziamento dell'art. 9 della legge n. 413/1998).

3.9. In tema di modifiche concernenti la fornitura del lavoro portuale temporaneo, la Commissione dell'Unione europea con decisione n. 744 del 21 ottobre 1997 aveva dichiarato l'incompatibilità con gli articoli 86 e 90 del Trattato di talune disposizioni dell'art. 17 (1° c. - lett. a, - 2° c. e 3° c.), nel testo introdotto dalla legge n. 647/1996, concernenti la disciplina della fornitura del lavoro portuale.

La Corte di giustizia delle Comunità europee con decisione del 12 febbraio 1998, relativa alla disciplina dei servizi e delle prestazioni di lavoro nei porti italiani, aveva poi ribadito che i cennati articoli del Trattato devono essere interpretati nel senso che essi ostano ad una disposizione nazionale che riservi ad una compagnia portuale il diritto di fornire lavoro temporaneo alle altre imprese operanti nel porto in cui essa è stabilita, qualora tale compagnia sia stata autorizzata all'espletamento di operazioni portuali.

Con l'art. 3 della legge 30 giugno 2001 n. 186 è stato riformulato l'art. 17 della legge n. 84 per renderne la normativa conforme all'orientamento espresso dagli indicati organi dell'U.E.; quanto ai riflessi del nuovo articolo 17 sull'attività dell'Ente, il medesimo all'uopo interpellato, ha comunicato che non è stata ancora promossa la costituzione dell'agenzia per la fornitura di lavoro temporaneo alle imprese per l'esecuzione delle operazioni e dei servizi portuali, in assenza del decreto ministeriale concernente le norme per l'istituzione e il funzionamento di detta agenzia, così come previsto dal nuovo art. 17, c. 5 della legge n. 84/1994.

Con la stessa legge n. 186 è stata ritoccata altresì la disciplina dell'art. 16 della legge di riordino, relativo alle operazioni portuali, in base all'analisi condotta dal Ministero vigilante sui modelli organizzativi adottati in materia nei principali porti europei, ed all'uopo è stata introdotta con l'art. 2 della L. n. 186 la disciplina dei servizi portuali.

Il successivo decreto ministeriale 6 febbraio 2001, n. 132 (G.U. n. 91/01) ha poi determinato i criteri vincolanti per la regolamentazione da parte delle

autorità portuali e marittime di detti servizi portuali, la cui individuazione concreta sulla base in particolare delle esigenze operative del porto è demandata alle singole autorità portuali (art. 2, c. 5 Reg. n. 132), che, al contempo sono tenute a determinare i requisiti di carattere tecnico ed organizzativo necessari allo svolgimento di detti servizi portuali (idem, art. 4) e ad istituire apposito registro dei soggetti autorizzati allo svolgimento degli stessi (art. 5).

Quanto al grado di ottemperanza in ordine ai cennati adempimenti da parte dell'Ente, il medesimo ha puntualizzato che la individuazione concreta dei servizi portuali è in corso di definizione; è stato infatti acquisito il parere della Commissione consultiva locale, ma l'Autorità non ha ancora potuto pronunciarsi sulla regolamentazione di detti servizi in base specialmente alle esigenze operative del porto.

Con l'art. 1 della stessa legge n. 186 infine sono stati inquadrati nei servizi d'interesse generale - di cui all'art. 6, lett. c) della legge di riordino n. 84/1994 - i servizi tecnico-nautici di pilotaggio, rimorchio, ormeggio e battellaggio, venendosi in tal modo ad eliminare nei porti incertezza nell'applicazione della disciplina in materia.

4. La programmazione mediante piano regolatore portuale.

È ancora operativo il piano regolatore portuale approvato a suo tempo con DM del 5 febbraio 1988, integrato da ultimo con talune variazioni funzionali, finalizzate ad ottimizzare l'utilizzazione delle banchine e a creare ormeggi per il traffico commerciale.

Pur rispondendo detto piano solo ad esigenze minimali e non a quelle derivanti dal sopravvenuto accrescimento della domanda dell'utenza, l'Ente solo nel luglio del 1999 ha potuto presentare al Comitato portuale per un primo esame una bozza del nuovo piano, che successivamente è stata adeguata in ordine alla configurazione del Molo Nord (per tenere conto del

cantiere navale e delle proposte espresse da imprenditori del settore).

Una seconda bozza del documento in esame è stata sottoposta alle valutazioni del Comitato nel marzo del 2000 ed è stata trasmessa il 28.2.2002 al Comune di Palermo – che nel marzo di detto anno si è dato un nuovo piano regolatore annuale – ai fini di una preliminare intesa ai sensi dell'art. 5 della legge n. 84/1994. Tuttavia, successivamente (7 giugno 2002) il Comitato portuale ha deliberato un adeguamento tecnico-funzionale del piano regolatore vigente, al fine di "snellire l'iter approvativo relativo ad alcune previsioni" della indicata bozza di piano.

In data 18 luglio 2002, peraltro, l'Autorità, dando, a richiesta della Corte, informativa in ordine allo "studio interdisciplinare sul contesto socio-economico e sui fattori di sviluppo propedeutici alla pianificazione dell'Autorità" stessa – che ha comportato nel 2001 assunzione di impegni di spesa per circa 350 milioni di lire (previa gara con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa) – ha puntualizzato che lo studio – i cui lavori sono stati consegnati nell'aprile del 2002 – "sarà concretamente utilizzato per orientare l'attività programmatoria dell'Autorità in base agli elementi conoscitivi in esso contenuti, sia per quanto attiene alla redazione del nuovo piano regolatore portuale, sia per quanto attiene al piano operativo triennale".

In presenza di una seconda bozza di piano regolatore già inviata al comune ai fini dell'intesa in data 28 febbraio 2002, è da rilevare che detto studio interdisciplinare avrebbe dovuto costituire il *prius* della redazione della cennata bozza di piano regolatore, e non costituire, invece, la premessa per una successiva prossima reimpostazione "*ab imis*" di quest'ultimo (non sono peraltro emersi elementi in ordine ad una finalizzazione di detto studio estranea alle asserite esigenze dell'attività programmatoria dell'Autorità).

5. La programmazione mediante piano operativo triennale.

Quanto al piano operativo triennale, il primo documento deliberato dal Comitato il 13 febbraio 1996 è stato periodicamente aggiornato.

In particolare, nell'ultimo aggiornamento del piano operativo è prevista la realizzazione di vari interventi infrastrutturali, come quelli relativi:

- all'avanzamento delle banchine latitanti il bacino di carenaggio da 400.001 TPL;
- alla riqualificazione ed avanzamento del Molo S. Lucia ed all'adeguamento dei fondali antistanti;
- ad un parcheggio seminterrato alla costruzione del terminal RO-RO alla Calata Marinai d'Italia;
- al collegamento viario del porto.

PARTE SECONDA

Le risultanze finanziarie correnti

6. Premessa.

Nei precedenti paragrafi 1 e 3 è stato ricordato che con l'art. 8 bis della legge n. 30/1998 il legislatore, quanto alle attribuzioni di questo Istituto, si è limitato a stabilire con stringata disposizione che il rendiconto della gestione finanziaria delle autorità portuali è soggetta al controllo della Corte dei conti, a modifica della originaria disciplina, che attribuiva detto controllo, a questa Sezione, mediante il riferimento all'art. 12 della legge n. 259/1958.

Anche se con determinazione della medesima n. 21 in data 20 marzo 1998 l'area innovativa della nuova disciplina è stata identificata nella riconduzione di detto controllo alla stessa disciplina della citata legge n. 259/1958, ma in particolare all'art. 2 (e non più all'art. 12), tuttavia si è ritenuto di strutturare il presente referto in aderenza al testo del citato art. 8 bis.

Il controllo dalla Corte, rapportato direttamente al rendiconto della gestione finanziaria, è alla base perciò della disamina degli aggregati della medesima in via prioritaria e preminente.

Siffatta metodologia espositiva, incentrata sulle risultanze finanziarie – di parte corrente e di investimento – emerse dal rendiconto, consente, peraltro, sebbene indirettamente, anche la evidenziazione delle modalità di gestione non indirettamente connesse a dati di bilancio.

L'ancoraggio poi – effettuato da questa Sezione con la citata determinazione n. 21/1998 – della nuova disciplina recata dall'art. 8 bis della Legge n. 30/1998 alla legge istitutiva della Sezione stessa n. 259/1958 attuativa del precetto costituzionale contenuto nell'art. 100, c. 2 della Costituzione, è alla base anche di taluni cenni sulle risultanze economico-patrimoniali della gestione dell'Autorità stessa. Del resto questi ultimi cenni trovano un diretto fondamento nel comma 3 del predetto art. 6 della legge di riordino, ove è stabilito che il regolamento di contabilità delle autorità portuali disciplina "la gestione patrimoniale" oltre a quella finanziaria di detti enti.

7. Cenni sulla disciplina contabile.

7.1. Come già evidenziato dalla Corte in referti attinenti ad altre autorità portuali, l'orientamento interpretativo della medesima in ordine al cennato art. 6, c. 3 della legge di riordino n. 84/1994 — concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle autorità portuali — condiviso del Consiglio di Stato, è stato poi recepito in sede legislativa (art. 8 bis della L. n. 30/1998); la competenza all'emanazione del testo regolamentare spetta perciò alle singole autorità portuali, mentre al ministero vigilante e a quello dell'economia e delle finanze compete l'approvazione.

L'Autorità portuale di Palermo quindi in data 30.10.1998 ha deliberato il regolamento di contabilità che ha riportato l'approvazione interministeriale, condizionata ad alcune integrazioni recepite dall'Ente con delibera del Comitato del 19.3.1999.

Solo però di recente, ed a richiesta della Corte, è avvenuta la trasmissione alla medesima del relativo testo definitivo; sebbene siffatta avvertenza fosse stata formulata dallo stesso Ministero vigilante all'Autorità in sede di approvazione.

Quanto alle condizioni apposte nell'approvazione del testo regolamentare dalle Amministrazioni statali competenti merita un particolare cenno quella poi recepita nell'art. 1, c. 3.

7.2. In base alla integrazione sollecitata in sede interministeriale il regolamento proclama infatti che l'Autorità si uniforma non solo ai principi di cui alla legge n. 241/1990, ma anche "alla legge 3 aprile 1997, n. 94 riguardante la riforma del bilancio dello Stato e successivi provvedimenti d'attuazione".

Tale norma, si configura solo "di principio" perché nel testo non è contenuto alcun dato normativo conseguente, in analogia alla disciplina legislativa riformatrice del bilancio dello Stato, e al riguardo i due Ministeri

interessati e specialmente quello del Tesoro (in ragione del suo ruolo istituzionale) avrebbero in sede di approvazione potuto condizionare la medesima non all'inserimento del semplice cenno alla L. n. 94/1957, ma al recepimento di un puntuale corrispondente nucleo normativo da essi stessi individuato.

D'altra parte, l'Autorità, da parte sua, non ha dato successivamente alcuna concreta attuazione della cennata norma di principio; per uniformarsi ai principi della cennata legge n. 94/1997 e successivi decreti attuativi il testo regolamentare avrebbe dovuto essere integrato con l'inserimento in esso di quegli elementi essenziali riconducibili al sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo.

Peraltro, l'integrazione regolamentare necessitata dalla cennata norma di principio contenuta nel testo di contabilità non è risultata attuata neppure dopo che con l'art. 1, c. 3 della sopravvenuta legge 25 giugno 1999, n. 208 è stato fatto obbligo agli enti ed organismi pubblici di adeguare entro il 30 giugno 2000 il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella citata legge n. 94/1997.

In base a questi ultimi - ricavabili dall'art. 5 della medesima - in particolare, necessita infatti prevedere in sede regolamentare le unità previsionali di base e il responsabile di ciascuna di esse "in modo certo" con riferimento ad aree omogenee di attività nelle quali si articolano le competenze dell'A.P., identificare i centri di responsabilità amministrativa e in particolare i centri di costo cui ricollegare la ripartizione delle risorse per funzioni - obiettivo - disporre la evidenziazione delle entrate realizzate e dei risultati conseguiti in relazione, tra l'altro, agli indicatori di efficacia ed efficienza ed escludere il criterio della spesa storica incrementale in sede di formazione del bilancio di previsione.

7.3. In sostanza nel regolamento devono essere previste modalità idonee a consentire la necessaria armonizzazione della contabilità dell'Autorità

portuale con il bilancio dello Stato, in coerenza con i criteri di contabilità nazionale adottati in sede comunitaria (ed esplicitati con atto di indirizzo e coordinamento adottato a termini dell'art. 8 della legge n. 59/1997); a tal riguardo una valida guida per l'Autorità è contenuta nella specifica circolare 11 dicembre 2000, n. 39 emanata dal Ministero del tesoro (cfr. S.O. G.U. n. 32 dell'8 febbraio 2001) per agevolare l'attuazione da parte dei vari enti della disposizione recata dal citato art. 1, c. 3 della legge n. 208/1999.

Occorre in definitiva che siano previsti idonei meccanismi che valgano a consentire, grazie alla stessa contabilità dell'Autorità, la conoscenza della realtà in cui si esplica l'azione dell'Autorità medesima e la verifica della qualità dei servizi resi e dei risultati conseguiti e cioè dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità dell'azione amministrativa ai fini dell'ottimizzazione del rapporto costi-risultati.

Ed a tal riguardo non si configura perciò esaustiva, ai sensi del citato art. 1, c. 3 della L. n. 208/1999, la elaborazione extra-contabile – benché utile – dei centri di costo che l'Autorità a decorrere dall'ultimo triennio ha deciso di intraprendere con riferimento alla sola attività commerciale, e che, su recente indicazione della Corte, è stata estesa al resto dell'attività istituzionale e riprodotta in una apposita tabella che sarà oggetto di considerazioni nel successivo paragrafo 30 cui si rinvia.

Nello stesso regolamento di contabilità dovrebbero essere contenuti gli essenziali riferimenti ai controlli interni, da disciplinare puntualmente in sede di regolamento di organizzazione, onde recepire le indicazioni contenute nel D.Lvo n. 266/1999 in tema di controllo di gestione, di controllo strategico e di valutazione della dirigenza.

7.4. La vigente normativa contabile datasi dall'Autorità con l'approvazione delle competenti Amministrazioni dello Stato sostanzialmente riproduce la disciplina contenuta nel DPR n. 696 del 1979, relativa alla contabilità del parastato, salvo talune specifiche innovazioni.

Tra le medesime mette conto sottolineare la prevista collocazione in

appositi conti d'ordine di poste prive di obiettivo rilievo patrimoniale e tuttavia finora inserite sia nell'attivo che nel passivo ed attinenti, rispettivamente, ai beni e ai valori indisponibili dello Stato.

La valutazione patrimoniale dei beni è ora effettuata al netto degli ammortamenti, con conseguente scomparsa dei relativi fondi nelle passività.

Opportunamente è poi stabilito che, quando trattasi di entrata sottoposta a oneri e condizioni, è necessario che l'accertamento sia preceduto da apposita deliberazione di accettazione (art. 13, c. 2).

In tema poi di assunzione della spesa, peraltro, non è espressamente stabilito (art. 17) che l'impegno insorge in base ad una obbligazione giuridicamente perfezionata; diventa così fisiologica la formazione di residui di stanziamento conseguente ad impegni solo formali, che, come noto, alterano la corretta rappresentazione contabile della spesa, finché essi non vengono eliminati dalla contabilità per effetto della perenzione (regolata con l'art. 38).

Da ultimo è disciplinato sotto il profilo contabile (art. 30) l'esercizio di "attività commerciali rilevanti", con puntuali specifiche prescrizioni e con l'obbligo in particolare della compilazione di un apposito conto economico.

Il quadro normativo contabile ritoccato nei sensi or ora espressi ha trovato la prima applicazione su indicazione del Ministero vigilante in sede di redazione del consuntivo 1998, deliberato entro il 30 aprile 1999 (e ancorché il relativo bilancio preventivo fosse stato redatto secondo la precedente normativa).

Quanto alla tempistica da osservarsi in tema di bilanci, dalla tabella n. 1 emerge il rispetto dei termini relativi alla adozione delle corrispondenti delibere; tuttavia i Ministeri vigilanti non hanno emesso la pronuncia approvativa di competenza in tema di bilanci preventivi entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno precedente, rendendosi necessario perciò il ricorso all'esercizio provvisorio.

Tabella n. 1

Delibere di bilancio

Anno	Bilancio preventivo	Bilancio consuntivo
1997	31 ottobre 1996 (3 luglio 1997)	29 aprile 1998 (28 luglio 1998)
1998	28 ottobre 1997 (30 aprile 1998)	30 aprile 1999 (29 luglio 1999)
1999	29 ottobre 1998 (31 dicembre 1998)	28 aprile 2000 (1° agosto 2000)
2000	13 dicembre 1999 (21 gennaio 2000)	27 aprile 2001 (5 luglio 2001)
2001	27 ottobre 2000 (10 gennaio 2001)	26 aprile 2002 (21 maggio 2002)

N.B. In parentesi sono indicate le date relative alla approvazione interministeriale.

8. La realizzazione della previsione assestata e gli indici di scostamento.

Nell'unità tabella n. 2 le percentuali di accertamenti ed impegni rispetto alle corrispondenti previsioni evidenziano livelli soddisfacenti solo in relazione al 1999 e discreti per il 2001, mentre negli altri tre anni il difetto di stima appare evidente.

Nel 1997 e 1998 sono state determinanti l'utilizzazione del cospicuo fondo di riserva (peraltro, all'uopo incrementato in corso d'esercizio) e nel 2000 l'esiguità degli impegni (solo 682 milioni) a fronte dei 14,5 miliardi circa di investimenti in conto capitale previsti per la realizzazione di impianti portuali e acquisto di attrezzature (inutilizzato è risultato anche 1 miliardo stanziato per acquisti di partecipazioni azionarie).

Tabella n. 2

Indici di scostamento tra previsioni definitive e risultanze*(in milioni)*

	1997	1998	1999	2000	2001
ENTRATE					
Prev.def. di cui avanzo amm.	37.986 (14.559)	39.114 (16.868)	29.741 (5.000)	34.348 (16.550)	84.549 (17.680)
Accertam.	18.756	19.794	25.466	16.421	65.739
Indici di scostamento	50,6%	49,4%	14,4%	52,2%	22,2%
SPESE					
Prev. def.	37.986	39.114	29.741	34.348	84.549
Impegni	18.386	18.361	25.006	15.595	67.284
Indici di scostamento	51,6%	53,1%	15,9%	54,6%	20,4%

Gli indici di scostamento evidenziati nell'Appendice allegata al presente referto evidenziano il non accurato assestamento della previsione originaria, tanto più inspiegabile in quanto posto in essere a ridosso della fine dell'esercizio.

Che gli stanziamenti di spese iniziali poi possano configurarsi esuberanti in corso di esercizio può derivare dalla natura di determinate spese come quelle in conto capitale, data la durata delle fasi preliminari - talora eccedenti l'esercizio - all'assunzione dei relativi impegni, ma in altri casi risulta privo di giustificazione lo scostamento come nel ricordato incremento del fondo di riserva, risultato poi inutile.

Nell'uno e negli altri casi, ad ogni modo, è d'uopo adeguare la stima in sede di assestamento.

A monte va poi osservata la disposizione dell'art. 3, c. 9 del regolamento e cioè:

- una rigorosa appostazione in entrata solo di quelle somme munite del requisito dell'attendibilità, rispetto alle quali cioè sussista un'obbligazione giuridicamente perfezionata in capo a terzi, generatrice del credito per l'Autorità;

- l'iscrizione di spese in relazione a programmi che siano non solo "definiti" (e non cioè ancora in itinere) ma altresì che siano coerenti con "le concrete capacità operative dell'Autorità nel periodo di riferimento"

9. I saldi finanziari complessivi e i relativi indici di autonomia.

Prima di procedere all'analisi della parte corrente, è d'uopo un cenno sui tratti essenziali dei consuntivi dell'Autorità.

Come risulta dalla tabella n. 3, i saldi finanziari complessivi sono stati in ogni anno di segno positivo, tranne nel 2001, connotato da un disavanzo di 1,5 miliardi, al quale hanno contribuito sia le poste correnti sia quelle in conto capitale e in particolare la spesa per acquisto di beni di consumo e servizi, che è aumentata da 7 miliardi a 11,86 miliardi circa e quella per interventi in conto capitale, passata da 944 milioni a 47,09 miliardi, non interamente derivanti dal trasferimento statale (che è stato di 46,25 miliardi circa).

Tabella n. 3

SINTESI DEL RENDICONTO FINANZIARIO

(in milioni di lire)

ENTRATE	1997	1998	1999	2000	2001
Correnti	15.637	15.456	18.400	13.791	17.011
In conto capitale	638	1.347	4.961	662	46.320
Per partite di giro	2.481	2.991	2.105	1.968	2.408
Totale entrate	18.756	19.794	25.466	16.421	65.739
Disavanzo fin.	0	0	0	0	1545
Totale a pareggio	18.756	19.794	25.466	16.421	67.284
SPESE	1997	1998	1999	2000	2001
Correnti	15.138	13.427	17.881	12.686	17.780
In conto capitale	767	1.943	5.020	944	47.096
Per partite di giro	2.481	2.991	2.105	1.968	2.408
Totale spese	18.386	18.361	25.006	15.598	67.284
Avanzo fin.	370	1.433	460	623	0
Totale a pareggio	18.756	19.794	25.466	16.221	67.284

Dalla tabella n. 3 emerge che negli altri anni agli investimenti in conto capitale l'Autorità ha fatto fronte, sia pure in minore misura, anche con entrate correnti (mentre nel 2001 il cennato disavanzo di 1,54 miliardi ha trovato copertura nel cospicuo avanzo di amministrazione).

Circa la struttura dei bilanci dell'Ente, va sottolineato che ad una consistenza rilevante, ancorché altalenante, degli importi di entrata e di spesa di parte corrente, si sono contrapposte esigue poste per investimenti in conto capitale, se si eccettua il 2001, per effetto dell'indicato trasferimento statale di 46,25 miliardi.

In siffatto contesto meritano un cenno, da ultimo, anche il costante equilibrio di parte corrente, ciò che attribuisce all'Ente sicurezza operativa, e, come risulta dall'Appendice al presente referto, un soddisfacente indicatore di autonomia finanziaria, oggetto nel successivo paragrafo di specifica analisi e peraltro di una pertinente puntualizzazione nel paragrafo 13.

10. Le entrate contributive.

Il rapporto, invero, tra entrate per trasferimenti correnti ed entrate proprie evidenzia la preponderante incidenza di queste ultime, che genera un'autonomia finanziaria prossima all'unità, tranne nel 2001 (risultata di 0,8), per effetto dell'intervento dello Stato di 2,75 miliardi destinati alle spese generali e alle spese di progettazione relative ai cennati investimenti in conto capitale finanziati dallo Stato stesso nel quadro della legge n. 413/98.

Se si fa eccezione di detto intervento, negli altri anni la contribuzione dello Stato si limita all'importo della tassa sulle merci imbarcate e sbarcate versata dall'Agenzia delle dogane secondo le leggi vigenti.

Gli importi della tabella n. 4 perciò espongono l'andamento di detta

movimentazione in ciascuno degli anni in esame⁶.

Quanto alle altre entrate contributive, la Regione Sicilia ha erogato un contributo ordinario ai sensi della L.R. n. 23 del 1973, (tranne nel 2001⁷) ed in misura del tutto esigua, mentre più consistente è risultato l'intervento del Comune di Palermo di 450 milioni l'anno; il contributo di funzionamento dell'Amministrazione provinciale di Palermo di 150 milioni negli ultimi anni è stato erogato secondo una specifica finalizzazione (l'incentivazione del traffico crocieristico e dei containers).

Altri enti non hanno assicurato all'Autorità alcuna entrata e gli importi esposti nella tabella n. 4 in realtà corrispondono alla quota parte di spese generali e di progettazione, come innanzi già chiarito in ordine all'importo di 2,75 miliardi del 2001.

In tale quadro l'incidenza delle entrate proprie sul totale delle entrate correnti è risultata perciò elevata e appare quindi doverosa l'analisi di esse.

⁶ La inesistenza di tale entrata nel 1997 si ricollega al fatto che fino a tale anno l'entrata in esame veniva allocata nelle entrate in conto capitale.

⁷ La ragione va ricercata nella asserita dimenticanza della Regione circa l'inserimento in bilancio della spesa da erogare all'Autorità portuali.

Tabella n. 4

Analisi della parte corrente*(importi in milioni di lire)***ENTRATE**

DETTAGLIO ENTRATE CORRENTI	1997	1998	1999	2000	2001
Titolo I - Entrate correnti					
- da parte dello Stato	0	97	103	108	100
- da parte delle Regioni	100	100	100	71	0
- da parte dei Comuni e delle Prov.	450	450	555	600	550
- da parte di altri Enti	0	0	0	115	2.752
Totale	550	647	758	894	3.402
Titolo II - Altre entrate					
- derivanti dalla vendita di beni e della prestazioni di servizi	6.669	5.977	3.754	4.571	5.031
- redditi e proventi patrimoniali	3.574	5.306	4.916	4.435	4.893
- poste correttive e comp. di spese correnti	4.549	3.096	7.335	3.555	3.377
- non classificabili in altre voci	295	430	1.637	336	308
Totale	15.087	14.809	17.642	12.897	13.609
Totale entrate correnti	15.637	15.456	18.400	13.791	17.011

SPESE

DETTAGLIO SPESE CORRENTI	1997	1998	1999	2000	2001
Titolo I - Spese correnti					
- per gli organi dell'Ente	291	324	348	351	366
- per il personale in attività di servizio	5.024	4.512	4.743	4.769	4.983
- per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.456	7.698	10.229	7.058	11.858
- trasferimenti passivi	0	0	94	135	90
- oneri finanziari	1	9	466	0	
- oneri tributari	1.353	616	353	373	430
- poste correttive e comp. di spese correnti	12	23	8	0	3
- non classificabili in altre voci	1	245	1.640	0	50
Totale	15.138	13.427	17.881	12.686	17.780
Totale spese correnti	15.138	13.427	17.881	12.686	17.780

11. Le entrate proprie: la vendita di beni e le prestazioni di servizi.

11.1. La suindicata vendita di beni – che assieme alle prestazioni di servizi costituisce la più cospicua delle tre tipologie di entrate proprie – assume peraltro rilievo problematico in ragione della sua natura, da ricollegare alla pregressa attività imprenditoriale.

La dismissione, invero, dei relativi beni e infrastrutture, ai sensi dell'art. 20, c. 2 della legge di riordino n. 84/1994, non è ancora integralmente avvenuta, in quanto – dopo la trasformazione dell'organizzazione portuale in s.r.l. unipersonale (Organizzazione Servizi Portuali)⁸ – residuano dei beni mobili che l'Ente non riesce a cedere a titolo oneroso (neanche in leasing) o ad affittare, nonostante i ripetuti tentativi esperiti⁹ e ciò verosimilmente per la disincentivazione costituita dalla presenza di varie unità esuberanti di personale, che per legge sono da utilizzare dai cessionari assieme ai beni ed infrastrutture rilevate.

D'altra parte, non si configura prossima la cessazione delle attuali 20 unità delle medesime che si attesta sui 52 anni circa.

La soluzione di tale situazione non appare del resto realizzabile in carenza di misure normative dirette a consentire in casi del genere un definitivo esodo anticipato mediante incentivazione economica, pari ad un importo corrispondente ad un certo numero di annualità; in tale ipotesi conseguirebbero un risparmio per l'Autorità e un superamento dell'attuale ostacolo alla completa dismissione di beni che erano utilizzati quando la istituzione portuale era abilitata a svolgere attività imprenditoriale e che non sono appetibili da parte delle imprese, che, per legge (art. 20) devono

⁸ Sulla atipicità di tale società e sulle vicende relative si veda il successivo paragrafo 11.4.

⁹ Si indicano le date relative a gare andate deserte per l'alienazione di mezzi meccanici:

- 15 e 16 settembre 1998 (alienazione gru), 3 marzo 1999 (affitto gru), 29 ottobre 1999 (affitto gru con ribasso del 20%);
- 27 e 28 novembre 1999 (affitto gru semoventi);
- 3 novembre 1999 (alienazione mezzi meccanici);
- 10 aprile 2001 e 24 novembre (alienazione 4 gru Ceretti);
- 3 marzo 2002: demolizione gru Ceretti e Tanfani, da tempo fuori uso.

accollarsi anche il relativo personale.

Va al riguardo tenuto presente inoltre che non raramente detti beni comportano spese (oltre che di ordinaria anche) di straordinaria manutenzione, come, ad esempio, quelle sopportate per le parti meccaniche ed elettriche delle gru a quadrilatero Reggiane, rispettivamente, per 230 e 130 milioni (cfr. parere n. 1 espresso dal Comitato portuale in data 23.2.2001).

Ora, in attesa della completa dismissione, detti beni possono per legge ancora essere utilizzati secondo la loro specifica destinazione e da ciò derivano entrate, che, nonostante la loro progressiva contrazione a decorrere dal 1998 (-82,7%) sono state 151,4 milioni nel 1999, circa 95 milioni nel 2000 e 120,5 milioni nel 2001.

11.2. La preponderante aliquota delle risorse proprie in esame deriva dalla prestazione di servizi e tra questi, in particolare, dalla fornitura di acqua in banchina (anche se ai 1.540 milioni del 2001 si contrappongono i 3.173 milioni del 1997) e dai servizi generali resi dall'Autorità; si pensi alle entrate relative al diritto fisso per i passeggeri e i croceristi, passate da 1,37 miliardi circa (1997) a 2,85 miliardi (2000) e 2,84 miliardi (2001), grazie all'incremento delle relative unità ma anche dell'entità di detto diritto fisso.

Il resto delle risorse in esame proviene dall'uso della passerella mobile, dall'uso di magazzini e spazi portuali dalla fornitura dell'energia elettrica alle società, agli utenti ed ai concessionari operanti in porto etc.

Al riguardo va sottolineato che l'Ente si è avvalso della deroga (contenuta nell'art. 23, c. 5 della legge n. 84/1994) alla regola posta con l'art. 6, c. 5 della legge medesima, per la quale la fornitura (a titolo oneroso) agli utenti portuali dei servizi di interesse generale (all'uopo individuati dal Ministro vigilante con d.m. 14.11.1994) deve essere affidata in concessione dalle autorità portuali ad apposite imprese e non gestita direttamente.

È proseguita perciò la gestione diretta da parte dei servizi di interesse generale prima curata dall'Ente e in particolare: dei servizi idrico,

d'illuminazione, di pulizia delle aree portuali, telefonico alle navi, di assistenza ai passeggeri e di gestione della stazione marittima.

Dall'insieme di detti servizi d'interesse generale e delle cennate vendite derivano le risorse proprie in esame, che ovviamente sono al lordo dei costi corrispettivi.

Una valutazione economica costi-ricavi è contenuta nel successivo paragrafo 30 dal quale emergono profitti, e perdite in ordine a vari settori innanzi indicati, al di là delle sole entrate fin qui considerate.

11.3. Quanto agli indicatori di velocità di riscossione e di smaltimento dei residui, dall'unità tabella n. 5 emergono con riguardo al primo, livelli accettabili, se si fa eccezione per il 2001, nel quale la riscossione di competenza è stata pari alla metà degli accertamenti; questi sono risultati superiori alle previsioni in tutte le tipologie delle corrispondenti entrate; nel complesso il relativo importo peraltro è stato inferiore a quello di qualche altro anno (1997 in particolare).

La mancata riscossione entro l'esercizio di un quarto circa della somma accertata (nel 2001 giunta alla metà) è stata fronteggiata negli anni successivi grazie ad un tasso di smaltimento dei residui attestatosi su livelli discreti; tuttavia l'ammontare complessivo dei medesimi (di competenza e pregressi) ha registrato solo fino al 1999 una contrazione (da 2.347,5 milioni dell'inizio del 1997 a 1.388,58 milioni), mentre nell'ultimo biennio è emersa una inversione di tendenza con 1.710,7 milioni nel 2000, quasi raddoppiatisi poi nel 2001).

Tabella n. 5

La dinamica della riscossione

Anno	Indice della velocità di riscossione	Indici di smaltimento dei residui
1997	0,72	0,78
1998	0,79	0,71
1999	0,77	0,56
2000	0,73	0,63
2001	0,50	0,63

11.4. Lo stato della dismissione dei beni e delle infrastrutture.

L'esposta incompleta dismissione dei beni e attrezzature portuali obbliga ad accennare alla singolare attuazione data dall'Ente alla disciplina contenuta nell'art. 20, c. 2 della legge di riordino n. 84/1994.

Si richiama quanto esposto nel precedente referto (par. 2.7) che cioè, previo valore di stima - dato da due periti esterni all'uopo incaricati (il compenso fu di 112,6 milioni) alle attrezzature e beni da dismettere per 15,4 miliardi - fu costituita nel giugno 1995 la società a socio unico "Organizzazione Servizi Portuali (OSV)" con capitale sociale di 99 milioni (fino alla metà del 1998 peraltro non era stato possibile effettuare alcuna dismissione traslativa delle attività ai sensi dell'art. 20, c. 2 della L. n. 84/1994).

Successivamente nello stesso anno è avvenuta la dismissione del Terminal Contenitori del Puntone della gru e dei mezzi meccanici necessari, mediante concessione - previa gara - avente la durata fino al 30 gennaio 2006 e previsione di un canone annuo di 433,1 milioni a carico della concessionaria New Port s.r.l.

Appare singolare che all'atto della costituzione di detta società unipersonale (con unico socio costituito dalla Organizzazione portuale) il

conferimento alla medesima si sia limitato ai cennati 99 milioni e non abbia compreso anche i beni e attrezzature che erano state all'uopo sottoposte a stima e valutate per 15,4 miliardi, ai fini della dismissione.

Ad ogni modo, questa è avvenuta ugualmente ad opera dell'Autorità, sia pure limitatamente al Terminal Contenitori del Puntone, affidato in concessione come già accennato, e, se non ha ancora trovato completamento, le cause vanno ricercate non nella natura giuridica del soggetto dismittente, ma nelle ragioni innanzi indicate (il disincentivo nei confronti delle imprese private all'acquisizione di detti beni, costituito dall'obbligo previsto nell'art. 20 della legge di riordino di rilevare anche le unità di personale ad essi addetti).

A conclusione, va accennato che dai documenti di bilancio e da specifica informativa inviata, a richiesta, dall'Autorità risulta che il cennato capitale sociale iniziale di 99 milioni, si è poi ridotto a 61,2 milioni alla fine del 1996 e quindi a 51,8 milioni (1998) e a 20,14 milioni (2001) – verosimilmente in relazione alle spese generali della società stessa da correlare a specifica attività di dismissione – e che con decreto presidenziale n. 153 del 15 giugno 2002 “si è proposto di porre in vendita la quota societaria, per la quale si è avuta manifestazione di interesse da una costituenda cooperativa di dipendenti e da un gruppo di imprenditori portuali per accedere alla gestione dell'attività di impresa portuale”

La Corte valuta quanto mai opportuna siffatta determinazione, che appare destinata a porre fine alla esposta singolare applicazione della normativa in materia.

12. Le entrate proprie: i redditi e i proventi patrimoniali.

12.1 La gestione del demanio marittimo – che assicura la quasi totalità delle suindicate entrate (esigie sono infatti le risorse provenienti dall'affitto di beni patrimoniali e dai depositi bancari) – dovrebbe costituire in prospettiva la principale entrata propria dell'Autorità; si consideri poi che, appena avvenuti

la dismissione completa delle attività e infrastrutture, nonché l'assorbimento degli esuberanti, è affidata in concessione ai sensi dell'art. 6, c. 5 della legge di riordino n. 84/1994 anche la fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali dei servizi d'interesse generale.

Ad ogni modo, degli importi esposti nella tabella n. 4, come redditi e proventi patrimoniali, le entrate demaniali sono costituite dai seguenti valori (espressi in milioni) attinenti al numero di rapporti concessori, di seguito indicati:

- 1997: 3.410,7 mil. ; n. 177
- 1998: 4.870,2 mil. ; n. 187
- 1999: 4.440,0 mil. ; n. 174
- 2000: 4.175,6 mil. ; n. 159
- 2001: 4.623,5 mil. ; n. 168

Richiamati i cenni contenuti alla fine del successivo paragrafo 20.2 circa l'articolazione delle cennate entrate per canoni demaniali tra i vari settori dello scalo (tra questa primeggia quello commerciale) va sottolineato che l'incremento dei canoni registratosi nel 1998 si ricollega al rilascio di talune importanti concessioni previa gara come quelle:

- in favore della New Port srl, in esito alla gara indetta per la gestione del terminal contenitore, di durata novennale con un canone annuo di oltre 433 milioni;
- in favore della Commissionaria Petroli s.r.l. per la gestione dell'impianto di bunkeraggio per navi (durata quadriennale e canone annuo di 255,5 milioni);
- in favore della spa Grandi Navi veloci per la sosta di autocarri destinati all'imbarco sulle navi di linea (durata annuale e canone annuo di 108,6 milioni).

Tra le più importanti (ai fini dell'entità dei canoni) concessioni rilasciate negli anni successivi vanno in particolare ricordate quelle relative: all'occupazione di specchi acquei a mezzo di navi in disarmo e di spazi in banchina a mezzo merci (131,7 milioni nel 1999), al deposito di veicoli,

contenitori, attrezzature e merci da e per vani proprie da parte della concessionaria Atlantica s.p.a. (64,4 milioni annui dal 2000 al 2003) e all'uso di porzione del magazzino frigorifero in via Filippo Patti per depositi merci da parte della Concessionaria Aosta e Creta (canone annuo 54,8 milioni nel 2001).

12.2 Quanto alla concessione di aree e banchine demaniali nei confronti delle imprese autorizzate all'espletamento delle operazioni portuali, la perdurante carenza del regolamento ministeriale previsto nell'art. 18, c. 1 della legge di riordino n. 84/1994 – della quale è cenno nel precedente paragrafo 3.5 – ha determinato l'applicazione della normativa antecedente alla legge n. 84, così come previsto dalla L. n. 647/1998, che ha introdotto nell'art. 20 della legge di riordino il seguente comma 5 "fino all'entrata in vigore delle norme attuative della presente legge continuano ad applicarsi le disposizioni previgenti in materia".

A tal riguardo la entità dei canoni demaniali nei confronti dei terminalisti concessionari di aree e banchine è stata fissata – secondo quanto asserito dall'Ente – in conformità a misure preventivamente determinate con provvedimento del Comitato portuale e all'uopo aggiornate.

12.3 L'attività autorizzatoria all'esercizio di impresa portuale – i cui canoni, peraltro non sono di rilevante entità – ha avuto inizio nel 1998 con cinque autorizzazioni – delle quali due relative a operazioni portuali per conto terzi – e dai documenti integrativi del bilancio emerge che è stato predeterminato, sentita la commissione consultiva locale in cinque il numero massimo di autorizzazioni che possono essere rilasciate in ogni anno, avuto riguardo alle esigenze di funzionalità del porto e del traffico e della assicurazione della massima concorrenza nel settore, come disposto nel comma 7 dell'art. 16 della legge di riordino.

Anche negli anni successivi le autorizzazioni rilasciate sono state cinque.

12.4 Quanto alla dinamica delle entrate demaniali - cfr. tab. n. 6 - è risultato accettabile l'indicatore di velocità di riscossione, mentre del tutto insoddisfacente quello relativo allo smaltimento dei residui, che, perciò, sono lievitati fino a superare il raddoppio (3.162 milioni nel 2001) rispetto al 1996 (1.412 milioni).

Tabella n. 6

La dinamica delle riscossioni

Indice di velocità di riscossione	Indice di smaltimento dei residui
- 1997: 0,85	0,11
- 1998: 0,82	0,33
- 1999: 0,77	0,10
- 2000: 0,89	0,17
- 2001: 0,85	0,09

L'esposta situazione sottende un contenzioso notevole in materia, derivante da difficoltà di talune imprese concessionarie a corrispondere il canone, a fronte delle quali intanto l'Autorità dovrebbe con maggiore puntualità procedere alla dichiarazione di decadenza (art. 47 c.n.), all'applicazione di indennità per occupazione *sine titulo* (art. 8 L. n. 494/93) e ad altre eventuali misure reattive consentite dall'ordinamento, ma al contempo sperimentare, ove ritenuto possibile, eventuali soluzioni transattive e rateizzative.

Dei cennati 3.162 milioni di residui progressi in atto al 31 dicembre 2001 l'aspetto più rilevante è costituito invero dalla parte di essi più lontana nel tempo avuto riguardo all'anno d'insorgenza (1993 per oltre 407 milioni, 1995 per quasi 205 milioni, 1998 per 605 milioni e 1999 per 883 milioni) e l'aspetto più singolare è dato anche dalla non insolita specifica qualificazione

giuridica del concessionario moroso (Genio civile, Guardia di finanza, Circoscrizione doganale, Comando vigili del fuoco), anche se nei confronti di tali concessionari l'Autorità ha assicurato di avere attivato dei giudizi per il recupero di canoni demaniali pregressi fino al 1993.

13. Le entrate correttive e compensative e il loro ruolo in tema di autonomia finanziaria dell'Autorità

13.1 Gli importi esposti nella tabella 4 si ricollegano alla convenzione - prevista nell'art. 6, c, 1, lett. b) della legge di riordino n. 84/1994 - stipulata tra l'Autorità e il Ministero dei lavori pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale e per il mantenimento dei fondali.

Quanto agli interventi manutentori ordinari rilevano quelli relativi al servizio di illuminazione portuale, di pulizia e sgombero delle aree portuali e di pulizia degli specchi acquei: l'importo si è attestato su un livello di poco inferiore ad un miliardo in ciascun esercizio.

La parte prevalente dell'entrata in esame è finalizzata alla manutenzione straordinaria, sovente non coperta per intero dall'intervento finanziario statale, che perciò l'Autorità ha integrato con fondi propri.

L'utilizzo specifico delle relative somme trova indicazione nelle relazioni amministrative ai consuntivi, e nelle relazioni annuali dell'Ente cui si fa rinvio.

Nella presente sede pare sufficiente indicarne gli importi annuali: (espressi in miliardi) corrispondenti alle entrate per interventi di straordinaria manutenzione: 3,4 (1997); 2,1 (1998); 2,2 (1999); 2,3 (2000) e 2,3 (2001).

13.2 Il ruolo esatto delle entrate in esame rende necessaria la disamina della puntualizzazione, della quale è cenno alla fine del paragrafo 9 in tema di metodologie concernenti il calcolo dell'autonomia finanziaria dell'Autorità.

Nella allegata appendice e nel paragrafo 10 si è individuata detta autonomia secondo la tradizionale procedura costituita dal rapporto tra

entrate correnti – diminuite da quelle per trasferimenti correnti – e il totale delle entrate correnti.

In tal modo le entrate per trasferimenti correnti sono state individuate – in base alla stessa terminologia del bilancio – in quelle contributive, risultando tutte le altre assimilate alle entrate proprie: seguendo tale criterio l'indicatore di autonomia finanziaria è risultato del livello elevato esposto nella stessa appendice.

Del resto siffatto criterio si armonizzerebbe con lo stesso testo normativo del citato art. 6, c. 1 lett. b) della legge n. 84/1994, che non qualifica come contributo l'intervento del Ministero dei lavori pubblici, (ma come una assunzione da parte del medesimo delle spese manutentorie ivi previste in base ad apposita convenzione, onde in bilancio esse sono qualificate come compensative).

Peraltro, se tale iter argomentativo appare plausibile, per converso, si configura eccessiva l'assimilazione delle entrate in esame tra quelle proprie, non essendo esse, in sé considerate, né contributive, né proprie.

Perciò, secondo un criterio che sembrerebbe più aderente alla realtà, la valutazione dell'indice di autonomia finanziaria dovrebbe comportare un calcolo depurato delle entrate in esame, secondo la seguente formula: rapporto tra entrate correnti (depurate dalle poste correttive e dai trasferimenti correnti) e le stesse entrate correnti (depurate dalle entrate per poste correttive).

Le risultanze in termini di autonomia finanziaria non sarebbero sostanzialmente diverse, ma solo leggermente inferiori e cioè: 0,96 (1997); 0,96 (1998); 0,96 (1999); 0,94 (2000); 0,80 (2001); ma sempre, comunque consistenti.

Ove, infine, si volesse optare per l'inquadramento delle entrate correttive e compensative tra quelle contributive in senso lato – e ciò potrebbe trovare un qualche fondamento nella loro integrazione con fondi propri dell'Autorità ai fini della realizzazione delle attività manutentorie – l'indice di autonomia finanziaria

si ridurrebbe notevolmente e in particolare risulterebbe: 0,67 (1997); 0,76 (1998); 0,56 (1999); 0,68 (2000) e 0,60 (2001).

14. Le spese relative agli organi.

Premesso che alla formazione delle spese correnti concorrono in particolare - come risulta dalla tabella n. 4 - la spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi e quella relativa al personale, va sottolineato che la spesa relativa agli organi è risultata, rispetto al totale di quella corrente, dell'1,92% (1997), 2,4% (1998), 1,94% (1999), 2,7% (2000) e 2,05% (2001): in sostanza, è emersa una costante leggera lievitazione annua che è stata del 26% circa complessivamente nell'intero quinquennio; l'incremento oltre l'11% del 1998 e del 2000 va rapportato ad una contrazione consistente dell'intera spesa corrente, a fronte della leggera lievitazione della spesa per gli organi.

L'aliquota più rilevante della medesima si ricollega all'indennità di carica (fissata dal Ministro vigilante) corrisposta al Presidente, passata da 208,3 milioni (1997) a 272,2 milioni (2001).

È da tener presente che a cavallo del 1999-2000, per i non coincidenti orientamenti in particolare delle istituzioni locali (Provincia, Comune e Camera di commercio) in ordine alla designazione del nuovo Presidente al termine del quadriennio e dei 45 giorni di *prorogatio*¹⁰, si era resa necessaria la reggenza commissariale e contestualmente il Ministro vigilante aveva nominato anche un commissario aggiunto, al quale è stato corrisposto un compenso di 17 milioni per la parte finale del 1999 e di 32,87 milioni per i primi quattro mesi del 2000¹¹.

Nello stesso anno 2000 è stato ricostituito il collegio dei revisori dei

¹⁰ Il ritardo va ricollegato anche ad un parere contrario alla nomina del nuovo Presidente espresso dall'VIII Commissione permanente del Senato il 19 gennaio 2000, ancorchè superato dal parere favorevole espresso dalla IX Commissione permanente della Camera dei Deputati il 10 febbraio 2001.

¹¹ Il regime commissariale è cessato con la conferma del precedente Presidente (investito poi della reggenza commissariale) mediante decreto ministeriale del 4 maggio 2000.

conti (D.M. 1° marzo 2000), ai cui componenti è stata corrisposta a decorrere dal 1998 un'indennità di 8,64 milioni (10,57 milioni per il Presidente e 1,7 milioni per i membri supplenti) in base a specifico decreto ministeriale.

Ai componenti del Comitato portuale sono stati corrisposti un gettone di presenza di lire 120.000 lorde a seduta, elevato a 160.000 a decorrere dal 2000 e altresì, ma solo fino al 1999, una indennità di missione, ove spettante, di lire 110.000 lorde (corrisposta anche ai revisori), oltre al rimborso delle spese di viaggio.

15. Il costo del personale.

15.1. Nella tabella n. 4 i dati ivi esposti evidenziano una contrazione delle suindicate spese del personale nel 1998, da ricollegare all'onere sopportato dall'Ente nel 1997 relativo la cessazione di n. 12 rapporti per prepensionamento, in base al decreto ministeriale del 18 febbraio 1996.

Gli importi esposti in ordine all'ultimo triennio evidenziano una contenuta lievitazione, derivante dalla contrattazione nazionale, posta in essere — secondo la procedura dettata nell'art. 10, c 6 della legge di riordino — dalla Assoporti (associazione rappresentativa delle autorità portuali, per la parte datariale) e dalle organizzazioni sindacali nazionali.

La disciplina contrattuale di diritto privato applicata nel quinquennio in esame al personale non dirigente¹² è quella stipulata il 29 ottobre 1996, con riferimento al triennio 1996 - 1998 e di fatto anche fino al 30 giugno 2000; dal 1° luglio 2000 esplica effetti economici fino al 31 giugno 2004 la successiva contrattazione collettiva, il cui testo è stato recepito dal Comitato portuale con delibera n. 16 del 22 settembre 2000.

¹² La situazione del personale in servizio si sintetizza nella tabella n. 7, nella quale sono evidenziate pure le unità in esubero, eccedenti cioè i limiti previsti nella tabella organica, deliberata dal Comitato in data 31 ottobre 1996 ed approvata dal Ministero vigilante il 10 gennaio 1997, che ha fissato in 41 unità la struttura burocratica a regime dell'Autorità.

Gli effetti economici del vigente contratto relativo ai dirigenti, per contro, decorrono dal 1° gennaio 2000 e il relativo testo è stato recepito con delibera del Comitato n. 13 del 21 luglio 2000.

L'incremento dei costi relativi al personale non dirigente, derivante dal nuovo contratto, è stato, per il secondo semestre 2000, di poco più di complessivi 40 milioni¹³ e per il 2001 di 66,65 milioni; solo il 70% di detti importi si riferisce allo stipendio base e il resto, per contro, va diviso tra le componenti relative agli oneri riflessi e il t.f.r.

15.2. Quanto ai due dirigenti, entrambi sono stati inquadrati con decorrenza 1° novembre 1997 con una retribuzione mensile lorda di 8,88 milioni circa, al netto dell'incremento relativo all'anzianità pregressa, in conformità al C.C.N.L. dei dirigenti industriali (coefficiente stipendiale 1,75).

Il cennato importo, per effetto del rinnovo di detto C.C.N.L., è stato aumentato, a decorrere dal gennaio 2000 di 332.500 lorde e, a decorrere dal gennaio 2001, di 315.000.

L'aumento biennale è pari a 437.000 e l'ex elemento di maggiorazione in cifra fissa — previsto dall'art. 4 del C.C.N.L. — è di 637.500 mensili.

Con riferimento agli emolumenti annui lordi vanno considerati oltre a due mensilità aggiuntive (tredicesima e quattordicesima), anche un premio annuale per raggiungimento obiettivi, attualmente pari ad una mensilità, con base riferita alla retribuzione fruita nel mese di dicembre.

Tra i "fringe benefits" (telefono cellulare e polizza assicurativa prevista dall'art. 12 del C.C.N.L.) va sottolineata la disponibilità da parte del dirigente dell'Area operativa di un appartamento sito nella Stazione Marittima del Porto di Palermo, con pagamento di un canone fissato dal Presidente.

¹³ Una parte di tale importo in base ad accordo sindacale è stata erogata nel precedente anno "in conto futuri miglioramenti".

TABELLA N. 7

STRUTTURA BUROCRATICA

Posizioni	Pianta organica					Copertura effettiva dell'organico					Personale in esubero				
	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001	1997	1998	1999	2000	2001
Dirigenti	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2	0	0	0	0	0
Quadri	8	8	8	8	8	7	8	8	8	8	0	0	0	0	0
Impiegati	31	31	31	31	31	28	30	30	30	29	0	0	0	0	0
Operai	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	21	20	20	20	20
Totale	41	41	41	41	41	37	40	40	40	39	21	20	20	20	20

15.3. Il trattamento del Segretario Generale - trattasi di un ingegnere meccanico e navale, assunto con contratto di diritto privato a decorrere dal 1 dicembre 1996 e confermato per un ulteriore quadriennio (1 dicembre 2000-30 novembre 2004) - ha registrato gli incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale (in particolare di 610.000 lire mensili lorde a decorrere dal novembre 1997, di lire 765.000 a decorrere dal 1 gennaio 1999, di lire 485.500 a decorrere dal 1 gennaio 2000 e di 459.000 lire a decorrere dal 1 gennaio 2001), pervenuto in atto all'importo mensile lordo di 17.446.800, corrisposto per 14 mensilità, incrementate di una ulteriore mensilità a titolo di premio per raggiungimento obiettivo, che nel precedente contratto non era stato previsto.

Dal contratto individuale stipulato di recente, il 21 dicembre 2001, emerge che il predetto Segretario Generale, oltre alle attribuzioni previste nell'art. 10, comma 4, della legge di riordino n. 84/1994, svolge anche "in prima persona" quello di dirigente del marketing dell'Autorità e, con specifica disposizione, è poi stabilito, al punto 3, che egli può, previa comunicazione all'Autorità, intrattenere anche altri e diversi rapporti con altre aziende o enti purché siano svolti al di fuori dell'orario di lavoro dell'Autorità Portuale e sempre che non siano svolti per imprese concorrenti".

La formulazione di siffatta clausola contrattuale in sostanza prescinde dalla considerazione dello specifico status di alto dirigente d'un ente pubblico non economico, qual è l'Autorità Portuale, che potrebbe autorizzare non in via preventiva e generalizzata, ma solo di volta in volta e previo apprezzamento discrezionale, lo svolgimento di specifici incarichi da svolgere nell'interesse di altri enti o privati (nel presupposto indefettibile della unicità in favore dell'Autorità stessa della "*locatio operarum*" cui è tenuto il Segretario Generale).

Nello stesso contratto, oltre ai già cennati "*fringe benefits*" (l'uso del cellulare e di computers) è contemplato l'uso dell'auto di servizio con autista (e al riguardo è puntualizzato "esclusivamente per motivi connessi alle funzioni istituzionali e di rappresentanza") ed altresì è stabilito il trasferimento, a decorrere dal 1 dicembre 2000, nel massimo contrattuale dell'importo di lire

1.581.000 mensili lordi, corrispondente all'ex meccanismo di variazione automatica, bloccato in sede contrattuale, quanto alla misura, al 1 luglio 1991¹⁴.

Siffatto trasferimento ha comportato l'applicazione a detto importo del coefficiente di maggiorazione, spettante al Segretario Generale, del 2,55 (e quindi l'incremento netto corrisponde a oltre 3 milioni mensili lordi). Sono stati altresì corrisposti, per effetto della prevista decorrenza arretrati per 39.208.800 (riferiti a 13 mesi, e non perciò all'intera durata del primo incarico).

La cennata clausola contrattuale, secondo l'Autorità, è stata introdotta per prevenire l'insorgere d'un contenzioso in materia, che in effetti si è verificato presso altre Autorità Portuali¹⁵, conclusosi positivamente nei confronti dei dirigenti ricorrenti.

15.4. In relazione al già cennato premio di produttività¹⁶ corrisposto a tutto il personale dell'Autorità in ragione di una mensilità convenzionale pari agli emolumenti fissi e le indennità di presenza, è da sottolineare l'estraneità di detta erogazione ad istituti giuridici propriamente riconoscitivi del merito, dati il suo carattere generalizzato¹⁷ e le singolari valutazioni della produttività sottesa alla medesima.

Nei decreti presidenziali dispositivi del premio questo è fondato o sull'asserito (ma non comprovato) miglioramento del rapporto dei costi (del personale) rispetto ai ricavi (passato dal 44% del 1996 al 40% del 1997 e al 35,50% del 1998), ovvero - verosimilmente in assenza di detto miglioramento - l'aumento della produttività è rapportata "all'analisi dei dati statistici, che

¹⁴ - Va comunque ricordato all'Autorità al riguardo il disposto dell'art. 2 ter della legge quadro sui lavori pubblici (L. n. 109/1994), dal quale sarebbe da desumere "a fortiori" il divieto di espletamento di incarichi professionali da parte del Segretario Generale, posto che la norma ivi introdotta contempla tale divieto nei confronti dei dipendenti pubblici che abbiano un rapporto di lavoro a tempo parziale.

¹⁵ - Si veda la nota del 31 luglio 1997 dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato di Genova.

¹⁶ - Gli importi complessivi erogati al personale non dirigente sono stati mediamente i seguenti (espressi in milioni) per il numero totale di unità beneficiarie indicato in parentesi: 1997: 193,5 (75); 1998: 176,65 (59); 1999: 180,67 (59); 2000: 185,8 (59); 2001: 191,2 (59).

¹⁷ - In base ad una deliberazione del Consiglio di amministrazione del pregresso Ente portuale adottata nel 1985, solo una parte del premio (51%) è stata corrisposta in misura variabile, determinata sulla base di alcuni elementi, quali l'inesistenza di provvedimenti disciplinari e le assenze per malattia.

pongono in evidenza un rilevante aumento del traffico crocieristico e passeggeri" (1999, 2000), ovvero ancora anche "al maggior fatturato derivante dalla fornitura di acqua in banchina" o "all'incremento dei proventi per il canone di imbarco e sbarco merci e dei canoni di concessioni di aree" (2001).

In sostanza il miglioramento in uno o due settori per ragioni che possono anche essere indipendenti dal diretto concorso operativo dell'Autorità portuale è assunto a prova dell'aumento della produttività di tutto il personale e quindi a causa giustificativa dell'erogazione generalizzata del premio, in assenza insomma di una comprovata meritocrazia.

Quanto poi ai due dirigenti, il premio raggiungimento obiettivi¹⁸ è fondato sulle stesse vaghe motivazioni adoperate per il resto del personale e ciò che più rileva è che esso esula da puntuali obiettivi, che non risultano prefissati; nel preambolo relativo ai vari decreti presidenziali è contenuta la generica premessa del seguente tenore "nelle more della determinazione di specifici obiettivi da raggiungere da parte dei dirigenti completata la dismissione delle attività operative" (quasi che la ridotta dismissione di queste precluda l'assegnazione di obiettivi ai dirigenti!).

La stessa commistione tra "premio per raggiungimento obiettivi" e "aumento della produttività" realizzata dall'Autorità è presente nel decreto relativo al Segretario Generale, al quale solo nel 2001 è stato erogato detto premio (17,44 milioni) - in assenza di specifici obiettivi assegnatigli a causa della non "completata dismissione delle attività operative" - e non anche negli anni precedenti, per la carenza di specifica menzione di detto premio nel primo contratto stipulato con l'Autorità.

15.5. Da quanto esposto risulta confermata anche in ordine all'Autorità portuale di Palermo la situazione comune a tutte le altre autorità in tema di mancato allineamento del ruolo della dirigenza portuale a quello proprio della

¹⁸ - L'ammontare complessivo lordo è stato di lire (in milioni): 18,59 (1998); 20,52 (1999); 21,18 (2000) e 21,81 (2001).

restante dirigenza, voluto dalla recente normativa, con riguardo specialmente sia al rapporto con le attribuzione degli organi di vertice sia all'espletamento dei controlli interni.

Sotto il premio riflesso, invero, nel sistema della legge n. 84/1994 non trova previsione esplicita il noto principio - cui in atto sono tenuti a conformarsi in genere le strutture amministrative pubbliche - riguardante l'attribuzione agli organi istituzionali delle funzioni di indirizzo e all'apparato dirigenziale delle funzioni gestionali.

Per contro nella stessa legge di riordino è statuita la concentrazione di tutta l'attività decisionale nel Presidente e nel Comitato portuale e il mancato allineamento del ruolo dirigenziale portuale a quello prescritto in ordine alle altre leve dirigenziali pubbliche è ritenuto derivante dalla disposizione dell'art. 2 del D.L. n. 536/1996, che sottrae espressamente le autorità portuali alla disciplina del D.L.vo n. 29 del 1994.

Peraltro, la cennata distinzione funzionale disciplinata nell'art. 3 del citato D.L. n. 29/1993, costituendo estrinsecazione del principio costituzionale (art. 97) del buon andamento degli uffici, parrebbe idonea ad una riflessione del legislatore in tema di diversa articolazione delle competenze proprie degli organi delle autorità portuali, che così come in atto delineata - art. 8, 9 e 10 della L. n. 84 - non si configura in armonia con il cennato principio di rango costituzionale e del resto si colloca in palese antinomia con una generale disciplina positivamente posta in ordine a tutti gli altri enti pubblici non economici.

Quanto ai controlli interni, va ricordato che con nota del 30 ottobre 1998 il Ministero vigilante, nel comunicare l'avvenuta approvazione ministeriale del regolamento di contabilità aveva ritenuto con l'occasione di richiamare l'attenzione dell'Ente "sulla necessità di istituire, ai fini di una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa, il servizio di controllo interno".

Tale adempimento, peraltro, non è stato posto in essere nemmeno dopo che con il D.L.vo n. 286/1999 sono stati disciplinati i controlli interni delle amministrazioni pubbliche e tra queste anche quello relativo alla

valutazione della dirigenza.

Questa, come già accennato, consta di due unità, una preposta all'area tecnica e demanio, articolata in cinque uffici (nuove opere e piano regolatore, sicurezza, servizi manutentivi, gestione tecnica, concessioni) e l'altra preposta all'area operativa, articolate in tre uffici (lavoro portuale, autorizzazioni, servizi marittimi e gestione dirette); costituiscono invece staf della Presidenza e del Segretario Generale gli uffici di programmazione e promozione, del personale, della ragioneria, legale e informativo.

15.6. Da ultimo si ritiene utile fare rinvio alla sintesi esposta nella unita tabella n. 8, relativa alla incidenza delle spese per il personale – comprensive delle spese per stipendi ed altri assegni fissi e degli oneri previdenziali ed assistenziali – sui più significativi aggregati di bilancio

Premessa l'avvertenza anticipata in precedenza circa l'esodo di varie unità nel 1998 – dal quale consegue il più elevato importo delle spese in esame verificatosi nel 1997 – va sottolineata la destinazione alle medesime di un'aliquota molto vicina ad un terzo (nel 2000, anzi, superiore) delle entrate correnti; queste poi essendo risultate più oscillanti rispetto alle spese per il personale hanno determinato una corrispondente incidenza percentuale su queste (si veda l'impennata delle entrate nel 1999, con conseguente riduzione ad un quarto della loro incidenza sulle spese in esame).

Rispetto alle spese correnti – anche queste con un andamento dinamico (l'aliquota massima è quella del 1999 e la minima quella del 2000) – il posizionamento tendenziale delle spese per il personale si è collocato su un terzo, mentre, avuto riguardo alle spese per acquisto di beni e servizi – aventi una dimensione inferiore rispetto ai due comparti esaminati ma ugualmente oscillanti – le spese per il personale si sono attestate sul 50%.

Uguale aliquota, infine, è da registrare in ordine al rapporto con le entrate patrimoniali.

Tabella n. 8

Incidenza annua comparativa delle spese per il personale*(in milioni di lire)*

	1997	1998	1999	2000	2001
Spese per il personale	5.024	4.512	4.743	4.769	4.983
Entrate correnti	15.637 (32,2%)	15.456 (29,2%)	18.400 (25,7%)	13.791 (34,6%)	17.011 (29,3%)
Spese correnti	15.138 (33,1%)	13.427 (33,6%)	17.881 (26,5%)	12.686 (37,6%)	17.780 (28,0%)
Spese per acquisto di beni e servizi	8.456 (59,4%)	7.698 (58,6%)	10.229 (46,3%)	7.058 (67,5%)	11.858 (42,0%)
Entrate da servizi patrimoniali	10.243 (49,2%)	11.283 (40,0%)	8.670 (54,7%)	9.906 (48,2%)	9.924 (50,3%)

16. Le spese per acquisti di beni e servizi.

Premessa la particolare rilevanza assunta dai suindicati interventi, avuto riguardo alle finalità istituzionali dell'Autorità, si sottolinea che le spese dell'intera categoria hanno assorbito oltre la metà delle spese correnti - con la punta massima del 66,7% (2001) e la minima del 55,7% (2000) - e che tra le varie tipologie quelle indicate nella colonna da b) a d) della tabella n. 9 rappresentano oltre il 90% di tutte le spese in esame, anche se ben diversa è la incidenza di ciascuna di esse in valori assoluti e percentuali.

16.1. In ogni anno (tranne nel 2001) le spese relative all'attuazione di interventi manutentori hanno costituito la preminente tipologia, attestati su aliquote sempre consistenti, che hanno oscillato tra il 32,7% (2001) e il 48,4% (1997), secondo un trend decrescente ascrivibile anche alla progressiva minore incidenza della destinazione a tale tipologia di spese di

risorse proprie dell'Autorità, integrative di quelle ben più cospicue di etero-provenienza (in particolare statale).

Gli interventi manutentori straordinari hanno assorbito la preponderante parte delle spese indicate nella colonna b della tabella n. 9, in base del resto alle maggiori risorse (rispetto alla manutenzione ordinaria) all'uopo destinate dal Ministero dei lavori pubblici, mediante la convenzione prevista nell'art. 6, c. 1 lett. b) della legge di riordino.

In definitiva, deriva essenzialmente da tale apporto ministeriale il differente (di anno in anno) livello dell'intervento finanziario evidenziato nella citata colonna b.

Quanto alla descrizione dei singoli interventi manutentivi, si richiamano le indicazioni contenute nelle relazioni amministrative ai consuntivi ed altresì nelle relazioni sull'attività annuale, elaborate dall'Autorità ai sensi dell'art. 9, c. 3 della legge di riordino.

TABELLA N. 9

SPESE PER L'ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Anni	Totale	(milioni di lire)						
		Manutenzioni a) riparazioni - b)	Consulenze e studi - c)	Utenze varie - d)	Spese per gestione servizi portuali - e)	Spese promozionali - f)	Legali giudiziarie e varie - g)	Altre spese - h)
1997	8.456	4.095 (48,4%)	200 (2,3%)	2.087,2 (24,7%)	1.082,6 (12,8%)	121,7 (1,44%)	128 (1,5%)	741,5 (8,8%)
1998	7.698	3.659,5 (47,5%)	350 (4,5%)	1.852,8 (24%)	749,6 (9,7%)	196,3 (2,55%)	197,3 (2,56%)	693 (9%)
1999	10.229	6.280 (61,4%)	570 (5,6%)	1.585 (15,5%)	900 (8,8%)	142 (1,4%)	163 (1,6%)	589 (5,8%)
2000	7.058 (100%)	2.884 (40,8%)	1.114 (15,8%)	1.113 (15,8%)	898,6 (12,7%)	199,6 (2,8%)	218,4 (3,1%)	630,4 (8,9%)
2001	11.858 (100%)	3.884 (32,7%)	4.753 (40,05%)	1.217 (10,28%)	1.048 (8,8%)	174,1 (1,47%)	204,7 (1,72%)	577,2 (4,87%)

Circa le modalità realizzative degli interventi, va precisato che ai sensi dell'art. 50 del regolamento di contabilità nei casi di importo dei lavori inferiore a 200.000 ECU, Iva esclusa, l'effettuazione dei medesimi in vari casi è avvenuta in economia e cioè in amministrazione diretta ovvero a cottimo fiduciario (o promiscuamente), previa acquisizione di almeno tre preventivi (mentre per interventi di importo inferiore a 5 milioni di lire, Iva esclusa, si è proceduto anche in base ad un solo preventivo) e la scelta del contraente è avvenuta secondo il criterio del prezzo più basso ovvero dell'offerta tecnico-economica più vantaggiosa: sul punto, peraltro, appaiono opportuni maggiori controlli a campione del collegio dei revisori dei conti con riferimento anche alla ripetitività delle ditte affidatarie dei lavori e in osservanza del divieto relativo all'artificioso funzionamento delle spese sancito nell'art. 50 bis del regolamento.

Quanto ai rari casi di lavori con almeno 200.000 ECU, IVA inclusa, sono state applicate la normativa comunitaria e quella nazionale e in particolare la legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

Tale disciplina, infatti, ha trovato la sua sede propria nell'attuazione delle opere di grande infrastrutturazione, sicché si fa rinvio alla successiva Parte III relativa agli interventi in conto capitale e ai necessari cenni sulla concreta attività contrattuale dell'Autorità, ivi contenuti.

Da ultimo resta doveroso un cenno sulla correttezza della spesa: nei documenti di bilancio relativi al consuntivo 2000 figurano residui passivi per interventi manutentori relativi al 1997 (uno, benché di esiguo importo, relativo anche al 1991), al 1998 (per 2,05 miliardi) e al 1999 (4,7 miliardi), oltre, ovviamente allo stesso anno 2000 (2,85 miliardi), per un totale di 9,75 miliardi circa, superiori al livello dei residui iniziali (9,47 miliardi, ridottisi poi, per pagamenti (2,6) effettuati in corso d'esercizio, a 6,89 miliardi).

Più accentuata è risultata l'attività di pagamento nel 2001 (oltre 4 miliardi) e tuttavia a fine esercizio il livello dei residui complessivi si è ridotto di poco (dai cennati 9,75 miliardi iniziali è passato a soli 9,37 miliardi).

Pur considerando la peculiarità delle spese correnti in esame, che specie se finalizzate alla manutenzione straordinaria comportano interventi di durata analoga a quelli in conto capitale, va segnalata l'esigenza d'una più sollecita attività gestoria.

16.2. Meritano un cenno anche le spese indicate nella colonna e), relative alla gestione dei servizi portuali, attestatesi — ma con oscillazione in più o in meno — sul 10% del totale delle spese in esame.

Trattasi degli interventi connessi al servizio idrico (da banchina e a mezzo bettolina)¹⁹, di illuminazione, di pulizia, di assistenza ai passeggeri, di gestione della Stazione Marittima e del servizio telefonico alle navi.

Il livello di tali spese è stato massimo nel 1997 quando ancora non era avvenuta la cessione del terminal containers alla società New Port e si sarebbe registrato un suo graduale decremento se avesse trovato compimento la dismissione dei beni e attrezzature.

Per contro, accanto alla anomalia del perdurante e reiterato tentativo di vendita di residui beni e attrezzature, è da registrare altresì la spesa che tali beni hanno comportato a causa della loro vetustà, come già indicato nel precedente paragrafo 11.1.

16.3. In termini di consistenza della spesa, ha assunto rilievo anche quella relativa alle utenze varie (cfr. col. D), sebbene in progressiva diminuzione, tra le quali vanno in particolare ricordate quelle progressivamente crescenti relative ai telefoni in banchina e quelle elettriche.

16.4. Le spese per consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali (col. c), attestatesi nei primi anni in esame su percentuali esigue, hanno

registrato nell'ultimo biennio (ma specialmente nel 2001) un impulso notevole.

I 1.114 milioni relativi al 2000 si riferiscono in particolari a spese per:

- progettazioni (per il restauro conservativo e l'adeguamento alle norme per la prevenzione incendi dei locali Stella Maris e per la realizzazione di interventi infrastrutturali nel porto di Palermo previsto nel piano regolatore);
- redazione di calcoli statistici e verifiche geotecniche;
- rilevamenti topografici plani-altimetrici e batimetrici relativi al porticciolo Acquasanta e Cala;
- collaudo tecnico dei lavori di riparazione dei danni causati dalla mareggiata al molo S. Lucia.

Quanto ai 4,75 miliardi del 2001 (oltre il 40% del totale delle spese della categoria), la parte più consistente (2,7 miliardi) concerne la progettazione e le spese generali per la realizzazione dei lavori al Molo foraneo e alla banchina Calata Marinai d'Italia, da realizzare in base ai fondi assentiti dal Ministero a carico della legge n. 413/1998, mentre 1,6 miliardi ha riguardo ad incarichi per la progettazione preliminare e definitiva di opere di grande infrastrutturazione, la cui approvazione costituisce presupposto per la concessione dei finanziamenti statali in conto interessi (a carico della citata legge n. 413/98) e per la contrazione del mutuo con apposito istituto di credito.

Dalla documentazione trasmessa dall'Autorità risulta osservata la disciplina contenuta nell'art. 17, c. 12 della legge quadro n. 109/1994, per la quale le stazioni appaltanti devono dare adeguata pubblicità agli incarichi di progettazione il cui importo stimato sia superiore a 40.000 ECU.

Nei casi in cui l'importo è stato inferiore a detto limite l'Autorità si è avvalsa della facoltà di fare ricorso a soggetti estranei, di sua fiducia. Si segnala l'esigenza che in base alla legge, in ogni caso, la verifica

¹⁹ Nel 2001 i costi per la fornitura di acqua alle navi sono passati da 467,5 milioni a 615,4 milioni per una maggiore fornitura di acqua potabile alle isole minori e di un incremento degli

dell'esperienza e della capacità professionale dei progettisti incaricati sia attestata nello stesso provvedimento d'incarico e sia motivata nel medesimo la scelta in relazione al progetto da affidare. Va tenuto presente poi al riguardo che la legittimità del ricorso a professionalità esterne postula la obiettiva necessità dell'utilizzazione delle medesime, nonché l'inidoneità delle strutture interne²⁰ ed altresì che nella materia in esame sia fatta salva in modo completo la trasparenza dell'azione amministrativa.

16.5. L'attività promozionale (col. f) - che trova specifica menzione nella legge di riordino all'art. 6, c. 1, lett. a) e all'art. 9, c. 3, lett. c)- ha comportato l'impiego di risorse che non hanno superato in ciascun anno del periodo in esame 200 milioni di lire, ma hanno tuttavia trovato una pluralità di destinazioni: resta però affidata alla valutazione dell'Autorità l'opzione in favore di una concentrazione di dette risorse, finalizzata a prevenire una eventuale esigua efficacia della stessa azione promozionale.

Le indicate spese hanno riguardato la cura dell'immagine dell'Autorità sulla stampa di settore, svolta da un giornalista di rilievo internazionale all'uopo incaricato, la partecipazione a manifestazioni di rilievo internazionale e nazionale, il marketing, l'attività convegnistica, la pubblicazione di brochures relative al porto (si vedano al riguardo le analitiche descrizioni contenute nelle relazioni annuali sull'attività svolta).

approdi di navi crocieristiche.

²⁰ In relazione alla stretta aderenza degli incarichi di studio a specifiche esigenze dell'Autorità, appare singolare la determinazione assunta dalla medesima nel 2000 di affidare ad una commissione di esperti il compito di elaborare un "capitolato per uno studio tendente a delineare un quadro attuale del mercato in generale delle sue aspettative, riferite, altresì, alla realtà dei porti intesi come nodi una rete logistica" (cfr. Rel. Annuale 2000, pag. 2). Si ricorda al riguardo che la concreta utilizzazione dei risultati e proposte contenuti nello studio costituisce presupposto della legittimità stessa dell'incarico conferito.

16.6. Nella colonna G della tabella 9 trovano collocazione anche le spese relative al contenzioso, che in ciascuno degli ultimi due anni hanno superato 200 milioni e che sono state determinate da controversie in materia di lavoro e, come emerso dalla documentazione allegata ai consuntivi, anche da talune controversie in materia demaniale.

Queste ultime sono scaturite sovente dall'attività di controllo dell'Autorità inerente alla regolarità delle occupazioni demaniali - talora divenute "sine titolo", per mancato pagamento dei canoni - all'esecuzione di innovazioni non autorizzate, all'occupazione abusiva di aree e specchi acquei etc.

17. Gli oneri tributari. Cenni.

L'incidenza di tale spesa sull'intero aggregato di parte corrente ha in genere superato di poco il 2% o comunque non ha mai raggiunto il 3%, tranne nel 1997, nel quale si è collocata sul 9%, con un importo di 1,35 miliardi.

Poco più di 1 miliardo in tale anno ha riguardato acconti di imposta IRPEG e ILOR per il 1997 e il dimezzamento di tali oneri nel 1998 e negli anni successivi va ricollegato a due specifiche cause.

Per un verso va tenuto presente che fino al 1997 l'attività preminente dell'Ente ai fini tributari era costituita da quella commerciale (i cui proventi erano tutti assoggettati ad imposta ai sensi dell'art. 87 del T.U.I.R. n. 917/1986 ed all'IVA), ridottasi notevolmente negli anni successivi, per effetto della dismissione dei beni e strutture produttive (benché ancora non del tutto realizzata).

L'Ente ha al riguardo proceduto, previo studio affidato ad un esperto universitario in materia tributaria, alla esatta separazione dell'attività istituzionale dalla residua attività commerciale, rilevante fiscalmente, costituita prevalentemente dalla gestione dei servizi d'interesse generale all'utenza portuale.

Tale separazione, in assenza di specifiche scritture contabili (non previste nel regolamento) è avvenuta extracontabilmente ed in particolare sono state individuate le entrate rilevanti ai fini IVA e ai fini dell'imposizione diretta (ex art. 109 del citato T.U. n. 917).

È stato perciò predisposto un piano dei conti analitico nel quale sono evidenziati oltre alle entrate e alle spese istituzionali, anche i ricavi e i costi, così come del resto dispone l'art. 30 del regolamento, che fa obbligo alle autorità portuali di compilare "un apposito conto economico, nel quale devono essere indicati i dati contabili di natura economica relativi alle attività commerciali".

Si segnala in proposito l'esigenza che tale conto economico sia allegato al consuntivo annuale trasmesso a questa Corte e si sottolinea che i dati in esso contenuti sono stati utilizzati nella redazione extracontabile di cui al successivo parag. 30, che si configura a grandi linee quale prodromo di un controllo di gestione dell'intera attività dell'Ente.

Sotto altro profilo va tenuto presente che con il 1998 ha trovato applicazione l'imposta regionale sulle attività produttive, ai sensi del D.Lvo n. 446/1997 e in particolare degli art. 87 e 88 del medesimo, il quale è sostitutivo di taluni precedenti tributi.

L'Autorità al riguardo ha provveduto al versamento dell'IRAP, determinata con riferimento alle somme dovute a titolo di retribuzioni e compensi dovuti al proprio personale, inclusi fra questi quelli per attività di lavoro autonomo occasionale.

In atto gli oneri tributari esposti nella tabella n. 4 si riferiscono essenzialmente al pagamento dell'IRAP, dell'ICI e della tassa sui rifiuti solidi.

18. Indicatori di autonomia operativa

In taluni precedenti paragrafi sono stati sottolineati i dati attinenti all'autonomia finanziaria dell'Autorità (cfr. in particolare il n. 13.2.), fondata sulla incidenza delle entrate proprie rispetto al totale delle entrate correnti.

Nella presente sede si reputa utile altresì - a conclusione della rassegna relativa alla parte corrente - verificare il grado di autonomia operativa dell'Ente, desunto dalla capacità delle pertinenti entrate correnti di fronteggiare le spese correnti (nonché gli oneri) connesse al perseguimento delle molteplici sue missioni.

I dati contenuti nella tabella n. 10 si incaricano di monitorare in ciascuno degli anni in esame il livello di detta autonomia operativa, che è risultata completa solo nel 1998, ancorché vicina all'equilibrio nei restanti anni, tranne nel 2001.

TABELLA N. 10

INDICATORI DI AUTONOMIA OPERATIVA

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
Entrate					
Cap.30 - devoluzione tassa sulle merci	0	97	103	108	100
Cap. 150-190 - vendita beni e prestazione di servizi	6.669	5.977	3.754	4.571	5.031
Cap. 200-220 - redditi e proventi patrimoniali	3.574	5.306	4.916	4.435	4.893
Cap. 250-260 - poste correttive	4.549	3.096	7.335	3.555	3.377
Cap. 270 - entrate varie	295	430	1.637	336	308
Totale	15.087	14.906	17.745	13.005	13.709
Spese					
Cap. 1-3 - spese per gli organi dell'Ente	291	324	348	351	366
Cap. 20-80 - oneri per il personale	5.024	4.512	4.743	4.769	4.983
Cap. 100-250 - acquisto beni e servizi	8.456	7.698	10.229	7.058	11.858
Cap. 270 - oneri finanziari	1	9	466	0	0
Cap. 280 - oneri tributari	1.353	616	353	373	430
Cap. 290 - poste correttive	12	23	8	0	3
Amm. e svalutazioni (c/economico)	1.129	1.159	1.931	2.122	1.908
Totale	16.266	14.341	18.078	14.673	19.548
Rapporto <u>entrate complessive</u> <u>spese complessive</u>	0,93	1,04	0,98	0,89	0,70

L'esame incrociato degli opposti dati relativi ai due cennati anni porta ad appurare che nel primo il raggiunto equilibrio pare possa essere ancorato alle positive risultanze dei redditi e proventi patrimoniali, il cui livello non è stato mai raggiunto negli altri anni.

E tuttavia le indicate voci di entrata, risultate soddisfacenti anche nel 2001, non hanno assicurato da sole l'equilibrio, posto che l'insoddisfacente livello dell'autonomia operativa va rapportato in tale anno essenzialmente all'impennata (oltre il 40%) delle spese per acquisti di beni e servizi (spese per progettazioni conseguenti agli assentimenti ministeriali relativi agli interventi ai sensi della legge n. 413/1999).

Il maggior intervento in tale direzione - descritto nel precedente paragrafo 16.4 cui si rinvia - non costituisce, tuttavia, elemento strutturale, onde si configura la prevedibile normalizzazione nel 2002 della situazione.

Peraltro anche nel 1999 le spese per acquisti di beni e servizi erano risultate molto vicine al livello del 2001; l'equilibrio operativo era stato però quasi raggiunto (a differenza di tale ultimo anno) grazie all'incremento (+42%) delle poste correttive e cioè degli interventi ministeriali per l'esecuzione dell'attività manutentoria, specialmente straordinaria.

Conclusivamente, il necessario (perché voluto dalla legge di riforma) declino delle entrate derivanti dall'attività imprenditoriale chiama al ruolo di protagonista dell'equilibrio operativo il flusso assicurato dai canoni demaniali e dai proventi patrimoniali in genere; concorrono peraltro all'equilibrio stesso talune altre componenti di rilievo, come sono, per un verso, il trend degli apporti ministeriali volti ad assicurare la manutenzione delle parti comuni in ambito portuale e, per altro verso, la più fluida e peraltro più consistente delle voci di spesa, quella relativa all'acquisto di beni e servizi.

19. Valutazioni conclusive. Rinvio.

La rassegna, fin qui condotta, delle principali voci di entrata e di quelle di spesa si raccorda alla contabilità finanziaria, quale disciplinata analiticamente dal regolamento e perciò non rende contezza dei saldi dei singoli fondamentali settori operativi, anche se quello complessivo è certo evidenziato nel conto economico (cfr. successiva Parte V).

In tale sede sarà operata peraltro anche una disaggregazione extra-contabile del medesimo saldo economico in vari centri di responsabilità (o di servizio), finalizzata alla individuazione delle risultanze gestorie dei singoli grandi aggregati dall'attività dell'Ente, considerati perciò sia come centri di entrata che come centri di spesa; in tal modo è stato possibile verificare in quali di essi nei singoli anni (sono oggetto di monitoraggio solo gli ultimi anni) si sono conseguiti profitti e in quali perdite e ciò nella prospettiva di offrire all'Autorità un orientamento sul versante dell'ottimizzazione del rapporto costi-risultati.

Certo, ben più pregnanti sarebbero le informazioni scaturienti da un eventuale istituzionalizzazione del controllo di gestione, ai sensi degli articoli 1 e 4 del D.Lvo n. 286/1999, la cui struttura - retta dal principio di autonomia-responsabilità del dirigente - opera continuativamente.

È noto che a tal fine ogni Amministrazione definisce gli elementi procedurali e metodologici e cioè la struttura deputata a svolgere la funzione, le procedure di determinazione degli obiettivi gestionali e dei soggetti responsabili, le modalità di rilevazione e specialmente la fissazione di appositi indicatori.

Tutto ciò non è dato rinvenire nell'Ente in esame e non perché le norme del citato D.Lvo n. 286 sono cogenti solo per le amministrazioni pubbliche statali; esse infatti costituiscono norme di principio per quelle non statali e tuttavia nessuna sia pur vaga attuazione si riscontra nell'ambito dell'Autorità in esame e in genere delle consimili istituzioni portuali.

La ragione va individuata nell'orientamento delle medesime verso una interpretazione radicale della disposizione inserita nell'art. 6 della legge n. 84/1994, secondo la quale alle autorità portuali non si applica la disciplina del D. Lvo n. 29/1993.

Ma la discutibilità di tale orientamento è avvalorata dalla obliterazione da parte degli enti in esame persino della netta distinzione tra soggetti abilitati al potere di indirizzo e soggetti abilitati al potere di gestione, che deriva dal principio costituzionale del buon andamento degli uffici (art. 97) e che è esclusa dalla derogabilità da parte delle amministrazioni pubbliche non statali dallo stesso D.Lvo n. 286/99.

Si ribadisce perciò nella presente sede che risulterebbe risolutiva una puntuale riflessione in merito da parte del legislatore, non apparendo infatti munita di fondamento la sopravvivenza per le autorità portuali di impostazione vetero-normative, espunte dall'ordinamento nei confronti della generalità delle pubbliche amministrazioni, come sono quelle contenute negli articoli 8, 9 e 10 della legge di riordino n. 84/1994.

20. La movimentazione e la rilevanza funzionale dello scalo.

L'analisi della varia attività dell'Autorità, desunta dalla rassegna - ora conclusa - della parte corrente dell'entrata e della spesa, induce a brevi cenni²¹ inerenti ai riflessi (diretti e indiretti) sulla operatività del porto (e in particolare sulla movimentazione verificatasi nello stesso con riferimento alle merci e ai passeggeri), nonché sulla sua varia funzionalità.

20.1. Il tonnellaggio totale delle merci movimentate si è attestato - in base ai dati forniti dall'Ente - su livelli leggermente riflessivi rispetto al 1996

²¹ Per un'informativa completa ed articolata si rinvia alle rassegne statistiche elaborate dall'Autorità stessa, dal Ministero vigilante e dall'Assoporti.

(6,050 milioni), e all'anno precedente di ciascun esercizio (eccettuati il 1999 e il 2001), come emerge dall'unità tabella n. 11 (valori espressi in mln. di tonn.).

Tabella n. 11

Anno	Totale	Merci liquide	Merci solide
1996:	6,050	1,381	4,669
1997:	6,029	1,314	4,715
1998:	5,639	1,212	4,427
1999:	5,643	1,016	4,627
2000:	5,225	1,011	4,214
2001:	5,269	1,038	4,231

La entità della movimentazione delle merci al netto di quelle liquide si è attestata su livelli superiori in ciascun anno ai 3 milioni di tonnellate, limite minimo idoneo ai sensi dell'art. 6 commi 8 e 10 della legge n. 94/1994, ad evitare a decorrere dal 2004, la soppressione delle autorità portuali.

Al livello della movimentazione delle merci solide ha concorso in ciascun anno prevalentemente quella effettuata mediante contenitori RO-RO e, quanto a quella delle merci liquide, essa coincide quasi per intero con la movimentazione dei prodotti petroliferi (in sbarco).

Circa, per contro, la movimentazione passeggeri il trend è risultato in progressiva costante espansione, essendo questi passati da poco più di 1 milione (1997) ad oltre 1,5 milioni²².

20.2. Quanto alla rilevanza funzionale dello scalo, premesso che i 370.000 mq di piazzali risultano utilizzati circa in parti uguali da concessionari e non concessionari (mentre sono destinate interamente a questi ultimi i

²² A tale incremento si è contrapposta una contrazione del numero delle navi, passate da 6.859 (1997) a 5.856 (2001) in ragione di un incremento medio della ricettività navale e della percentuale di utilizzo delle navi medesime.

6.451 metri lineari di banchine), va sottolineato che in termini di piazzali utilizzati, i due principali settori, quello commerciale e quello industriale, risultano fruire di analoghe estensioni di mq (rispettivamente 104.297 e 100.416) e che il comparto cantieristico assorbe quasi per intero quest'ultima estensione (oltre 99.000 mq).

In termini di canoni annui il settore commerciale assicura entrate quasi per metà di quelle complessive (per canoni) e doppie rispetto a quello industriale, nel quale le entrate del comparto cantieristico, comunque, si attestano sui tre quarti del totale di quelle del settore industriale.

Oltre il 12,5% poi delle entrate complessive per canoni affluisce da un terzo settore, quello turistico e da diporto, che utilizza aree scoperte, estese per circa 40.000 mq e oltre 90.000 mq di specchi acquei.

20.3. Non è stato ancora emanato da parte del Ministero vigilante il decreto, previsto dall'art. 4, c. 4 della legge di riordino, relativo alla nuova classificazione dei porti, nonostante l'invio alle singole autorità portuali già nel 1998 di una bozza di provvedimento per l'acquisizione delle specifiche valutazioni di detti enti.

Come risulta dagli atti parlamentari del Senato del 24 marzo 2000²³, la ragione del rinvio era da ricercare nell'intendimento "di evitare il perfezionamento d'un atto che avrebbe potuto risultare non perfettamente coerente con le linee di sviluppo strategico del settore trasportistico, di cui i porti rappresentano un elemento determinante", linea da assumere in sede di (allora) imminente nuovo Piano generale dei trasporti.

Sebbene tale documento sia stato poi adottato, l'iter del decreto ministeriale in esame non si è concluso.

²³ Cfr. Res. Stenografico Assemblea, pag. 19.

PARTE TERZA

Le risultanze finanziarie delle poste in conto capitale

21. Le entrate e le relative fonti e destinazioni.

Le entrate da trasferimenti — come risulta dalla tabella n. 12 — costituiscono il comparto più significativo di quelle in conto capitale, atteso che l'alienazione di beni patrimoniali non ha trovato attuazione — come già anticipato — onde la dismissione dei beni ed attrezzature resta ancora da completare²⁴ e, d'altra parte, le entrate derivanti da debiti finanziari hanno riguardo ai soli depositi cauzionali, che trovano contropartita in analoga posta della spesa (titolo III).

I complessivi trasferimenti del quinquennio — che hanno registrato importi differenti nei vari anni — hanno assunto particolare incidenza nel 1999 e specialmente nel 2001.

Se si ha riguardo alla provenienza, gli apporti statali si sono verificati solo in tale anno, mentre quelli regionali e di enti pubblici negli altri anni, ma solo in misura esigua, tranne nel 1999 e nel 1998.

Quanto agli apporti regionali, va fatto cenno alla dimenticata previsione nel bilancio regionale del 2001 della spesa per contributi all'Autorità portuale di Palermo, ai sensi della L.R. n. 26/1973, come già anticipato nel precedente paragrafo n. 16.

²⁴ I 300 milioni poi di riscossione crediti del 1997 e 1998 attongono al prelevamento dalla Tesoreria unica della somma per l'adeguamento del fondo t.f.r., da utilizzare in favore dei dipendenti cessati dal servizio.

TABELLA N. 12

ANALISI DELLE POSTE IN CONTO CAPITALE

		(in milioni di lire)				
ENTRATE		1997	1998	1999	2000	2001
Titolo III - entrate per alienazione di beni patr. e riscossione crediti		0	0	0	0	0
- alienazione di immobili e diritti reali		0	114	190	29	0
- alienazione di immob. tecniche		3	0	0	0	0
- realizzo valori mobiliari		300	300	0	0	0
- riscossione crediti		303	300	114	190	29
Totale						
Titolo IV - entrate derivanti da trasf. in c/capitale						
- da parte dello Stato		100	0	0	0	46.247
- da parte delle Regioni		200	125	125	142	0
- da parte dei Comuni e delle Province		0	0	0	0	0
- da parte di altri enti del settore pubblico		0	918	4.705	0	0
Totale		300	1.043	4.830	142	46.247
Titolo V - accensioni di prestiti						
- assunzioni di mutui		0	0	0	0	0
- assunzioni di altri oneri finanziari		35	4	17	330	44
- emissioni di obbligazioni		0	0	0	0	0
Totale		35	4	17	330	44
Totale entrate in c/capitale		638	1.347	4.961	662	46.320
SPESE						
Titolo II - Spese in c/capitale						
- acquisizione di immobili e opere portuali		0	0	0	0	46.247
- acquisizione immobilizzazioni tecniche		432	1.339	4.972	546	682
- partecipazione e acquisto valori mobiliari		0	0	0	0	1
- concessioni crediti e anticipazioni		300	300	0	0	0
- indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio		0	300	31	68	122
Totale		732	1.939	5.003	614	47.052
Titolo III - Spese per la estinzione di mutui ed anticipazioni						
- estinzione di debiti diversi		35	4	17	330	44
Totale		35	4	17	330	44
Totale spese in c/capitale		767	1.943	5.020	944	47.096

Le entrate del 1998 e del 1999, rispettivamente, per 918 e 4.705 milioni, traggono origine dalla definizione transattiva di riserve formulate dalle imprese appaltatrici dei lavori finanziati dalla ex Cassa per il Mezzogiorno e concernenti, per il primo importo, il 2° lotto dell'ampliamento del terminal containers e, per il secondo, la realizzazione delle strutture per la movimentazione e lo stoccaggio delle rinfuse secche presso il molo trapezoidale.

Le cennate transazioni sono state stipulate in base ad "accordo bonario" previsto dall'art. 31 bis c. 1 della legge quadro n. 109/1994, in presenza perciò di riserve eccedenti il 10% dell'importo contrattuale.

La più cospicua entrata - accertata nel 2001 - si riconnette all'applicazione dell'art. 9 della legge n. 413/1998 e in particolare, per 46,24 miliardi, ai lavori di prolungamento e definizione della testata del Molo foraneo e a quelli di adeguamento e consolidamento della Calata marinai d'Italia per la realizzazione di approdi funzionali (riscossa in ragione di 39,5 miliardi circa).

Al riguardo va sottolineato che il Ministero vigilante con nota del 25 maggio 2000 aveva comunicato l'importo del finanziamento (49,76 miliardi) attinente alle due distinte iniziative (e derivante dal complessivo mutuo di 1.024 miliardi circa stipulato dal Ministero stesso ai sensi della legge n. 413/1998).

In data 27 settembre 2001 poi, previa approvazione del quadro economico predisposto dall'Autorità, è avvenuto il trasferimento dei cennati 39,5 miliardi circa alla contabilità speciale intestata all'Autorità stessa.

22. Spese: cenni sulle opere di grande infrastrutturazione.

La suindicata entrata di 46,2 miliardi del 2001, si riflette sulla corrispondente spesa in conto capitale che nel quinquennio assume particolare rilievo non solo per la sua consistenza, ma specialmente per la finalizzazione degli interventi volti alla realizzazione delle cennate opere portuali.

Nella tabella n. 12 non figura - perché all'epoca ancora non accertato - l'ulteriore importo del finanziamento derivante dai limiti d'impegno consentiti all'Autorità di Palermo dal Ministero stesso con decreto 2 maggio 2001, concernente la ripartizione delle risorse ex lege n. 413/1998, rifinanziata con la legge n. 488/1999 (art. 54, c. 1) e con la legge n. 388/2000 (art. 144, c. 1) per la realizzazione di un 2° lotto di lavori.

Nell'art. 2 di tale D.M. - contrariamente alla applicazione originaria dell'art. 9 della legge n. 413 - è stato previsto che ciascuna autorità portuale contrae il mutuo con ammortamento quindicennale a valere sui limiti di impegno ripartiti dal Ministero stesso fra le varie autorità in detto decreto, che, in particolare, quanto all'Autorità di Palermo, sono quantificati - in ordine a ciascuno dei tre anni - in 1,5 miliardi, 5,3 miliardi e 1,4 miliardi di lire.

A fronte di detti limiti di impegno l'Autorità ha elaborato un quadro economico di complessivi 150 miliardi di lavori, che riguardano la costruzione del nuovo molo sottoflutto e di un parcheggio seminterrato a due livelli, nonché la rettifica della banchina Quattroventi, l'approfondimento di fondali e la costruzione di un terminal ro-ro.

La celebrazione della gara relativa all'asta pubblica - ai fini della scelta dell'istituto mutuante - è stata stabilita per il 28 dicembre 2002 e in seguito a tale adempimento può essere definito l'ammontare del mutuo (che l'Autorità ha preferito a tasso variabile, secondo del resto un orientamento seguito anche da altre autorità portuali).

Quanto alle spese relative al 1998 e al 1999, esse costituiscono la chiusura dei procedimenti relativi ad interventi in conto capitale, realizzati

prima del quinquennio in esame ed attengono alla definizione transattiva di riserve, come specificato nel precedente paragrafo, iscritte a suo tempo dalle imprese appaltatrici dei lavori.

Circa in particolare l'importo di 4,97 miliardi, quest'ultimo costituisce una parte della somma di oltre 10 miliardi iscritta a riserve nel registro di contabilità dal Raggruppamento temporaneo di imprese, appaltatore dei lavori previsti nel contratto stipulato il 29 luglio 1985 con la ex Cassa del Mezzogiorno e dalla medesima assentiti in esecuzione al pregresso Ente autonomo del Porto di Palermo al quale successivamente, in data 11 marzo 1992, è stato trasferito l'intero progetto dei lavori medesimi, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 64/1986.

La risoluzione transattiva delle riserve ai sensi dell'art. 31 bis della legge n. 109/1994 è stata richiesta il 1° aprile 1996, ma l'Autorità portuale ne ha declinato il relativo procedimento, in considerazione "della risalezza temporale delle riserve medesime ad evenienze precedenti detto trasferimento".

Poiché alla soppressa Cassa per il Mezzogiorno è subentrato il Ministero dei lavori pubblici in ordine alla tipologia dei lavori in esame, quest'ultimo - tenuto agli obblighi concernenti la provvista finanziaria necessaria per far fronte alla risoluzione amministrativa delle riserve - ha nominato il responsabile del procedimento il 24 dicembre 1997, ha acquisito il parere del Consulente giuridico (25 maggio 1999) favorevole al riconoscimento del solo importo di 4,97 miliardi e con decreto n. 1318 del 14 luglio 1999 ha approvato la definizione transattiva proposta dal responsabile del procedimento, disponendo a favore dell'Autorità l'erogazione al cennato titolo del necessario importo.

Quest'ultima ha poi provveduto alla stipula dell'atto transattivo del 18 maggio 2000, data nella quale sono anche intervenuti i relativi pagamenti.

23. L'attività contrattuale e le relative procedure.

L'Autorità ha indetto due gare per affrontare la spesa del 2001; per i lavori di prolungamento e definizione della testata del molo foraneo l'importo a base d'asta è stato di 18,796 miliardi e, invece, di 22,839 miliardi quello relativo ai lavori di adeguamento e consolidamento della Calata marinai d'Italia ai fini della realizzazione di approdi polifunzionali.

L'aggiudicazione degli appalti mediante licitazione privata è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso e in ragione della consistenza degli importi ha trovato applicazione la disciplina dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e in particolare del comma 1 bis, relativo alle offerte anomale.

In ordine alla prima delle due indicate gare le cinque offerte pervenute sono tutte risultate valide (in quanto regolari sotto il profilo della documentazione) sicché, escluse le offerte di maggiore e di minore ribasso, le tre offerte valide mediate hanno dato una media aritmetica del 20,412%, che, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi che superano la media (8,388%), ha determinato un valore limite dell'anomalia del 28,800%.

Ancora superiore è risultato detto limite (29,24%) in relazione all'altra gara, alla quale hanno partecipato 9 imprese e la media aritmetica delle sette offerte mediate è stata del 26,68%, incrementata del 2,55% dell'indicato scarto medio aritmetico.

In base alla esposta procedura seguita in applicazione del cennato art. 21 c. 1 bis della L. n. 109/1994, le offerte risultate anomale sono state 2 per la prima gara e 3 per la seconda gara.

I ribassi d'asta sono stati, rispettivamente, del 17,21% e del 31,67% e quindi accettabili, perché superiori alla media nazionale e a quella specifica della Sicilia, che, secondo l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, sono risultati nel 2001, rispettivamente, del 16,2% e del 4,6%.

24. La esecuzione degli interventi.

Quanto alla dinamica della spesa in conto capitale nel quinquennio, occorre prescindere dai cennati 46,24 miliardi del 2001, posto che in tale anno sono state appena espletate le procedure aggiudicatorie.

Se si eccettua pertanto l'importo del 2001 relativo alle cennate opere portuali e si ha riguardo ai restanti interventi in conto capitale del Titolo II, emergono, quanto alla velocità di gestione (rapporto pagamenti-impegni), le seguenti risultanze: 31,38% (2001); 19,43% (2000); 42,70 (1999); 82,05 (1998) e 15,27% (1997), indici questi che ovviamente scontano la durata delle procedure preliminari all'inizio della realizzazione delle opere.

Un deciso miglioramento è da registrare poi in ordine all'indicatore del tasso di smaltimento dei residui, nel 1999 (87,64%), a fronte di quello relativo agli altri anni: 2,67 (2001); 6,12 (2000); 2,67 (1998) e 1,03 (1997).

Al riguardo si sottolinea in particolare che l'indicatore in esame è destinato a peggiorare enormemente nel 2002, attesi i cennati 46,21 miliardi di residui passivi del 2001; nel corrente anno infatti può trovare attuazione solo in parte la realizzazione delle opere, la cui durata è prevista in tre anni.

25. L'incentivo economico istituito con l'art. 18 c.1 della legge quadro sui lavori pubblici.

In tema di opere di grande infrastrutturazione, mette conto soffermarsi, sia pure brevemente, sull'applicazione dell'art. 18, c. 1, della legge quadro sui lavori pubblici n. 109/1994, istitutivo del fondo interno per l'incentivo economico in favore dei dipendenti ivi previsti.

Trattarsi del responsabile unico del procedimento di gara e degli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori e del collaudo (compresi i loro collaboratori).

Affluisce all'indicato fondo una somma non superiore all'1,5% dell'importo posto a base di gara di un'opera o lavoro.

I criteri e le modalità della ripartizione di detti importi – previsti in sede di contrattazione decentrata – sono recepiti in un apposito regolamento adottato dall'amministrazione.

Poiché l'Autorità non ha ancora emanato detto regolamento, che è oggetto di una non celere concertazione in sede decentrata, i cennati incentivi non sono stati erogati ancora come stabilito dalla normativa richiamata.

Con riguardo alle due gare espletate nel 2001, peraltro, è stato già nominato ai sensi dell'art. 7 del regolamento emanato con D.P.R. n. 554/1999 il responsabile del procedimento, scelto nella persona del dirigente dell'area tecnica.

L'Autorità ha trasmesso una bozza del regolamento ex art. 18, c. 1 della citata legge n. 109/1994, ove sono individuati i criteri e le modalità per l'attribuzione dell'incentivo diretto a favorire lo svolgimento delle attività innanzi indicato da parte del personale interno.

Nell'art. 1 si attesta che il regolamento stesso "tiene conto", oltre che della citata legge n. 109 e del relativo regolamento (D.P.R. n. 554/1999), anche del regolamento emanato nella specifica materia dal Ministero dei lavori pubblici con decreto del 2 febbraio 1999 n. 555, nonché della apposita determinazione (la n. 43/2000) emanata dall'Autorità di vigilanza sui lavori

pubblici (G.U. n. 230 del 2 ottobre 2000).

Un fondato giudizio sulla normativa potrà essere dato perciò solo in ordine al testo definitivo, nel quale è auspicabile sia recepita e anzi ampliata la graduazione — presente nella bozza — della percentuale dell'importo dei lavori a base d'asta da trasferire al fondo interno, che è rapportata all'entità dei singoli importi: la misura massima dell'1,50% è riferita alla prima fascia dell'importo fino a 150.000 euro e quella minima dell'1% ad importi superiori a 25 milioni di euro; nella indicata "forbice" sono compresi tre scaglioni d'importi con aliquote (rispetto ai medesimi) inversamente proporzionali. Attesa l'entità finanziaria di taluni significativi interventi di grande infrastrutturazione, deriverebbe un consistente importo dell'incentivo economico, sicché potrebbe configurarsi idonea una misura percentuale minima inferiore al previsto 1%.

È stabilito poi (art. 4) che il responsabile del procedimento sia nominato dal Presidente "sentito il Segretario generale" e ciò porta alla logica esclusione di quest'ultimo dal novero dei soggetti beneficiari dell'incentivo in esame, estraneo del resto egli essendo alla puntuale elencazione dei medesimi contenuta nello stesso articolo 18, c. 1 della legge, recepita conformemente nell'art. 3, lett. d) della bozza.

D'altra parte nel citato art. 4 di quest'ultima è previsto che il Segretario Generale è titolare del potere di proposta in ordine alla sostituzione del responsabile del procedimento per talune ipotesi all'uopo ivi previste e ciò nel quadro della generale vigilanza e controllo ad esso spettanti sullo svolgimento complessivo dei lavori, ciò che pare contrastare con la sua partecipazione al riparto dell'incentivo in esame.

Si segnala ad ogni modo che sia tenuta presente in sede di definizione del testo la disposizione dello stesso art. 18, c. 1 della legge n. 109/1994, per la quale la ripartizione delle somme a titolo di incentivo "tiene conto delle responsabilità professionali connesse alle specifiche prestazioni da svolgere" e ciò al fine di circoscrivere rigorosamente l'incentivazione agli effettivi destinatari della normativa ed evitare così censurabili fenomeni di indebite "incursioni".

PARTE IV

La situazione amministrativa

26. La gestione di cassa.

La consistenza di cassa nel corso di ciascuno dei cinque anni in esame ha registrato leggere oscillazioni, in particolare riduttive nel 1997 e 2000 ed incrementative nel biennio 1998-99; nel 2001 poi la forte espansione delle riscossioni (di competenza) ha determinato quasi una triplicazione (rispetto all'inizio dell'esercizio) del saldo di cassa.

Le cennate oscillazioni — come emerge dall'unita tabella n. 13 — sono state determinate dal trend in ciascun anno del saldo delle riscossioni e dei pagamenti: nel 1997 questi ultimi hanno superato le altre del 6%, ma nel biennio successivo è emersa una risultanza opposta, con l'eccedenza delle riscossioni sui pagamenti, rispettivamente, del 32% circa e di oltre il 20%; opposta ancora a quest'ultima è stata poi quella del 2000, con un saldo negativo del 8,15%.

L'incidenza della competenza è risultata determinante ogni anno, con riguardo sia alle riscossioni che ai pagamenti: il rapporto residui-competenza si è infatti collocato quanto alle riscossioni, sui seguenti valori: 57% (1997); 74,88 (1998); 48,2% (1999); 59% (2000) 14% (2001) e, quanto ai pagamenti sui seguenti : 33,6% (1997); 39,7% (1998); 50,5% (1999) e 128% circa nel 2000, determinanti essendo risultati in tale anno i pagamenti in conto residui attinenti a pregressi interventi per la realizzazione di impianti industriali 77% (2001).

Ovviamente, siffatti andamenti si riflettono indirettamente sui saldi dei residui, la cui lettura andrà nel successivo paragrafo combinata con quella dei dati innanzi esposti.

TABELLA N. 13

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

	1997		1998		1999		2000		2001	
	(in milioni di lire)									
Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		15.366	14.363	19.688	24.436					22.322
Riscossioni	10.358		12.823	15.770		13.182				51.768
c/competenza	5.933	16.291	9.598	7.606	23.376	7.775	20.957			7.184
c/residui										
Pagamenti	12.947	17.294	12.235	12.375	18.628	10.132	23.071			11.268
c/competenza	4.347		4.861	6.253		12.939				8.642
c/residui										
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		14.363	19.688	24.436						61.364
Residui attivi	126.250	134.648	125.270	122.898	132.594	124.619	127.858			120.606
degli esercizi precedenti	8.398		6.971	9.696		3.239				13.971
dell'esercizio										
Residui passivi	126.704	132.143	127.537	124.508	137.139	124.171	129.636			120.981
degli esercizi precedenti	5.439		6.126	12.631		5.465				56.016
dell'esercizio										
Avanzo di amministrazione		16.868	18.266	19.891	20.544					18.944

Quanto al 2001, l'atipicità delle risultanze scaturisce dal fatto straordinario della apertura della contabilità speciale n. 1334 relativa ai già cennati lavori (I° lotto) finanziati ai sensi della citata legge n. 413/1998; in tale contabilità a fine anno si registra a tale titolo l'importo di 36,7 miliardi, non essendosi potuto nel medesimo effettuare alcun pagamento, ma solo l'espletamento delle gare, come innanzi esposto (cfr. par. 23 e 24).

Ove la consistenza finale di cassa relativa al 2001 sia depurata della suindicata componente, emerge un livello solo del 10% superiore a quello dell'anno precedente.

27. La gestione dei residui.

Nella struttura relativa ai residui prevale — come conseguenza dell'andamento riscossioni-pagamenti, testé esaminato — la componente dei residui pregressi, sia attivi che passivi, secondo la percentuale opposta a quella delle riscossioni-pagamenti.

Anche i saldi dei residui si configurano opposti a quelli delle riscossioni-pagamenti.

Attesa la significatività dei residui pregressi, i medesimi sono esaminati sotto il duplice aspetto del loro trend e della attendibilità della consistenza.

Quanto al primo profilo, già nel precedente paragrafo è contenuta una indiretta anticipazione, laddove è sottolineata la scarsa incidenza delle riscossioni e dei pagamenti in conto residui.

Ad ogni modo, nell'unità tabella n. 14 il trend di quelli attivi e di quelli passivi è oggetto di analisi, confermata dalla Appendice al presente referto, dalla quale emerge un tasso di smaltimento dei residui attivi attestato su valori del tutto insoddisfacenti e ancor più quelli relativi ai residui passivi, nonostante un debole andamento riduttivo degli uni e degli altri residui, a fronte dei dati del 1997.

TABELLA N. 14

ANALISI DEI RESIDUI

Data	RESIDUI ATTIVI					RESIDUI PASSIVI						
	All'1-1	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Differenza	Riscossi	Da riscuotere	All'1-1	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Differenza	Pagati	Da pagare
1.997	132.290	0	-107	132.183	5.933	126.250	131.097	0	-46	131.051	4.347	126.704
1.998	134.648	220	0	134.868	9.598	125.270	132.143	286	-31	132.398	4.861	127.537
1.999	132.241	0	-1.737	130.504	7.606	122.898	133.664	0	-2.902	130.762	6.253	124.509
2.000	132.594	0	-200	132.394	7.775	124.619	137.139	0	-30	137.109	12.939	124.170
2.001	127.858	0	-68	127.790	7.184	120.606	129.636	0	-13	129.623	8.642	120.981

Cause delle variazioni:

1997 minori accertamenti dei canoni dovuti dalla Sanità marittima, dal contributo M.L.P. (ordinaria manutenzione 1993) e per crediti inesigibili in presenza di procedure fallimentari

1998 incameramento fidejussione rilasciata a favore dell'Ente per lavori mai eseguiti

1999 rettifica canone concessione anno '96 (L. 88milioni), lavori straordinaria manutenzione ormai ultimati. Stazione marittima anni 91/95 (L. 529mil.) quota adeguamento T.F.R. anno 98 (L. 300milioni), contributo in c/c Regione siciliana anni 93/98 (L. 400milioni), IVA anno '98 (L. 423milioni)

2000 IVA (L. 187milioni)

2001 IVA (L. 60milioni)

Cause delle variazioni:

Economia per il pagamento dell'imposta patrimoniale anno 1996

Recupero somme anticipate per i lavori mai eseguiti.

Economie spese per manutenzione ord. e acquisto attrezzature

Minori impegni lavori straord. manutenzione adeguamento fondo T.F.R.

Oneri tributari (L. 10milioni), economie acquisto attrezzature (L. 20milioni)

Economie acquisizioni attrezzature tecniche (L. 11milioni)

Con riferimento alla attendibilità della loro consistenza, negli appositi allegati ai consuntivi l'Autorità ha specificato ai sensi dell'art. 37 del regolamento l'anno di insorgenza dei residui ed, a richiesta della Corte, ha indicato le ragioni sottese al mantenimento nel bilancio almeno dei principali.

Al riguardo vanno considerati gli oltre 8 miliardi esposti nei consuntivi 2000 e 2001 sul capitolo dell'entrata intitolato "contributi di altri enti pubblici", nel quale importo sono compresi ancora 209 milioni di residui insorti nel 1979, 264 milioni del 1980, 150 milioni circa del 1989, fino ai 1.300 milioni circa del 1990 e ai 4.137 milioni del 1993.

Analoga la vetustà del più cospicuo importo di 103,5 miliardi circa, relativi a contributi in conto capitale della ex Cassa per il Mezzogiorno e Cassa depositi e prestiti per la realizzazione di impianti e infrastrutture, ai quali sono collegati gli importi or ora cennati, relativi al saldo delle spese generali di concessione dei lavori.

In ordine a taluni di detti residui attivi l'Autorità ha assicurato che anche nel 2000 ha sollecitato la definizione dei saldi di dette spese generali al Provveditorato alle opere pubbliche di Palermo, secondo il quale, peraltro, è necessario riproporre (anche in copia) la prescritta documentazione, in quanto quella in originale si trova "negli archivi desueti della ex Cassa per il Mezzogiorno" e al riguardo l'Autorità stessa sta provvedendo alla non sempre agevole duplicazione della documentazione richiesta.

Per altre tipologie di residui sono state evidenziate come motivi, in particolare, pregresse sospensioni di lavori e rescissioni contrattuali inerenti ad iniziative di competenza prima della Cassa DD.PP. e poi della regione Sicilia, tenuta ora a trasferire i fondi all'Autorità.

Poiché i consistenti cennati residui attivi costituiscono crediti e come tali integrano il patrimonio dell'Ente, l'esame istruttorio delle singole tipologie creditorie condotto dalla Corte sulla scorta dei chiarimenti offerti dall'Autorità tendeva ad appurare la eventuale inattendibilità dei dati patrimoniali di bilancio.

Va, comunque, al riguardo considerato che ai cennati crediti corrispondono debiti, esposti come residui passivi inerenti ad interventi di parte corrente o in conto capitale.

Resta ad ogni modo da segnalare all'Autorità la massima cura nella definizione delle necessarie procedure dirette alla razionalizzazione delle poste di bilancio mediante il necessario e continuo adeguamento dei relativi importi, come del resto segnalato dal collegio dei revisori dei conti nella relazione al consuntivo del 2001, pur con tutte le cautele disposte dal comma 3 dell'art. 37 del regolamento di contabilità quanto alla cancellazione dei residui attivi.

In relazione ai residui passivi va applicata la regola posta con i commi 1 e 2 dell'art. 38 dello stesso regolamento, che disciplinano la perenzione dei residui delle spese correnti e di quelle in conto capitale: tale misura è operativa, rispettivamente, dopo il terzo esercizio successivo a quello in cui è stato iscritto il relativo stanziamento, ovvero dopo il quinto.

Dalla tabella n. 14 emergono esigue cancellazioni di residui sia attivi che passivi (in essa è contenuta anche l'indicazione delle relative ragioni).

28. L'avanzo di amministrazione.

Nella tabella n. 13 è esposto in ciascun anno un avanzo di amministrazione, che è risultato in progressiva espansione, tranne nel 2001.

Alla determinazione di detti avanzi hanno contribuito le eccedenze delle riscossioni sui pagamenti nel 1998, 1999 e 2001; solo nel 1997 ha contribuito il saldo dei residui attivi.

Negli altri anni le eccedenze dei residui passivi su quelli attivi, nonché dei pagamenti sulle riscossioni sono state adeguatamente fronteggiate con la consistenza iniziale di cassa.

Quanto all'inversione di tendenza emersa nel 2001, va sottolineato che una positiva funzionalità gestoria si configura alternativa ad un consistente

progressivo accumulo di avanzo di amministrazione, eccedente rispetto ad una prudenziale misura dello stesso.

Opportunamente, perciò, l'Autorità destina — come già rilevato in precedenza — risorse proprie al finanziamento di interventi manutentori, che vanno ad integrare i più consistenti finanziamenti esterni, specialmente ministeriali.

Siffatto positivo comportamento gestorio va costantemente seguito e, ove possibile, potenziato, con salvezza, beninteso, di quella misura di salvaguardia che segna il discrimine tra l'avanzo e il disavanzo di amministrazione.

PARTE V

Le risultanze economico-patrimoniale

29. I conti economici complessivi

I dati della tabella n. 15 evidenziano in ciascun anno avanzi economici, peraltro di consistenza variabile.

29.1 Connotato comune ad essi è il saldo attivo di parte corrente, tranne nel 2001, nel quale è stato determinante l'incremento di oltre il 40% delle spese per acquisti di beni e servizi: nella precedente tabella n. 10 risultano evidenziati in particolare gli aumenti di oltre il 25% delle spese per manutenzioni e riparazioni, ma specialmente la quadruplicazione delle spese per le consulenze e studi indicati nel paragrafo 16, cui si fa rinvio.

Dalla lettura combinata dei dati della tabella 5 emerge, in ordine agli altri anni, che al saldo attivo corrente hanno contribuito decisamente — sebbene in differenti misure di anno in anno — le entrate per la vendita di beni e prestazioni di servizi, i redditi e proventi patrimoniali, nonché le entrate derivanti dalle convenzioni con il Ministero dei lavori pubblici per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni ed al riguardo si fa rinvio ai pertinenti precedenti paragrafi.

L'ammontare complessivo di tali entrate ha coperto ampiamente il consistente onere connesso alle spese di funzionamento relative all'apparato dell'Ente (il personale e in particolare l'acquisto di beni di consumo e servizi).

Del resto una analisi al riguardo è contenuta nel paragrafo 18 cui si rinvia, a commento degli indici di autonomia operativa (tab. n. 10).

TABELLA N. 15

CONTO ECONOMICO GENERALE

(in milioni di lire)

	1997	1998	1999	2000	2001
A) Entrate correnti	15.637	15.456	18.400	13.791	17.011
B) Spese correnti	15.138	13.427	17.882	12.686	17.964
Differenza	499	2.029	518	1.105	-953
C) Rimanenza materiali di consumo	0	0	936	914	927
D) Ammortamenti e svalutazioni					
- amm. immobilizzazioni materiali	716	837	520	881	616
- amm. immobilizzazioni immateriali	0	5	0	10	11
- svalutazioni crediti e titoli	126	0	0	0	0
- variazioni delle rimanenze	7	17	0	0	0
- acc. adeguamento indennità personale	280	300	295	295	367
- acc. per rischi	0	0	196	0	0
- esistenza materiale di consumo	0	0	920	936	914
Totale	1.129	1.159	1.931	2.122	1.908
Totale (D-C)	1.129	1.159	995	1.208	981
E) Proventi ed oneri straordinari					
- proventi straordinari	380	19	853	356	16
- oneri straordinari	285	286	3.055	341	108
Differenza	95	-267	-2.202	15	-92
F) Rettifiche di valore					
- entrate acc. in prec.es. di pertinenza dell'es.	0	3.762	250	142	0
- contributi c/impianti L.413/98	0	0	0	0	-36.703
- spese impegnate di comp. di successivi es.	936	3.495	5.211	2.852	40.027
- entrate acc. nell'es. di pertinenza di succ. es.	0	-2.685	0	0	0
- spese di comp. impegnate in precedenti es.	0	-1.726	0	-603	-1.867
- oneri maturati nell'es. relativo a due o più esercizi	0	0	0	0	644
- ricavi già contabilizzati in prec.es.	0	0	-978	0	0
Totale	936	2.846	4.483	2.391	2.101
Risultato economico prima delle imposte	401	3.449	1.804	2.303	75
Imposte dell'esercizio	0	1.276	0	0	0
Avanzo economico	401	2.173	1.804	2.303	75

29.2 Quanto ai saldi delle poste straordinarie – prevalentemente di segno negativo – va sottolineato che il balzo nel 1999 degli oneri si raccorda a varie poste, tra le quali figurano in particolare perdite su crediti per 1,3 miliardi, variazioni passive per oltre 1 miliardo e sopravvenienze passive e insussistenze attive per 414 milioni.

29.3 In ordine alle poste rettificative, i cui saldi concorrono significativamente ai saldi finali positivi, primeggiano gli impegni attinenti ad esercizi successivi: essi riguardano essenzialmente gli interventi per manutenzione e, per quanto in precedenza sottolineato, nel 2001, l'importo è risultato elevato, atteso che per la realizzazione delle consistenti iniziative è prevista la durata di tre anni, ma i relativi importi sono stati tutti impegnati nel 2001.

Corrispondentemente, poiché le disponibilità per detti interventi affluiscono da contribuzioni (dello Stato), tutte accertate nel 2001, l'entità delle medesime attinenti agli interventi da attuare negli esercizi successivi va detratta (-36,7 miliardi).

Lo stesso meccanismo contabile è sotteso alle poste di 3,49 miliardi e di -2,68 miliardi del 1998, ma non anche a quella di 5,2 miliardi del 1999, e di 2,85 miliardi del 2000 che non traggono origine da contribuzione.

29.4 Circa l'aggregato relativo agli ammortamenti e accantonamenti, che, depurato dei valori attinenti alla rimanenza dei materiali di consumo, riduce notevolmente la componente attiva, le due più rilevanti poste di bilancio sono costituite dagli ammortamenti e dagli accantonamenti dell'indennità di fine rapporto al personale.

Quanto ai primi, essi, sebbene si riferiscano quasi esclusivamente, più che alle aree, ai beni e alle opere appartenenti al demanio marittimo, descritti in apposito registro (inventario) relativo ai beni immobili di proprietà dell'Ente, evidenziano che le riduzioni apportate nel 1999 e nel 2001 lasciano emergere una non congrua contabilizzazione.

Piuttosto sostanzialmente stabili risultano, per contro, le poste relative ai cennati accantonamenti, che, anzi, nel 2001 sono stati opportunamente incrementati di quasi il 20%.

Soltanto l'avanzo economico del 1998 risulta depurato di 1,27 miliardi di imposte, mentre negli esercizi successivi sono emerse perdite quanto alla pertinente attività commerciale.

30. I conti economici analitici

Nella presente sede si intende sciogliere la riserva contenuta nel precedente paragrafo 19 - cui si fa rinvio - relativa alla disaggregazione - benché extracontabile - dell'avanzo economico di ciascun anno, al fine di appurare gli andamenti economici in ciascuno di essi dei più significativi centri di responsabilità o aggregati dell'attività dell'Ente e in particolare individuare in quali di questi l'Autorità ha conseguito nei singoli anni dei profitti e in quali ha subito perdite.

30.1 A tal fine sono venuti in rilievo i più significativi servizi, suscettibili di più agevole contrapposizione profitti-perdite, come sono il servizio mezzi meccanici, quello idrico, quello relativo alla gestione delle aree portuali, il servizio passeggeri (stazione marittima) e finanche quello del lavoro portuale.

Premessa la diversa ampiezza delle relative poste attive e passive, va rilevato che queste non hanno potuto esaurire l'intera area del conto economico dell'Autorità; si è resa perciò necessaria la loro integrazione - in assenza di una prefigurazione normativo-contabile - ad opera di un mega-servizio residuale, denominato "amministrazione generale".

Sono quindi compresi vari sub-settori cui per diversi motivi non è stato agevole attribuire specifica autonomia, come sarebbe stato utile, specialmente in ordine a taluni: si pensi alla gestione del demanio portuale e quindi alle corrispondenti entrate per canoni demaniali da una parte e dell'altra alle spese relative ai corrispondenti interventi manutentori e al personale all'uopo impiegato.

Nei costi dei vari servizi è stato infatti incluso anche - o talora soltanto - quello diretto ed indiretto concernente le specifiche unità addette a ciascuno di essi.

Nella tabella n. 16 è indicato come il saldo complessivo economico di ciascuno anno si suddivide nei vari saldi attinenti ai servizi e settori

considerati, taluni di segno positivo, altri di segno negativo, a seconda del rapporto tra i rispettivi ricavi e i rispettivi costi all'uopo entrambi evidenziati.

Il carattere empirico - perché non regolato dalla normativa contabile - della disaggregazione (extra - contabile) in esame ha consentito l'esperienza solo limitatamente agli ultimi tre anni, ma si ha motivo di ritenere che le linee di tendenza emerse mediante i vari saldi settoriali non siano notevolmente diverse da quelle che sarebbero emerse in ordine ai due anni precedenti.

30.2 La presenza di una specifica disciplina regolamentare, comprensiva della previsione di un apposito nucleo di valutazione, avrebbe consentito utili conoscenze derivanti dai dati della tabella n. 16, in base a preventivi indicatori di gestione; e così relativamente al servizio passeggeri (stazione marittima), avrebbe consentito, premessa la importante autosufficienza economica di tale settore, di appurare se i costi emersi avrebbero potuto essere di minore consistenza e quindi risultare ancora inferiori rispetto ai ricavi.

Le motivazioni di taluni saldi in verità si appalesano evidenti: si pensi a quelli strutturalmente negativi del servizio mezzi meccanici: i ricavi derivano da quei pochi beni e infrastrutture che ancora non è stato possibile dismettere per le reiterate gare andate sempre deserte (si veda il precedente paragrafo 11); i costi, per contro, sussistono non solo in relazione alle unità in esubero ex lege impiegate nel servizio mezzi meccanici, ma altresì per le ricorrenti riparazioni che detti beni e infrastrutture non raramente comportano, come ricordato nel precedente paragrafo 16.

Probabilmente una valutazione inerente al controllo di gestione potrà essere realistica solo in ordine a quelle autorità portuali o a quelle sub-ripartizioni di ciascuna di esse non astrette da vincoli ex lege di varia tipologia, che limitano cioè incisivamente l'adozione di scelte operative ispirate ai necessari canoni dell'economicità e dell'efficienza (si pensi ai cennati esuberi).

TABELLA N. 16

SINTESI DEI SALDI ECONOMICI DEI PRINCIPALI SETTORI

SETTORE OPERATIVO	(In milioni di lire)											
	1999			2000			2001					
	Ricavi	Costi	Saldo	Ricavi	Costi	Saldo	Ricavi	Costi	Saldo	Ricavi	Costi	Saldo
Amministrazione generale	10.067	11.494	-1.427	7.134	6.330	804	7.041	12.450	-5.409			
Servizio mezzi meccanici	151	1.829	-1.678	95	2.093	-1.998	121	1.682	-1.561			
Servizio idrico	637	1.695	-1.058	1.170	1.522	-352	1.607	1.429	178			
Gestione aree portuali	5.898	1.308	4.590	3.630	1.306	2.324	6.300	1.091	5.209			
Lavoro portuale	78	0	78	78	0	78	82	0	82			
Stazione marittima	2.615	1.318	1.297	2.925	1.479	1.446	2.912	1.334	1.578			
TOTALE	19.446	17.644	1.802	15.032	12.730	2.302	18.063	17.986	77			

Tuttavia appare da perseguire ugualmente un approccio da parte delle autorità portuali - benchè, come ricordato, in modo spontaneo e cioè extracontabile - alle valutazioni proprie del controllo di gestione in vista, ove possibile, della conoscenza di limiti operativi e dell'eventuale ricorso ad iniziative autocorrettive sotto il profilo gestionale.

30.3 Una valutazione di sintesi dei dati contenuti nella tabella n. 16 porta a sottolineare l'emersa costante risultanza positiva concernente la gestione delle aree portuali (illuminazione, pulizia etc) e della stazione marittima, cui si contrappone la già cennata endemica perdita registrata dal servizio mezzi meccanici.

Quanto al servizio idrico, ne vanno sottolineati il recupero e il saldo positivo dell'ultimo degli anni in esame, che si contrappone alle perdite dei primi due.

Marginale poi è risultato l'apporto del lavoro portuale, pur connotato da un leggero incremento nel 2001 e comunque dalla inesistenza di spese, in quanto le unità di personale impiegate risultano per intero incardinate ed utilizzate quasi esclusivamente in altro settore.

Le ragioni dei saldi - negativi o positivi - esposti nella tabella n. 16 ed evidenziati nella successiva tabella n. 17, sono rappresentati dagli importi delle varie tipologie dei ricavi e dei costi di ciascun settore.

Viene in tal modo in evidenza che il saldo negativo dell'amministrazione generale nel 1999 deriva essenzialmente dalle minusvalenze, quasi inesistenti negli altri due anni, pari a 3,2 miliardi e quello del 2001 dalla impennata delle spese d'esercizio, già evidenziata nel paragrafo n. 16.

Circa poi il servizio idrico, il saldo positivo del 2001 è derivato - sostanzialmente inalterati essendo rimasti i costi - solo dal miglioramento dei ricavi e a tal riguardo nella relazione al consuntivo l'Autorità sottolinea l'incremento del 42,75% della fornitura di acqua in banchina, da ricollegare in parte all'incremento degli approdi crocieristici e in parte a quello dei quantitativi idrici forniti alle isole minori.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

TABELLA n. 17

ANALISI FUNZIONALE DEGLI ANDAMENTI GESTORI CORRENTI

RICAVI		COSTI											
Classificazione economica	Amm/ve generale	Mezzi meccanici	Servizio idrico	Gestione aree portuali	Lavoro portuale	Stazione marittima	Classificazione economica (NB)	Amm/ve generale	Mezzi meccanici	Servizio idrico	Gestione aree portuali	Lavoro portuale	Stazione marittima
Prestazioni	99	151	637	582		2.543	Oneri di personale diretti e riflessi	99	2.488	362	906	634	362
	00	95	1.170	642		2.904	Organi istituzionali	00	2.307	347	953	693	433
	01	121	1.607	514		2.891	Spese generali	01	3.267	302	755	528	302
Tasse, canoni e diritti portuali	99				78	72		99	348				
	00	6.399			78	21		00	351				
	01	4.803			82	21		01	366				
		5.336						99	1.044				
Contributi	99	905		5.316			Spese di esercizio	99	1.624	1.040	740	639	936
	00	928		2.988				00	1.911	988	533	587	1.030
	01	550		5.786			Tributi	01	6.900	910	611	519	1.007
Rimborsi	99	698						99	678				
	00	2						00	382				
	01	1						01	464				
Interessi e proventi vari	99	275					Poste correttive	99	8				
	00	189						00	0				
	01	211					Interessi passivi	01	3				
TOTALE ENTRATE	99	8.277	637	5.898	78	2.615		99	466	1.402	1.646	1.273	1.298
	00	5.922	95	3.630	78	2.925		00	0	1.335	1.486	1.280	1.463
	01	6.098	121	6.300	82	2.912		01	0	1.212	1.366	1.047	1.309
Sopravvenienze attive	99	1.790						99	6.656				
	00	1.212						00	5.963				
	01	943						01	11.942				
Totale spese	99	11.494	1.829	1.308		1.318		99	3.235				
	00	6.330	2.093	1.306		1.479		00	120				
	01	12.450	1.681	1.091		1.334		01	1.322				
Eccedenze attive	99	804		4.590	78	1.297		99	168	20	49	35	20
	00		178	2.324	78	1.446		00	197	13	36	26	16
	01			5.209	82	1.578		01	194	25	63	44	25
Disavanzo di gestione	99	-1.427	-1.678					99	113	407			
	00		-352	5.209				00	146	745			
	01	-5.409	-1.560					01	183	444			
TOTALE GENERALE	99	11.494						99	11.494	1.829	1.695	1.308	1.318
	00	6.330						00	6.330	2.093	1.522	1.306	1.479
	01	12.450						01	12.450	1.681	1.429	1.091	1.334

In relazione inoltre alla gestione delle aree portuali - costantemente attiva - il maggiore saldo - con riferimento ai tre anni - relativo al 2001 (5,2 miliardi) è in funzione non tanto dei costi (di poco inferiori a quelli degli altri due anni), ma dell'apporto dello Stato alle spese di manutenzione delle parti comuni, non sempre d'importo uguale nei vari anni.

31. I conti economici dell'area commerciale e dei servizi d'interesse generale

31.1 Come già ricordato, l'Autorità compila, in base all'art. 30, c. 4 del regolamento di contabilità, un apposito conto economico ai fini della dimostrazione dell'attività commerciale.

In relazione al triennio 1999 - 2001 i ricavi e i costi complessivi della medesima, sono, rispettivamente, così risultati (valori espressi in miliardi): 5,5 e 7,4 (1999); 6,4 e 6,87 (2000); 9,025 e 9,048 (2001), onde, in ogni anno sono emersi saldi negativi, ammontanti a miliardi: -1,9 (1999), -0,47 (2000) e -0,023 (2001).

Rispetto ai ricavi totali - costituiti da 9,45 miliardi (1999), 15,03 (2000) e 17,96 (2001) - l'aliquota dei ricavi dell'area commerciale è stata del 28,77% (1999), del 42,5% (2000) e del 50,4% (2001).

Atteso il carattere negativo dei cennati saldi, è d'obbligo la constatazione dell'opportunità di un ridimensionamento dell'attività commerciale che sia determinativo cioè di una riduzione dei costi e/o di una espansione dei ricavi.

Siffatto obiettivo va costantemente tenuto presente, nonostante l'Autorità, così come i consimili enti, non operi in piena autonomia, ma soggiace a vari vincoli imposti dalla legge, che si riflettano sui costi, specialmente in tema di risorse umane (si pensi agli esuberi di personale come più volte già sottolineato).

Ed è proprio tale profilo quello maggiormente determinante, come emerge dal raffronto tra i saldi della complessiva area commerciale e i saldi della quota di questa, relativa ai servizi d'interesse generale.

Con riferimento in sostanza alle tabelle n. 16 e 17 rientrano nell'area commerciale i vari servizi ivi indicati, tranne in parte quello relativo all'amministrazione generale.

Non sarebbe dubbio pertanto il miglioramento dei saldi commerciali complessivi, ove dei medesimi non facessero parte quelli, endemicamente negativi, del servizio mezzi meccanici, non suscettibili di eliminazione per le remore derivanti sulle imprese in ordine all'acquisito di beni e di infrastrutture da dismettere, che per legge (art. 20 L. n. 84/1996) non può essere disgiunto dall'accollo degli esuberi, come più volte già posto in evidenza nei precedenti paragrafi.

31.2 Dal complesso dei dati relativi all'area commerciale vanno estrapolati i saldi relativi ai soli servizi d'interesse generale (già esposti nelle tabelle n. 16 e n. 17) quanto al servizio passeggeri (stazione marittima) e al servizio idrico.

E' doverosa l'avvertenza che le risultanze del servizio "gestione aree portuali" indicate nelle stesse tabelle vanno ripartite in relazione ai tre servizi d'interesse generale relativi alla pulizia delle aree portuali, alla illuminazione delle medesime ed al servizio telefonico.

Come già sottolineato, sono stati sempre positivi i saldi del servizio passeggeri; negativi quelli del servizio idrico nei primi due anni ma positivo nel 2001, come già posto in rilievo nei paragrafi immediatamente precedenti cui si rinvia.

Quanto ai tre cennati servizi attinenti alla gestione delle aree portuali, se i saldi complessivi sono stati sempre positivi vanno sottolineate tuttavia le perdite di quello relativo alla pulizia di dette aree e del servizio telefonico, a differenza del servizio illuminazione, connotato da profitti (tranne nel 2000).

Certo la consistenza di detti saldi positivi ma specialmente di quelli del

servizio passeggeri in ciascun anno ha superato quella delle perdite emerse negli altri servizi generali — onde le risultanze complessive si sono sostanziate in profitti, sebbene di varia entità — e tuttavia appaiono opportune talune considerazioni.

Non c'è dubbio — secondo quanto anticipato nel paragrafo 11 — sulla conformità a legge della decisione dell'Autorità di avvalersi della deroga alla regola contenuta nell'art. 4, c. 5 della legge di riordino (n. 84/1994), per la quale la fornitura a titolo oneroso dei servizi d'interesse generale è dalle Autorità portuali affidata in concessione mediante gara: la possibilità della deroga alla concessione contemplata nell'art. 23, c. 5 della stessa legge, ove sussistano — come nel caso in esame — esuberi, ha consentito perciò all'Autorità di Palermo la decisione di svolgere direttamente — secondo quanto già effettuato dal pregresso Ente — la fornitura dei servizi generali.

Tuttavia la norma qualifica il ricorso alla deroga come facoltà e non come obbligo, sicchè, in presenza perciò di perdite nella gestione di taluni servizi d'interesse generale, l'Autorità avrebbe potuto esperire quanto meno il tentativo di apposita gara finalizzata alla concessione (con implicito accollo del personale in esubero).

L'Autorità, per contro, ha dato per certa la mancanza di partecipazione alla gara da parte di imprese, non attivando alcuna procedura neanche quando nel corso degli anni ha constatato la esistenza di perdite nella gestione di taluni servizi generali; siffatto comportamento potrebbe teoricamente configurarsi non conforme al criterio di economicità dell'azione amministrativa, posto che dalla eventuale concessione dei cennati servizi deficitari sarebbe derivata necessariamente la riscossione d'un canone, benché di prevedibile non consistente importo.

Ma una valutazione più pertinente indurrebbe a ritenere non infondata la previsione dell'Autorità in ordine a gare deserte ai fini delle cennate concessioni. Del resto in tale materia non è senza significato la risultanza gestionale — di norma negativa — propria delle apposite società (servizi

ecologici) previste dallo stesso art. 23, c. 5 della legge di riordino, cui da qualche Autorità è stato fatto ricorso. Risulta, al riguardo, perciò comprensibile il comportamento posto in essere da parte dell'Autorità di Palermo circa la omissione di iniziative tendenti alla promozione, ai sensi dello stesso citato art. 23, c. 5 (parte finale) della legge di riordino, di società (cui trasferire il servizio di pulizia delle aree) partecipate dall'Autorità stessa (purché non con posizione di controllo).

32. I conti patrimoniali

La struttura dei conti patrimoniali, come emerge dall'unita tabella n. 18, ha subito nel quinquennio un ridimensionamento per effetto della riclassificazione di talune poste, avvenuta in concomitanza con la nuova disciplina contabile operante dal 1999.

32.1 Il consuntivo di tale anno evidenzia infatti una drastica contrazione del totale delle attività, delle passività e del patrimonio netto, quest'ultimo passato da 411,2 a 27,5 miliardi.

La fondamentale tipologia riclassificatoria attiene alla diversa appostazione in bilancio dei beni demaniali realizzati con i contributi statali in conto capitale ed utilizzati dall'Autorità, che, fino al 1998 sono stati collocati tra le immobilizzazioni dell'Autorità medesima e dal 1999, per contro, stornati tra i conti d'ordine come beni di terzi.

Corrispondente storno è stato operato nella parte passiva del bilancio, e in particolare nei "fondi contributi in conto capitale", che l'Ente aveva all'uopo istituito.

Per effetto di tale diversa impostazione contabile i valori delle immobilizzazioni materiali denominati "costruzioni in corso" si sono ridotti nel 1999 - rispetto all'anno precedente - di oltre 380 miliardi e, corrispondentemente, di 382 miliardi i cennati fondi della parte passiva.

TABELLA N. 18

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	(in milioni di lire)				
ATTIVITA'	1997	1998	1999	2000	2001
A) Immobilizzazioni					
1- Immobilizzazioni immateriali	0	17	16	22	16
2- Immobilizzazioni materiali	390.314	389.226	4.093	3.399	3.780
3- Immobilizzazioni finanziarie	145	52	15.258	14.080	49.852
Totale immobilizzazioni	390.459	389.295	19.367	17.501	53.648
B) Attivo circolante					
1- Rimanenze d'esercizio	937	920	936	914	927
2- Crediti e residui attivi	140.602	137.556	132.594	127.858	134.577
3- Disponibilità liquide	14.365	19.694	9.239	8.273	11.532
Totale attivo circolante	155.904	158.170	142.769	137.045	147.036
C) Conti di collegamento			11.227	6.513	8.088
D) Ratei e risconti	39	33	31	33	37
Totale attività	546.402	547.498	173.394	161.092	208.809
D) Conti d'ordine	8.067	8.918	407.663	406.305	447.033
PASSIVITA'					
A) Patrimonio netto					
Fondo di dotazione	5.611	5.611	5.611	5.611	5.611
Fondi contributi in c/capitale	403.172	404.215	21.917	14.728	15.556
Avanzo economico es. precedenti	1.982	2.383	2.973	4.777	6.252
Avanzo economico dell'esercizio	401	603	1.804	2.303	75
Totale	411.166	412.812	32.305	27.419	27.494
B) Fondo per rischi ed oneri	282	482	678	478	467
C) Trattamento di fine rapporto	2.513	2.652	2.944	3.142	3.401
D) Debiti	132.441	131.552	137.467	130.053	177.447
Totale passività	546.402	547.498	173.394	161.092	208.809
E) Conti d'ordine	8.067	8.918	407.663	406.305	447.033

Le immobilizzazioni materiali, perciò, a decorrere dal 1999 esprimono solo i valori per "impianti, macchinari ed attrezzature", "automezzi" e "mobili e macchine d'ufficio" e, d'altra parte, i fondi relativi ai contributi in conto capitale del passivo esprimono solo le contribuzioni provenienti da soggetti diversi dallo Stato ed estranei pertanto ai beni demaniali.

I vari fondi di ammortamenti d'altra parte erano già scomparsi dal passivo, essendo le relative immobilizzazioni esposte al netto del valore di ammortamento e non più al lordo.

32.2 Per quanto attiene alle immobilizzazioni finanziarie, l'aumento del 1999 da 52 milioni ad oltre 15 miliardi deriva dal nuovo criterio di collocare in tale sede i crediti diversi di durata superiore all'anno, prima classificati nell'attivo circolante (crediti e residui attivi).

Sotto tale riflesso la posta "immobilizzazioni finanziarie" è destinata a dilatarsi - come avvenuto dal 2001 (49,4 miliardi) - per effetto di affidamenti dello Stato (relativi ad iniziative da attuare nel comparto delle opere e infrastrutture portuali), che in genere impiegano più di un anno per la loro concretizzazione.

Oltre i menzionati crediti, la posta annovera l'unica partecipazione in società (della quale è cenno nel precedente paragrafo 11, cui si rinvia), ridottasi a poco più di 22 milioni nel 2001, nonché i depositi cauzionali, giunti a 392 milioni nel 2001 per effetto dell'espletamento delle procedure di gara, esaminate nel paragrafo 23.

Quanto poi ai crediti e residui attivi e ai debiti e residui passivi, l'Autorità precisa che la non totale loro coincidenza con gli importi esposti nel conto finanziario è da raccordare alla diversa rappresentazione contabile dei movimenti afferenti al trattamento di fine rapporto del personale.

Circa le disponibilità liquide, esse fanno capo in misura prevalente al conto corrente con la banca tesoriere: l'attuale convenzione è scaduta il 1° novembre 2002 e l'Autorità ha comunicato di aver già attivata la procedura di

gara mediante asta pubblica prevista dall'art. 25 del regolamento.

I fondi "rischi ed oneri" sono solo due, quello per imposte e tasse e quello generico per rischi; non risulta attivato un fondo residui perenti che tuttavia dovrà essere istituito, ove l'Autorità, secondo quanto evidenziato nel precedente paragrafo n. 27, si determinerà per la cancellazione di taluni dei più vetusti residui.

32.3 Da ultimo va sottolineato che il nuovo regolamento con contempla espressamente l'obbligo della redazione della nota integrativa, che tuttavia è da ritenere implicito, in forza del carattere generale da riconoscere alla disciplina posta dal codice civile (art. 2427) nella prospettiva di agevolare la lettura e l'interpretazione delle risultanze contabili ed accrescere il complesso delle conoscenze relative all'attività gestoria.

Tale assunto trova conferma nella presenza tra i documenti di bilancio della nota integrativa concernente il consuntivo 1999, quanto mai opportuna, benché non redatta dall'Autorità, ma per una lodevole iniziativa del collegio dei revisori dei conti: al riguardo si prospetta l'utilità della istituzionalizzazione ad opera dell'Autorità stessa dell'indicato documento di bilancio.

32.4 Va sottolineato ad ogni modo che neppure nella cennata nota integrativa figura alcun chiarimento esplicativo sulla posta dell'attivo denominata "conti di collegamento", introdotta nel consuntivo 1999 e successivamente confermata.

33. Riconsiderazione dei criteri contabili relativi a talune poste economico-patrimoniali

In data 19 settembre 2002 la Ragioneria Generale dello Stato ha rappresentato al Ministero vigilante con nota n. 99836 l'esigenza - emersa dall'esame dei documenti contabili di taluni enti pubblici istituzionali effettuato dall'Ispettorato generale di finanza - dell'adeguamento a corrette norme contabili di specifiche rilevazioni economico-patrimoniali.

A parte quelle attinenti alle immobilizzazioni immateriali - che rivestono marginale rilievo nei conti dell'Autorità - va sottolineato in particolare il suggerimento relativo a quelle materiali e in particolare alle immobilizzazioni in corso (cioè non ancora acquisite).

Al fine di assicurare la necessaria concordanza di tali poste tra la contabilità economico-patrimoniale e quella finanziaria viene segnalata la loro iscrizione nell'attivo patrimoniale alla voce "immobilizzazioni in corso", in correlazione alle corrispondenti somme riportate nel rendiconto finanziario tra le spese in conto capitale.

Viene altresì proposta - perché ritenuta in maggiore armonia con il principio della chiarezza di bilancio - la contabilizzazione, sotto il profilo patrimoniale, dei contributi in conto capitale a destinazione vincolata in relazione al costo del bene e sotto quello economico nei ricavi, con rinvio per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi (in misura proporzionalmente corrispondente alle quote di ammortamento dedotte in ciascun esercizio).

Tanto premesso, si ricorda che la contabilizzazione effettuata dall'Autorità in sede di elaborazione dei consuntivi discende dal recente regolamento di contabilità (e dai relativi Allegati), approvato congiuntamente dal Ministero vigilante e da quello del tesoro.

Si configura opportuna perciò la elaborazione da parte dei due predetti Ministeri di uno schema tipo delle modifiche al regolamento che le singole

Autorità portuali, titolari del potere regolamentare in esame, potranno adottare a rettifica dell'attuale quadro normativo.

PARTE VI

Considerazioni conclusive

1 Sotto il profilo ordinamentale l'assetto dell'Autorità portuale di Palermo nel periodo 1997 - 2001 è risultato coerente con la legislazione contenuta nella legge di riordino n. 84 del 1994 e nelle successive molteplici modifiche e integrazioni della medesima, secondo quanto analiticamente sottolineato nella parte I[^] del presente referto, che si intende in questa sede interamente richiamata.

Allo stato attuale il momento decisivo è dato dalla specifica nuova disciplina del Titolo V della Costituzione, per la quale permane nella competenza legislativa dello Stato la materia degli enti pubblici nazionali - e quindi delle autorità portuali - ma viene trasferita alla competenza legislativa concorrente delle regioni la materia dei porti e delle grandi reti di navigazione.

Spetterà pertanto ai principi fondamentali posti dalla legislazione statale - come previsto in ordine alla cennata legislazione concorrente - definire i rigorosi specifici ambiti di legislazione spettante nella materia portuale allo Stato e alle regioni ed al riguardo si richiamano le considerazioni esposte nel precedente paragrafo n. 2.

2. Sotto il profilo programmatico - come esplicitato nel paragrafo 4 - l'avvertita esigenza (da parte dell'Autorità) di sostituire il vigente piano regolatore portuale - risalente al 5 febbraio 1988 - non si è ancora concretizzata in un nuovo definitivo documento di programmazione sul quale il Comune di Palermo possa esprimere la necessaria intesa, sebbene siano state elaborate e presentate a detto ente due appositi progetti, uno nel luglio 1999 e l'altro nel marzo 2000.

3. La struttura del referto è restata influenzata dalla innovazione legislativa posta con l'art. 8 bis, lett. c) del D.L. n. 457/1998, convertito, con modificazioni, nella legge n. 30/1998, per la quale le attribuzioni di questa Corte in ordine alle autorità portuali si sostanziano nel controllo del rendiconto della gestione finanziaria delle medesime e non più nel più ampio controllo effettuato ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958 e cioè mediante la presenza d'un delegato di questa Sezione alle adunanze degli organi collegiali degli indicati enti.

Tuttavia l'esame dei rendiconti dell'Autorità portuale di Palermo — pur condotto alla stregua di grandi aggregati del bilancio finanziario, quello cioè di parte corrente e quello in conto capitale — ha consentito l'evidenziazione dei fondamentali comportamenti gestori dell'Ente sul versante sia delle entrate che delle spese, descritti analiticamente nelle Parti II e III, cui si fa doveroso rinvio.

Del resto i rendiconti sono stati impostati sostanzialmente in conformità al nuovo regolamento di contabilità, deliberato dall'Autorità ed approvato dai Ministeri vigilanti nel 1998, onde ha costituito materia di esame anche la parte di detti documenti attinenti alle risultanze non solo finanziarie, ma altresì economico-patrimoniali.

Va peraltro sottolineato che l'Ente non ha provveduto ancora ad adeguare, ai sensi dell'art. 1, c. 3 della L. n. 208/1999, il sistema di contabilità e i relativi bilanci ai principi contenuti nella legge n. 94/1997, che nel bilancio dello Stato ha introdotto elementi riconducibili al sistema di contabilità economica fondata su rilevazioni analitiche per centri di costo.

Tali rilevazioni sono state effettuate dall'Autorità — ai sensi dell'art. 30 del regolamento — limitatamente all'attività commerciale che peraltro costituisce solo una parte di quella complessiva, e in nessun anno maggioritaria.

4. Quanto ai più significativi indicatori di bilancio – sintetizzati nell'unità Appendice – quelli attinenti allo scostamento tra previsioni e accertamenti-impegni solo nel 1999 si sono attestati su livelli soddisfacenti (circa il 15%), mentre negli altri anni lo scostamento è stato ben superiore (circa la metà della previsione).

Tali risultanze inducono a sollecitare la rigorosa applicazione della disciplina regolamentare che fa obbligo (art. 3, c. 9) di appostare in bilancio solo quelle somme munite del requisito dell'attendibilità, quanto alle entrate (in presenza cioè di obbligazioni giuridicamente perfezionale in capo a terzi) e, quanto alle spese, quelle somme non solo attinenti a programmi definiti (e non cioè ancora in itinere) ma altresì coerenti con le concrete capacità operative nel periodo di riferimento.

5. In relazione agli indicatori finanziari un disavanzo è emerso solo nel 2001 ed ha riguardato le poste sia correnti (770 milioni circa) che in conto capitale (776 milioni), queste ultime da assumere alla base del disavanzo di quelle correnti, in quanto rapportabili alle spese di progettazione relativa agli investimenti di opere di grande infrastrutturazione assentite dal Ministero vigilante sui fondi della legge n. 413/98 (art. 9).

All'infuori di tale eccezionale evenienza è emerso un equilibrio finanziario di parte corrente – e quindi un sufficiente indicatore di autonomia operativa (cfr. par. 18) – negli altri esercizi e ciò denota non solo affidabilità gestionale, ma altresì realizzazione (benché parziale) di iniziative in conto capitale (specialmente di manutenzione straordinaria) mediante l'impiego di fondi dell'Autorità stessa.

6. Gli indicatori di autonomia finanziaria del resto si armonizzano con i cennati saldi finanziari di norma positivi, attesa la secondaria incidenza della contribuzione rispetto alle entrate proprie.

Siffatta autonomia può essere valutata secondo differenti parametri

(cfr. paragrafi 10 e 13), ma in ogni caso essa resta significativamente confermata.

Sotteso a tali risultanze è l'apporto assicurato, da una parte, dalla vendita di beni e prestazioni di servizi e, dall'altra, dai canoni demaniali in un rapporto tra dette due fonti che dal 1997 in poi è apparso migliorativo nei confronti di questi ultimi, fino a raggiungere il livello delle prime entrate.

7. Tale pareggiamento oltre alle accresciute entrate per canoni va rapportato anche alla minore incidenza della vendita di beni e prestazioni di servizi, derivanti dalla attivata dimissione dei medesimi beni e infrastrutture, stabilita dalla legge di riordino, ancorchè non ancora ultimata per effetto di gare – per la vendita di detti residui beni – andate sistematicamente deserte.

Come sottolineato nel paragrafo 11, la mancata appetibilità di dette gare va ricondotta all'obbligo previsto dalla legge di riordino a carico degli acquirenti di rilevare accanto alle attrezzature e beni da dismettere, altresì le corrispondenti unità di personale.

Le medesime, in assenza di gare positivamente concluse – costitutive degli "esuberi" rispetto alla pianta organica – vengono perciò utilizzati direttamente dall'Autorità per l'esplicazione di servizi d'interesse generale che non sono dati quindi in concessione, previa gara, secondo la regola generale prevista nell'art. 6, c. 5 della legge di riordino.

L'esperienza negativa emersa sul punto in ordine all'esposto meccanismo applicativo della legge di riordino pare giustificare una idonea riflessione al livello legislativo, atteso del resto che l'età media delle 20 unità in esubero è ancora lontana da quella richiesta per il pensionamento.

8. Quanto ai due più rilevanti aggregati di spesa, e cioè il personale e l'acquisto di beni e servizi, le spese – in valori assoluti – del primo tipo hanno evidenziato una contrazione rispetto al 1997, derivante dalla normativa per il prepensionamento, che ha trovato applicazione nei primi due anni; tuttavia,

per effetto della fisiologica espansione della spesa derivante dalla applicazione dei meccanismi contrattuali, il livello del 2001 è risultato quasi uguale a quello esistente nel 1997.

A fronte di un apparato che ha continuato ad attestarsi su una sessantina di unità circa (compresi i 20 esuberanti), la spesa media ha registrato una espansione dal 1998 (75,2 milioni), pervenendo a 84,45 milioni nel 2001.

In concreto l'Autorità ha destinato alle spese per il personale una aliquota delle entrate correnti pari ad un livello che è stato minimo nel 1999 (25,7%) e massimo nel 2000 (34,6%) e, con riferimento alle spese correnti, detti livelli sono risultati, rispettivamente, 26,5% (1999) e 37,6% (2000).

9. Nel periodo in esame l'autorità ha proceduto alla nomina di due dirigenti e del Segretario generale ma, come per gli altri consimili enti, è da sottolineare il mancato allineamento del ruolo della dirigenza portuale a quello proprio della restante dirigenza pubblica, come del resto è confermato dalle attribuzioni del Presidente, del Comitato e del Segretario generale elencate negli articoli 8, 9 e 10 della legge n. 84/1994, che andrebbero perciò adeguati perché non in armonia con la distinzione funzionale tra organi di direzione e dirigenza ispirata al principio costituzionale del buon andamento degli uffici.

In siffatto contesto non esiste una specifica assegnazione di obiettivi ai dirigenti, che tuttavia è presunta nell'erogazione del premio "raggiungimento obiettivi".

Anche il premio annuale di produttività corrisposto al restante personale è risultato estraneo all'applicazione di istituti giuridici propriamente riconoscitivi del merito; esso per contro è stato ancorato a singolari valutazioni della produttività, come evidenziato nel precedente paragrafo 10.4 cui si rinvia.

10. L'aggregato di spese correnti più consistente è costituito dall'acquisto di beni di consumo e servizi e, tra questi, dagli interventi manutentori e in qualche anno anche dalle consulenze e studi, come risulta dalla analisi contenuta nel paragrafo 16 che in questa sede si richiama.

Si segnala, in genere, l'opportunità di una più mirata attività di controllo - benché a campione - da parte del collegio dei revisori dei conti in ordine ai lavori d'importo inferiore ai 200.000 ECU e specialmente in ordine a quelli il cui importo sia inferiore a 5 milioni (per i quali, in base al regolamento, è sufficiente un solo preventivo), anche atteso il divieto posto dall'art. 50 bis del regolamento di contabilità in ordine all'artificioso frazionamento delle spese.

Quanto alle consulenze - il cui onere nel 2001 ha superato il 40% di quello complessivo della categoria - si segnala l'esigenza dell'integrale rispetto dell'art. 17, c. 12 della legge quadro sui lavori pubblici (L. n. 109/1994) in tema di adeguata pubblicità e, ove in base ad un importo inferiore a 40.000 ECU l'Autorità si avvalga della facoltà di ricorrere a soggetti estranei di fiducia dell'Autorità stessa, si segnala l'esigenza che la motivazione del provvedimento d'incarico sia fondata sul verificato possesso (da parte del progettista) della esperienza e della capacità professionale richieste dalla natura dell'incarico.

In ogni caso vanno tenute presenti la obiettiva necessità dell'utilizzazione del risultato dell'incarico, nonché la completa trasparenza dell'azione amministrativa.

11. La parcellare analisi finanziaria delle entrate e delle spese contenuta nella Parte II del referto va opportunamente integrata con il quadro d'insieme esposto nei paragrafi 30 e 31, nei quali sono evidenziate le risultanze economiche finali dei vari settori gestionali e quindi i rispettivi ricavi e costi e in definitiva i profitti conseguiti in ordine a taluni comparti e le perdite emerse in altri.

Premessa l'esigenza che una siffatta ricognizione sia possibile in avvenire ancorare a specifiche indicazioni normative, in atto assenti nel vigente regolamento di contabilità e non invece enucleare in via extracontabile, come accaduto di necessità nel presente referto - che perciò presenta limiti sperimentali e soggettivi nella individuazione dei settori da monitorare - si segnalano in sintesi i costanti saldi positivi della gestione aree portuali e della stazione marittima, che si contrappongono a quelli sistematicamente negativi del servizio mezzi meccanici e si fa rinvio poi alle indicazioni contenute nel paragrafo 31 per quanto attiene agli altri servizi d'interesse generale.

12. Quale corollario doveroso della suindicata indagine va ribadita la esigenza d'una sollecita attuazione dell'art. 1, c. 3 della legge n. 208 del 1999 - richiamata nel precedente n. 3 delle presenti considerazioni generali - che costituisce il presupposto di un effettivo controllo di gestione rapportato all'azione di un nucleo di valutazione in atto inesistente, nonostante la sollecitazione dei Ministeri competenti espressa in sede di approvazione del vigente regolamento di contabilità.

13. Sul versante delle poste in conto capitale (cfr. Parte III) vanno evidenziati gli interventi finanziati dal Ministero vigilante a carico della legge n. 413/1998 e successive modificazioni nel 2001 in particolare per il prolungamento e la definizione della testata del Molo foraneo e per l'adeguamento e il consolidamento della Calata marinai d'Italia ai fini della realizzazione di approdi funzionali (1° Lotto).

Le due distinte gare - con importi a base d'asta, rispettivamente, di 18,8 miliardi circa e di 22,8 miliardi e relativi ribassi del 17,21% e del 31,67% - hanno portato alla aggiudicazione degli appalti mediante licitazione privata con il criterio del prezzo più basso e l'eliminazione, rispettivamente, di 2 e 3 offerte anomale.

14. La realizzazione delle cennate opere di grande infrastrutturazione comporterà l'applicazione dell'art. 18, c. 1 della legge quadro sui lavori pubblici n. 109/1994, istitutivo del fondo interno per l'incentivo economico in favore dei dipendenti, alimentato con non più dell'1,50% dell'importo posto a base d'asta.

Non risulta peraltro ancora definito dall'Autorità l'apposito regolamento - inviato perciò a questa Sezione solo in bozza - ma, attesa l'entità finanziaria dei cennati investimenti (e di quelli futuri) in tema di grandi infrastrutturazioni, appare opportuno ivi prevedere la riduzione (della cennata aliquota dell'1,50%) al di sotto dell'1% con riferimento alla fascia (dell'importo posto a base d'asta) superiore a 25 milioni di euro.

In generale poi appare doveroso che la emananda disciplina preveda che i criteri determinativi dei beneficiari di detto incentivo economico siano ispirati a rigore e siano idonei perciò a prevenire inammissibili "incursioni" da parte di altri dipendenti non obiettivamente riconducibili alle categorie previste dalla legge.

15. Gli indicatori di velocità di riscossione e di pagamento sono risultati attestati su livelli, quanto ai primi, che nel quinquennio hanno presentato oscillazioni tra lo 0,55% (1997) e lo 0,80% (2000); per le spese detti indicatori sono stati poi mediamente inferiori (0,7% nel 1997 quello più elevato e 0,16% nel 2001 quello meno elevato).

Al riguardo va segnalata una maggiore azione percettiva delle entrate specialmente per canoni demaniali e un maggiore dinamismo nella definizione della spesa, anche di quella in conto capitale, nonostante le note più complesse procedure da affrontare prima della realizzazione degli investimenti.

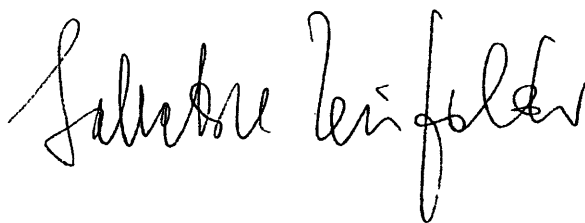
Il risvolto della situazione emersa ad ogni modo è dato dalla prevalenza dei residui pregressi su quelli di competenza e dal loro tasso di smaltimento

attestato su valori del tutto insoddisfacente, come è reso palese dai dati esposti nella allegata Appendice.

In relazione alla attendibilità della consistenza dei residui nel paragrafo 27 sono accennate talune vicende relative alla presenza nel consuntivo del 2000 e in quello del 2001 di residui risalenti ad anni assai lontani nel tempo (1979 e 1980) sia per le entrate che per le spese, sicchè si prospetta all'Autorità l'esigenza di una costante azione di adeguamento degli importi dei residui mediante sia la cancellazione di quelli attivi - in presenza ben inteso dei presupposti normativi (art. 37, c. 3 del regolamento) - sia il ricorso all'istituto della perenzione per quelli passivi.

16. Premessa, da ultimo la presenza in ciascun anno d'un avanzo nei conti economici - ancorchè di varia dimensione per i singoli anni - vanno ricordati i riflessi del nuovo regolamento di contabilità sui conti patrimoniali dal 1999 in poi; in particolare i contributi statali utilizzati per la realizzazione di beni demaniali, che prima erano contabilizzati tra le immobilizzazioni, successivamente e in atto risultano trasferiti, tra i conti d'ordine, con conseguente riduzione della consistenza patrimoniale.

Si rappresenta ad ogni modo la necessità di redigere sistematicamente ogni anno apposita nota integrativa che, sebbene non prevista dal regolamento, si configura quale utile strumento per agevolare la lettura e l'interpretazione delle risultanze contabili ed accrescere il complesso delle conoscenze relative all'attività gestoria.



XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

APPENDICE: INDICI DI BILANCIO

	1997	1998	1999	2000	2001	
1 Indice di scostamento tra prev. ass. e accertamenti: il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari accertamenti). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente accertato meno o più del previsto.	<u>Accertamenti</u> Previsioni assestate	0,49	0,51	0,85	0,48	0,98
2 Indice di scostamento tra previsioni ass. e impegni: il valore ottimale di riferimento è pari ad uno (l'attendibilità delle previsioni trova conferma in pari impegni). Quando il valore è, invece, inferiore o superiore ad uno si è rispettivamente impegnato meno o più del previsto	<u>Impegni</u> Previsioni assestate	0,48	0,47	0,84	0,44	0,80
3 Autonomia finanziaria: espone il grado di autonomia dell'Ente da interventi esterni. Varia da zero, autonomia nulla, ad uno, autonomia massima	<u>Entrate correnti - trasf. correnti</u> Entrate correnti	0,96	0,96	0,96	0,94	0,80
4 Velocità di riscossione delle entrate correnti: varia da zero, zero nessuna riscossione, ad uno (valore di riferimento), completa riscossione di quanto accertato. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più le riscossioni si avvicinano agli accertamenti	<u>Riscossioni</u> Accertamenti	0,54	0,65	0,51	0,81	0,79
5 Velocità di gestione delle spese correnti: varia da zero, velocità nulla con impegni non realizzati, ad uno (valore ottimale di riferimento) velocità massima con completa realizzazione degli impegni. La funzionalità gestoria dell'Ente risulta tanto maggiore quanto più i pagamenti si avvicinano agli impegni	<u>Pagamenti</u> Impegni	0,71	0,65	0,60	0,63	0,50
6 Velocità di riscossione delle entrate complessive: (vedi: punto 4)	<u>Riscossioni</u> Accertamenti	0,55	0,65	0,62	0,80	0,79
7 Velocità di gestione delle spese complessive: (vedi: punto 5)	<u>Pagamenti</u> Impegni	0,70	0,67	0,49	0,65	0,17
8 Indice di rigidità della spesa di funzionamento: varia da zero, rigidità nulla, a uno, massima rigidità	<u>Spese:organi+pers+beni.servizi</u> Impegni spese correnti di comp.	0,91	0,93	0,86	0,96	0,96
9 Smaltimento residui attivi: varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente, oltre. Indica se le riscossioni si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.	<u>Residui riscossi+minori acc.</u> Residui all'1/1+maggiori acc.	0,05	0,07	0,07	0,06	0,06
10 Smaltimento residui passivi: varia da zero ad uno (valore di riferimento) e, eventualmente oltre. Indica se i pagamenti si avvicinano, raggiungono o superano la consistenza iniziale dei residui.	<u>Residui pagati+minori acc.</u> Residui all'1/1+maggiori impegni	0,03	0,04	0,07	0,09	0,07

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1997

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

COMITATO PORTUALE

1 - Presidente	Dr. Salvatore Marchello Castellana
2 - Comandante del Porto	Contr. Lorenzo Lazzari
3 - Dirigente dei Servizi Doganali	Dr. Filippo Forastieri
4 - Dirigente del Genio Civile OO.MM.	Dr. Ing. Gianluca Ievolella
5 - Presidente Giunta Regionale (o delegato)	Ing. Gandolfo Gallina
6 - Presidente della Provincia (o delegato)	Sig. Antonino Salerno
7 - Sindaco del Comune (o delegato)	Dr. Antonio Monaco
8 - Presidente Camera di Commercio	D.ssa Adele Campagna Sorrentino

Rappresentanti:

9 - Armatori	Sig. Giovan Battista Matranga
10 - Industriali	Sig. Giuseppe Cracolici
11 - Imprenditori	Sig. Salvatore Umberto Brucato
12 - Spedizionieri	Sig. Alfredo Barbaro
13 - Autotrasportatori	Sig. Salvatore Gambino
14 - Rappresentante Imprese Ferroviarie	Ing. Carmelo Cardinale
15 - Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Francesco Paolo Saitta
16 - Rappresentante dei Lavoratori (A.P.)	Sig. Rosario Galletti
17 - Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Giuseppe Messina
18 - Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Salvatore Adelfio
19 - Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Antonino Amato
20 - Rappresentante dei Lavoratori	Sig. Vincenzo Spataro

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

1 - Rappresentante Min. del Tesoro - Presidente	Dr. Armando Pignatelli
2 - Rappresentante Min. Marina Mercantile	Dr. Luigi Palladino
3 - Rappresentante Min. Industria e Commercio	Dr. Giorgio Chiaula

IL SEGRETARIO

1 - Segretario Generale	Ing. Paolo Mercadante
--------------------------------	------------------------------

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1997

Sig.ri componenti del Comitato Portuale,

il 1997 passerà agli annali economici come l'anno in cui sono state poste definitivamente le condizioni di accesso alla area economica europea.

Indubbiamente, il raggiungimento di tale obiettivo ha comportato per ogni cittadino europeo notevoli sforzi e sacrifici e, molto probabilmente, ne comporterà di ulteriori per mantenere tale posizione

Anche l'Italia è stata sottoposta ad un notevole carico di pressioni internazionali per la riduzione del deficit di bilancio, dell'inflazione e di altri indicatori economici, condizioni da intendere come tassa di ingresso ad un circuito economico che dovrà nel tempo lottare con gli altri colossi economico-finanziari del mondo.

Nelle more di quello che saranno le nuove regioni europee, l'Italia continua a dibattersi negli annosi e perduranti problemi dell'occupazione che, purtroppo, anche nel 1997 ha proseguito il suo trend negativo.

Triste appare il resoconto della situazione economica della nostra isola che, ancora in attesa di una politica di rilancio delle infrastrutture (e del lavoro) ha ormai toccato primati di disoccupazione non invidiabili neppure da contesti territoriali di basso profilo economico.

Passando al settore specifico, complessivamente fra il 1996 ed il 1997, la portualità italiana ha incrementato i suoi traffici merci del 4%, e i passeggeri del 6%.

Ma per i container la crescita è stata del 32%, con punte di assoluta eccellenza a Gioia Tauro, passato da 572 mila ad un milione 449 teu, conquistando la leadership mediterranea fra i centri di transhipment, e Genova, diventato il porto numero 1 del mediterraneo. Per la prima volta ci sono le carte in regola per rivendicare maggiore considerazione a Roma e Bruxelles.

Occorre, come, peraltro, ha affermato l'Assoportori, ripensare globalmente la politica dei porti all'interno di un nuovo piano generale dei trasporti.

Una notizia positiva proviene dal fatto che il ministro dei Trasporti e della Navigazione ha raggiunto un'intesa con il commissario europeo alla concorrenza Van Miert per il monopolio dei portuali. Lo stesso Commissario ha proprio nei giorni scorsi manifestato il suo gradimento sulla bozza di modifica degli articoli 16 e 17.

La disamina dei dati afferenti i movimenti merceologici del porto di Palermo sottolinea un sostanziale equilibrio con i dati dell'anno precedente (6.028.751 tonnellate del 1997 contro le 6.049.297 del 1996); in particolare, si evidenzia un continuo aumento dei prodotti cerealicoli movimentati attraverso i Silos Granari del Molo Piave (oltre 150.000 tonnellate) ed un grande sviluppo nelle operazioni di imbarco/sbarco di autovetture nuove di export/import che si avvalgono ormai di specifiche aree destinate allo stoccaggio e a linee di navigazione con frequenza periodica da/per i paesi del Nord Europa; stenta, invece, a decollare il traffico delle merci alla rinfusa e varie.

Il movimento passeggeri in arrivo e in partenza registra una leggera diminuzione (1.008.765 nel 1997 contro 1.041.696 nel 1996) continuando, comunque, a rappresentare chiaramente la specifica vocazione dello scalo palermitano e a denotare le possibilità e capacità di espansione di tale traffico, soprattutto se le autorità e gli organismi deputati allo sviluppo e alla implementazione del traffico turistico e commerciale concertassero meglio i loro rapporti e partecipassero più attivamente e concretamente per lo sviluppo e la promozione di tali traffici che interessano il turismo palermitano e siciliano.

Per quanto riguarda il settore croceristico, si registrano ben 90.483 unità e ben 106 approdi.

Nel corso del 1997 si registra un seppur lieve aumento del traffico ro-ro (4.056.364 tonnellate contro le 3.900.887 dell'anno precedente); a tal proposito occorre evidenziare le conferme degli innumerevoli servizi regolari di linea ed il progressivo affermarsi del Gruppo Grimaldi che ha continuato a credere ed investire nel nostro scalo; tra le novità del 1997 occorre inoltre ricordare l'entrata in esercizio del catamarano Sicilia Jet della SNAV che in 4 ore collega Palermo con Napoli.

Il 1997 ha fatto registrare una notevole diminuzione del traffico contenitori passato dai 30.759 TEU dell'anno precedente ai 25.097 del 1997; occorre notare che la vera flessione di tale traffico non è da ricercare

nel segmento ro-ro, rimasto pressappoco costante, ma nei movimenti del terminal Puntone.

Tale riduzione è dovuta alle "fughe" di traffico verso altri porti divenuti terminals anche senza strutture adeguate; ci si riferisce a Trapani che ha sottratto in toto il traffico di marmo, grazie anche a contributi erogati dagli Enti istituzionali e a Catania ormai toccata, con cadenza periodica dai feeders di Gioia Tauro.

Area Operativa.

L'attività di esercizio dell'Autorità Portuale, per quanto riguarda l'Area Operativa, ha dato le seguenti risultanze:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e le Reggiane" hanno effettuato prestazioni per lire 199.903.500 con un aumento percentuale del 13,82% rispetto allo scorso esercizio (+ lire 24.270.800);
- i sollevatori "Hyster" hanno fatto registrare un incasso di lire 17.858.000 con un aumento percentuale, quindi, dell'89,07% (+ lire 8.284.500);
- le gru "Belotti" hanno consentito un fatturato pressocchè costante rispetto allo scorso esercizio (lire 76.223.000 nel 1997 contro lire 79.450.000 nel 1996, pari ad una lieve diminuzione percentuale del 4%;
- fatturato costante si evidenzia anche per le prestazioni dei trattori e trailers (lire 794.000 contro lire 830.000 del 1996);
- l'impiego dell'ITALGRU" ha, invece, determinato un fatturato di lire 15.892.500 che costituisce una riduzione del 35,85% rispetto allo scorso esercizio (lire 24.774.000);
- in aumento il fatturato delle pale meccaniche pari a lire 1.954.500 (nel 1996, lire 1.761.500), con un incremento dell'11%;
- i bilici portuali, ormai utilizzati di rado e non più per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno determinato un fatturato di lire 358.500 contro le 470.500 del 1996.

Al terminal contenitori del Puntone sono state effettuate 134 prestazioni con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegato per le operazioni di rizzaggio/derizzaggio e

trattoristi/gruisti/piazzalisti richiesti di volta in volta) di lire 1.098.229.400 pari ad una diminuzione rispetto al 1996 (lire 1.497.297.200 del 26,65%).

Sommando complessivamente i fatturati suriportati relativi all'utilizzo di mezzi meccanici, gru elettriche, nonché alla movimentazione dei contenitori, in una parola, alle attività operative portuali gestite dall'A.P., si ha un totale di lire 1.411.213.400 che, rispetto al fatturato globale del 1996 (lire 1.789.687.000) costituisce un decremento del 21,14%.

Il fatturato derivante dalla fornitura di energia elettrica alle Società/utenti operanti in porto è in diminuzione essendo passato da lire 102.790.037 del 1996 a lire 88.704.179 del 1997 (- 13,70%).

Per la pulizia delle banchine in seguito ad operazioni portuali si è fatturato alle diverse utenze la somma di lire 3.000.000 contro lire 3.457.500 del 1996.

In forte aumento il gettito derivante dall'utilizzo del cestello elettricisti richiesto da talune utenze, in particolare per lavori di pulizia o pitturazione delle navi: si tratta di un fatturato di lire 7.436.500 contro lire 2.877.000 del 1996.

I collegamenti telefonici, invece, sono sensibilmente diminuiti passando alle 94 prestazioni del 1996 alle 32 del 1997; conseguentemente il gettito 97 è ridotto notevolmente passando da lire 22.116.377 del 1996 a lire 5.003.132 del 1997.

La passerella mobile è stata utilizzata 70 volte contro le 82 del 1996 nonostante una generale costanza di traffico: ciò è a causa del concomitante approdo di più navi lo stesso giorno; il fatturato è stato di lire 23.837.500 con un - 11,44% rispetto all'anno precedente (lire 26.916.500).

In complesso, il fatturato del servizio idrico ha fatto registrare una riduzione del 13,73% rispetto allo scorso esercizio in quanto per 366.824 tonnellate di acqua erogata si è incassata la somma di lire 3.601.078.570 (nel 1996 per tonnellate 409.180 si è incassata la somma di lire 4.174.248.989).

In dettaglio:

- acqua erogata da banchina:

mc. 355.378 contro i 386.245 del 1996 (- 8%); relativo fatturato di lire 3.454.908.990 contro le lire 3.897.325.709 del 1996 (- 11,35%);

- acqua erogata a mezzo bettolina:

mc. 11.446 contro i mc. 22.935 del 1996 (- 50%); relativo fatturato di lire 146.168.590 contro le lire 276.923.280 del 1996 (- 47,21%).

Gli introiti derivanti dal lavoro portuale sono:

- i canoni suppletivi per imprese portuali 1997, pari a lire 113.599.700 che costituiscono un + 56,67%, rispetto a lire 72.508.500 dei canoni ex precedente decreto 086;

- canoni per imprese portuali 1997 pari a lire 58.334.000 rispetto ai 6.000.000 del 1996.

Opere di grande infrastrutturazione.

In ordine alle opere di grande infrastrutturazione, sono tutt'ora in corso le seguenti opere:

- a) rettifica Banchina Quattroventi - progetto di completamento;
- b) Terminal stoccaggio rinfuse secche;
- c) completamento diga Acquasanta - direttrice ovest;
- d) deviazione canale Passo di Rigano;
- e) ampliamento Terminal Containers - 2° lotto (opere civili).

Ufficio Concessioni.

Nel corso dell'anno 1997 sono state rilasciate n.93 concessioni con licenza, di cui n.25 quadriennali, n.2 biennali e n.66 annuali, a fronte di un numero totale di rapporti in corso pari a n.166 licenze e n.11 atti formali e sono stati accertati canoni demaniali per L.3.412.950.298.

Si segnala che nel corso del 1997 è stata espletata un'intensa attività finalizzata alla concessione demaniale dell'impianto di Bunkeraggio per navi sito presso la Banchina Puntone del Porto di Palermo.

In esito all'avviso d'asta predisposto nel corso del 1996 e pubblicato successivamente in data 22.01.97, giorno 26.02.97 è stata celebrata la relativa gara alla quale hanno partecipato cinque ditte.

La migliore offerta è stata formulata dalla ditta Commissionaria Petroli s.r.l. con un canone di L.255.500.000 a fronte di una base d'asta pari a L.52.000.000.

L'iter istruttorio per il rilascio della concessione demaniale si è concluso nei primi giorni del 1998.

Un'attenzione particolare è stata posta alle società Sailem S.p.A. e alla Bacino Cala S.p.A. per il recupero dei canoni in contenzioso.

La gestione economico finanziaria dell'Ente, illustrata nella relazione contabile, oltre che nei vari allegati, può sintetizzarsi, al 31.12.97 in:

- avanzo finanziario di competenza L.270.297.028 contro un avanzo di L.2.122.573.125 del '96;
- avanzo di amministrazione di L.16.868.332.707 contro un avanzo di L.16.559.462.170 del '96;
- avanzo economico di L.401.029.562 contro un avanzo di L.365.536.121 del '96.

UFFICIO AGONIERIA
IL RESPONSABILE
Ing. Agnese La Piazza

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante



Relazione Contabile al Conto Consuntivo 1997

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'anno 1997 erano di L.22.494.168.900. In seguito alle variazioni in aumento per L.16.482.690.170 e in diminuzione per L.990.000.000 il totale delle previsioni è passato a L.37.986.859.070 come di seguito specificato :

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.559.462.170
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>>	550.000.000
Altre entrate	>>	14.622.396.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>>	350.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	300.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	50.000.000
Partite di giro	>>	5.555.000.000
	L.	37.986.859.070

USCITE

Spese correnti	L.	31.521.859.070
Spese in c/capitale	>>	860.000.000
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	50.000.000
Partite di giro	>>	5.555.000.000
	L.	37.986.859.070

Il rendiconto finanziario al 31.12.97 dà le seguenti risultanze :

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	550.000.000
Altre entrate	>>	15.087.390.311
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>>	303.400.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	300.308.025
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	34.933.178
Partite di giro	>>	2.480.201.829
	L.	18.756.233.343

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	15.138.178.934
Spese in c/capitale	>>	732.358.928
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	34.933.178
Partite di giro	>>	2.480.465.275
	L.	18.385.936.315
Avanzo finanziario di competenza	>>	370.297.028
	L.	18.756.233.343

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag. Azzecca P. Pesa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

[Handwritten signature]

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1997	1996	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato			0	100,00
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	0	
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	450.000.000	450.000.000		100,00
Trasferimenti correnti da altri Enti			0	100,00
Vendita di beni e prestazioni di servizi	6.668.827.737	7.727.458.553	- 1.058.630.816	- 15,87
Redditi e proventi patrimoniali	3.574.494.763	3.296.821.666	+ 277.673.097	+ 7,77
Poste correttive di spese correnti	4.548.958.038	1.044.889.771	+ 3.504.068.267	+ 77,03
Entrate non classificabili in altre voci	295.109.773	288.866.262	+ 6.243.511	+ 2,12
Alienazione di immobilizzazioni tecniche		8.319.328	- 8.319.328	
Realizzo di valori immobiliari	3.400.000		+ 3.400.000	+ 100,00
Riscossione di crediti	300.000.000	300.000.000	0	
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	100.308.025	117.061.355	- 16.753.330	- 16,70
Trasferimenti della Regione - c/capitale	200.000.000	200.000.000	0	
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale			0	
Assunzione di debiti finanziari	34.933.178	27.552.565	+ 7.380.613	+ 21,13
Partite di giro	2.480.201.829	2.824.118.605	- 343.916.776	- 13,87
	18.756.233.343	16.385.088.105	+ 2.371.145.238	

USCITE

DENOMINAZIONE	1997	1996	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	291.002.447	304.764.976	- 13.762.529	- 4,73
Oneri per il personale in attivita' di servizio	5.023.643.279	5.382.368.925	- 358.725.646	- 7,14
Oneri per il personale in quiescenza			0	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	8.455.854.139	4.678.501.074	+ 3.777.353.065	+ 44,67
Trasferimenti passivi			0	
Oneri finanziari	1.590.000	10.217.000	- 8.627.000	- 542,58
Oneri tributari	1.352.933.860	353.716.580	+ 999.217.280	+ 73,86
Poste correttive e compensative di entrate correnti	12.155.209	14.076.018	- 1.920.809	- 15,80
Spese non classificabili in altre voci	1.000.000		+ 1.000.000	+ 100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali			0	
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	432.358.928	367.199.237	+ 65.159.691	+ 15,07
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari			0	
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	300.000.000	300.000.000	0	
Indennita' di anzianita' e similari			0	
Rimborso di anticipazioni passive			0	
Estinzione debiti diversi	34.933.178	27.552.565	+ 7.380.613	+ 21,13
Partite di giro	2.480.465.275	2.824.118.605	- 343.653.330	- 13,85
	18.385.936.315	14.262.514.980		
Avanzo finanziario	370.297.028	2.122.573.125		
	18.756.233.343	16.385.088.105	+ 2.371.145.238	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE

Trasferimenti da parte della Regione

La categoria contiene unicamente il contributo ordinario annuale di cui alla Legge Regionale 26.5.73 n. 23.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

La categoria contiene il contributo concesso dal Comune di Palermo, così come previsto dall'art. 13 punto d) della legge 84/94.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto un decremento del 15,87% pari a L.1.058.630.816.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono diminuite di L.424.906.926 (- 18,98%);
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un decremento di L.417.562.865 passando da L.3.590.533.175 a L.3.172.970.310 (- 11,63%);
- i proventi di acqua in rada sono passati da L.276.381.630 a L.145.617.590 (- 47,31%);
- diminuiti di L.7.085.000 i proventi per l'uso della passerella mobile (- 26%);
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente ai passeggeri che imbarcano o sbarcano hanno avuto un lieve decremento, passando da L.1.368.896.000 a L.1.314.880.452 (- 3,95%);
- i proventi per magazzini e spazi sono diminuiti del 16,32%;
- il fatturato per l'uso dei telefoni da parte di unità approdate nello scalo, è diminuito del 75,04% passando da L.21.898.239 a L.5.464.750;
- aumenti si sono registrati nei proventi per la fornitura di energia elettrica che passano da L.114.628.861 a L.118.012.335 (+ 2,95%).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria evidenzia un aumento di L.386.272.344, tale aumento è dovuto alla mancata applicazione della normativa sulla cantieristica.

Gli interessi sono diminuiti di L.104.046.747 pari al - 39,52%.

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.944.168.900 e il contributo per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, la manutenzione dei fondali ai sensi della convenzione n.7073 di repertorio stipulata in data 24.12.96 con il MM.LL.PP.

Si precisa che dette somme, pur essendo state accreditate in Banca d'Italia nell'Agosto 97, non sono state trasferite nella contabilità dell'Ente, così come previsto dal D.L.662/96, che prevedeva il trasferimento dei fondi; solo ad avvenuto accertamento che le disponibilità dei conti di Tesoreria, si fossero ridotte ad un valore non superiore al 20% delle disponibilità rilevate al 1 gennaio 1997.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente aumentate del 2,17 % (L.6.243.511) per i maggiori accertamenti in ordine a: canoni imbarco e sbarco merce e contravvenzioni in ambito portuale e diritti di mora.

Riscossione crediti

La categoria contiene il capitolo relativo al prelevamento dalla contabilità ordinaria di tesoreria unica della somma per l'adeguamento del fondo Trattamento fine rapporto al 31.12.1997, da versare sul conto vincolato al pagamento del Trattamento Fine Rapporto ai dipendenti che cessano dal servizio.

Trasferimenti dello Stato in c/ capitale

La categoria contiene la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate.

Realizzazione di somme investite in titoli

La categoria contiene l'importo accertato relativo alla vendita delle azioni della società Marina di Villa Igea.

Trasferimenti della Regione in c/ capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede per la legge 26/73 e che è pari a 200 milioni annui.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali che trovano contropartita in analogo voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1996 pareggiano con quelle indicate in uscita.

USCITE

Spese per gli organi dell'Ente

La categoria ha avuto un decremento di L.13.762.529 (- 4,52%).

Oneri per il personale in attività di servizio

Il decremento di tali oneri è di complessive L.358.725.016 pari a -6,67%. Esso è dovuto al prepensionamento di n.11 unità in data 31 marzo 1997.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un incremento pari a L.3.777.353.065 (+ 80,74%).

In particolare si ha:

- pressappoco uguale al '96 quanto pagato complessivamente alla Compagnia Lavoratori Portuali per movimentazione contenitori e per quanto pagato alla Tirrenia per la esazione ed il riversamento all'Ente delle somme relative alla tassa passeggeri;
- aumentate da 154 milioni a 3.877 milioni le spese per manutenzioni di aree opere ed edifici demaniali e per la straordinaria manutenzione di cui alla convenzione stipulata con il MM.LL.PP., vedi cap.260 delle entrate;
- diminuite le spese per manutenzione attrezzature, passate da L.249.966.092 a L.189.334.633 (- 24,26%);
- aumentate le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi da L.18.935.515 a L.20.260.237 (+7%);
- diminuite le spese per manutenzione auto da L.4.245.354 a L.3.976.374 (- 6,34%);
- diminuite le spese per manutenzione della motobettolina Igea passate da L.72.112.841 a L.4.156.053 (-94,24%);
- aumentato l'acquisto di materiale di consumo per le attrezzature da L.63.245.123 a L.73.104.741 (+15,59%);
- diminuite da L.1.958.940 a L.1.444.821 le spese per acquisto materiale di consumo officina meccanica (- 26,24%);
- diminuite le spese per acquisto materiale di consumo Stazione Marittima (- 43,98%), motocisterna (-34,68%); diminuiti i costi per carburanti e lubrificanti auto (- 9,92%);
- aumentati i costi per energia elettrica delle attrezzature, passati da L.273.358.938 a L.298.208.438 (+ 9,09%);
- diminuito il costo per l'energia elettrica alla Stazione Marittima (- 57,13%); diminuito pure quello per la illuminazione delle aree portuali (- 3,24%);
- aumentato il costo per acquisto acqua da fornire alle navi (+ 6,75%);
- diminuite le spese di economato da L.45.122.998 a L.43.952.485 (- 2,59%);
- diminuite le spese di rappresentanza del -55,34%;
- aumentate le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L.87.383.669 a L.88.679.932 (- 1,48%);

- aumentate le spese promozionali e di propaganda da 67 a 73 milioni (+ 8,50%);
- aumentate le spese per pulizia uffici e aree portuali passate da L.129.851.257 a L.158.234.100 (+ 21,86%);
- le spese di cui al cap. 250 sono passate da 34 a L.96.646.885. L'aumento considerevole è dovuto alle pubblicazioni delle gare per le dismissioni delle attività produttive.

Oneri finanziari

La categoria contiene una spesa di L.1.590.000 per fidejussioni bancarie.

Oneri tributari

Notevolmente aumentati rispetto al 1996 per il versamento degli acconti di imposta IRPEG e ILOR per l'anno 1997, pari a L.1.066 milioni.

La differenza di L.286 milioni, si riferisce all'imposta sul patrimonio - legge 30.11.94 n. 656 -, alla mazzetta per il ritiro dell'immondizia, alla imposta ICIAP, al pagamento di bolli, tasse di circolazione e tasse di registrazione sentenze e concessioni.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1997 sono stati acquistati n.6 stampanti, n.4 monitor, n.4 scanner, n.2 calcolatrici, n.2 armadi, n.1 stazione grafica, n.1 programma di impaginazione, n.2 telecamere complete, n.2 custodie per esterno termostato completo di staffe, n.2 alimentatori per telecamere, n.2 ottica AUTO 6 mm. e n.2 monitor 12" B/W.

Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni

La categoria contiene l'importo di 300 milioni, uguale al 1996, che va versato al Tesoriere Banca Mercantile Italiana S.p.A. sul conto vincolato per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale dell'Ente.

Rimborso di anticipazioni passive

Nel 1997 non si è fatto alcun ricorso alla scopertura bancaria.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

RESIDUI ATTIVI

- All'1.1.1997	L.	132.290.345.818
- Variazioni negative	"	<u>107.285.341</u>
	L.	132.183.060.477
- Riscossi	"	<u>5.932.943.085</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>126.250.117.392</u>

RESIDUI PASSIVI

- All'1.1.1997	L.	131.097.284.296
- Variazioni positive	"	---
- Variazioni negative	"	<u>45.858.850</u>
	L.	131.051.425.446
- Pagati	"	<u>4.346.983.435</u>
- Rimasti da pagare	L.	<u>126.704.442.011</u>

In ordine alle variazioni negative ai residui attivi, va evidenziato che le stesse sono dovute ai minori accertamenti dei canoni dovuti dalla Sanità Marittima, dal contributo del MM.LL.PP. per l'ordinaria manutenzione 93 e per crediti eliminati perché ritenuti inesigibili in presenza di procedure fallimentari.

Le variazioni negative ai residui passivi si riferiscono ed economia per il pagamento dell'imposta patrimoniale anno 1996.

UFFICIO PAGIONERIA
"ARILE"
"ca

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

Paolo Mercadante

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****AL CONTO CONSUNTIVO 1997**

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1997, assolvendo alle funzioni di accertamento e di riscontro per fornire al Comitato Portuale l'attestazione di conformità delle risultanze esposte nel Conto Consuntivo con quelle desumibili dai documenti, dai libri e dalle scritture contabili in essere presso l'Ente.

Tale attestazione di parifica ha comportato, così come per precedenti esercizi, una numerosa serie di riscontri su registri e su schede costituenti l'impianto contabile dell'Ente.

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1997 erano di L.22.494.168.900 bilanciati in entrata e in uscita. Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.16.482.690.170 e in diminuzione per complessive L.990.000.000 per cui il totale delle previsioni è passato a L.37.986.859.070 come appresso:

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.559.462.170
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>	550.000.000
Altre entrate	>	14.622.396.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>	350.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>	300.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>	50.000.000
Partite di giro	>	5.555.000.000
	L.	37.986.859.070

USCITE

Spese correnti	L.	16.202.228.000
Fondo di riserva	>	15.319.631.070
Spese in c/capitale	>	860.000.000
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>	50.000.000
Partite di giro	>	5.555.000.000
	L.	37.986.859.070

Le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita, algebricamente ammontanti a L. 15.492.690.170 risultano disposte con le seguenti delibere del Comitato Portuale:
n. 18 del 29.01.1997, n. 23 del 30.04.1997, n. 27 del 30.05.1997, n. 36 del 28.10.1997 per L. 15.492.690.170 per le quali il Collegio ha, di volta in volta, espresso il proprio parere.

Il Collegio oltre che il rendiconto finanziario, ha esaminato il Conto Economico, l'elenco dei residui attivi e passivi, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, la dimostrazione della consistenza di cassa, i cui allegati dimostrativi formano parte integrante della presente relazione, ed ha accertato:

- un avanzo economico di L.401.029.562;
- un avanzo finanziario di competenza di L.370.297.028 derivante dalla differenza tra entrate accertate e uscite impegnate nell'anno;
- un avanzo di amministrazione di L.16.868.332.707 destinati al fondo di riserva;
- una rimanenza finale di cassa di L.14.363.574.643 di cui si è detto prima.

L'esame delle risultanze finanziarie della gestione conclusa il 31 dicembre 1997 evidenzia che:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per	L. 18.756.233.343
ne sono state riscosse	" 10.358.134.048
pari al 55,23%	
e ne restano da riscuotere	" 8.398.099.295
pari al 44,77%	

- *Gestione dei residui:*

a fronte di residui attivi per	L. 132.183.060.477
ne risultano riscossi	" 5.932.943.085
pari al 4,49%	
ne rimangono da riscuotere	" 126.250.117.392
pari al 95,31%	

USCITE**- Gestione della competenza**

contro un importo di uscite impegnate per	L.	18.385.936.315
ne risultano pagate	"	12.946.919.703
pari al 70,42%		
e ne rimangono da pagare	L.	5.439.016.612
pari al 29,58%		

- Gestione dei residui:

a fronte di residui passivi per	L.	131.051.425.446
ne risultano pagati	"	4.346.983.435
pari al 3,32%		
e ne rimangono da pagare	"	126.704.442.011
pari al 96,68%		

Si rileva che l'elevato volume dei residui attivi e passivi è dovuto, soprattutto, ai finanziamenti della ex Agensud ed ai relativi lavori, non ancora completati, (per i quali sono in corso procedure di collaudo, procedure di contenzioso) che il Collegio ha provveduto ad esaminare nelle sedute del 26.03.98 e del 15 e 16.04.98 e per i quali permangono giustificati motivi per la loro conservazione in bilancio.

Dall'esame dei titoli I e II delle entrate in c/competenza, queste ultime direttamente connesse all'attività gestionale dell'Ente, risulta:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	550.000.000
risultano riscosse	"	100.000.000
pari al 18,18%		
e restano da riscuotere	"	450.000.000
pari al 81,82%		

- Titolo II - Altre entrate

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	15.087.390.311
risultano riscosse	"	8.318.786.475

pari al 55,14%
 e restano da riscuotere " 6.768.603.836
 pari al 44,86%

Per la gestione dei residui attivi la situazione, sempre riferita ai soli titoli I e II, è la seguente:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro residui per L. 8.527.633.789
 risultano riscosse " 101.170.265
 pari al 1,19%
 e restano da riscuotere L. 8.426.463.524
 pari al 98,81%

- Titolo II - Altre entrate

contro residui per L. 5.713.556.834
 risultano riscosse " 2.042.471.360
 pari al 35,29%
 e restano da riscuotere " 3.761.085.474
 pari al 51,92%

In particolare, per quanto concerne l'ammontare dei residui attivi del Titolo 1° - Trasferimenti correnti - che restano da riscuotere nella misura percentuale del 98,81%, è da rilevare che l'intero importo (8.426.463.524 lire) riguarda i saldi per i lavori già eseguiti a carico del bilancio del MM.LL.PP. che l'Autorità Portuale ha provveduto a sollecitare.

Dall'esame del Titolo I delle uscite in c/competenza, risulta:

- Titolo I - Uscite Correnti

contro uscite impegnate in c/competenza per L. 15.138.178.934
 risultano pagate " 10.719.535.299
 pari al 70,81%
 e restano da pagare " 4.418.643.635
 pari al 29,19%

Trattasi di somme non ancora utilizzate, in attesa del completamento degli studi necessari per i lavori di straordinaria manutenzione della di cui alla convenzione n.7073 con il MM.LL.PP.

Per la gestione dei residui passivi la situazione, sempre riferita al Titolo I, è la seguente:

- Titolo I - Uscite Correnti

contro uscite impegnate in c/residui per	L.	5.407.813.891
risultano pagate	"	2.045.216.761
pari al 37,82%		
e restano da pagare	"	3.362.597.130
pari al 62,18%		

Tali somme sono correlate all'importo delle spese generali dei finanziamenti per i lavori della ex Aensud, di L.8.426.463.524 di cui si è detto al Titolo 1° delle entrate in c/residui.

L'esame complessivo dei dati esposti in bilancio evidenzia tra le entrate:

- nella categoria <<vendita di beni e prestazioni di servizi>>, un decremento di L.1.058.630.816 rispetto al passato esercizio (- 15,87%), dovuto ad una diminuzione di prestazioni effettuate a mezzo bettolina ed in parte dalla riduzione di prestazioni da banchina;
- le categorie dei <<contributi Comuni e province>> e dei trasferimenti da parte della Regione rimangono invariate relativamente al contributo del Comune di Palermo, così come previsto dalla legge 84/94 e al contributo della Regione L.23/73;
- un incremento dei <<redditi patrimoniali>> per maggiori canoni demaniali accertati rispetto al '96 (+ 7,77);
- le poste correttive di spese correnti si riferiscono, al contributo erogato dal Ministero LL.PP. per la ordinaria manutenzione delle opere, aree ed edifici demaniali (L.944.168.900) al contributo per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa la manutenzione dei fondali ai sensi della convenzione stipulata col Ministero LL.PP. in data 24.12.96 n.7073 di repertorio. La categoria contiene anche un capitolo per recuperi e rimborsi all'Ente;
- la categoria <<trasferimenti dallo Stato in c/capitale>> contiene le tasse sulle merci imbarcate e sbarcate pari a L.100.308.025, diminuite rispetto al 1996 di L.15.903.600;

- la categoria <<trasferimenti della Regione in c/capitale>> è costituita soltanto dal contributo ordinario previsto dalla legge 23/73, pari a L.200.000.000.

Per le uscite:

- le spese per gli organi dell'Ente sono diminuite di L.13.762.529;
- gli oneri per il personale sono diminuiti rispetto al '96, del 7,14%, tale diminuzione è dovuta al prepensionamento di 11 unità;
- le spese per acquisto di beni di consumo e servizi sono aumentate del 44,67%, contengono i costi della ordinaria manutenzione e della straordinaria manutenzione di cui si è detto alla categoria poste correttive di spese correnti delle entrate (vedi elenco importi spesati, che diventa parte integrante della presente relazione), oltre alle voci normalmente gravitanti sulla categoria (manut. attrezzature, acquisto materiale di consumo, ecc.).

Gli oneri tributari risentono dei pagamenti relativi all'acconto sull'imposta patrimoniale, tassa ritiro immondizia, e acconto d'imposta IRPEG ed ILOR 1997 pari a L.936.009.047.

In sede di conto economico tale importo è stato decurtato della somma di L.906.234.736, quale credito nei confronti dell'Erario per acconti d'imposta versati durante l'esercizio 1997 (così come previsto dalla normativa fiscale), imputando all'esercizio in corso soltanto la somma di L.130.236.393 quale carico d'imposta 1997.

Sul cap. 360 sono stati utilizzati gli apposti trasferimenti statali e regionali di cui al cap. 420 e 440 delle entrate.

Dopo l'esame della gestione 1997 sono stati riesaminati gli accertamenti dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi.

Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.97 in L.936.818.268, come da comunicazione del responsabile della gestione del magazzino allegata, in fotocopia, alla presente relazione.

Gli investimenti con partecipazione al capitale delle sottoelencate società mobiliari risultano dalla situazione patrimoniale così costituiti:

1) BACINO 5 S.p.A. in liquidazione	L.	83.316.821
2) O.S.P. s.r.l.	<u>L.</u>	<u>61.256.346</u>
	<u>L.</u>	<u>144.573.167</u>

La diminuzione del valore delle partecipazioni è dovuta a perdite di esercizio della società Bacino 5 in liquidazione ed a perdite di esercizio con relativo abbattimento del capitale della società O.S.P. s.r.l.

Le immobilizzazioni tecniche indicate in L.16.895.877.614 nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 1997 corrispondono al totale dei registri dei cespiti; a questo importo bisogna aggiungere L. 3.049.232.529 per valori in formazione.

Il fondo per indennità di anzianità del personale è indicato, nella situazione patrimoniale, in L. 2.513.394.312.

Di detto fondo sono accantonate presso il conto infruttifero di Tesoreria Provinciale L.2.198.082.675, in un conto con vincolo di destinazione per la corresponsione della indennità T.F.R. Al cap. 420 delle Uscite è impegnata la somma di L.300.000.000.

Il fondo di ammortamento sulle immobilizzazioni tecniche esposto nello stato patrimoniale in L.13.887.613.558 risulta calcolato secondo le percentuali di legge.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 1997 indicata in L.14.363.574.643 è stata rilevata esatta dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione esistente presso l'Ente, e precisamente:

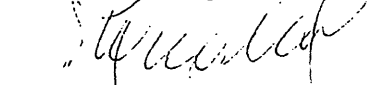
- Banca Mercantile Italiana S.p.A. - Comunicazione del 14.4.98 n.2857 (Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 720/847)	L. 13.954.996.655
- Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo - contabilità speciale n. 1334, mod. 56/T protocollate in arrivo all'Ente Porto con il n. 814 il 2 febbraio 1998	" 408.577.988
	<u>L. 14.363.574.643</u>

Inoltre, al 31.12.97 esiste un saldo di L. 1.809.189 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 424 in data 19 gennaio 1998.

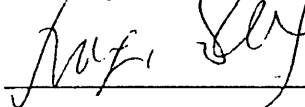
Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 1997 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

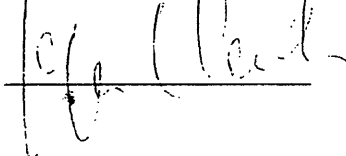
Dr. Armando Pignatelli



Dr. Luigi Palladino

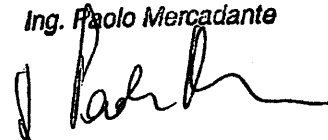


Dr. Giorgio Chiaula



UFFICIO REGIONARIA
IL RESPONSABILE
Rag. 

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. *Paolo Mercadante*



BILANCIO CONSUNTIVO

AUTORITA' PORTUALE

DI

PALERMO

**Convenzione n. 6976 di rep. in data 15 dicembre 1995 di L. 944.168.900= approvata con
D.M. n. 412 in data 22 dicembre 1995, registrato presso la Ragioneria Centrale del
Ministero LL.PP. in data 29 dicembre 1995.**

Quadro riepilogativo della documentazione comprovante la dimostrazione
dell'effettivo svolgimento dei servizi di manutenzione delle parti comuni in
ambito portuale - Esercizio 1997 -

(art. 4 della convenzione n. 6976 di rep. del 15/12/1995)

N. d'ordi ne	Articol o di elenc o dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Data	N.	I M P O R T O	
					Parziale	Totale
	A)	SERVIZIO ILLUMINAZIONE PORTUALE				
1	ENEL		21/03/97		878.067	
2	ENEL		21/03/97		8.994.639	
3	ENEL		21/03/97		10.525.312	
4	ENEL		21/04/97		9.796.937	
5	ENEL		21/04/97		11.061.860	
6	ENEL		21/04/97		200.170	
7	ENEL		19/05/97		9.292.187	
8	ENEL		19/05/97		1.500.826	
9	ENEL		11/06/97		2.698.119	
10	ENEL		23/06/97		9.098.169	
-11	ENEL		23/06/97		932.751	
12	ENEL		23/06/97		8.467.397	
-13	ENEL		21/07/97		808.898	
14	ENEL		21/07/97		7.775.508	
15	ENEL		21/07/97		7.390.436	
16	ENEL		19/08/97		7.975.333	
17	ENEL		19/08/97		786.768	
18	ENEL		19/08/97		8.312.055	
19	ENEL		22/09/97		9.709.175	
20	ENEL		22/09/97		8.764.464	
21	ENEL		22/09/97		692.839	
22	ENEL		20/10/97		12.055.890	
23	ENEL		20/10/97		764.002	
24	ENEL		20/10/97		10.063.878	
25	ENEL		15/11/97		658.037	
26	ENEL		15/11/97		7.690.328	
27	ENEL		15/11/97		8.931.807	
28	ENEL		22/12/97		8.465.660	
		A RIPORTARE			174.291.512	

N. d'ordine	Articoli o di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	U.M.	Data	N.	I M P O R T O	
						Parziale	Totale
		RIPORTO				174.291.512	
29		ENEL		22/12/97		11.425.476	
30		ENEL		22/12/97		661.367	
		Sommano			i	186.378.355	186.378.355
		B) SERVIZIO DI PULIZIA E SGOMBERO AREE PORTUALI					
31		La Pulitrice		31/01/97	12	1.800.000	
32		La Pulitrice		31/01/97	14	1.000.000	
33		La Pulitrice		31/01/97	13	1.800.000	
34		La Pulitrice		28/02/97	39	1.800.000	
35		La Pulitrice		28/02/97	40	2.200.000	
36		La Pulitrice		28/02/97	41	1.000.000	
37		La Pulitrice		29/03/97	72	1.800.000	
38		La Pulitrice		29/03/97	73	2.200.000	
39		La Pulitrice		29/03/97	74	1.000.000	
40		La Pulitrice		30/04/97	99	1.800.000	
41		La Pulitrice		30/04/97	100	2.200.000	
42		La Pulitrice		30/04/97	101	1.000.000	
43		La Pulitrice		02/06/97	136	1.800.000	
44		La Pulitrice		02/06/97	137	2.200.000	
45		La Pulitrice		02/06/97	138	1.000.000	
46		La Pulitrice		30/06/97	168	1.800.000	
47		La Pulitrice		30/06/97	169	2.200.000	
48		La Pulitrice		30/06/97	170	1.000.000	
49		La Pulitrice		01/08/97	199	1.800.000	
50		La Pulitrice		01/08/97	200	2.200.000	
51		La Pulitrice		01/08/97	201	1.000.000	
52		La Pulitrice		01/09/97	222	1.800.000	
53		La Pulitrice		01/09/97	223	2.200.000	
		A RIPORTARE				38.600.000	186.378.355

N. d'ordi ne	Articol o di elenc o dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Data	N.	I M P O R T O	
					Parziale	Totale
		RIPORTO			38.600.000	186.378.355
55		La Pulitrice	01/09/97	224	1.000.000	
56		La Pulitrice	30/09/97	256	1.800.000	
57		La Pulitrice	30/09/97	257	2.200.000	
58		La Pulitrice	30/09/97	258	1.000.000	
59		La Pulitrice	31/10/97	289	1.800.000	
60		La Pulitrice	31/10/97	290	2.200.000	
61		La Pulitrice	31/10/97	291	1.000.000	
62		La Pulitrice	30/11/97	312	1.800.000	
63		La Pulitrice	30/11/97	313	2.200.000	
64		La Pulitrice	30/11/97	314	1.000.000	
65		Gruppo Battellieri	28/02/97	135	900.000	
66		Gruppo Battellieri	28/02/97	136	3.000.000	
67		Gruppo Battellieri	31/03/97	226	1.500.000	
68		Gruppo Battellieri	31/03/97	227	450.000	
69		Gruppo Battellieri	30/04/97	313	450.000	
70		Gruppo Battellieri	30/04/97	314	1.500.000	
71		Gruppo Battellieri	30/06/97	508	6.000.000	
72		Gruppo Battellieri	30/06/97	506	450.000	
73		Gruppo Battellieri	30/06/97	507	1.500.000	
74		Gruppo Battellieri	31/07/97	635	450.000	
75		Gruppo Battellieri	31/07/97	636	1.500.000	
76		Gruppo Battellieri	31/05/97	418	450.000	
77		Gruppo Battellieri	31/05/97	419	1.500.000	
78		Gruppo Battellieri	31/08/97	717	1.500.000	
79		Gruppo Battellieri	31/08/97	716	450.000	
80		Gruppo Battellieri	30/09/97	826	450.000	
81		Gruppo Battellieri	30/09/97	827	1.500.000	
82		Gruppo Battellieri	31/10/97	942	450.000	
83		Gruppo Battellieri	31/10/97	943	1.500.000	
84		Italrat	14/03/97	326	467.000	
85		Italrat	22/04/97	400	285.000	
86		Italrat	12/06/97	622	228.000	
		A RIPORTARE			81.080.000	186.378.355

N. d'ordi ne	Articol o di elenc o dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	I M P O R T O	
					Parziale	Totale
		Riporto			81.080.000	186.378.355
87		Italrat	12/06/97	622	1.200.000	
88		Italrat	11/07/97	742	1.800.000	
89		Italrat	21/07/97	801	500.000	
90		Italrat	29/08/97	903	1.800.000	
91		Vivai Piante Pianotta s.r.l.	24/01/97	1	9.700.000	
		Vivai Piante Pianotta s.r.l.	26/06/97	22	800.000	
		Vivai Piante Pianotta s.r.l.	23/06/97	20	7.680.000	
		L'Ammiraglia Recuperi Sommano	22/09/97	607	12.500.000	
					117.060.000	117.060.000
	C)	Pulizia specchi acquei Ore lavorative del personale dipendente dell'A.P. impiegato in amministrazione diretta per i servizi di pulizia delle aree a terra (calate banchine e piazzali) dell'impianto di illuminazione portuale e la manutenzione dei mezzi meccanici impiegati nei servizi suddetti.				
					120.000.000	120.000.000
	D)	SERVIZIO DI PULIZIA SPECCHI ACQUEI Ore lavorative del personale dipendente dell'A.P. impiegato in amministrazione diretta per i servizi di pulizia degli specchi acquei per mezzo dei natanti dell'A.P.				
					160.000.000	160.000.000
		A RIPORTARE				583.438.355

N. d'ordine	Articolo di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP Parz.	ORTO Totale
		RIPORTO				583.438.355
1		Mistretta Ignazio	1	03/01/97	650.000	
2		Mistretta Ignazio	2	04/01/97	500.000	
3		MERP/2 s.n.c.	1	07/01/97	700.000	
4		Mistretta Ignazio	3	07/01/97	650.000	
5		Mistretta Ignazio	5	08/01/97	650.000	
6		Mistretta Ignazio	6	09/01/97	300.000	
7		Mistretta Ignazio	7	10/01/97	650.000	
8		Talilli Salvatore	12	10/01/97	85.000	
9		Lombardo Costruzioni s.n.c.	21	28/01/97	3.397.100	
10		Talilli Salvatore	39	03/02/97	35.000	
11		Mistretta Ignazio	15	04/02/97	300.000	
12		Mistretta Ignazio	16	10/02/97	861.300	
13		EDIL.P.I.E.	4	11/02/97	1.300.000	
14		VI.CO.Immobiliare s.r.l.	1	12/02/97	16.321.842	
15		Cangemi Pietro	21	19/02/97	200.000	
16		Costanzo Francesco	4	20/02/97	2.100.000	
17		Mistretta Ignazio	18	20/02/97	4.500.000	
18		Liter Chemical s.n.c.	13	24/02/97	22.870.000	
19		Dannaval s.n.c.	9	25/02/97	70.503.900	
20		Liter Chemical s.n.c.	14	25/02/97	600.000	
21		Liter Chemical s.n.c.	15	25/02/97	3.743.000	
22		Talilli Salvatore	79	27/02/97	30.000	
23		EDIL.P.I.E.	6	28/02/97	14.580.844	
24		U.S.L. 6	053/0	01/03/97	130.000	
25		D'Amico Giorgio	34	07/03/97	324.000	
26		Cangemi Pietro	27	14/03/97	160.000	
27		Liter Chemical s.n.c.	20	14/03/97	297.900	
28		Liter Chemical s.n.c.	21	19/03/97	30.130.000	
29		Tecnogeo s.r.l.	6	20/03/97	14.760.000	
30		TERMOIDRAULICA	177	20/03/97	69.327	
		A RIPORTARE			191.399.213	583.438.355

N. d'ordine	Articolo di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP Parz.	ORTO Totale
		RIPORTO			191.399.213	583.438.355
		EDIL.P.I.E.	7	25/03/97	3.000.000	
		Vivirito Luigi	7	25/03/97	650.000	
		Liter Chemical s.n.c.	29	07/04/97	526.504	
		D'Amico Giorgio	62	08/04/97	462.000	
		La Fiora Giuseppe	11	17/04/97	800.000	
		La Fiora Giuseppe	12	17/04/97	480.000	
		Cangemi Pietro	48	18/04/97	140.000	
		Cangemi Pietro	55	30/04/97	80.000	
		La Fiora Giuseppe	14	02/05/97	4.331.986	
		La Fiora Giuseppe	13	02/05/97	4.094.690	
		La Fiora Giuseppe	18	23/05/97	6.059.250	
		La Fiora Giuseppe	19	23/05/97	600.000	
		Cangemi Pietro	78	05/06/97	40.000	
		D'Amico Giorgio	100	06/06/97	110.000	
		Alessandra Mario Costruzioni s.r.l.	9	10/06/97	7.109.500	
		Alario Salvatore	52	11/06/97	400.000	
		DAMA Costruzioni	1	12/06/97	615.368	
		Cangemi Pietro	85	17/06/97	400.000	
		A.M.A.P.	150	25/06/97	88.522	
		Alario geom. Salvatore	56	30/06/97	500.000	
		Alessandra Mario Costruzioni s.r.l.	11	01/07/97	6.135.400	
		BET	163	16/07/97	402.000	
		Vaiana Franco	10	22/07/97	500.000	
		Talilli Salvatore	322	23/07/97	35.000	
		Geom. Russo Vincenzo	100	04/08/97	3.787.200	
		TER.ME.TEC. s.n.c.	102	06/08/97	300.000	
		La Fiora	31	09/08/97	300.000	
		La Fiora Giuseppe	33	04/09/97	355.000	
		La Fiora Giuseppe	34	04/09/97	235.000	
		La Fiora Giuseppe	35	04/09/97	210.000	
		A RIPORTARE			234.146.633	583.438.355

N. d'ordine	Articolo di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP Parz.	ORTO Totale
		RIPORTO			234.146.633	583.438.355
		Sciacca I.	5104	15/09/97	422.356	
		La Fiora Giuseppe	36	16/09/97	536.000	
		Mistretta Ignazio	40	16/09/97	1.400.000	
		Mistretta Ignazio	41	16/09/97	400.000	
		Mistretta Ignazio	42	16/09/97	440.000	
		La Fiora Giuseppe	37	17/09/97	1.950.000	
		Talilli Salvatore	359	22/09/97	35.000	
		BET	201	24/09/97	402.000	
		La Fiora Giuseppe	38	24/09/97	100.000	
		La Fiora Giuseppe	39	24/09/97	300.000	
		EDIL.P.I.E.	21	30/09/97	16.753.696	
		Sciacca I. s.r.l.	5427	30/09/97	198.380	
		Sciacca I. s.r.l.	5429	30/09/97	388.268	
		Sciacca I. s.r.l.	5430	30/09/97	649.008	
		Sciacca I. s.r.l.	5431	30/09/97	447.300	
		Sciacca I. s.r.l.	5432	30/09/97	457.402	
		Sciacca I. s.r.l.	5433	30/09/97	195.622	
		OSMAR s.n.c.	1567	01/10/97	1.200.000	
		Alario Salvatore	83	06/10/97	1.500.000	
		La Fiora Giuseppe	44	07/10/97	2.600.000	
		La Fiora Giuseppe	45	08/10/97	660.000	
		La Fiora Giuseppe	46	08/10/97	300.000	
		La Fiora Giuseppe	47	09/10/97	536.000	
		Talilli Salvatore	390	10/10/97	30.000	
		Alario Salvatore	85	11/10/97	1.250.000	
		La Fiora Giuseppe	48	16/10/97	700.000	
		Lombardo Costruzioni	14	20/10/97	500.000	
		SDAM s.r.l.	16	20/10/97	12.012.683	
		Mistretta Ignazio	46	21/10/97	340.000	
		Termoidraulica	639	21/10/97	211.666	
		A RIPORTARE			281.062.014	583.438.355

N. d'ordine	Articolo di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP Parz.	ORTO Totale
		RIPORTO			281.062.014	583.438.355
		BET	213	22/10/97	371.000	
		Cangemi Pietro	133	22/10/97	190.000	
		Tallilli Salvatore	419	23/10/97	48.000	
		La Fiora Giuseppe	50	24/10/97	500.000	
		Cangemi Pietro	138	30/10/97	280.000	
		Cangemi Pietro	141	04/11/97	80.000	
		La Fiora Giuseppe	52	07/11/97	1.700.000	
		Zanca Matteo	20	08/11/97	200.000	
		Zanca Matteo	21	08/11/97	100.000	
		BET	235	26/11/97	419.800	
		Lombardo Costruzioni s.n.c.	20	28/11/97	225.000	
		Pinciara	318	28/11/97	40.000.000	
		Lombardo Costruzioni snc	24	29/11/97	400.000	
		EDILPIE	30	03/12/97	1.600.000	
		Alario Salvatore	113	09/12/97	300.000	
		Alario Salvatore	114	09/12/97	1.300.000	
		Talilli Salvatore	472	09/12/97	300.000	
		Mistretta Ignazio	49	10/12/97	1.300.000	
		Mistretta Ignazio	50	10/12/97	440.000	
		Mistretta Ignazio	51	10/12/97	60.000	
		La Fiora Giuseppe	55	11/12/97	600.000	
		La Fiora Giuseppe	57	13/12/97	700.000	
		La Fiora Giuseppe	58	15/12/97	900.000	
		La Fiora Giuseppe	59	16/12/97	1.800.000	
		La Fiora Giuseppe	60	17/12/97	800.000	
		Sesamo Mediterranea s.r.l.	56	30/05/97	8.500.000	
		La Fiora Giuseppe	1	08/01/97	1.138.000	
		B&C			280.021	
		Idraulica	16	10/01/97	178.000	
		LITER CHEMICAL	6	30/01/97	20.770.000	
		A RIPORTARE			366.541.835	583.438.355

N. d'ordine	Articolo di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP Parz.	ORTO Totale
		RIPORTO			366.541.835	583.438.355
		Cangemi	70	29/05/97	80.000	
		Impianti	34	11/12/97	353.000	
		La Fiora Giuseppe	3	30/01/97	358.000	
		La Fiora Giuseppe	5	02/02/97	450.000	
		OTIS	567894	09/12/96	3.600.000	
		Cangemi Pietro	155	10/12/96	115.000	
		Giorgio D'amico	256	04/12/96	312.000	
		Pinciara	328	09/12/97	1.285.373	
		Talilli Salvatore	495	22/12/97	234.000	
		Talilli Salvatore	497	23/12/97	60.000	
		Talilli Salvatore	491	19/12/97	480.000	
		Talilli Salvatore	488	18/12/97	170.000	
		Talilli Salvatore	786	19/12/96	25.000	
		Cangemi Pietro	151	05/12/97	35.000	
		Lombardo Costruzioni snc	25	29/12/97	3.250.000	
		Sommano			377.349.208	377.349.208
		A RIPORTARE				960.787.563

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

N. ordi ne	Articol o di elenco dei prezzi	DESIGNAZIONE DEI LAVORI e delle somministrazioni	Quantita'	Prezzo unitario	IMP	Parz. Totale	ORTO
		RIPORTO					960.787.563
		Totale				L.	960.787.563
		Importo da corrispondere all'Autorita' Portuale ai sensi della convenzione n. 6976 di rep del 15/12/95 approvata con D.M. 4123 del 22/12/1995 Palermo li', 08 aprile 1998				L.	944.168.900
		IL DIRETTORE DEI LAVORI (Geom. Luciano Zummo)					
		IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO (Ing. Bartolomeo Salvo)					
		IL PRESIDENTE Dr. Salvatore Marchello Castellana					

UFFICIO REGIONERIA
 IL PRESIDENTE
 Rag. Giuseppe Pica

IL SEGRETARIO GENERALE
 Ing. Paolo Meradanta

AUTORITA' PORTUALE

DI

PALERMO

**Convenzione n. 7073 di rep. in data 24 dicembre 1996 di L. 3.403.228.000= approvata
con D.M. n. 839 in data 26 marzo 1997.**

**Quadro riepilogativo della documentazione comprovante la dimostrazione
degli interventi di straordinaria manutenzione relativa agli anni 1996/97**

**AUTORITA' PORTUALE
DI
PALERMO**

**INTERVENTI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE RELATIVI AGLI
ANNI 1996/97**

N.O.	DITTA	N.	FATTURA DEL	IMPORTO	L.
LAVORI ESEGUITI					
A) Intonaci dei locali di 1° piano della Stazione Marittima					
1)	Vaiana Franco	3	06/05/97	L.	50.000.000
2)	Vaiana Franco	8	25/06/97	L.	29.600.000
3)	Vaiana Franco	12	29/09/97	L.	408.441
B) Soffitti intonaci Corpo scala S.M.					
1)	Vaiana Franco	5	28/05/97	L.	58.000.000
2)	Vaiana Franco	7	23/06/97	L.	19.900.000
3)	Vaiana Franco	11	29/09/97	L.	427.001
C) Risagomatura fondali S. Lucia					
1)	SEA SERVICE	21	14/07/97	L.	52.200.000
2)	SEA SERVICE	31	20/10/97	L.	5.800.000
D) Apparecchi illuminazione S.M.					
1)	Migliore	15561	30/11/97	L.	36.595.000
F) Controsoffitto S.M.					
1)	Castagna Salvatore	8	21/05/97	L.	81.734.634
2)	Castagna Salvatore	23	10/11/97	L.	410.726
G) Indagini geotecniche testata S. Lucia					
				L.	24.960.000
LAVORI DA ESEGUIRE					
1)	Adeguamento Cabina Crispi			L.	405.000.000
2)	Spostamento cabina elettrica degassifica			L.	119.735.000
3)	Analisi chimico fisiche per dragaggio bacino commerciale			L.	491.067.480
4)	Riqualificazione testata S. Lucia			L.	1.000.000.000
5)	Dragaggio bacino portuale			L.	1.027.389.718

SOMMANO

L.

3.403.228.000

Palermo li. 14 aprile 1997

IL DIRETTORE DEI LAVORI

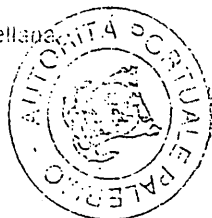
(Geom. Luciano Zurro)

IL CAPO DELL'UFFICIO TECNICO

(Ing. Bartolomeo Salvo)

IL PRESIDENTE

Dr. Salvatore Marchese Castella



UFFICIO REGIONARIA
IL RESPONSABILE
Rag. Agostino La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Paolo Mercadante

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	
		PREVISIONI VARIAZIONI					SOMME ACCERTATE						
		INDAGI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	(4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISOLVERE	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (N + (10 - 7))	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (N - (7 - 10))			
1	2	5.000.000.000	11.559.462.170		18.559.462.170							18.559.462.170	13
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE												
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI												
	<i>Categoria 1^a - Trasferimenti da parte dello Stato</i>												
1 01 01	10 Contributo ordinario dello Stato												
1 01 02	20 Contributo straordinario dello Stato												
1 01 03	30 Devoluzione tasse sulle merci imbarcate, sbarcate e in transito												
1 01 04	40 Devoluzione tassa supplementare ancoraggio												
1 01 05	50 Devoluzione tassa sui passeggeri												
1 01 06	60 Devoluzione tassa sugli automezzi												
1 01 07	70 Devoluzione tassa sui carri ferroviari												
1 01 08	80 Devoluzione dei quote di tasse portuali destinate al pagamento della quota interessi passivi sui mutui previsti dal D.P.R. 13 - 3 - 1974												
	Totale categoria 1^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 2^a - Trasferimenti da parte della Regione</i>												
1 02 01	90 Contributi della Regione (Legge 26.5.73 n. 23)	100.000.000			100.000.000		100.000.000		100.000.000		100.000.000		100.000.000
	Totale categoria 2^a	100.000.000	0	0	100.000.000	0	100.000.000	0	100.000.000	0	100.000.000	0	100.000.000
	<i>Categoria 3^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province</i>												
1 03 01	100 Contributo Comuni										450.000.000		1.170.285
1 03 02	110 Contributi Amministrazione Provinciale										0		0
	Totale categoria 3^a	450.000.000			450.000.000		450.000.000		450.000.000		450.000.000		1.170.285
	<i>Categoria 4^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico</i>												
1 04 01	120 Contributo Camera di Commercio												8.428.463.524
1 04 02	130 Contributo altri enti pubblici												0
1 04 03	140 Contributi diversi												8.428.463.524
	Totale categoria 4^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8.428.463.524

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI
RIBASSI	RIMASTI DA RISCOUOTERE	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	RISCOSSIONI	IN -		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9+15)
			IN - (16-13)	IN - (13-15)			(20-19)	(19-20)	
14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
100.000.000	0	100.000.000	0	0	100.000.000	200.000.000	100.000.000	0	0
100.000.000	0	100.000.000	0	0	100.000.000	200.000.000	100.000.000	0	0
1.170.285	0	1.170.285	0	0	450.000.000	1.170.285	0	448.828.735	450.000.000
1.170.285	0	1.170.285	0	0	450.000.000	1.170.285	0	448.828.735	450.000.000
0	8.428.463.524	8.428.463.524	0	0	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0
0	8.428.463.524	8.428.463.524	0	0	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	8.428.463.524
0	8.428.463.524	8.428.463.524	0	0	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	8.428.463.524

ENTRATA 2

CODICE	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			
			PREVISIONI						SOMME ACCERTATE						DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7)	
			INIZIALI	VARIAZIONI		DEFINITIVE	RISOSSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI	11	12						
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13								
		Cat. 1 ^a - Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Cat. 2 ^a - Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	0	0	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000	100.000.000
		Cat. 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province	450.000.000	0	0	0	0	0	0	0	450.000.000	450.000.000	450.000.000	450.000.000	450.000.000	450.000.000	1.170.285
		Cat. 4 ^a - Trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico	550.000.000	0	0	0	0	0	0	0	550.000.000	550.000.000	550.000.000	550.000.000	550.000.000	550.000.000	8.428.463.524
		TOTALE TITOLO I															8.527.633.789
		TITOLO II - ALTRE ENTRATE															
		<i>Categoria 1^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi</i>															
2 01 01	150	Proventi servizio traffico merci	2.300.000.000			2.300.000.000	1.122.946.358	835.906.282	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	1.958.852.640	719.233.427
2 01 02	160	Proventi servizio traffico passeggeri	1.320.000.000			1.320.000.000	1.063.261.500	271.778.952	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	1.335.040.452	120.144.000
2 01 03	170	Proventi servizio carri ferroviari	55.000.000			55.000.000	47.091.050	25.481.000	72.572.050	72.572.050	72.572.050	72.572.050	72.572.050	72.572.050	72.572.050	72.572.050	35.408.772
2 01 04	180	Proventi magazzini e spazi	3.430.000.000			3.430.000.000	2.617.372.154	684.950.441	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	3.302.362.595	1.536.239.029
2 01 05	190	Proventi diversi	7.105.000.000	0	0	7.105.000.000	4.850.671.062	1.818.156.675	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	6.668.827.737	2.411.025.228
		Totale categoria 1^a															
		<i>Categoria 2^a - Redditi e proventi patrimoniali</i>															
2 02 01	200	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	50.000.000			50.000.000	4.550.000	510.031.391	4.550.000	4.550.000	4.550.000	4.550.000	4.550.000	4.550.000	4.550.000	4.550.000	8.658.334
2 02 02	210	Canoni demaniali	2.040.000.000			2.570.000.000	2.900.712.495	30.678.469	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	3.410.743.866	1.412.054.432
2 02 03	220	Interessi attivi su titoli, depositi, conti correnti, ecc.	350.000.000			350.000.000	128.522.408	30.678.469	159.200.877	159.200.877	159.200.877	159.200.877	159.200.877	159.200.877	159.200.877	159.200.877	16.707.396
2 02 04	230	Dividendi															
2 02 05	240	Altri proventi patrimoniali	2.440.000.000			2.870.000.000	3.033.784.903	540.709.860	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	3.574.494.763	1.437.420.162
		Totale categoria 2^a															

ENTRATA 3

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	N+ (20-19) 21		M- (18-20) 22	
			N+ (16-13) 17	M- (13-16) 18						
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
100.000.000	0	100.000.000	0	0	100.000.000	200.000.000	100.000.000	0	0	0
1.170.265	0	1.170.265	0	0	450.000.000	1.170.265	0	0	448.829.735	0
0	8.428.463.524	8.428.463.524	0	0	1.000.000.000	0	0	1.000.000.000	0	450.000.000
101.170.265	8.428.463.524	8.529.633.789	0	0	1.550.000.000	201.170.265	100.000.000	1.448.829.735	0	8.428.463.524
697.034.927	18.522.875	715.557.802	3.675.625	0	2.400.000.000	1.819.981.285	0	0	580.018.715	854.429.157
116.332.500	3.609.000	120.141.500	2.500	0	1.320.000.000	1.179.594.000	0	0	140.408.000	275.587.952
20.073.500	15.335.272	35.408.772	0	0	55.000.000	67.164.550	12.164.550	0	0	40.818.272
997.407.071	486.678.162	1.484.086.233	52.152.796	0	3.430.000.000	3.614.779.225	184.779.225	0	0	1.171.669.603
1.830.847.998	524.346.309	2.355.194.307	55.830.921	0	7.205.000.000	6.681.519.060	196.943.775	720.424.715	0	2.342.502.984
829.128	0	829.128	7.829.206	0	50.000.000	5.379.128	0	0	44.620.872	0
144.682.919	1.253.062.034	1.397.744.953	14.309.479	0	2.570.000.000	3.045.395.414	475.395.414	0	0	1.763.093.425
16.707.396	0	16.707.396	0	0	300.000.000	145.229.804	0	0	154.770.196	30.678.469
162.219.443	1.253.062.034	1.415.281.477	22.138.685	0	2.920.000.000	3.186.004.346	475.395.414	199.391.068	0	1.783.771.894

ENTRATA 4

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO	DESIONAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (11)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (12)	RESIDUA ALL'RIORIO DELL'ESERCIZIO
			PREVISIONI					SOMME ACCERTATE							
			INIZIALI	IN AUMENTO	INDIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCIOTERE	TOTALI ACCERTATI (8+9)						
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13						
2 03 01 250		Categoria 3 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti					197.083.461		4.467.677	201.561.138	201.561.138			58.805.345	
2 03 03 260		Recupero e rimborsi diversi Concorsi da parte dello Stato (Min. LL. PP.) e di altri Enti per spese di servizi di illuminazione e pulizia Totale categoria 3 ^a	944.168.900	3.403.228.000	0	4.347.396.900	197.083.461	4.347.396.900	4.347.396.900	4.347.396.900	4.347.396.900	201.561.138	0	1.783.749.652	
			844.168.900	3.403.228.000	0	4.347.396.900	197.083.461	4.347.396.900	4.347.396.900	4.347.396.900	4.347.396.900	201.561.138	0	1.842.554.997	
2 04 01 270		Categoria 4 ^a - Entrate non classificabili in altre voci Entrate varie ed eventuali Totale categoria 4 ^a	200.000.000		0	200.000.000	237.237.049	200.000.000	57.872.724	295.109.773	295.109.773	95.109.773	0	129.841.788	
			200.000.000		0	200.000.000	237.237.049	200.000.000	57.872.724	295.109.773	295.109.773	95.109.773	0	129.841.788	
		Cat. 1 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	7.105.000.000	0	0	7.105.000.000	4.850.671.062	7.105.000.000	1.818.156.675	8.668.827.737	8.668.827.737	32.612.502	468.784.765	2.411.025.228	
		Cat. 2 ^a - Redditi e proventi patrimoniali	2.440.000.000	530.000.000	0	2.970.000.000	3.033.784.903	2.970.000.000	540.709.860	3.574.494.763	3.574.494.763	840.743.886	236.249.123	1.437.420.162	
		Cat. 3 ^a - Poste correttive e compensative di spese correnti	944.168.900	3.403.228.000	0	4.347.396.900	197.083.461	4.347.396.900	4.351.864.577	4.548.958.038	4.548.958.038	201.561.138	0	1.842.554.997	
		Cat. 4 ^a - Entrate non classificabili in altre voci	200.000.000	0	0	200.000.000	237.237.049	200.000.000	57.872.724	295.109.773	295.109.773	95.109.773	0	129.841.768	
		TOTALE TITOLO II	10.689.168.900	3.933.228.000	0	14.622.396.900	8.316.786.475	14.622.396.900	6.768.903.836	15.087.390.311	15.087.390.311	1.170.027.299	705.033.888	5.820.842.175	

BURRATA

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		N. (19 - 20) 22	23	
			N+ (16-13) 17	N- (13-16) 18			N+ (20-19) 21	N- (19-20) 22			
6.367.500	52.437.845	58.805.345				203.460.961	203.460.961			56.905.522	
	1.775.478.379	1.775.478.379		8.271.273	4.300.000.000			4.300.000.000		6.122.875.279	
6.367.500	1.827.916.224	1.834.283.724	0	8.271.273	4.300.000.000	203.460.961	203.460.961	4.300.000.000	4.300.000.000	6.179.780.801	
43.036.419	76.828.879	119.865.298		9.976.490	240.000.000			280.273.468		134.701.603	
43.036.419	76.828.879	119.865.298	0	9.976.490	240.000.000	280.273.468	280.273.468	40.273.468	40.273.468	134.701.603	
1.830.847.998	524.346.309	2.355.194.307		55.830.921	7.205.000.000			196.943.775	720.424.715	2.342.502.984	
1.830.847.998	1.253.062.034	1.415.281.477	0	22.138.685	2.920.000.000	6.681.519.060	3.196.004.346	475.395.414	199.391.068	1.793.771.894	
6.367.500	1.827.916.224	1.834.283.724		8.271.273	4.300.000.000			203.460.961	4.300.000.000	6.179.780.801	
43.036.419	76.828.879	119.865.298	0	9.976.490	240.000.000	280.273.468	280.273.468	40.273.468	40.273.468	134.701.603	
2.042.471.360	3.682.153.446	5.724.624.806	0	96.217.369	14.665.000.000	10.361.257.835	10.361.257.835	9.16.073.618	5.219.815.783	10.450.737.282	

ENTRATA 6

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO					
		PREVISIONI			SOMME ACCERTATE					TOTALI ACCERTATI (8+9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7)						
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4+5-6)	RISOSSE	RIMASTEDA RISCIOLORE	8	9					10	11	12		
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13									
2	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI EDI RISCOSSIONE DI CREDITI																	
	<i>Categoria 1^a - Alienazione di immobili e diritti reali</i>																	
3 01 01	280 Alienazione di immobili																	
3 01 02	290 Cessione di diritti reali																	
	Totale categoria 1^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 2^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali</i>																	
3 02 01	300 Cessioni di immobilizzazioni tecniche																	
3 02 02	310 Cessioni di brevetti e progetti																	
	Totale categoria 2^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 3^a - Realizzo di valori mobiliari</i>																	
3 03 01	320 Realizzo di somme investite in titoli e valori mobiliari diversi																	
	Totale categoria 3^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 4^a - Riscossione di crediti</i>																	
3 04 01	330 Prelevamento da depositi bancari	350.000.000					350.000.000											
3 04 02	340 Prelevamento da altri depositi bancari																	
3 04 03	350 Riscossioni da compagnie assicurative																	
3 04 04	360 Ritiro di depositi a cauzione presso terzi																	
3 04 05	370 Riscossioni di prestiti ed anticipazioni a breve termine																	
3 04 06	380 Riscossione di altri crediti																	
	Totale categoria 4^a	350.000.000	0	0	0	350.000.000	0	0	0	300.000.000	300.000.000	300.000.000	50.000.000	50.000.000	300.000.000	300.000.000	0	0
	Cat. 1^a - Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 2^a - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e di beni immateriali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	Cat. 3^a - Realizzo di valori mobiliari	350.000.000	0	0	0	350.000.000	0	0	0	300.000.000	300.000.000	300.000.000	50.000.000	50.000.000	300.000.000	300.000.000	0	0
	Cat. 4^a - Riscossione di crediti	350.000.000	0	0	0	350.000.000	0	0	0	300.000.000	300.000.000	300.000.000	50.000.000	50.000.000	300.000.000	300.000.000	0	0
	TOTALE TITOLO III	700.000.000	0	0	0	700.000.000	0	0	0	600.000.000	600.000.000	600.000.000	100.000.000	100.000.000	600.000.000	600.000.000	0	0

ENTRATA 7

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

RISCIOSI 14	GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
	RIMASTI DA RISCIUTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	IN + (20 - 19) 21	IN - (19 - 20) 22			
	15	16	IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 18	19	20	21	22	23		
	0		0	0	0	0	0	0	0	0	
8.319.328		8.319.328				8.319.328	8.319.328			0	
8.319.328	0	8.319.328	0	0	0	8.319.328	8.319.328			0	
	0		0	0	0	0	0	0	0	0	
300.000.000		300.000.000			350.000.000	3.400.000	3.400.000	3.400.000	50.000.000	300.000.000	
300.000.000	0	300.000.000	0	0	350.000.000	300.000.000	300.000.000	50.000.000	300.000.000		
	0		0	0	0	0	0	0	0	0	
8.319.328	0	8.319.328	0	0	0	8.319.328	8.319.328			0	
0	0	0	0	0	0	3.400.000	3.400.000			0	
300.000.000	0	300.000.000	0	0	350.000.000	300.000.000	300.000.000	50.000.000	300.000.000		
308.319.328	0	308.319.328	0	0	350.000.000	311.719.328	11.719.328	50.000.000	300.000.000		

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI					SOMME ACCERTATE					
		INIZIALI	IN ALZAMENTO	IN DIMINUZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISOLVERE	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)		
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			
4 01 01	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CICAPITALE Categoria 1 ^a - <i>Trasferimenti dello Stato</i>	100.000.000	0	0	100.000.000	94.506.965	5.801.060	100.308.025	308.025	0	4.274.990	
4 01 02		100.000.000	0	0	100.000.000	94.506.965	5.801.060	100.308.025	308.025	0	482.205.445	
4 01 03		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4 01 04		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4 01 05		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Totale categoria 1 ^a	100.000.000	0	0	100.000.000	94.506.965	5.801.060	100.308.025	308.025	0	486.480.435	
4 02 01	Categoria 2 ^a - <i>Trasferimenti dalle Regioni</i>	200.000.000	0	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000	0	0	3.400.462.498	
		Totale categoria 2 ^a	200.000.000	0	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000	0	0	3.400.462.498
4 03 01	Cat. 3 ^a - <i>Trasferimenti da comuni e Province</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Totale categoria 3 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4 04 01	Categoria 4 ^a - <i>Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	110.455.519.152	
4 04 02		0	0	0	0	0	0	0	0	0	110.455.519.152	
		Totale categoria 4 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
		Totale categoria 4 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
4 04 01	Cat. 1 ^a - <i>Trasferimenti dallo Stato</i>	100.000.000	0	0	100.000.000	94.506.965	5.801.060	100.308.025	308.025	0	486.480.435	
4 04 02		200.000.000	0	0	200.000.000	0	200.000.000	200.000.000	0	0	3.400.462.498	
	Cat. 2 ^a - <i>Trasferimenti dalle Regioni</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Cat. 3 ^a - <i>Trasferimenti da Comuni e Province</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	Cat. 4 ^a - <i>Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico</i>	0	0	0	0	0	0	0	0	0	110.455.519.152	
	TOTALE TITOLO IV	300.000.000	0	0	300.000.000	94.506.965	205.801.060	300.308.025	308.025	0	114.347.462.085	

ENTRATA 8

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23	
			IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 18			IN + (20 - 19) 21	IN - (19 - 20) 22		
	482.205.445	482.205.445			700.000.000				482.205.445	
									0	
4.274.990		4.274.990			100.000.000	98.781.955		1.218.045	5.801.060	
4.274.990	482.205.445	486.480.435	0	0	800.000.000	98.781.955	0	701.218.045	488.006.505	
1.688.462.498	1.712.000.000	3.400.462.498			2.000.000.000	1.688.462.498		311.537.502	1.912.000.000	
1.688.462.498	1.712.000.000	3.400.462.498	0	0	2.000.000.000	1.688.462.498	0	311.537.502	1.912.000.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
	110.455.519.152	110.455.519.152			10.000.000.000			10.000.000.000	110.455.519.152	
0	110.455.519.152	110.455.519.152	0	0	10.000.000.000	0	0	10.000.000.000	110.455.519.152	
4.274.990	482.205.445	486.480.435	0	0	800.000.000	98.781.955	0	701.218.045	488.006.505	
1.688.462.498	1.712.000.000	3.400.462.498	0	0	2.000.000.000	1.688.462.498	0	311.537.502	1.912.000.000	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
0	110.455.519.152	110.455.519.152	0	0	10.000.000.000	1.781.244.453	0	10.000.000.000	110.455.519.152	
1.682.737.488	112.649.724.597	114.342.462.085	0	0	12.800.000.000	1.781.244.453	0	11.012.755.547	112.855.525.657	

ENTRATA 10

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN * (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN * (7 - 10)	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI VARIAZIONI					SOMME ACCERTATE							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCIOTTERE	TOTALI ACCERTATI (8 + 9)	11	12	13			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
	TITOLO V - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI													
	<i>Categoria 1^a - Assunzione di mutui</i>													
5 0 10 0	480 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine Totale categoria 1 ^a		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 2^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>													
5 0 2 0 1	490 Operazioni finanziarie a breve termine		50.000.000		50.000.000		34.933.178		34.933.178				15.066.822	
5 0 2 0 2	500 Depositi di terzi a cauzione Totale categoria 2 ^a		50.000.000	0	50.000.000		34.933.178	0	34.933.178	0			15.066.822	0
	<i>Categoria 3^a - Emissione di obbligazioni</i>													
5 0 3 0 1	510 Emissione di obbligazioni Totale categoria 3 ^a		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Cat. 1^a - Assunzione di mutui</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Cat. 2^a - Assunzione di altri debiti finanziari</i>		50.000.000	0	50.000.000		34.933.178		34.933.178				15.066.822	0
	<i>Cat. 3^a - Emissione di obbligazioni</i>		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	TOTALE TITOLO V		50.000.000	0	50.000.000		34.933.178	0	34.933.178	0			15.066.822	0
	TITOLO VI - PARTITE DI GIRO													
	<i>Categoria 1^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>													
6 0 1 0 1	520 Ritenute erariali		1.200.000.000		1.200.000.000		1.125.243.308		1.125.243.308				74.756.692	
6 0 1 0 2	530 Ritenute previdenziali e assistenziali		350.000.000		350.000.000		346.186.565		346.186.565				3.813.435	
6 0 1 0 3	540 Ritenute diverse		200.000.000		200.000.000		34.329.996		34.329.996				165.670.004	692.552.093
6 0 1 0 4	550 IVA		3.000.000.000		3.000.000.000		247.017.802		711.999.233				2.285.000.767	2.376.792.931
6 0 1 0 5	560 Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente		100.000.000		100.000.000								100.000.000	103.088.506
6 0 1 0 6	570 Trattamenti per conto terzi		200.000.000		200.000.000		55.308.536		55.308.536				144.691.464	
6 0 1 0 7	580 Recupero anticipazioni Compagnia Lavoratori Portuali		500.000.000		500.000.000		27.751.219		202.134.191				297.865.809	118.654.911
6 0 1 0 8	590 Rimborso di somme pagate per conto terzi		5.000.000		5.000.000		5.000.000		5.000.000					
6 0 1 0 9	600 Partite in sospeso Totale categoria 1 ^a		5.555.000.000	0	5.555.000.000		1.806.507.430	673.694.399	2.480.201.829	0	3.074.798.171		3.291.088.441	
	<i>Cat. 1^a - Entrate aventi natura di partite di giro</i>		5.555.000.000	0	5.555.000.000		1.806.507.430	673.694.399	2.480.201.829	0	3.074.798.171		3.291.088.441	
	TOTALE TITOLO VI		5.555.000.000	0	5.555.000.000		1.806.507.430	673.694.399	2.480.201.829	0	3.074.798.171		3.291.088.441	

ENTRATA 11

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
RISCOSSI 14	RIMASTI DA RISCOUTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 18			IN + (20 - 19) 21	IN - (19 - 20) 22	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					50.000.000	34.933.178	15.066.822	0	0
0	0	0	0	0	50.000.000	34.933.178	15.066.822	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
					1.200.000.000	1.125.243.308	74.756.692	0	0
25.040.093	667.512.000	692.552.093			350.000.000	346.186.565	3.813.435	0	0
1.689.767.714	675.957.245	2.365.724.959			200.000.000	25.040.093	174.959.907	701.841.996	701.841.996
					3.000.000.000	1.936.785.516	1.063.214.484	1.140.938.676	1.140.938.676
70.206.837	32.881.669	103.088.506			100.000.000	70.206.837	29.793.163	32.881.669	32.881.669
					200.000.000	55.308.536	144.691.464	0	0
3.230.000	115.424.911	118.654.911			500.000.000	30.981.219	469.018.781	289.807.883	289.807.883
1.788.244.644	1.491.775.825	3.280.020.469			5.000.000	5.000.000	0	0	0
					5.555.000.000	3.594.752.074	1.960.247.926	2.165.470.224	2.165.470.224
1.788.244.644	1.491.775.825	3.280.020.469			5.555.000.000	3.594.752.074	1.960.247.926	2.165.470.224	2.165.470.224
1.788.244.644	1.491.775.825	3.280.020.469			5.555.000.000	3.594.752.074	1.960.247.926	2.165.470.224	2.165.470.224

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	
	CAPITOLO			SOMME ACCERTATE									DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (7-10)
	DETERMINAZIONE	INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4+5-6)	RISCOSE	RIMASTE DA RISCUOTERE	TOTALI ACCERTATI (8+9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (10-7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN (7-10)			
3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13			
	RIEPILOGO DEI TITOLI												
	Tit. I - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	550.000.000	0	0	550.000.000	100.000.000	450.000.000	550.000.000	0	0	0	8.527.533.709	
	Tit. II - Altre entrate	10.689.188.800	3.933.228.000	0	14.622.396.800	6.318.786.475	6.768.603.836	16.097.390.311	1.170.027.299	705.033.888	0	5.520.842.173	
	Tit. III - Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossioni di crediti	350.000.000	0	0	350.000.000	3.400.000	300.000.000	303.400.000	3.400.000	60.000.000	0	308.318.328	
	Tit. IV - Entrate derivanti da trasferimenti in capitale	300.000.000	0	0	300.000.000	84.508.956	205.801.080	300.308.025	308.025	0	0	114.342.462.065	
	Tit. V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	50.000.000	0	0	50.000.000	34.933.178	0	34.933.178	0	15.066.822	0	0	
	Tit. VI - Partite di giro	6.555.000.000	0	0	6.555.000.000	1.806.507.430	673.684.399	2.480.201.829	0	3.074.798.171	0	3.261.086.441	
	TOTALE	17.484.188.800	3.933.228.000	0	21.427.396.800	10.368.134.646	8.398.089.295	18.759.233.343	1.173.735.324	3.844.898.881	16.559.482.170	132.290.345.818	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.000.000.000	11.659.462.170	0	16.559.462.170	0	0	0	0	0	0	0	
	FONDO INIZIALE DI CASSA	22.484.188.800	15.492.890.170	0	37.985.859.070	10.368.134.646	8.398.089.295	18.759.233.343	1.173.735.324	20.404.361.061	132.290.345.818	132.290.345.818	
	TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA												

6/19/84-15

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI			GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			TOTALE DEI RESIDUI ATTIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
RISCOSSA 14	RIMASTI DA RISCUOTERE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	RISCOSSIONI (8+14) 20	III -		0	
			IN + (16 - 15) 17	IN - (15 - 16) 18			(20 - 19) 21	(19 - 20) 22		
101.170.265	8.426.483.624	8.527.653.789	0	0	1.650.000.000	201.170.265	100.000.000	1.448.828.735	8.876.483.524	
2.042.471.350	3.682.153.446	5.724.624.805	0	98.217.380	14.865.000.000	10.381.287.835	816.073.618	5.219.815.783	10.450.737.282	
308.319.328	0	308.319.328	0	0	350.000.000	311.719.328	11.719.328	60.000.000	300.000.000	
1.692.737.488	112.649.724.897	114.342.462.085	0	0	12.800.000.000	1.787.244.453	0	11.012.756.547	112.856.528.857	
0	0	0	0	0	50.000.000	34.833.178	0	15.066.822	0	
1.788.244.644	1.491.776.825	3.280.020.469	0	11.087.072	6.555.000.000	3.584.752.074	0	1.960.247.926	2.165.470.224	
5.932.943.085	126.250.117.392	132.183.060.477	0	107.285.341	34.970.000.000	16.291.077.133	1.027.792.949	19.708.715.813	134.848.216.697	
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
5.932.943.085	126.250.117.392	132.183.060.477	0	107.285.341	47.970.000.000	16.291.077.133	1.027.792.949	32.708.715.813	134.848.216.697	

ENTRATA 14

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO			
		PREVISIONI VARIAZIONI			SOMME IMPEGNATE				TOTALI IMPEGNATI (8 + 9)	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (IN - (7 - 10))	DIFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (IN + (10 - 7))					
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	10				11		12		
4	6	8	7	8	9	10	11	12	13							
1 01 01	TITOLO I - SPESE CORRENTI <i>Categoria 1^a - Spese per gli organi dell'Ente</i>															
	10 Compensi assegni indennità e rimborsi agli organi di amministrazione e di controllo	358.000.000	0	0	358.000.000	285.855.441	5.147.006	291.002.447	66.997.553	23.518.078						
	Totale categoria 1^a	358.000.000	0	0	358.000.000	285.855.441	5.147.006	291.002.447	66.997.553	23.518.078						
	<i>Categoria 2^a - Oneri per il personale in attività di servizio</i>															
1 02 01	20 Emolumenti fissi al personale dipendente	3.000.000.000			3.000.000.000	2.914.934.147	5.139.859	2.920.074.008	79.925.994	98.244.391						
1 02 02	30 Emolumenti variabili al personale dipendente	480.000.000			480.000.000	470.572.629		470.572.629	9.427.371							
1 02 03	40 Emolumenti al personale non dipendente dall'Ente	215.000.000			125.000.000	104.998.455	20.001.545	125.000.000		16.837.048						
1 02 04	50 Indennità e rimborso spese per missioni	50.000.000		90.000.000	50.000.000	49.675.657		49.675.657	324.143							
1 02 05	60 Altri oneri per il personale	30.000.000			30.000.000	2.660.000	14.600.000	17.260.000	12.720.000	17.276.217						
1 02 06	70 Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti, istituzioni e amministrazioni varie	10.000.000		30.000.000	40.000.000	26.003.434	2.700.000	28.703.434	11.296.566							
1 02 07	80 Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente	1.190.000.000		300.000.000	1.490.000.000	1.268.392.265	143.945.086	1.412.337.353	77.662.647	84.753.459						
	Totale categoria 2^a	4.875.000.000	330.000.000	90.000.000	5.215.000.000	4.837.256.787	186.386.492	5.023.643.279	191.356.721	217.111.115						
	<i>Categoria 3^a - Oneri per il personale in quiescenza</i>															
1 03 01	90 Pensioni ed altri oneri simili a carico dell'Ente	0	0	0	0	0	0	0	0	0						
	Totale categoria 3^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0						

USCITA I

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23	
PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	PAGAMENTI (6+14) 20	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		
			N + (16 - 13) 17	N - (13 - 16) 18			N + (20 - 19) 21	N - (19 - 20) 22	
23.518.078		23.518.078			358.000.000	309.373.519		48.626.481	5.147.006
23.518.078	0	23.518.078	0	0	358.000.000	309.373.519	0	48.626.481	5.147.006
98.244.391		98.244.391			3.100.000.000	3.013.178.538		86.821.462	5.139.859
16.837.048		16.837.048			480.000.000	470.572.628		9.427.371	0
17.276.217		17.276.217			225.000.000	121.855.503		103.164.497	20.001.545
					50.000.000	49.675.857		324.143	0
					30.000.000	19.956.217		10.043.783	14.600.000
84.753.459		84.753.459			40.000.000	26.003.434		13.996.566	2.700.000
217.111.115	0	217.111.115	0	0	1.590.000.000	1.353.145.724		236.854.276	143.945.088
					5.515.000.000	5.054.367.902		460.632.098	186.386.492
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

USCITA 1

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUA ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO				
		PREVISIONI VARIAZIONI				SOMME IMPEGNATE			DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN: (7 - 10)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN: (10 - 7)					
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIASSETE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI (8 + 9)	11	12								
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13								
	Categoria 4^A - Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi																
1 04 01 100	Prestazione di terzi per la gestione dei servizi portuali	1.200.000.000			1.200.000.000		949.931.120	132.710.530	1.082.641.650			117.358.350			153.208.580		
1 04 01 110	Prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni e adattamenti diversi	800.000.000	3.403.228.000		4.203.228.000		438.910.853	3.656.044.444	4.094.955.287			108.272.703			1.554.732.993		
1 04 03 120	Acquisto materiale di consumo	120.000.000			120.000.000		88.605.736	15.937.481	105.543.217			14.456.783			6.875.020		
1 04 04 130	Noleggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici																
1 04 05 140	UtENZE varie	2.075.000.000	170.000.000		2.245.000.000		2.041.446.374	45.786.400	2.087.232.774			157.767.228			41.386.652		
1 04 06 150	Materiale economato	50.000.000			50.000.000		40.990.987	2.961.498	43.952.485			6.047.515			452.460		
1 04 07 160	Vestitario	15.000.000			15.000.000		11.278.117		11.278.117			3.721.883					
1 04 08 170	Spese di rappresentanza	30.000.000			30.000.000		4.940.491	2.793.890	7.734.381			22.265.619			7.422.660		
1 04 09 180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	115.000.000			115.000.000		88.432.265	247.687	88.679.952			26.320.068			7.771.734		
1 04 10 190	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	200.000.000			200.000.000		39.972.554	160.027.446	200.000.000						3.185.287.046		
1 04 11 200	Locazioni passive	100.000.000			100.000.000		107.424.815	14.264.818	121.689.633			108.310.367			1.076.794		
1 04 12 210	Spese promozionali e di propaganda	90.000.000	130.000.000		230.000.000		92.321.813	35.700.910	128.022.723			111.977.277			52.292.478		
1 04 13 220	Spese legali giudiziarie e varie	220.000.000	10.000.000		230.000.000		229.242.945		229.242.945			757.055					
1 04 14 230	Premi di assicurazione	130.000.000			130.000.000		148.134.100	10.100.000	158.234.100			1.765.900			10.200.000		
1 04 15 240	Spese per pulizie uffici ed aree portuali	50.000.000			50.000.000		73.329.832	23.317.053	96.646.885			3.353.115					
1 04 16 250	Spese diverse																
	Totale categoria 4^A	5.195.000.000	3.843.228.000	0	9.138.228.000	0	4.355.982.002	4.099.892.137	8.455.854.139	0	0	682.373.861	0	0	5.020.704.417		

USCITA 3

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (8 + 15)
PAGATI	RIMASTIDA PAGARE	TOTALI (14 + 15)	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE	PAGAMENTI	IN + (20 - 19)	IN - (19 - 20)	(8 + 15)
14	15	16	IN + (16 - 13)	IN - (13 - 16)	19	20	21	22	23
153.206.580		153.206.580			1.200.000.000	1.103.137.700		96.862.300	132.710.530
419.238.284	1.135.494.709	1.554.732.993			3.500.000.000	858.149.137		2.641.850.863	4.791.539.153
6.875.020		6.875.020			120.000.000	96.480.756		23.519.244	15.937.481
									0
41.386.652		41.386.652			2.170.000.000	2.082.833.026		87.166.974	45.786.400
452.460		452.460			50.000.000	41.443.447		6.556.553	2.961.498
					15.000.000	11.278.117		3.721.883	0
7.422.660		7.422.660			30.000.000	12.363.151		17.636.849	2.793.890
7.771.734		7.771.734			125.000.000	96.203.999		28.796.001	247.667
958.184.625	2.227.102.421	3.185.287.046			1.800.000.000	998.157.179		801.842.821	2.387.129.867
									0
1.076.794		1.076.794			230.000.000	108.501.609		121.498.391	14.264.818
51.707.666		51.707.666		564.812	240.000.000	144.029.479		95.970.521	35.700.910
					230.000.000	229.242.945		757.055	0
10.200.000		10.200.000			160.000.000	158.334.100		1.665.900	10.100.000
					100.000.000	73.329.832		26.670.168	23.317.053
1.857.522.475	3.362.597.130	5.020.119.605	0	584.812	9.970.000.000	6.013.484.477	0	3.956.515.523	7.462.489.267

USCITA 4

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

CODICE	CAPITOLO	GESTIONE DELLA COMPETENZA												RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI						SOMME IMPEGNATE						
		VARIAZIONI		DEFINITIVE		RIMASTA DA PAGARE		TOTALI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI		
INIZIALI	IN AUMENTO	INDIMINUIZIONE	(4 + 5 - 6)	7	8	9	(8 + 9)	10	11	12	13			
1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13		
1 05 01	260	Contributi aventi attinenza allo sviluppo delle attivita' portuali	10.000.000			10.000.000							10.000.000	
		Totale categoria 5 ^a	10.000.000			10.000.000							10.000.000	
1 06 01	270	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	50.000.000			50.000.000			1.590.000				48.410.000	3.843.000
		Totale categoria 6 ^a	50.000.000			50.000.000			1.590.000				48.410.000	3.843.000
1 07 01	280	Imposte, tasse e tributi vari	500.000.000	900.000.000		1.400.000.000			1.225.765.860	127.168.000			47.066.140	188.168.000
		Totale categoria 7 ^a	500.000.000	900.000.000		1.400.000.000			1.225.765.860	127.168.000			47.066.140	188.168.000
1 08 01	290	Restituzioni e rimborsi diversi	30.000.000			30.000.000			12.105.209	50.000			17.844.791	
		Totale categoria 8 ^a	30.000.000			30.000.000			12.105.209	50.000			17.844.791	
1 09 01	300	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti e accessori	1.000.000			1.000.000			1.000.000					
1 09 02	310	Fondo di riserva	5.070.166.900	11.149.462.170	900.000.000	15.319.631.070							15.319.631.070	
1 09 03	320	Oneri vani straordinari												
1 09 04	330	Spese per realizzo delle entrate	5.071.166.900	11.149.462.170	900.000.000	15.320.631.070			1.000.000				15.319.631.070	
		Totale categoria 9 ^a	5.071.166.900	11.149.462.170	900.000.000	15.320.631.070			1.000.000				15.319.631.070	
		Categoria 9 ^a - Spese non classificabili in altre voci												
		Cat. 1 ^a - Spese per gli organi dell'Ente	358.000.000			358.000.000			285.855.441	5.147.006			66.997.553	23.518.078
		Cat. 2 ^a - Oneri per il personale in attivita' di servizio	4.975.000.000	330.000.000	90.000.000	5.215.000.000			4.837.256.787	186.386.492			191.356.721	217.111.115
		Cat. 3 ^a - Oneri per il personale in quiescenza e servizi	5.195.000.000	3.943.228.000		9.138.228.000			4.355.962.002	4.099.892.137			682.373.861	5.020.704.417
		Cat. 4 ^a - Spese per l'acquisto di beni di consumo	10.000.000			10.000.000							10.000.000	
		Cat. 5 ^a - Trasferimenti passivi	50.000.000			50.000.000			1.590.000				48.410.000	3.843.000
		Cat. 6 ^a - Oneri finanziari	500.000.000	900.000.000		1.400.000.000			1.225.765.860	127.168.000			47.066.140	188.168.000
		Cat. 7 ^a - Oneri tributari												
		Cat. 8 ^a - Poste correttive e compensative di entrata correnti	30.000.000			30.000.000			12.105.209	50.000			17.844.791	
		Cat. 9 ^a - Spese non classificabili in altre voci	5.071.166.900	11.149.462.170	900.000.000	15.320.631.070			1.000.000				15.319.631.070	
		TOTALE TITOLO I	18.189.166.900	18.322.690.170	990.000.000	31.521.859.070			10.719.555.299	4.418.643.635			16.393.690.139	5.463.344.670

LSCITE 5

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI			GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI			TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23
PAGATI 14	RIMASTIDA PAGARE 15	TOTALI (14 + 15) 16	IN+ (16 - 13) 17	IN- (13 - 16) 18	PREVISIONI DEFINITIVE 19	PAGAMENTI (6+14) 20	IN+ (20 - 19) 21	IN- (19 - 20) 22		
0	0	0	0	0	10.000.000				10.000.000	
0	0	0	0	0	10.000.000				10.000.000	
3.843.000		3.843.000			50.000.000	5.433.000			44.567.000	
3.843.000		3.843.000			50.000.000	5.433.000			44.567.000	
143.222.093		143.222.093		44.945.907	1.400.000.000	1.368.987.953			31.012.047	
143.222.093		143.222.093		44.945.907	1.400.000.000	1.368.987.953			31.012.047	
0										
0					30.000.000	12.105.209			17.894.791	
0					30.000.000	12.105.209			17.894.791	
0					1.000.000	1.000.000			0	
0					6.991.000.000				6.991.000.000	
0					6.992.000.000	1.000.000			6.991.000.000	
23.518.078		23.518.078			358.000.000	309.373.519			48.626.481	
217.111.115		217.111.115			5.515.000.000	5.054.367.902			460.632.098	
0					0	0			0	
1.657.522.475	3.362.597.130	5.020.119.605		584.812	9.970.000.000	6.013.484.477			3.956.515.523	
0					10.000.000				10.000.000	
3.843.000		3.843.000			50.000.000	5.433.000			44.567.000	
143.222.093		143.222.093		44.945.907	1.400.000.000	1.368.987.953			31.012.047	
0					30.000.000	12.105.209			17.894.791	
0					6.992.000.000	1.000.000			6.991.000.000	
2.045.216.781	3.362.597.130	5.407.813.891		45.330.719	24.325.000.000	12.764.752.060			11.560.247.940	

USCITE 8

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO								
		PREVISIONI VARIAZIONI						SOMME IMPEGNATE				DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (11 - (7 + 10))		DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (11 - (7 + 10))							
		INIZIALI	IN ALZAMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTE DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI (8 + 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI (11 - (10 - 7))												
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13												
2 01 01	TOTALE II - SPESE IN C/CAPITALE																				
	<i>Categoria 1^a - Acquisizione di immobili e opere portuali</i>																				
2 01 01	340 Acquisizione di immobili e opere portuali																				832.556.028
	Totale categoria 1^a																				832.556.028
	<i>Categoria 2^a - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche</i>																				
2 02 01	350 Impianti portuali																				
2 02 02	360 Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	300.000.000			300.000.000					571.428	221.787.500	222.358.928									118.458.039.481
2 02 03	370 Acquisto mobili e macchine ufficio	50.000.000	160.000.000		210.000.000					65.477.471	144.982.529	210.000.000									3.227.307.462
2 02 04	380 Acquisto di beni immateriali																				59.966.000
	Totale categoria 2^a	350.000.000	160.000.000		510.000.000					65.988.899	366.370.029	432.358.928									121.745.332.943
	<i>Categoria 3^a - Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari</i>																				
2 03 01	390 Sottoscrizioni di acquisti di partecipazioni azionarie																				
2 03 02	400 Conferimenti e quote di partecipazione al patrimonio di altri Enti																				
2 03 03	410 Acquisto titoli																				
	Totale categoria 3^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
	<i>Categoria 4^a - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni</i>																				
2 04 01	420 Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità di licenziamento																				
2 04 02	430 Versamento di altri depositi bancari	350.000.000			350.000.000						300.000.000	300.000.000									300.000.000
2 04 03	440 Versamento a compagnie di assicurazione per polizze dipendenti																				
2 04 04	450 Concessione di prestiti ed anticipazione a breve termine																				
2 04 05	460 Depositi a cauzione presso terzi																				
2 04 06	470 Concessione di crediti diversi																				
	Totale categoria 4^a	350.000.000	0	0	350.000.000					0	300.000.000	300.000.000									300.000.000

USCITA 7

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA											RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO		
		PREVISIONI VARIAZIONI						SOMME IMPEGNATE							
		INIZIALI	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	DEFINITIVE (4 + 5 - 6)	PAGATE	RIMASTA DA PAGARE	TOTALI IMPEGNATI (8 + 9)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN + (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)					
4	5	6	7	8	9	10	11	12	13						
2 05 01	480	Categoria 5 ^a - Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato da servizio Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal servizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.532.896.204
		Totale categoria 5 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.532.896.204
		Cat. 1 ^a - Acquisizione di immobili ed opere portuali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	832.556.028
		Cat. 2 ^a - Acquisiz. di immobilizzazioni tecniche	350.000.000	160.000.000	0	510.000.000	65.888.899	366.370.029	0	0	0	432.358.928	0	77.641.072	121.745.332.843
		Cat. 3 ^a - Partecipazioni ed acquisto di valori immobiliari	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Cat. 4 ^a - Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	350.000.000	0	0	350.000.000	0	300.000.000	0	0	0	300.000.000	0	50.000.000	300.000.000
		Cat. 5 ^a - Indennità di anzianità e similari dovute ai dipendenti cessati dal servizio	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2.532.896.204
		TOTALE TITOLO II	700.000.000	160.000.000	0	860.000.000	65.888.899	666.370.029	0	0	0	732.358.928	0	127.641.072	125.410.785.175
		TITOLO III - SPESE PER LA ESTINZIONE DI MUTUI ED ANTICIPAZIONI													
		Categoria 1 ^a - Rimborsio mutui													
3 01	480	Rimborsio di finanziamenti a breve termine													
3 01	500	rimborsio di finanziamenti a medio e lungo termine													
		Totale categoria 1 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 2 ^a - Rimborsio di anticipazioni passive													
3 02	01	Rimborsio di anticipazioni passive													
		Totale categoria 2 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 3 ^a - Rimborsio di obbligazioni													
3 03	01	Rimborsio di obbligazioni													
		Totale categoria 3 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Categoria 4 ^a - restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni													
3 04	01	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni													
		Totale categoria 4 ^a	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0

USCITA B

CODICE	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DELLA COMPETENZA										DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (10 - 7)	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI IN - (7 - 10)	RESIDUI ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO
		PREVISIONI VARIAZIONI					SOMME IMPIEGATE							
		INIZIALI 4	IN AUMENTO 5	IN DIMINUIZIONE 6	DEFINITIVE (4 + 5 - 6) 7	PAGATE 8	RIAMASTE DA PAGARE 9	TOTALI IMPIEGATI (8 + 9) 10	11	12	13			
3 05 01	Categoria 5 ^a - Estinzione debiti diversi	50.000.000			50.000.000	6.569.080	28.364.098				50.000.000		129.881.725	
	Restituzione depositi di terzi a cauzione	50.000.000			50.000.000	6.569.080	28.364.098				50.000.000		129.881.725	
	Totale categoria 5 ^a	50.000.000			50.000.000	6.569.080	28.364.098				50.000.000		129.881.725	
	Cat. 1 ^a - Rimborsio mutui	0	0	0	0	0	0				0		0	
	Cat. 2 ^a - Rimborsio di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0				0		0	
	Cat. 3 ^a - Rimborsio di obbligazioni	0	0	0	0	0	0				0		0	
	Cat. 4 ^a - Restituzioni alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0				0		0	
	Cat. 5 ^a - Estinzione di debiti diversi	50.000.000			50.000.000	6.569.080	28.364.098				50.000.000		129.881.725	
	TOTALE TITOLO III	50.000.000			50.000.000	6.569.080	28.364.098				50.000.000		129.881.725	
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO													
	Categoria 1 ^a - Spese aventi natura di partite di giro													
4 01 01	Ritenute erariali	1.200.000.000			1.200.000.000	977.206.300	148.037.008	1.125.243.308			1.125.243.308		74.756.692	
4 01 02	Ritenute previdenziali e assistenziali	350.000.000			350.000.000	302.837.409	43.349.155	346.186.565			346.186.565		3.813.435	
4 01 03	Ritenute diverse	200.000.000			200.000.000	6.046.810	26.283.186	34.329.996			34.329.996		165.670.004	
4 01 04	IIVA	3.000.000.000			3.000.000.000	606.728.379	105.534.300	712.262.679			712.262.679		2.287.737.321	
4 01 05	Anticipazioni dell'Erte al personale	100.000.000			100.000.000	52.873.336	2.435.200	55.308.536			55.308.536		100.000.000	
4 01 06	Versamento trattenute a favore di terzi	200.000.000			200.000.000	202.134.191		202.134.191			202.134.191		287.865.809	
4 01 07	Anticipazioni alla Compagnia Lavoratori Portuali	500.000.000			500.000.000	5.000.000		5.000.000			5.000.000		829.128	
4 01 08	Somme pagate per conto terzi	5.000.000			5.000.000									
4 01 09	Partite in sospeso	5.555.000.000			5.555.000.000	2.154.826.425	325.638.850	2.480.465.275			2.480.465.275		103.272.786	
	Totale categoria 1 ^a	5.555.000.000			5.555.000.000	2.154.826.425	325.638.850	2.480.465.275			2.480.465.275		103.272.786	
	TOTALE TITOLO IV	5.555.000.000			5.555.000.000	2.154.826.425	325.638.850	2.480.465.275			2.480.465.275		103.272.786	
	RIEPILOGO DEI TITOLI													
	Tit. I - Spese correnti	16.189.168.900	16.322.680.170	890.000.000	31.521.859.070	10.719.535.299	4.418.643.635	15.138.178.934			15.138.178.934		5.453.344.610	
	Tit. II - Spese in c/capitale	700.000.000	160.000.000	0	860.000.000	65.988.899	666.370.029	732.358.928			732.358.928		125.410.785.175	
	Tit. III - Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	50.000.000	0	0	50.000.000	6.569.080	28.364.098	34.933.178			34.933.178		129.881.725	
	Tit. IV - Spese per partite di giro	5.555.000.000	0	0	5.555.000.000	2.154.826.425	325.638.850	2.480.465.275			2.480.465.275		103.272.786	
	TOTALE GENERALE DELLA SPESA	22.494.168.900	16.482.680.170	890.000.000	37.986.859.070	12.946.919.703	5.439.016.612	18.385.936.315			18.385.936.315		131.097.284.286	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI				GESTIONE DI CASSA				DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI		TOTALE DEI RESIDUI PASSIVI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO (9 + 15) 23	
PAGATI 14	RIMASTI DA PAGARE 15	TOTALI (14 + 15) 16	VARIAZIONI		PREVISIONI DEFINITIVE 19	PAGAMENTI (8+14) 20	IN + (20 - 19) 21		IN - (19 - 20) 22		
			IN + (16 - 13) 17	IN - (13 - 16) 18							
15.228.952	114.652.773	129.881.725			100.000.000	21.798.032				78.201.968	143.016.871
15.228.952	114.652.773	129.881.725	0	0	100.000.000	21.798.032	0	0	0	78.201.968	143.016.871
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
15.228.952	114.652.773	129.881.725			100.000.000	21.798.032				78.201.968	143.016.871
15.228.952	114.652.773	129.881.725	0	0	100.000.000	21.798.032	0	0	0	78.201.968	143.016.871
13.265.441		13.265.441		328.130	1.200.000.000	977.206.300				222.793.700	148.037.008
4.863.582		4.863.582			350.000.000	316.102.850				33.887.150	43.349.156
79.979.634		79.979.634			200.000.000	12.910.392				187.089.608	26.283.188
					2.950.000.000	686.708.013				2.263.291.987	105.534.300
					100.000.000	0				100.000.000	0
1.650.535	2.356.336	4.006.871			200.000.000	54.523.871				145.476.129	4.791.536
											0
829.128		829.128			250.000.000	202.963.319				47.036.681	0
					5.000.000	5.000.000				0	0
100.588.320	2.356.336	102.944.656	0	328.130	5.255.000.000	2.255.414.745	0	0	0	2.999.585.255	327.995.186
100.588.320	2.356.336	102.944.656	0	328.130	5.255.000.000	2.255.414.745	0	0	0	2.999.585.255	327.995.186
2.045.216.761	3.382.597.130	5.407.813.891			24.325.000.000	12.764.752.060				11.560.247.940	7.781.240.785
2.185.949.402	123.224.835.772	125.410.785.174			18.290.000.000	2.251.838.301				16.038.061.699	123.891.205.801
15.228.952	114.652.773	129.881.725			100.000.000	21.798.032				78.201.968	143.016.871
15.228.952	114.652.773	129.881.725	0	0	100.000.000	21.798.032	0	0	0	78.201.968	143.016.871
4.346.983.435	126.704.442.011	131.051.425.446	0	45.858.850	47.870.000.000	17.293.903.138	0	0	0	30.676.096.862	132.143.458.623

**SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1997**

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-97	AJ 31-12-97	In più	In meno
1000002	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
	- Cassa	12.833.504.444	12.165.491.968		668.012.476
	- Banche	5.052.299	1.809.189		3.243.110
	- Conti correnti postali	12.838.556.743	12.167.301.157	0	671.255.586
1000021	RESIDUI ATTIVI				
	- Verso lo Stato ed altri Enti	127.522.199.109	121.731.989.181	6.197.561.008	5.790.209.928
	- Verso utenti	4.242.128.302	10.439.689.310	1.950.519.789	
	- Verso altri	526.018.407	2.476.538.196	6.148.080.797	5.790.209.928
		132.290.345.818	134.648.216.687		
1000003	CREDITI DIVERSI				
	- Depositi				
	- Depositi vincolati per il fondo indennità anzianità	2.532.886.204	2.198.082.675		334.813.529
	- Polizze contratte con compagnie di assicurazione per l'indennità di licenziamento al personale				
	- Prestiti ed anticipazioni a breve				
	- Erario c/credito				
			936.009.047	936.009.047	
		2.532.886.204	3.134.091.722	906.234.736	334.813.529
3060000	RIMANENZE DI ESERCIZIO				
	- Magazzino	943.654.257	936.818.268		6.835.989
	- Risconti attivi diversi	40.445.408	39.519.760		925.648
		984.099.665	976.338.028	0	7.761.637
1000041	INVESTIMENTI MOBILIARI				
	- Partecipazioni azionarie				
	- Conferimenti a quote in altri enti	276.159.000	144.573.167		131.585.833
	- Titoli di credito				
		276.159.000	144.573.167	0	131.585.833
1030001	IMMOBILI				
	- Terreni				
	- Fabbricati	5.125.500.163	5.125.500.163		
	- Opere portuali	38.593.262.158	38.593.262.158		
	- Valori in formazione	340.537.778.504	340.537.778.504		
		384.256.540.825	384.256.540.825		
1032202	IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE				
	- Impianti fissi ed altre immobilizzazioni tecniche	16.400.000	16.400.000		
	- Attrezzature e macchinari	15.307.390.568	15.465.437.996	158.047.428	
	- Mobili e macchine ordinarie di ufficio	944.177.934	1.027.131.977	82.954.043	
	- Automezzi al servizio del porto	348.319.996	386.907.641	38.587.645	
	- Valori in formazione	2.930.457.462	3.049.232.529	118.775.067	
		19.546.745.960	19.945.110.143	398.364.183	0

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	ATTIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1997	Al 31-12-97	In più	In meno
3090001	PARTITE VARIE	5.955.439.296	5.017.909.870		955.531.223
	ALTRI COSTI PLURIENNALI				
	- Costi e perdite di emissione				
	- Costi pluriennali diversi				
	TOTALE ATTIVITA'	558.680.783.511	560.290.081.599	9.452.679.716	7.891.157.736
3070001	DEFICIT PATRIMONIALE				
	- Disavanzo economico es. prec.	5.612.709.322			5.612.709.322
	- Disavanzo economico	564.293.492.833	560.290.081.599	9.452.679.716	13.503.867.058
1040102	CONTI D'ORDINE				
	- Valori di terzi depositi a cauzione, garanzia, ecc.	129.881.725	8.067.336.761	7.937.455.036	
	- Conti diversi	129.881.725	8.067.336.761	7.937.455.036	

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA
		Al 1-1-1997	Al 31-12-97	
	DEBITI DI TESORERIA			
	- Anticipazioni del tesoriere	-	-	-
	- Scoperti di conto corrente	-	-	-
	3000202 RESIDUI PASSIVI			
	- Verso lo Stato ed altri Enti	5.683.407.733	5.149.533.308	533.874.425
	- Verso fornitori	122.424.275.497	124.277.192.173	1.852.916.676
	- Verso altri	2.989.601.066	2.716.733.142	272.867.924
		131.097.284.296	132.143.458.623	806.742.349
	3000302 DEBITI BANCARI E FINANZIARI			
	- Mutui ed anticipazioni passive	-	-	-
	- Obbligazioni in circolazione	-	-	-
	- Debiti diversi	-	-	-
	RIMANENZE DI ESERCIZIO			
	- Risconti passivi diversi	283.735.568	104.262.781	179.472.787
	- Ratei passivi	544.859.250	193.499.790	351.359.460
		828.594.818	297.762.571	530.832.247
	3000105 FONDI DI ACCANTONAMENTO			
	- Fondo svalutazione titoli	-	-	-
	- Fondo liquidazione indennità di anzianità al personale	2.868.238.831	2.513.394.312	354.844.519
	- Fondo imposte e tasse	157.997.084	157.997.084	-
	- Fondo per rischi su crediti	71.742.379	124.310.684	52.568.305
		3.097.978.294	2.795.702.080	52.568.305
	3030005 FONDI AMMORTAMENTO			
	- Immobili	-	-	-
	- Immobilizzazioni tecniche	13.192.718.723	13.887.613.558	694.894.835
		13.192.718.723	13.887.613.558	694.894.835
	PARTITE VARIE			
	TOTALE PASSIVITA'	148.216.576.131	149.124.536.832	2.600.379.816
				1.692.419.115

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 1997

Numero Conti	PASSIVITA'	CONSISTENZA		DIFFERENZA	
		Al 1-1-1997	Al 31-12-97	in più	in meno
3070001	PATRIMONIO NETTO				
	- Fondo di dotazione		5.611.153.852		
	- Fondo patrimoniale		403.171.547.713		
	- Fondo contrib. c./ capitale	402.871.239.688			300.308.025
	- Fondo Riserva Ammortamento anticipato				
	- Riserve diverse				
	- Fondo rivalutazione Legge 576/75	7.228.987.041	1.981.813.840		5.247.173.201
	- Avanzo economico es. prec.	365.536.121	401.029.562		35.493.441
	- Avanzo economico dell'eser.	418.076.916.702	411.165.544.987		335.801.466
	TOTALE A PAREGGIO				5.247.173.201
1040102	CONTI D'ORDINE				
	- Valori di terzi depositati a cauzione, garanzia, ecc.	129.881.725	8.067.331.761		7.937.450.036
	- Conti diversi	129.881.725	8.067.331.761		7.937.450.036

UFFICIO PAGONERIA
IL RESPONSABILE
Roberto Messeri e Piaeca

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante



CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO 1997

PARTE PRIMA

ENTRATE E SPESE FINANZIARIE CORRENTI

Totale Entrate (Titoli I e II) Accertate (come da conto finanziario)	L. 15.637.390.311	Totale Spese Correnti Impegnate (come da conto finanziario)	L. 15.138.178.934
Totale parte prima (I)	<u>L. 15.637.390.311</u>	Totale parte prima (I)	<u>L. 15.138.178.934</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

PARTE SECONDA

COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

RICAVI		COSTI	
A) Risconti passivi iniziali	L. 283.735.568	A) Risconti attivi iniziali	L. 40.445.408
B) Produzioni interne	L.	B) Oneri in natura per produzioni interne	L.
C) Trasferimenti attivi in natura	L.	C) Trasferimenti passivi in natura	L.
D) Variazioni patrimoniali straordinarie	L.	D) Quota ammortamenti e deprezzamenti	L.
- Sopravvenienze attive	L. 8.319.328	- Immobili	L.
- Insussistenze passive	L. 2.641.000	- Impianti, attrezzature, macchinari	L. 715.784.837
- Plusvalenze	L. 10.960.328	- Automezzi, mobili e macchine	L.
	L. 10.960.328	- Diversi	L. 715.784.837
E) Variazioni nei residui	L.	E) Svalutazioni e deprezzamenti	L.
- Minori residui passivi	L. 45.858.850	- Minori residui attivi	L. 33.313.555
- Maggiori residui attivi	L. 45.858.850	- Maggiori residui passivi	L. 33.313.555
F) Risconti attivi finali	L. 39.519.760	F) Risconti passivi finali	L. 104.282.781
G) Interessi attivi	L.	G) Quota per l'adeguamento del fondo indennità anzianità personale	L. 279.969.010
H) Rimanenze di magazzino	L. 936.818.268	H) Variazioni patrimoniali straordinarie	L.
	L. 936.818.268	- Sopravvenienze passive	L. 37.743.654
I) Altri ricavi	L.	- Insussistenze attive	L.
L) Ricavi già contabilizzati nel titolo II del conto finanziario:	L.	- Minusvalenze	L. 37.743.654
- Lavori di ordinaria manutenz.	L.		L.
- Lavori di straordinaria manut.	L.	I) Accantonamenti per rischi su crediti	L. 52.568.305
	L.	L) Perdite su crediti	L. 73.971.786
Totale Parte Seconda (2)	L. 1.316.892.774	M) Costi già contabilizzati nel 1996	L. -199.212.926
Totale generale (1 + 2)	L. 16.954.283.085	N) Altri costi	L. 268.582.969
Disavanzo economico	L.	O) Costi già contabilizzati del titolo I* del conto finanziario	L. -936.009.047
Totale a pareggio	L. 16.954.283.085	P) Rimanenze iniziali di magazzino	L. 943.654.257
		Totale Parte Seconda (2)	L. 1.415.074.589
		Totale generale (1 + 2)	L. 16.553.253.523
		Avanzo economico	L. 401.029.562
		Totale a pareggio	L. 16.954.283.085

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Ragn. Giuseppe La Placa

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante

Paolo Mercadante

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 Dicembre 1997

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	15.366.400.648
Riscossioni	c/competenze	L.	10.358.134.048
	c/residui	"	<u>5.932.943.085</u>
Pagamenti	c/competenze	L.	12.946.919.703
	c/residui	"	<u>4.346.983.435</u>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	<u>17.293.903.138</u>
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	14.363.574.643
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	134.648.216.687
		"	<u>8.398.099.295</u>
		L.	126.704.442.011
		"	<u>5.439.016.612</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1997		L.	<u>16.868.332.707</u>

Si propone di destinare l'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.97 al fondo di riserva del Bilancio di Previsione 1998 per eventuali successive integrazioni di stanziamenti insufficienti.

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Rag. Agnese LaPlaca

IL SEGRETARIO GENERALE

Ing. Paolo Mercadante



AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO B

CONSISTENZA DI CASSA
al 31 Dicembre 1997

Saldo di cassa al 1° gennaio 1997	L.	15.366.400.648
Somme riscosse nel 1997	"	<u>16.291.077.133</u>
Somme pagate nel 1997	L.	17.293.903.138
	L.	<u>14.363.574.643</u>
L'importo di L. 13.954.996.655- Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:		
- Disponibilità	L.	4.898.050.490
- Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno)	"	4.398.605.792
- Fondo vincolato al trattamento fine rapporto	"	2.198.082.675
- Fondi vincolati per lavori ex Asmez	"	<u>2.460.257.698</u>
- Tesoreria Provinciale dello Stato - Fondi di cui alla legge 366/74 e 843/78	"	408.577.988
	L.	<u>14.363.574.643</u>
- Saldo c/c postale al 31.12.1997	L.	<u>1.809.189</u>

UFFICIO RAGIONERIA
IL RESPONSABILE
Reg. Zignone-La Plaça

IL SEGRETARIO GENERALE
Ing. Paolo Mercadante
P. Paolo

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1998

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

COMITATO PORTUALE

- 1 - Presidente
- 2 - Comandante del Porto
- 3 - Dirigente dei Servizi Doganali
- 4 - Dirigente del Genio Civile OO.MM.
- 5 - Presidente Giunta Regionale (o delegato)
- 6 - Presidente della Provincia (o delegato)
- 7 - Sindaco del Comune (o delegato)
- 8 - Presidente Camera di Commercio

Dr. Salvatore Marchello Castellana
Cap. Vasc. (cp) Ferdinando Lavaggi
Dr. Filippo Forastieri
Dr. Ing. Lorenzo Ceraulo
Sig. Giovanni Reitano
Dr. Agostino Portanova
Prof. Guido Camarda
Dr. Sergio Ruggieri

Rappresentanti:

- 9 - Armatori
- 10 - Industriali
- 11 - Imprenditori
- 12 - Spedizionieri
- 13 - Autotrasportatori
- 14 - Rappresentante Imprese Ferroviarie
- 15 - Rappresentante dei Lavoratori
- 16 - Rappresentante dei Lavoratori
- 17 - Rappresentante dei Lavoratori
- 18 - Rappresentante dei Lavoratori
- 19 - Rappresentante dei Lavoratori

Sig. Giovan Battista Matranga
Sig. Giuseppe Cracolici
Sig. Salvatore Umberto Brucato
Sig. Alfredo Barbaro
Sig. Salvatore Gambino
Ing. Carmelo Cardinale
Sig. Francesco Paolo Saitta
Sig. Giuseppe Messina
Sig. Salvatore Adelfio
Sig. Antonino Amato
Sig. Vincenzo Spataro

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

- 1 - Rappresentante Min. del Tesoro - Presidente
- 2 - Rappresentante Min. Marina Mercantile
- 3 - Rappresentante Min. Industria e Commercio

Dr. Armando Pignatelli
Dr. Luigi Palladino
Dr. Giorgio Chiaula

IL SEGRETARIO

- 1 - Segretario Generale

Ing. Paolo Mercadante

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1998

Signori Componenti del Comitato Portuale :

I porti commerciali sono i nodi strategici della complessa e multimodale rete del trasporto: tale nuova ottica, da tempo propria degli operatori usciti dall'ambito strettamente "marittimo" ed ora operatori del trasporto globalmente inteso, è stata indotta, da un lato, dai cambiamenti dello scenario mondiale e, dall'altro, dall'acquisita preponderanza del trasporto di containers per i traffici oceanici, attestati su pochi porti hub di transhipment e dal contemporaneo sviluppo di una rete di collegamenti feeder.

L'evoluzione e la crescita della portualità italiana è oggi un'importante realtà: solo nel settore contenitori si prevede di raddoppiare i volumi in tre anni (1995-98), passando da 3 milioni a quasi 6 milioni di teus.

I porti italiani hanno riconquistato negli ultimi anni la leadership nel Mediterraneo, sia fra i porti "continentali" (con Genova), sia fra quelli di transhipment (con Gioia Tauro). Con l'avvio degli scali hub di Cagliari e di Taranto la rete dei terminals containers può dirsi sostanzialmente completata, salvo l'eventuale sviluppo di alcuni terminals a vocazione prevalentemente feeder. Per la prima volta i porti mediterranei, in particolare quelli italiani, hanno sottratto quote di traffico ai grandi porti del Mare del Nord (5% negli ultimi anni).

Le favorevoli prospettive, unitamente alle nuove normative che consentono l'ingresso di privati nella gestione dei terminals, hanno attratto nei porti italiani capitali di rischio dei più importanti operatori del mondo: basti citare PSA, P&O, ECT, che si aggiungono al gruppo Contship nella gestione dei più importanti terminals.

E' opinione condivisa che, con l'avvio dei terminals di Cagliari e Taranto, il numero e la distribuzione geografica dei nostri porti commerciali sia adeguata alle esigenze, anche se rapidamente crescenti, dei traffici mondiali. Ciò su cui si deve invece investire sono le dotazioni infrastrutturali degli stessi porti, dei retroporti, degli interporti, dei collegamenti ferroviari e stradali, in poche parole, i vari anelli che compongono la catena logistica. Ciò permetterà di assicurare un'adeguata proiezione marittima del sistema industriale, un idoneo numero di efficienti porti feeder, in grado di supportare la distribuzione sul territorio dei traffici dai porti hub ed il pieno sfruttamento

delle potenzialità del trasporto marittimo di cabotaggio, come alternativa più economica ed a minor impatto ambientale al trasporto terrestre e stradale in particolare.

Lo sviluppo portuale può rappresentare uno straordinario fattore di crescita economica se si sarà capaci di sfruttarne le ricadute oltre l'ambito strettamente trasportistico, vale a dire, se si sarà capaci di ricavare il valore aggiunto della "lavorazione" e della distribuzione delle merci. L'affermazione della centralità del Mediterraneo nel "libro verde" sui porti della U.E., la liberalizzazione delle attività di cabotaggio dal 1999, lo sviluppo di attività terminalistiche private sono un segnale tangibile della strada tracciata.

Il riequilibrio modale va anche affrontato con una strategia che opponga al dominio della strada il miglioramento, in termini di standard di prestazioni, dell'integrazione fra rete ferroviaria e reti marittime ad alta velocità, sia con riferimento al cabotaggio nazionale che con riferimento al cabotaggio intermediterraneo. Concepire le due reti in termini di proiezioni l'una dell'altra, comporta la valutazione di investimenti infrastrutturali tali da connettere in maniera ottimale i due sistemi; su quella base dovrà allora essere valutato, mediante idonee simulazioni, quali linee su mare attivare in prosecuzione delle reti su ferro.

Adottando tale strategia, i poli portuali, che corrispondono alle porte della rete ferroviaria, potranno consentire l'individuazione delle localizzazioni ottimali.

L'attività di esercizio dell'Autorità Portuale, per quanto riguarda l'Area Operativa, ha dato le seguenti risultanze:

- le gru elettriche "Ceretti e Tanfani" e "Reggiane" hanno effettuato prestazioni per lire 179.425.397 con una riduzione percentuale del 10,24% rispetto allo scorso esercizio (- lire 20.478.103);
- i sollevatori "Hyster" hanno fatto registrare un incasso di lire 1.319.500;
- le gru "Belotti" hanno fatto ricavare £ 6.136.000 in quanto, a far data dal 1° febbraio, è avvenuta la dismissione del Terminal contenitori;
- per gli stessi motivi di cui sopra, è in calo il fatturato relativo alle prestazioni dei trattori e trailers (lire 352.000);
- l'impiego delle gru semoventi Italgru e Reggiane hanno determinato un fatturato di lire 5.242.000 che costituisce una riduzione del 67% rispetto allo scorso esercizio (lire 15.892.500);

- in aumento il fatturato delle pale meccaniche pari a lire 2.433.000 (nel 1997, lire 1.954.500, con un incremento del 24,48 %);
- i bilici portuali, ormai utilizzati di rado e non più per la pesatura del carbone sbarcato a Palermo, hanno determinato un fatturato di lire 178.000 contro le 358.500 del 1997.

Al terminal contenitori del Puntone sono state effettuate otto prestazioni con un fatturato netto (depurato del costo dei lavoratori portuali impiegato per le operazioni di rizzaggio/ derizzaggio e trattoristi/ gruisti/piazzalisti richiesti di volta in volta) di lire 48.401.400 relativo al solo mese di gennaio in quanto poi è avvenuta la dismissione sopracitata.

Il fatturato derivante dalla fornitura di energia elettrica alle società/utenti operanti in porto è in aumento essendo passato da lire 74.142.531 del 1997 a lire 216.359.077 del 1998, anche in relazione alle nuove fatturazioni per aree in concessione in seguito a dismissione.

Per la pulizia alle banchine in seguito ad operazioni portuali si è fatturato alle diverse utenze la somma di lire 3.697.500 contro le lire 3.000.000 del 1997.

In forte aumento il gettito derivante dall'utilizzo del cestello elettricisti richiesto da talune utenze, in particolare per lavori di pulizia o pitturazione delle navi: si tratta di un fatturato di lire 17.714.000 contro lire 7.346.500 dell'anno precedente.

Anche i collegamenti telefonici sono sensibilmente aumentati passando dalle 32 prestazioni del 1997 alle 44 del 1998; conseguentemente il gettito '98 è aumentato notevolmente passando da lire 5.003.132 del 1997 a lire 9.333.888 del 1998.

La passerella mobile è stata utilizzata 54 volte contro le 70 del 1997: ciò a causa del concomitante approdo di più navi lo stesso giorno; il fatturato, comunque, è stato di lire 23.692.500 rispetto all'anno precedente (lire 23.837.500).

In complesso il fatturato del servizio idrico ha fatto registrare una riduzione del 6,75% rispetto allo scorso esercizio in quanto, per 338.192 tonnellate di acqua erogata, si è incassata la somma di lire 3.357.772.090 (nel 1997 per tonnellate 366.824 si è incassata la somma di lire 3.601.078.570).

In dettaglio:

- acqua erogata da banchina :

mc 331.892 contro i 355.378 del 1997 (- 6,6%); relativo fatturato di lire 3.030.541.030 contro le lire 3.172.970.310 del 1997;

- acqua erogata a mezzo bettolina:

mc 6300 contro i mc 11.446 del 1997 (-45%); relativo fatturato di lire 72.769.407 contro le lire 145.617.590;

Si riportano infine gli introiti derivanti dal lavoro portuale:

- canoni suppletivi per imprese portuali 1998, pari a lire 154.496.300 che costituiscono un +36% rispetto a lire 113.599.700 dei canoni del 1997;
- canoni per imprese portuali 1998 pari a lire 50.000.000 rispetto a lire 58.334.000 del 1997;
- certificati pioggia anno 1998= lire 10.000.

Come risulta dai bilanci preventivi e consuntivi, nonché dalle relazioni dell'Autorità Portuale, le opere di grande infrastrutturazione del Porto di Palermo, finanziate e tuttora in corso, riguardano:

- a) rettifica banchina Quattroventi, progetto di completamento;
- b) terminal stoccaggio rinfuse secche;
- c) completamento diga Acquasanta direttrice ovest;
- d) deviazione canale di Rigano;
- e) lavori di completamento del terminal container.

Per il completamento della banchina Quattroventi il progetto è immediatamente cantierabile ed è in attesa dell'assegnazione del relativo finanziamento già deliberato dal CIPE in data 18.12.97. E' in fase di emissione da parte della Regione Sicilia un decreto di finanziamento.

Le convenzioni relative ai lavori di completamento del terminal container 2° lotto sono state prorogate al 14.12.2000 e sono in fase di esecuzione le modalità per l'espletamento della fase di appalto.

In ordine alle concessioni demaniali va evidenziato che nel 1998 sono state accertate entrate per canoni demaniali per un importo pari a £ 4.761.848.671, con un incremento del 40% circa rispetto alle entrate accertate per lo stesso titolo nel 1997 (£ 3.410.743.886). Tale incremento è stato determinato dal rilascio di alcune nuove concessioni nel corso dell'anno 1998 oltre alla generale riconferma delle licenze scadute nel 1997.

I dati essenziali delle principali nuove concessioni rilasciate nel corso del 1998 riguardano:

- atto formale in favore della New Port s.r.l. per la gestione del terminal contenitori;

la concessione è stata sottoscritta il 30.1.98 ed avrà scadenza il 31.1.2006; il relativo canone annuo è pari a £ 433.100.000;

- licenza quadriennale in favore della s.r.l. Palermo Euro Terminal presso la testata del molo trapezoidale per lo stoccaggio automezzi per l'imbarco e lo sbarco a fronte del relativo canone annuo di £ 84.024.904;

- licenza quadriennale in favore della Commissione Petroli s.r.l. per la gestione dell'impianto di bunkeraggio per le navi a fronte del relativo canone annuo di £ 255.500.000;

- licenza annuale in favore della Grandi Navi Veloci s.p.a. presso la banchina Puntone per la sosta d'autocarri ; il relativo canone annuo è di £ 108.565.380.

A fronte delle entrate accertate il totale delle somme riscosse ammonta a £ 4.021.329.524. La differenza fra i canoni accertati e quelli incassati è stata dunque pari a £ 740.519.147, di cui £ 109.967.930 per concessioni presso il Foro Italice e £ 630.551.217 per altre concessioni.

La gestione economico-finanziaria dell'Ente, illustrata nella relazione contabile, oltre che nei vari allegati, può sintetizzarsi al 31.12.98 in:

- avanzo finanziario di competenza L.1.432.849.555 contro un avanzo di L.370.297.028 del '97; l'incremento di L.1.062.552.527 è soprattutto dovuta a maggiori entrate accertate in conto esercizio, oltre che a una attenta e oculata gestione delle uscite;

- avanzo di amministrazione di L.18.266.329.257 contro un avanzo di L.16.868.332.707 del '97; l'aumento di L. 1.397.996.550 è dovuto ad una fattiva riduzione dei residui attivi e passivi pregressi e a una flessione dei residui correnti in dipendenza di una pronta esazione delle somme dovute dagli utenti per prestazioni rese dall'ente per il corrente esercizio '98;

- avanzo economico di L.2.172.904.262 contro un avanzo di L.401.029.562 del '97; l'incremento di L. 1.771.874.700 è dovuto oltre che a maggiori ricavi conseguiti e a spese più contenute rispetto al 1997, anche alla rilevazione del contributo per ordinaria e straordinaria manutenzione relativi agli anni 1996/1997 rinviati nel precedente esercizio '97 e ripresi nel corso dell'anno 1998.

In ordine all'avanzo di amministrazione accertato al 31.12.1998 pari a L. 18.266.329.257, lo stesso sarà destinato così come di seguito indicato:

L.2.500 milioni a copertura di crediti pregressi nei confronti dei quali sono già in corso procedure legali di recupero e per alcuni dei quali esistono ragionevoli dubbi di riscossione: contenzioso Dragonara srl, fallimento Sailem Spa, fallimento Denav Srl, fallimento Navalba Srl, fallimento Medit Spa, fallimento Servizi Marittimi Internazionali srl, fallimento Abbagnato Agostino, fallimento Industrie Meccaniche Annaloro Raffaele Sas, fallimento Marittimi snc di Mandalà ecc.;

L. 500 milioni al pagamento dell'imposta sul reddito persone giuridiche (q/p);

L. 5 miliardi per lavori di ristrutturazione Stazione Marittima e realizzazione delle relative passerelle mobili;

L. 1 miliardo per la realizzazione di parcheggi e il sostenimento training a favore degli operatori portuali;

L. 1 miliardo per il completamento magazzino frigorifero molo Piave;

L. 2 miliardi per lavori di adeguamento e avviamento dell'impianto di degassifica;

L. 1 miliardo per l'acquisto di un pontone galleggiante per ormeggio RO-RO;

L. 4 miliardi per lavori di completamento arredi di banchina e impianti tecnologici alla diga Acquasanta e alla diga Foranea del porto commerciale;

L. 1 miliardo per partecipazione a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche, così come previsto dall'art.6 punto 6 della Legge 84/94 e successive modificazione ed integrazioni.

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1998	1997	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	97.010.520		+ 97.010.520	+ 100,00
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	0	
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	450.000.000	450.000.000		100,00
Trasferimenti correnti da altri Enti			0	100,00
Reddito di beni e prestazioni di servizi	5.976.775.902	6.668.827.737	- 692.051.835	- 11,58
Redditi e proventi patrimoniali	5.306.658.659	3.574.494.763	+ 1.732.163.896	+ 32,64
Coste correttive di spese correnti	3.095.981.029	4.548.958.038	- 1.452.977.009	- 46,93
Entrate non classificabili in altre voci	429.900.959	295.109.773	+ 134.791.186	+ 31,35
Alienazione di immobilizzazioni tecniche			0	
Realizzo di valori immobiliari		3.400.000	- 3.400.000	- 100,00
Discossione di crediti	300.000.000	300.000.000	0	
Trasferimenti dello Stato - c/capitale		100.308.025	- 100.308.025	- #DIV/0!
Trasferimenti della Regione - c/capitale	125.000.000	200.000.000	- 75.000.000	- 60,00
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale	918.447.167		+ 918.447.167	+ 100,00
Assunzione di debiti finanziari	3.666.949	34.933.178	- 31.266.229	- 852,65
Partite di giro	2.990.508.059	2.480.201.829	+ 510.306.230	+ 17,06
	19.793.949.244	18.756.233.343	+ 1.037.715.901	

USCITE

DENOMINAZIONE	1998	1997	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	323.715.595	291.002.447	+ 32.713.148	+ 10,11
Spese per il personale in attivita' di servizio	4.511.951.363	5.023.643.279	- 511.691.916	- 11,34
Spese per il personale in quiescenza			0	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.698.362.645	8.455.854.139	- 757.491.494	- 9,84
Trasferimenti passivi			0	
Spese finanziarie	9.000.000	1.590.000	+ 7.410.000	+ 82,33
Spese tributarie	616.386.843	1.352.933.860	- 736.547.017	- 119,49
Coste correttive e compensative di entrate correnti	22.744.840	12.155.209	+ 10.589.631	+ 46,56
Spese non classificabili in altre voci	245.140.315	1.000.000	+ 244.140.315	+ 100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali			0	
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	1.339.622.680	432.358.928	+ 907.263.752	+ 67,73
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari			0	
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni	300.000.000	300.000.000	0	
Indennita' di anzianita' e similari	300.000.000		+ 300.000.000	+
Restituzione di anticipazioni passive			0	
Estinzione debiti diversi	3.666.949	34.933.178	- 31.266.229	- 852,65
Partite di giro	2.990.508.059	2.480.465.275	+ 510.042.784	+ 17,06
	18.361.099.289	18.385.936.315		
Avanzo finanziario	1.432.849.955	370.297.028		
	19.793.949.244	18.756.233.343	+ 1.037.715.901	

Relazione Contabile al Conto Consuntivo 1998

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'anno 1998 erano di L.22.720.000.000. In seguito alle variazioni in aumento per L.16.843.766.874 e in diminuzione per L.450.000.000 il totale delle previsioni è passato a L.39.113.766.874 come di seguito specificato :

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.868.332.707
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>>	650.000.000
Altre entrate	>>	14.666.987.000
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>>	300.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	1.118.447.167
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	50.000.000
Partite di giro	>>	5.460.000.000
	L.	39.113.766.874

USCITE

Spese correnti	L.	31.515.319.707
Spese in c/capitale	>>	2.088.447.167
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	50.000.000
Partite di giro	>>	5.460.000.000
	L.	39.113.766.874

Il rendiconto finanziario al 31.12.98 dà le seguenti risultanze :

GESTIONE DI COMPETENZA

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	647.010.520
Altre entrate	>>	14.809.316.549
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	>>	300.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	1.043.447.167
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	3.666.949
Partite di giro	>>	2.990.508.059
	L.	19.793.949.244

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	13.427.301.601
Spese in c/capitale	>>	1.939.622.680
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	3.666.949
Partite di giro	>>	2.990.508.059
	L.	18.361.099.289
Avanzo finanziario di competenza	>>	1.432.849.955
	L.	19.793.949.244

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE***Trasferimenti dello Stato***

La categoria contiene la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate prevista dal Capo III Titolo II della legge 09.02.1963 n.82, versata dalla Dogana di Palermo.

Trasferimenti da parte della Regione

La categoria contiene unicamente il contributo ordinario annuale di cui alla Legge Regionale 26.5.73 n. 23.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

La categoria contiene il contributo concesso dal Comune di Palermo, così come previsto dall'art. 13 punto d) della legge 84/94.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto un decremento del 11.58 % pari a L.692.051.835.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono diminuite di L. 1.500.919.953 (- 82,78%) a causa della dismissione delle attrezzature così come previsto dalla legge 84/94;
 - la fomitura di acqua in banchina ha registrato un decremento del 4,49% passando da L.3.172.970.310 a L.3.030.541.030;
 - i proventi di acqua in rada sono passati da L.145.617.590 a L.72.769.407 (- 50,03%);
 - diminuiti di L.12.472.500 i proventi per l'uso della passerella mobile (- 61,87%);
 - i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente hanno avuto un notevole incremento poiché con decreto n. 520 del Presidente il diritto fisso per i passeggeri ed i croceristi che imbarcano e sbarcano è stato aumentato da L.2.000 a L. 3.000, passando da L.1.314.880.452 a L.2.225.030.000 (+ 69,22%);
 - i proventi per magazzini e spazi sono diminuiti del 8.85%;
- il fatturato per l'uso dei telefoni da parte di unità approdate nello scalo, è aumentato del 90% passando da L.5.464.750 a L.10.382.823;
- più che raddoppiati i proventi per la fomitura di energia elettrica che passano da L.118.012.335 a L.249.802.545 (111,67%).

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria evidenzia un aumento di L.1.732.163.896, con un incremento del 45,66%

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Tale aumento è stato determinato dal rilascio di nuove concessioni nel corso dell'anno 1998 oltre alla generale riconferma delle licenze scadute nel 1997.

Interessi Attivi

Gli interessi sono aumentati di L.213.546.906 pari al 34,14%, in relazione agli interessi accertati sui rimborsi di imposta Irpeg e Ilor per gli anni 1982/1983.

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene:

il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.944.168.900 ai sensi della convenzione n.7206 di repertorio stipulata in data 24.11.1998 con il MM.LL.PP e approvata con D.M.16.12.1998 n. 5722;

il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale pari a L.2.106.987.000, così come previsto dalla convenzione stipulata in data 24.11.1998 e approvata con D.M. 16.12.1998 n. 5418.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente aumentate del 31,35 % (L.134.791.186) per i maggiori accertamenti in ordine a: canoni imbarco e sbarco merce e diritti di mora.

Riscossione crediti

La categoria contiene il capitolo relativo al prelevamento dalla contabilità ordinaria di tesoreria unica della somma per l'adeguamento del fondo Trattamento fine rapporto al 31.12.1998, da versare sul conto vincolato al pagamento del Trattamento Fine Rapporto ai dipendenti che cessano dal servizio.

Trasferimenti della Regione in c/ capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede per la legge 26/73 che, con legge di bilancio regionale n. 7 dell' 08/05/1998, è stato ridotto a L.125 milioni annui.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Aumentate rispetto al 1997, pareggiano con quelle indicate in uscita.

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO**USCITE****Spese per gli organi dell'Ente**

La categoria contiene:

- Indennità di carica Presidente pari a L. 218.626.568 - comprende gli emolumenti corrisposti al Presidente così come previsto dal Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 10 luglio 1997;
- Rimborso spese missione amministratori - comprende i rimborsi per missioni effettuate dal Presidente, dal Collegio dei Revisori ed dai Componenti del Comitato Portuale pari a L. 46.188.811;
- Liquidazione gettoni di presenza - comprende l'importo dei gettoni liquidati al Collegio dei Revisori e ai componenti del Comitato Portuale per un totale di L. 21.360.000, pari a L. 120.000 a seduta (Delibera Consiglio di Amministrazione dell'Ente Autonomo del Porto del 10 luglio 1990);
- Compenso Revisori dei Conti - comprende gli emolumenti pari a L. 37.540.216 corrisposti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dal decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 31 Dicembre 1997.

In totale la categoria ha avuto un incremento di L.32.713.148 (+ 10,11%), dovuto all'aumento del compenso erogato al Collegio dei Revisori così come previsto dal Decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 31 Dicembre 1997.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il decremento di tali oneri è di complessive L.511.691.916 pari a -11,34%.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un decremento pari a L.757.491.494 (- 9,84%).

In particolare si ha:

- diminuito il capitolo relativo alla prestazioni di terzi per servizi portuali in seguito alla cessione del terminal containers alla Soc. New Port, restano invece invariati gli importi pagati alla Soc. New Port (convenzione 20/11/1989) e alla Soc. di navigazione Tirrenia (accordo del 13/0/91 prot.1112) in ordine alle somme relative alla tassa passeggeri;
- diminuite da a 3.877 a 3.343 milioni le spese per ordinaria e straordinaria manutenzione di aree opere ed edifici demaniali di cui alle convenzioni stipulate con il MM.LL.PP., vedi cap.260 delle entrate;
- aumentate le spese per manutenzione attrezzature, passate da L.189.334.633 a L. 210.666.870 (+11,27);
- aumentate le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi da L.20.260.237 a L. 33.878.416 (+67,22);
- aumentate le spese per manutenzione auto da L.3.976.374 a L. 6.617.741 dovuta ad una opportuna revisione e messa a punto dei mezzi dell'Ente (+ 66,43);

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

- aumentate le spese per manutenzione della motobattolina Igea passate da L.4.156.053 a L. 65.244.950 dovute a lavori di manutenzione e pitturazione della motocisterna IGEA ai fini dell'esecuzione della visita biennale per i rinnovi dei certificati di navigabilità ed idoneità;
- diminuito l'acquisto di materiale di consumo per le attrezzature da L.73.104.741 a L.57.714.453 (-21,05%);
- diminuite da L.1.444.821 a L. 1.387.084 le spese per acquisto materiale di consumo officina meccanica (- 4%);
- diminuite le spese per acquisto materiale di consumo Stazione Marittima (- 85,42%);
- aumentate i costi per materiale consumo motocisterna e per l'acquisto di carburanti e lubrificanti auto;
- diminuiti i costi per energia elettrica delle attrezzature, passati da L.298.208.438 a L.293.518.875(- 1,57%);
- aumentato il costo per l'energia elettrica alla Stazione Marittima che passa da 14 milioni a 85 milioni; aumentato pure quello per la illuminazione delle aree portuali che passa da L. 19.692.718 a L. 201.265.027;
- diminuito il costo per acquisto acqua da fornire alle navi (- 23,93%);
- aumentato il costo per le utenze relative ai telefoni in banchina che passano da L: 1.935.000 a L. 17.964.397;
- diminuite le spese di economato da L.43.952.485 a L. 38.681.546 (- 11,99%);
- aumentate le spese di rappresentanza del + 1,93%;
- aumentate le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L. L.88.679.932 a L. 114.825.962 (+ 29,48%);
- raddoppiati i pagamenti per mostre, congressi e spese di propaganda da 73 milioni a 149 milioni dovuti ad una intensa ed impegnativa attività promozionale e comprendono le partecipazioni ai seguenti convegni:
 - BIT Borsa Internazionale del Turismo a Milano;
 - Sea Trade Cruise and Ferry Convention di Miami;
 - TOC 98 - Terminal Operation Conference ad ANVERSA;
 - Sea Trade Mediterranean Cruise and Ferry Convention a GENOVA
 - Biennale Internazionale del Mare a Napoli;
 - China Transpo 98 a Pechino;
 - Sicilia MIT a Palermo;realizzazione e stampa sul Giornale di Sicilia di un articolo "Porto di Palermo, un mare di affari"; quasi uguali i costi per l'acquisto di pubblicazioni diverse per L. 16.892.165 e per il pagamento delle quote associative dell'Associazione Porti Italiani, Centro Italiano Studi Containers e Associazione Interna Permanente dei Congressi per L. 30.605.000;
- aumentate le spese per pulizia uffici e aree portuali passate da L.158.234.100 a L. 159.860.420 (+ 1,03%);
- leggermente diminuite le spese diverse di cui al cap. 250 (- 0,86%).

Oneri finanziari

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

La categoria contiene una spesa di L.9.000.000 per fidejussione bancaria stipulata in occasione del rimborso IVA anno 1997.

Oneri tributari

Diminuiti rispetto al 1997 (- 54,44%), contengono soprattutto i costi relativi al pagamento della nuova imposta regionale IRAP e alla tassa ritiro immondizia.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1998 è continuato il processo di meccanizzazione iniziato l'anno precedente, pertanto sono stati comprati n. 7 Personal computer completi di monitor e stampanti, di cui uno con funzioni di server (ufficio Ragioneria), n. 17 poltroncine ergonomiche secondo quanto prevede la legge 626 sulla sicurezza, mobili diversi, n. 8 software (elaborazione fatture attive, archiviazione ottica dei documenti, window 98), dispositivi di sicurezza per la protezione del personale operaio, un gruppo statico di continuità.

Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni

La categoria contiene l'importo di 300 milioni, uguale al 1997, che va versato al Tesoriere Banca Mercantile Italiana S.p.A. sul conto vincolato per l'adeguamento del fondo indennità di anzianità del personale dell'Ente.

Indennità anzianità e similari

Il capitolo contiene la quota di anzianità maturata al 31/12/98.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

RESIDUI ATTIVI

- All'1.1.1998	L.	134.648.216.687
- variazioni positive	"	<u>220.325.001</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

- Riscossi	L.	134.868.541.688
	"	<u>9.598.349.545</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>125.270.192.143</u>

RESIDUI PASSIVI

- All'1.1.1998	L.	132.143.458.623
variazioni positive	"	
286.276.456		
- variazioni negative	"	<u>31.088.050</u>
	L.	132.398.637.029
- Pagati	"	<u>4.861.562.592</u>
- Rimasti da pagare	L.	<u>127.537.074.437</u>

In ordine alle variazioni positive ai residui attivi, va evidenziato che le stesse sono dovute a maggiori accertamenti relativi alla escussione della fidejussione n. 8196 del 25/01/89, rilasciata a favore dell'Ente per conto della Cogefarimpresit Spa per lavori, mai eseguiti, di realizzazione delle opere speciali per la deviazione ed il convogliamento delle acque del Passo di Rigano.

Le variazioni positive nei residui passivi si riferiscono al recupero delle somme anticipate alla Cogefarimpresit Spa per i lavori di cui si è detto a proposito dei residui attivi. Le variazioni negative si riferiscono ad economie di spese inerenti la manutenzione attrezzature e l'acquisto di attrezzature.

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

-AUTORITA' PORTUALE - PALERMO**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI****AL CONTO CONSUNTIVO 1998**

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1998, assolvendo alle funzioni di accertamento e di riscontro per fornire al Comitato Portuale l'attestazione di conformità delle risultanze esposte nel Conto Consuntivo con quelle desumibili dai documenti, dai libri e dalle scritture contabili in essere presso l'Ente.

Tale attestazione di parifica ha comportato, così come per precedenti esercizi, una numerosa serie di riscontri su registri e su schede costituenti l'impianto contabile dell'Ente.

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1998 erano di L.22.720.000.000 bilanciati in entrata e in uscita. Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.16.843.766.874 e in diminuzione per complessive L.450.000.000 per cui il totale delle previsioni è passato a L.39.113.766.874 come appresso:

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.868.332.707
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>	650.000.000
Altre entrate	>	14.666.987.000
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>	300.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>	1.118.447.167
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>	50.000.000
Partite di giro	>	5.460.000.000
	L.	39.113.766.874

USCITE

Spese correnti	L.	13.427.301.601
Fondo di riserva	>	17.025.332.707
Spese in c/capitale	>	2.088.447.167
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>	50.000.000
Partite di giro	>	5.460.000.000

L.	39.113.766.874
----	-----------------------

Le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita, algebricamente ammontanti a L. 16.393.766.874 risultano disposte con le seguenti delibere del Comitato Portuale:

n. 45 del 27.03.1998, n. 50 del 22.05.1998, n. 55 del 29.10.1998 per L. 16.393.766.874 per le quali il Collegio ha, di volta in volta, espresso il proprio parere.

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	647.010.520
Altre entrate	>>	14.809.316.549
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	>>	300.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	1.043.447.167
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	3.666.949
Partite di giro	>>	2.990.508.059
	L.	19.793.949.244

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	13.427.301.601
Spese in c/capitale	>>	1.939.622.680
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	3.666.949
Partite di giro	>>	2.990.508.059
	L.	18.361.099.289
Avanzo finanziario di competenza	>>	1.432.849.955
	L.	19.793.949.244

L'esame delle risultanze finanziarie della gestione conclusa il 31 dicembre 1998 evidenzia che:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per

19.793.949.244

ne sono state riscosse

12.822.824.573

L.

pari al 64,78%	
e ne restano da riscuotere	"
6.971.124.671	
pari al 35,22%	
- <i>Gestione dei residui:</i>	
a fronte di residui attivi per	L. 134.868.541.688
ne risultano riscossi	" 9.598.349.545
pari al 7,12%	
ne rimangono da riscuotere	" 125.270.192.143
pari al 92,88%	

USCITE

- <i>Gestione della competenza</i>	
contro un importo di uscite impegnate per	L. 18.361.099.289
ne risultano pagate	"
12.234.603.991	
pari al 66,63%	
e ne rimangono da pagare	L. 6.126.495.298
pari al 33,37%	
- <i>Gestione dei residui:</i>	
a fronte di residui passivi per	L. 132.398.637.029
ne risultano pagati	"
4.861.562.592	
pari al 3,67%	
e ne rimangono da pagare	" 127.537.074.437
pari al 96,33%	

Si rileva che l'elevato volume dei residui attivi e passivi è dovuto, anche questo anno, soprattutto ai finanziamenti della ex Agensud ed ai relativi lavori, non ancora completati, (per i quali sono in corso procedure di collaudo e/o procedure di contenzioso) che il Collegio ha provveduto ad esaminare nelle sedute del 28/10/1998, del 17/12/1998 e 18/03/1999 e per i quali permangono giustificati motivi per la loro conservazione in bilancio.

Va invece rilevato che in ordine ai residui attivi correnti, l'ente si è notevolmente attivato per il recupero delle somme relative a prestazioni rese.

Dall'esame dei titoli I e II delle entrate in c/competenza, queste ultime direttamente connesse all'attività gestionale dell'Ente, risulta:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	647.010.520
risultano riscosse	"	540.639.500
pari al 83,56%		
e restano da riscuotere	"	106.371.020
pari al 16,44%		

- Titolo II - Altre entrate

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	
14.809.319.549		
risultano riscosse	"	
9.492.864.217		
pari al 64,10%		
e restano da riscuotere	"	5.316.452.332
pari al 35,90%		

Per la gestione dei residui attivi la situazione, sempre riferita ai soli titoli I e II, è la seguente:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro residui per	L.	8.876.463.524
risultano riscosse	"	481.828.660
pari al 5,43%		
e restano da riscuotere	L.	8.394.634.864
pari al 94,57%		

- Titolo II - Altre entrate

contro residui per	L.	10.450.757.282
risultano riscosse	"	7.811.048.118

pari al 74,74%
 e restano da riscuotere " 2.608.270.209
 pari al 24,96%

In particolare, per quanto concerne l'ammontare dei residui attivi del Titolo 1° - Trasferimenti correnti - che restano da riscuotere nella misura percentuale del 94,57%, è da rilevare che l'intero importo (8.394.634.864 lire) riguarda i saldi di spese generali relativi ai lavori già eseguiti a carico del bilancio del MM.LL.PP. che l'Autorità Portuale ha provveduto a sollecitare.

Dall'esame del Titolo I delle uscite in c/competenza, risulta:

- Titolo I - Uscite Correnti

contro uscite impegnate in c/competenza per L. 13.427.301.601
 risultano pagate " 8.664.248.236
 pari al 64,53%
 e restano da pagare " 4.763.053.365
 pari al 35,47%

Per quanto riguarda la somma di L. 4.763.053.365 trattasi di somme non ancora utilizzate, relative ai lavori di straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale - Legge 84/94 art.6 lett.b) - nota Ministero LL.PP. n.6221 del 08/10/1998 e ai lavori di ordinaria manutenzione delle parti comuni di cui alla convenzione 24/11/1998 n.7206 di repertorio, per i quali comunque sono già stati predisposti gli appositi progetti e gli atti tecnico amministrativi necessari.

Per la gestione dei residui passivi la situazione, sempre riferita al Titolo I, è la seguente:

- Titolo I - Uscite Correnti

contro uscite impegnate in c/residui per L. 7.776.973.165
 risultano pagate " 2.490.116.721
 pari al 32,02%
 e restano da pagare " 5.286.856.444
 pari al 67,98%

Tali somme sono correlate per L. 1.476.418.751 all'importo delle spese generali dei finanziamenti per i lavori della ex Agensud, di cui si è detto al Titolo 1° delle entrate in c/residui, e per L. 3.798.295.393 ai lavori di straordinaria manutenzione di cui alla

convenzione 7073 del 20 dicembre 1996, ai lavori di ordinaria manutenzione esercizio 1997, ai lavori di straordinaria manutenzione della stazione marittima.

L'esame complessivo dei dati esposti in bilancio evidenzia tra le entrate:

- nella categoria <<vendita di beni e prestazioni di servizi>>, un decremento di L.692.051.835 rispetto al passato esercizio (- 11,58%), dovuto ad una diminuzione di prestazioni rese in seguito alla dismissione delle attrezzature;
- le categorie dei <<contributi Comuni e province>> e dei trasferimenti da parte della Regione rimangono invariate relativamente al contributo del Comune di Palermo, così come previsto dalla legge 84/94 e al contributo della Regione L.23/73;
- un incremento dei <<redditi patrimoniali>> per maggiori canoni demaniali accertati rispetto al '97 (+ 32,64);
- le poste correttive di spese correnti si riferiscono, al contributo erogato dal Ministero LL.PP. per la ordinaria manutenzione delle opere, aree ed edifici demaniali (L.944.168.900) al contributo per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale, ivi compresa la manutenzione dei fondali ai sensi della convenzione stipulata col Ministero LL.PP. pari a L. 2.106.987.000. La categoria contiene anche un capitolo per recuperi e rimborsi all'Ente;
- la categoria <<trasferimenti della Regione in c/capitale>> è costituita soltanto dal contributo ordinario previsto dalla legge 23/73, pari a L.125.000.000, destinato all'acquisto di una autospazzatrice stradale da utilizzare per l'espletamento del servizio di pulizia, compreso tra i servizi di interesse generale mantenuti dall'Ente ai sensi dell'art.23 comma 5 della Legge 84/94.

Per le uscite:

- le spese per gli organi dell'Ente sono aumentate di L. 32.713.141;
- gli oneri per il personale sono diminuiti rispetto al '97, del 11,34%, tale diminuzione è dovuta al prepensionamento di 11 unità avvenuto nel mese di marzo 1997;
- le spese per acquisto di beni di consumo e servizi diminuite del 9,84%, contengono i costi della ordinaria manutenzione e della straordinaria manutenzione di cui si è detto alla categoria poste correttive di spese correnti delle entrate (vedi elenco importi spesi, che diventa parte integrante della presente relazione), oltre alle voci normalmente gravitanti sulla categoria (manutenzione attrezzature, acquisto materiale di consumo, ecc.).

Gli oneri tributari dimezzati rispetto al 1997 contengono oltre alla tassa ritiro immondizia i pagamenti della imposta regionale sulle attività produttive - IRAP -.

E' da evidenziare a tal proposito, che con l'introduzione dell' Irap sono stati aboliti i contributi per il Servizio Sanitario Nazionale, l'imposta locale sui redditi, la tassa sulla concessione governativa per l'attribuzione della partita Iva, l'imposta sul patrimonio netto.

Pertanto con il pagamento della imposta regionale sulle attività produttive, nel corso del 1998, si è avuta una riduzione nei costi relativi agli oneri tributari di circa 200 milioni.

Sul cap. 360 è stato utilizzato l'apposito trasferimento regionale di cui al 440 delle entrate.

Dopo l'esame della gestione 1998 sono stati riesaminati gli accertamenti dei residui attivi e passivi relativi agli esercizi pregressi.

Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.98 in L.920.087.465, come da comunicazione del responsabile della gestione del magazzino allegata, in fotocopia, alla presente relazione.

Gli investimenti con partecipazione al capitale indicati nella situazione patrimoniale sono unicamente costituiti dalla Organizzazione Servizi Portuali srl per L. 51.837.610.

La diminuzione del valore delle partecipazioni è dovuta allo scioglimento della società Bacino 5 già in liquidazione ed a perdite di esercizio con relativo abbattimento del capitale della società O.S.P. s.r.l.

L'importo delle immobilizzazioni tecniche di L. 18.823.614.261 corrisponde al totale dei registri dei cespiti; il fondo ammortamento calcolato secondo le percentuali di legge è pari a L.14.729.956.090.

Il valore delle immobilizzazioni è iscritto nello stato patrimoniale al netto dei fondi di ammortamento per L. 4.093.658.171.

L'importo dei residui attivi indicato nello stato patrimoniale in L. 132.867.997.790 differisce dall'importo dei residui attivi indicato nel conto finanziario in L. 132.241.316.814 per L. 626.080.676. Differenza derivante dalla somma algebrica tra il credito di imposta risultante dalla dichiarazione dei redditi 1997 (non rilevabile in contabilità finanziaria) e l'importo accertato soltanto in contabilità finanziaria al cap.420 delle entrate, relativamente alla somma da prelevare dalla contabilità ordinaria e da trasferire nel conto vincolato per il pagamento del TFR ai dipendenti che cessano dal servizio.

L'importo dei residui passivi indicato nello stato patrimoniale in L.131.551.837.913 differisce dall'importo dei residui passivi indicato nel conto finanziario in L. 133.663.569.735 per L.2.111.731.822. Tale differenza è dovuta alla diversa rappresentazione contabile dei movimenti afferenti il trattamento di fine rapporto del personale.

Nel conto finanziario, tra le uscite in conto capitale figura l'importo del fondo finanziariamente accantonato, fondo che a fine esercizio costituisce un residuo passivo.

Il fondo, indicato in L.2.652.045.728, è invece esposto tra le passività dello stato patrimoniale così come previsto dalla normativa fiscale vigente e dal regolamento di contabilità approvato in data 19/03/99 e non tra i residui passivi.

Fondo che è ridotto dell'importo corrispondente alla liquidazione erogata al personale cessato dal servizio e incrementato delle quote annuali di adeguamento al fondo stesso, quote che vengono iscritte soltanto nel conto economico.

Di detto fondo sono accantonate presso il conto infruttifero di Tesoreria Provinciale L.2.350.112.003. Al capitolo 420 delle uscite è impegnata la somma di L.300.000.000.

Il Collegio oltre che il rendiconto finanziario, ha esaminato il Conto Economico, il riaccertamento dei residui attivi e passivi pregressi, l'accertamento dei residui attivi e passivi relativi alla gestione di competenza 1998, la dimostrazione dell'avanzo di amministrazione, la dimostrazione della consistenza di cassa, i cui allegati dimostrativi formano parte integrante della presente relazione, ed ha accertato:

- un avanzo economico di L.2.172.904.262
- un avanzo finanziario di competenza di L.1.432.849.955 derivante dalla differenza tra entrate accertate e uscite impegnate nell'anno;
- un avanzo di amministrazione di L.18.266.329.257;
- una rimanenza finale di cassa di L.19.688.582.178.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 1998 indicata in L.19.688.582.178 è stata rilevata esatta dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione esistente presso l'Ente, e precisamente:

- Banca Mercantile Italiana S.p.A. - Giornale cassa al 31 Dicembre 1998
(Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 720/847) L. 19.280.004.190
- Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo - contabilità
speciale n. 1334, modello 56/T protocollato in arrivo all'Autorità Portuale
con il n. 452 il 25 gennaio 1998 " 408.577.988
L. 19.688.582.178

Inoltre, al 31.12.98 esiste un saldo di L. 5.547.778 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 283 in data 18 gennaio 1999.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 1998 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Armando Pignatelli

Dr. Luigi Palladino

Dr. Giorgio Chiaula

BILANCIO CONSUNTIVO

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitali

Codice Descrizione	Competenze dell'Esercizio									
	Stanzamento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale Accolte	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCISIONI DI PRESTITI										
E57 Categoria 1° - Accise di Moli										
E580 Operazioni finanziarie a medio e lungo termine										
TOTALE CATEGORIA... E580										
E18 Categoria 2° - Assunzione di Altri Crediti Finanziari										
E60 Operazioni finanziarie a breve termine										
TOTALE CATEGORIA... E60										
E60 Depositi di terzi a cauzione										
TOTALE CATEGORIA... E60										
E10 Categoria 3° - Emissione di Obbligazioni										
E10 Emissione di obbligazioni	50.000.000			50.000.000	3.668.949		3.668.949		-48.331.051	
TOTALE CATEGORIA... E10	50.000.000			50.000.000	3.668.949		3.668.949		-48.331.051	
E8 PARTITE DI GIRO										
E20 Categoria 1° - Entrate provenienti dalla vendita di Beni	60.000.000			60.000.000	3.668.949		3.668.949		-48.331.051	
E200 Riscossioni annuali										
TOTALE CATEGORIA... E8	60.000.000			60.000.000	3.668.949		3.668.949		-48.331.051	
E520 Riscossioni annuali										
TOTALE CATEGORIA... E520	1.200.000.000			1.200.000.000	1.113.504.328		1.113.504.328	89.256.798	-185.752.472	
E530 Riscossioni previdenziali ed assistenziali										
TOTALE CATEGORIA... E530	350.000.000			350.000.000	311.262.247		311.262.247		-38.737.753	
E540 Riscossioni diverse										
TOTALE CATEGORIA... E540	200.000.000			200.000.000	28.568.368		28.568.368		-171.431.632	
E550 IVA										
TOTALE CATEGORIA... E550	3.000.000.000			3.000.000.000	293.341.637		1.261.261.687		-1.738.738.413	
E560 Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente										
TOTALE CATEGORIA... E560	100.000.000			100.000.000					-100.000.000	
E570 Tributi per conto terzi										
TOTALE CATEGORIA... E570	200.000.000			200.000.000	67.628.299		67.628.299		-132.371.701	
E580 Recupero anticipazioni alla Compagnia Livornese Penale										
TOTALE CATEGORIA... E580	400.000.000			400.000.000	101.450.231		200.275.232		-198.728.768	
E590 Rimborso di somme pagate per conto terzi										
TOTALE CATEGORIA... E590	6.000.000			6.000.000	10.000.000		10.000.000		-4.000.000	
E600 Partite in sospeso	5.455.000.000			5.455.000.000	1.857.206.740		2.980.508.059		-2.524.491.759	
TOTALE CATEGORIA... E600	5.455.000.000			5.455.000.000	1.857.206.740		2.980.508.059		-2.524.491.759	
TOTALE QUANTITÀ ENTRATE	22.720.000.000	18.380.766.874		39.113.766.874	12.822.824.873		19.793.849.244	1.264.815.228	-3.716.400.151	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part.I

Anno di Gestione: 1988

Riepilogo Titoli

Competenze dell'Esercizio

Code	Descrizione	Stanzamento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assaiata	Ricostituzione Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale Acc/imp	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)
ED	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	650 000 000			650 000 000	540 639 500	106 371 020	647 010 520		-2 969 480
E1	TITOLO II - ENTRATE PATRIMONIALI	11 000 000	3 601 987 000		14 666 987 000	9 497 864 217	5 318 432 332	14 869 316 548	1 165 658 430	-1 023 326 081
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	300 000 000			300 000 000		300 000 000	300 000 000		
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN	200 000 000	918 447 167		1 118 447 167	918 447 167	125 000 000	1 043 447 167		-25 000 000
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	50 000 000			50 000 000	5 666 946	3 666 946	56 666 946	99 258 798	-2 668 748 739
E6	PARTITE DI GIRO	5 465 000 000	5 000 000		5 460 000 000	1 867 208 740	1 123 301 319	2 990 508 059		
	TOTALE	17 720 000 000	4 525 434 167		22 245 434 167	12 822 824 573	6 971 124 671	19 793 949 244	1 264 815 228	-3 718 400 151
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5 000 000 000	11 868 332 707		16 868 332 707					
	FONDO INIZIALE DI CASSA									
	TOTALE GENERALE ENTRATE	22 720 000 000	16 393 766 874		39 113 766 874	12 822 824 573	6 971 124 671	19 793 949 244	1 264 815 228	-3 718 400 151

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1998

Cl. mag. 10/99

Rendiconto Finanziario PA.UJ		Competenze dell'Esercizio									
Infestazione Capitoli		Stanziamen- to iniziale	Variazioni (*)	Variazioni (-)	Previsione Assaiata	Riscossioni e Pagamenti	Cia Riscossa o da Pagare	Totale accamp	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI										
U1	Categoria 1* - Spese per gli Organi dell'Ente										
U10	Compensi, assegni indennità e rimborsi agli organi di amministrazione										
	TOTALE CARTELO... U110	350.000.000			350.000.000	323.715.585		323.715.585		-34.284.405	
	TOTALE CATEGORIA... U1	350.000.000			350.000.000	323.715.585		323.715.585		-34.284.405	
U2	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio										
U20	Emolumenti fissi al personale dipendente										
	TOTALE CARTELO... U220	2.950.000.000	85.000.000		3.035.000.000	3.033.759.351		3.033.759.351	91.472.145	-62.112.794	
	TOTALE CARTELO... U200										
	TOTALE CATEGORIA... U2	350.000.000	30.000.000		380.000.000	355.547.696		355.547.696	4.035.378	-28.457.682	
U20	Indennità e rimborso per inabilità										
	TOTALE CARTELO... U200										
U20	Altri oneri per il personale	90.000.000	30.000.000		60.000.000	60.000.000		60.000.000			
	TOTALE CARTELO... U200										
U20	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a	30.000.000			30.000.000	2.040.000		17.257.000		-12.743.000	
	TOTALE CARTELO... U2070										
U20	Oneri previdenziali ed assicurativi a carico dell'Ente	40.000.000	15.000.000		55.000.000	27.736.200		27.736.200		-27.263.800	
	TOTALE CARTELO... U2060										
	TOTALE CATEGORIA... U2	1.400.000.000	160.000.000		1.400.000.000	884.541.533		887.851.118		-402.348.884	
U3	Categoria 3* - Oneri per il personale in sussistenza	4.820.000.000			4.860.000.000	4.383.624.786		4.511.851.353	66.477.523	-563.526.160	
U30	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Ente										
	TOTALE CARTELO... U300										
	TOTALE CATEGORIA... U3										
U4	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio										
U100	Previdenza di terzi per la gestione dei servizi portuali										
	TOTALE CARTELO... U100	1.200.000.000		450.000.000	750.000.000	644.129.120		748.588.555		-400.445	
	TOTALE CATEGORIA... U1										
U120	Acquisto materiale di consumo	1.240.000.000	2.818.987.000		3.856.887.000	154.015.688		3.505.548.178	666.870	-188.088.863	
	TOTALE CARTELO... U120										
U130	Indaggio di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici	60.000.000	10.000.000		90.000.000	73.168.805		76.574.430	607.568	-14.023.138	
	TOTALE CARTELO... U130										
U140	Utenze varie										
	TOTALE CARTELO... U140	1.700.000.000	200.000.000		1.900.000.000	1.450.841.411		1.872.779.249		-27.220.751	
U150	Materiale Economico										
	TOTALE CARTELO... U150	50.000.000			50.000.000	34.941.046		38.641.546		-11.318.454	
U170	Spese di rappresentanza	15.000.000			15.000.000	6.528.166		11.498.166		-3.505.834	
U180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	30.000.000			30.000.000	8.248.333		10.607.793		-19.392.207	
U190	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	115.000.000			115.000.000	109.208.848		114.825.952		-174.038	
	TOTALE CARTELO... U190	200.000.000	150.000.000		350.000.000	182.275.812		157.724.368		-350.000.000	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autonità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1998

		Competenze dell'Esercizio								
Codice	Descrizione	Stipendi Iniziali	Variazioni (*)	Variazioni (*)	Previsione Adeguata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscossione o da Pagare	Totale Acconti	Differenza Previdendi (*)	Differenza Previdendi (*)
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
U1	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizio									
U200	Locazioni passive									
	TOTALE CAPITOLO... U200									
U210	Spese promozionali e di propaganda									
	TOTALE CAPITOLO... U210	160.000.000	50.000.000		210.000.000	190.761.762	5.545.330	196.347.092		-19.652.918
U220	Spese legali, giudiziarie e veste									
	TOTALE CAPITOLO... U220	200.000.000			200.000.000	74.638.304	122.026.628	197.267.932		-2.737.068
U230	Pranzi di assicurazione									
	TOTALE CAPITOLO... U230	120.000.000	45.000.000		165.000.000	164.948.543		164.948.543		-61.457
U240	Spese per pulizia uffici ed aree portuali									
	TOTALE CAPITOLO... U240	160.000.000			160.000.000	123.676.670	36.183.750	159.860.420		-139.500
U250	Spese diverse									
	TOTALE CAPITOLO... U250	50.000.000	50.000.000		100.000.000	66.002.460	7.612.630	66.615.060		-4.184.910
U5	Categoria 6* - Trasferimenti Passivi	6.320.000.000	3.121.987.000	450.000.000	7.901.987.000	3.317.661.678	4.360.640.667	7.688.302.845	1.774.438	-284.666.784
U260	Contributi versati a favore delle attività portuali									
	TOTALE CAPITOLO... U260	10.000.000			10.000.000					-10.000.000
U6	Categoria 8* - Oneri Finanziari	10.000.000			10.000.000					-10.000.000
U270	Interessi passivi (spese e commissioni bancarie)									
	TOTALE CAPITOLO... U270	20.000.000			20.000.000	9.000.000		9.000.000		-11.000.000
U7	Categoria 7* - Oneri Tributari	20.000.000			20.000.000	9.000.000		9.000.000		-11.000.000
U280	Oneri tributari									
	TOTALE CAPITOLO... U280	500.000.000	200.000.000		700.000.000	367.480.728	253.908.115	616.386.843		-83.613.157
U290	Risarcimenti e rimborsi diversi									
	TOTALE CAPITOLO... U290	30.000.000			30.000.000	21.604.840	140.000	23.744.840		-7.255.160
U9	Categoria 9* - Spese non classificabili nelle altre categorie	650.000.000	200.000.000		750.000.000	385.065.568	254.048.115	639.131.683		-80.668.317
U200	Spese per la stampa, i viaggi, i trasferimenti ed accessori									
	TOTALE CAPITOLO... U200	400.000.000			400.000.000	245.140.315		245.140.315		-154.859.685
U310	Fondo di riserva									
	TOTALE CAPITOLO... U310	6.007.000.000	12.018.332.707		17.025.332.707					-17.025.332.707
U320	Oneri vari straordinari									
	TOTALE CAPITOLO... U320									
U330	Spese per realizzo delle entrate									
	TOTALE CAPITOLO... U330	8.407.000.000	12.018.332.707		17.425.332.707	245.140.315		245.140.315		-17.183.192.390
U10	Categoria 1* - Acquisto di immobilizzazioni materiali	18.465.000.000	15.500.316.707	450.000.000	31.515.316.707	6.664.246.236	4.793.893.365	13.477.367.601	98.751.961	-18.164.770.697
U340	Acquisizione di immobili e opere portuali									
	TOTALE CAPITOLO... U340									
U11	Categoria 2* - Acquisizione di immobilizzazioni finanziarie									
U350	Imprese portuali									
	TOTALE CAPITOLO... U350									
U360	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili									
	TOTALE CAPITOLO... U360		918.447.167		918.447.167	693.500.000		693.500.000		-30.847.167

Rendiconto Finanziario Part. I		Anno di Gestione: 1998		31 dic. 1998						
Riepilogo Titoli		Competenze dell'Esercizio								
Code	Descrizione	Stipendio iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Provisione Assaiata	Riscossione e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale Acc./mp	Differenza Provisions (+)	Differenza Provisions (-)
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	16 465 000 000	15 500 319 707	450 000 000	31 515 319 707	8 664 248 236	4 763 053 365	13 427 301 601		-16 184 770 037
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	750 000 000	1 338 447 167		2 088 447 167	1 115 227 789	824 304 881	1 939 622 660	86 751 961	-16 184 770 037
U3	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E	50 000 000			50 000 000		3 666 949	3 666 949		-46 333 051
U4	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	5 455 000 000	5 000 000		5 460 000 000	2 455 127 856	535 360 103	2 990 506 659		-2 469 491 941
	TOTALE GENERALE USCITE	22 720 000 000	16 843 766 874	450 000 000	39 113 766 874	12 234 603 991	6 128 465 288	18 361 099 289	96 751 961	-20 949 419 548

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part. II

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi precedenti					Gestione di Cassa					Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assaiata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui			
8 426 463 524	31 628 860	8 394 634 864	8 426 463 524	8 426 463 524	4 700 000 000	31 628 660	4 696 171 340	8 394 634 864			
8 876 463 524	461 628 660	8 394 634 864	8 876 463 524	8 876 463 524	5 350 000 000	1 022 468 160	4 327 531 840	8 501 005 864			
854 426 157	718 108 282	137 866 876	854 074 157	365 000	745 000 000	1 006 474 838	-281 474 838	232 683 723			
276 587 862	271 753 862	3 694 000	276 437 862	150 000	2 120 000 000	1 838 581 852	283 438 048	871 583 500			
40 616 272	25 178 500	18 532 772	40 711 272	106 000	50 000 000	63 586 125	-33 586 125	23 287 647			
1 171 869 603	667 487 940	504 181 663	1 171 649 603	20 000	3 280 000 000	3 498 283 875	-238 283 875	665 184 128			
2 342 502 864	1 690 508 674	661 384 310	2 341 872 884	630 000	6 175 000 000	6 425 815 860	-250 815 860	1 862 732 666			
					550 000 000	221 043 630	328 956 370	1 762 896			
1 763 063 425	678 530 468	1 170 177 332	1 748 707 620	13 385 805	4 030 000 000	4 800 860 012	-670 860 012	2 018 133 065			
30 678 468	30 678 468	30 678 468	30 678 468	220 000 000	220 000 000	212 480 675	7 508 325	31 734 700			
1 763 771 884	610 208 967	1 170 177 332	1 780 386 269	13 385 805	4 600 000 000	5 034 394 317	-254 394 317	2 052 650 631			
56 805 522	706 800	40 569 622	41 275 422	15 630 100	100 000 000	37 428 455	62 571 545	48 672 066			
6 122 875 278	5 461 828 542	660 677 637	6 122 706 379	168 800	9 000 000 000	5 461 828 542	3 538 171 458	3 712 033 737			
6 179 780 801	5 462 534 342	701 447 459	6 163 961 801	15 789 000	8 100 000 000	5 498 256 987	3 600 743 003	3 760 705 833			
134 701 603	57 788 145	75 281 108	133 077 253	1 624 350	280 000 000	344 345 131	-54 345 131	218 633 081			
134 701 603	57 788 145	75 281 108	133 077 253	1 624 350	280 000 000	344 345 131	-54 345 131	218 633 081			
10 450 757 282	7 611 048 118	2 808 270 209	10 419 316 327	31 438 855	20 365 000 000	17 303 812 335	3 081 087 665	7 974 722 541			

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione: 1988

Rendiconto Finanziario Part. II

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi precedenti						Gestione di Cassa						Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variation Residui	Previsione Assettata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui					
300 000 000	300 000 000		300 000 000		300 000 000	300 000 000		300 000 000			300 000 000		300 000 000
300 000 000	300 000 000		300 000 000		300 000 000	300 000 000		300 000 000			300 000 000		300 000 000
482 205 445		482 205 445	482 205 445		700 000 000	700 000 000		700 000 000			700 000 000		482 205 445
5 801 060	5 801 060		5 801 060			5 801 060		5 801 060			5 801 060		5 801 060
488 008 505	5 801 060	482 205 445	488 008 505		700 000 000	700 000 000		700 000 000			684 198 940		482 205 445
1 912 000 000	1 912 000 000	1 912 000 000	1 912 000 000		1 700 000 000	1 700 000 000		1 700 000 000			1 700 000 000		2 037 000 000
1 912 000 000	1 912 000 000	1 912 000 000	1 912 000 000		1 700 000 000	1 700 000 000		1 700 000 000			1 700 000 000		2 037 000 000
110 455 518 152	288 278 456	110 455 518 152	110 741 795 608	-288 278 456	10 920 000 000	10 920 000 000		10 920 000 000		1 204 728 623	8 715 276 377		110 455 518 152
110 455 518 152	288 278 456	110 455 518 152	110 741 795 608	-288 278 456	10 920 000 000	10 920 000 000		10 920 000 000		1 204 728 623	8 715 276 377		110 455 518 152
112 655 525 657	282 077 516	112 648 724 997	113 141 602 113	-282 077 516	13 320 000 000	13 320 000 000		13 320 000 000		1 210 524 653	12 109 475 317		112 648 724 997

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part. II - Riepilogo Titoli - ENTRATE

Gestione Residui degli Esercizi precedenti

Gestione di Cassa

Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Ritiroscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui
8.076.463.524	481.828.650	8.394.634.864	8.076.463.524		5.350.000.000	1.022.468.160	4.327.531.840	8.501.005.884
10.450.757.282	7.811.048.118	2.650.270.209	10.419.318.327	31.438.955	20.365.000.000	17.303.912.335	3.061.087.665	7.824.722.541
300.000.000	300.000.000		300.000.000		300.000.000	300.000.000		300.000.000
112.855.525.657	292.077.316	112.849.724.597	113.141.802.113	-286.278.456	13.320.000.000	1.210.524.883	12.109.475.317	112.874.724.597
2.165.470.724	713.395.261	1.417.562.713	2.130.957.724	34.512.500	50.000.000	-3.668.949	46.333.051	2.540.863.792
134.648.216.687	8.598.349.545	125.270.192.143	134.660.541.688	-220.325.001	44.645.000.000	22.421.174.118	8.100.000.000	132.241.316.814
134.648.216.687	8.598.349.545	125.270.192.143	134.660.541.688	-220.325.001	53.745.000.000	22.421.174.118	31.323.823.882	132.241.316.814

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part. II

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi precedenti					Gestione di Cassa					Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui			
5.147.008	5.147.008		5.147.008		358.000.000	328.862.801	29.137.359	29.137.359			
5.147.008	5.147.008		5.147.008		358.000.000	328.862.801	29.137.359	29.137.359			
5.139.659	5.139.659		5.139.659		3.039.899.210	3.039.899.210	-3.899.210	-3.899.210			
					380.000.000	355.547.698	24.452.304	24.452.304			
20.001.545	20.001.545		20.001.545			20.001.545	-20.001.545	-20.001.545			
					80.000.000	80.000.000					
14.600.000	14.600.000		14.600.000		30.000.000	16.640.000	13.360.000	13.360.000			15.217.000
2.700.000	2.700.000		2.700.000		55.000.000	30.438.200	24.561.800	24.561.800			
143.945.088	143.945.088		143.945.088		1.700.000.000	1.028.488.621	671.511.379	671.511.379			113.109.583
186.386.482	186.386.482		186.386.482		4.780.000.000	4.570.011.272	209.988.728	209.988.728			128.326.583
132.710.530	127.360.200	5.350.300	132.710.530		750.000.000	771.489.350	-21.489.350	-21.489.350			110.620.735
4.781.539.153	992.147.760	3.789.295.393	4.780.443.153	1.096.000	7.900.000.000	1.146.163.458	6.753.836.542	6.753.836.542			7.303.843.572
15.937.481	15.937.481		15.937.481		90.000.000	89.106.386	893.614	893.614			3.405.525
45.786.400	45.786.400		45.786.400		1.800.000.000	1.486.727.811	313.272.189	313.272.189			421.637.838
2.861.498	2.862.698		2.862.698	96.600	50.000.000	37.803.844	12.196.069	12.196.069			3.740.500
					15.000.000	6.526.166	8.473.834	8.473.834			2.970.000
2.789.890	2.789.890		2.789.890		20.000.000	11.043.223	8.956.777	8.956.777			2.358.460
247.667	247.667		247.667		115.000.000	108.456.615	6.543.385	6.543.385			5.617.014
2.397.726.967	910.711.118	1.478.418.751	2.397.726.967		2.600.000.000	1.102.980.728	1.697.019.272	1.697.019.272			1.634.143.139

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part.II

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi precedenti					Gestione di Cassa					Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Ricevere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previdori	Totale Residui			
14.264.818	14.264.818		14.264.818		210.000.000	205.028.560	4.973.420	9.585.320			
35.700.910	35.700.910		35.700.910		240.000.000	110.537.214	129.462.786	122.428.628			
10.100.000	10.100.000		10.100.000		185.000.000	184.948.543	51.457	34.183.750			
20.317.053	20.317.053	5.280.064.444	20.317.053	1.184.800	100.000.000	111.319.513	-11.319.513	7.812.630			
7.487.489.287	7.487.230.223		7.481.234.867		14.405.000.000	5.408.912.201	8.996.087.799	8.680.745.111			
127.168.000	117.303.000	6.792.000	124.095.000	3.073.000	10.000.000		10.000.000	260.868.115			
50.000	50.000	6.792.000	50.000	3.073.000	10.000.000		10.000.000	140.000			
127.218.000	117.353.000		124.143.000		30.000.000	22.834.840	7.345.160	260.838.115			
					1.630.000.000	607.438.568	1.127.561.432				
					400.000.000	245.140.315	154.859.685				
					6.158.000.000		6.158.000.000				
7.781.240.785	2.480.116.721	5.286.856.444	7.778.973.165	4.287.600	6.558.000.000	245.140.315	8.312.858.685	10.049.909.809			
832.556.028			832.556.028		27.791.000.000	11.154.364.957	16.636.635.043				
832.556.028			832.556.028		700.000.000		700.000.000	832.556.028			
832.556.028			832.556.028		700.000.000		700.000.000	832.556.028			
117.784.187.059	141.757.697	117.838.715.828	118.080.473.525	-288.276.954	15.920.000.000	1.035.257.697	14.884.742.303	117.838.715.828			

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 1995

Rendiconto Finanziario Part.II

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi precedenti						Gestione di Cassa						Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsioni Assuntive	Riscossioni o Pagamenti	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui				
2.921.787.500	1.389.787.500	1.511.860.000	2.901.847.500	20.140.000	2.850.000.000	1.418.565.180	1.431.434.870	1.981.860.000					
144.582.528	24.820.000	119.962.528	144.582.528		300.000.000	187.919.487	112.080.533	208.663.062					
1.708.605.072	1.558.165.187	1.119.570.538.357	1.711.128.703.554	-268.136.456	1.908.000.000	2.639.087.344	18.430.812.868	1.119.807.238.890					
300.000.000	300.000.000	300.000.000	300.000.000		304.000.000	312.305.632	-8.305.632	287.684.348					
1.898.082.875	1.417.870.872	1.750.112.000	1.898.082.875		500.000.000	147.870.872	362.028.328	2.050.112.000					
1.098.082.875	1.750.112.000	1.750.112.000	1.898.082.875		500.000.000	147.870.872	362.028.328	2.050.112.000					
172.881.205.801	2.004.135.869	172.153.208.368	174.157.342.237	-268.136.456	20.584.000.000	3.118.363.886	17.474.058.352	122.877.601.268					

Dati in lire

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione: 1998

Rendiconto Finanziario Part. II		Gestione Residui degli Esercizi precedenti						Gestione di Cassa			
Inicio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assesata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui			
143.016.871	50.374.572	92.642.298	143.016.871		100.000.000	50.374.572	48.625.428	98.308.246			
143.016.871	50.374.572	92.642.298	143.016.871		100.000.000	50.374.572	48.625.428	98.308.246			
143.016.871	50.374.572	92.642.298	143.016.871		100.000.000	50.374.572	48.625.428	98.308.246			
148.037.008	148.037.008		148.037.008		1.200.000.000	1.110.282.591	89.717.409	151.258.743			
43.349.156	43.349.156		43.349.156		350.000.000	313.339.324	36.660.676	41.292.079			
26.283.186	26.283.186		26.283.186		200.000.000	44.283.186	155.716.814	8.588.368			
106.534.300	96.843.850		96.843.850	6.690.450	2.600.000.000	1.033.035.504	1.706.964.496	327.056.833			
4.791.536	422.230	4.369.306	4.791.536		100.000.000		100.000.000				
					200.000.000	61.776.549	136.724.451	11.144.286			
					400.000.000	198.847.232	200.152.768	428.000			
327.965.186	318.635.430	4.369.306	321.304.736	6.690.450	10.000.000	10.000.000	2.487.858.814	638.748.408			
327.965.186	318.635.430	4.369.306	321.304.736	6.690.450	5.280.000.000	2.772.083.398	2.487.858.814	638.748.408			
132.143.456.823	4.661.562.692	127.537.074.437	132.398.637.029	-255.178.408	53.745.000.000	17.096.196.583	36.640.833.417	133.663.968.735			

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione 1998

Rendiconto Finanziario Part. II - Riepilogo Titoli - USCITE

Gestione Residui degli Esercizi precedenti

Gestione di Cassa

Inizio Esercizio	Riscossione Pagamenti	Debiti Riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossione o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui
7 781 240 765	2 490 116 721	5 286 856 444	7 776 973 165	4 267 600	27 791 000 000	11 154 364 857	16 636 635 043	10 049 803 809
123 891 205 801	2 004 135 869	122 153 205 368	124 157 342 257	266 136 455	20 594 000 000	3 119 363 669	17 474 636 332	122 977 601 269
143 016 871	50 374 572	97 642 299	143 016 871		100 000 000	50 374 572	49 625 428	66 309 248
377 895 195	316 935 430	4 369 305	371 304 736	6 990 450	5 260 000 000	2 772 063 386	2 487 936 614	539 749 409
132 143 659 623	4 861 562 592	127 537 074 437	132 398 537 079	225 178 405	53 745 000 000	17 096 166 583	36 648 833 417	133 653 559 735

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

CONTO CONSUNTIVO 1998RESIDUI ATTIVI

<u>Cap.30 - Devoluzione tassa sulle merci imb/sbarcate</u>		L.	6.371.020	
<u>Cap. 100 - Contributo Regione</u>		L.	100.000.000	
<u>Cap. 130 - Contributi altri Enti Pubblici</u>				
<u>DA EX ASMEZ E DA CASSA DD.PP.</u>				
- 1979 - Molo Nord Molo Martello	L.	209.375.000		
- 1980 - Terminal Containers 1° lotto	L.	47.818.313		
" - Capannone deposito franco	"	36.856.350		
" - Magazzino frigorifero	"	34.327.000		
" - Banchine Superbacino	"	145.524.980		
	L.	264.526.643		
- 1981 - Impianto di stoccaggio	L.	31.223.000		
" - Escavazione banchina trapezoidale	"	117.944.560		
	L.	149.167.560		
- 1985 - Impianto di degassifica	L.	564.016.755		
- 1987 - Deviazione e conv. acque Passo di Rigano	L.	1.414.472.000		
- 1990 - Completamento Diga Acquasanta dir. Est 7° lotto	L.	41.751.179		
" - Prolung. Diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto	"	1.257.932.000		
	L.	1.299.683.179		
- 1991 - Rettifica banchina Quattroventi	L.	88.872.040		
- 1993 - Rifacimento frigorifero Molo Piave	L.	17.602.808		
" - Terminal container	"	497.870.679		
" - Terminal rinfuse secche	"	3.889.048.200		
	L.	4.404.521.687	L.	8.394.634.864
<u>Cap. 150 - Proventi servizio traffico merci</u>				
<u>Mezzi meccanici</u>				
Esercizio precedente	L.	119.670.000		
Esercizio 1998	L.	85.331.593		
	L.	205.001.593		
<u>Acqua in rada</u>				
Esercizio precedente	L.	18.295.875		
Esercizio 1998	L.	9.386.255		

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

	<u>L. 27.682.130</u>	L. 232.683.723
<u>Cap. 160 - Proventi esercizio traffico passeggeri</u>		
<u>Passerella mobile</u>		
Esercizio precedente	L. 300.000	
Esercizio 1998	L. <u>2.212.500</u>	
<u>Proventi servizi ai passeggeri</u>		
Esercizio precedente	L. 3.384.000	
Esercizio 1998	L. <u>665.697.000</u>	
		L. 671.593.500
<u>Cap. 180 - Proventi magazzini e spazi</u>		
Esercizio precedente	L. 15.532.772	
Esercizio 1998	L. <u>7.734.875</u>	23.267.647
<u>Cap. 190 - Proventi diversi</u>		
<u>Acqua in banchina</u>		
Esercizi precedenti	L. 22.848.704	
Esercizio 1998	" 298.312.035	
	<u>L. 321.160.739</u>	
<u>Telefoni in banchina</u>		
Esercizi precedenti	L. 737.175	
Esercizio 1998	L. <u>3.910.419</u>	
	L. 4.647.594	
<u>Energia elettrica</u>		
Esercizi precedenti	L. 480.595.784	
Esercizio 1998	" 158.779.009	
	<u>L. 639.374.793</u>	
<u>Proventi vari</u>		
Esercizio 1998	L. <u>5.000</u>	L. 965.188.126
<u>Cap. 200 - Canoni affitto beni patrimoniali</u>		
Esercizio 1998	L. <u>1.782.836</u>	L. 1.782.836
<u>Cap. 210 - Canoni demaniali</u>		
<u>Canoni concessioni aree</u>		
Esercizi precedenti	L. 823.992.190	
Esercizio 1998	" 848.955.763	
	<u>L. 1.672.947.953</u>	
<u>Canoni cessioni beni in uso ad amministrazioni statali</u>		

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Esercizi precedenti	L. <u>346.185.142</u>	L. 2.019.133.095
---------------------	-----------------------	------------------

Cap. 220 - Interessi attivi su titoli, depositi**Esercizio 1998**

Banca d'Italia - su conto di tesoreria	L. <u>31.734.700</u>	L. 31.734.700
--	----------------------	---------------

Cap. 250 - Recupero e rimborsi diversi

Esercizi precedenti	L. 40.569.622	
Esercizio 1998	" <u>8.102.474</u>	L. 48.672.096

Cap. 260 - Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione

Es. 1991 - straordinaria manutenzione Stazione Marittima	L. 209.426.128	
Es. 1995 - straordinaria manutenzione Stazione Marittima	L. 451.451.709	
- Ordinaria manutenzione 1998	L. 944.168.900	
- Straordinaria manutenzione 1998	" 2.106.987.000	
	L. <u>3.712.033.737</u>	L. <u>3.712.033.737</u>

Cap. 270 - Entrate varie ed eventuali**Esercizi precedenti**

- Diritti di mora	L. 5.720.107	
- Entrate varie	" <u>69.561.001</u>	
	L. <u>75.281.108</u>	

Esercizio 1998

Contravvenzioni	L. 3.141.450	
Diritti di mora	L. 9.966.903	
Iscrizione Art.68	L. 250.000	
Canoni imbarco/sbarco merce	116.215.200	
Indennità abusiva occupazione	" <u>13.778.420</u>	
	L. <u>143.351.973</u>	L. 218.633.081

Cap. 330 - Prelevamento da depositi bancari**Esercizio 1998**

Quote di adeguamento fondo T.F.R.		L. 300.000.000
-----------------------------------	--	----------------

Cap. 390 - Contributo dello Stato per esecuzione opere

Es. 1991 - Min. Lavori Pubblici per costruzione edificio Vigili del Fuoco		L. 482.205.445
---	--	----------------

Cap. 440 - Contributi della Regione

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Esercizi precedenti

Legge 23/73 - contributo ordinario 92/93/95	L.	400.000.000	
Legge 13/50 - contributo acquisto gru	"	1.312.000.000	
Anno 1997	L.	200.000.000	
	L.	<u>1.912.000.000</u>	

Esercizio 1998

Legge 23/73 - Contributo ordinario 1998	L.	125.000.000	L.	2.037.000.000
---	----	-------------	----	---------------

Cap. 460 - Contributi ex Asmez e Cassa DD.PP. (c/capitale)Esercizi precedenti

- 1980 - Costruzione banchine operative lati superbacino	L.	151.006.090		
" - Prolungamento Diga Acquasanta direttrice Ovest	"	3.378.002.000		
" - Deviazione e convogliamento acque Passo di Rigano	"	19.511.030.000		
" - Complet. diga Acquasanta direttrice Est - ultimo lotto	"	4.445.579.360		
- 1983 - Impianto di degassifica	"	32.849.880		
- 1991 - Rettifica Banchina Quattroventi	"	6.397.529.226		
- 1993 - Rifacimento magazzino frigorifero	"	184.445.462		
" - Ampliamento terminal containers	"	11.722.944.876		
" - Terminal rinfuse secche	"	64.632.132.258		
			L.	110.455.519.152

Cap. 540 - Ritenute diverseDa Erario:Esercizi precedenti:

- 1984	"	62.418.000		
- 1985	"	108.505.000		
- 1988	"	65.781.000		
- 1989	"	68.181.000		
- 1990	"	95.098.000		
- 1991	"	48.908.000		
- Esercizio 1998	"	<u>26.568.368</u>	L.	475.457.368

Cap. 550 - I.V.A.Esercizi precedenti:

- da diversi su fatture	L.	97.321.492	
- da Erario anno 1995	L.	<u>581.195.040</u>	
	L.	<u>678.516.532</u>	
- Esercizio 1998			
- da diversi su fatture	L.	41.829.591	
- da Erario anno 1995	L.	<u>956.080.359</u>	

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

	L.	<u>997.909.950</u>	L.	1.676.426.482
<u>Cap. 560 - Recupero dal personale per anticipazioni</u>				
- Esercizio 1998 - da diversi	L.	<u>5.875.558</u>	L.	5.875.558
<u>Cap. 590 - Rimborso di somme pagate per conto terzi</u>				
Da diversi esercizi precedenti	L.	284.281.383		
Da diversi esercizio 1998	"	<u>98.823.001</u>	L.	383.104.384
TOTALE RESIDUI ATTIVI			L.	<u>132.241.316.814</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

RESIDUI PASSIVI**Cap. 60 - Altri oneri per il personale**

C.R.A.L. - Autorità Portuale - Contributo	L.	15.217.000
---	----	------------

Cap. 80 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

INPS - Gestione Autonoma	L.	1.559.812	
INAIL	L.	143.557	
I.N.P.S. - Contributi Dic.98	L.	12.179.155	
E.N.P.D.E.P. - Contributi Dic.98	" "	408.361	
IPSEMA - " "	" "	1.559.000	
I.N.P.D.A.I. - " "	" "	7.115.623	
PREVINDAI - " "	" "	1.072.260	
INPDAP - " "	" "	89.071.815	L. 113.109.583

Cap. 100 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali

New Port s.r.l. - ft diverse	L.	67.834.700	
C.L.P. Soc. Coop. - ft diverse	"	8.336.300	
Tirrenia - diritti passeggeri 4° trimestre	L.	34.649.735	110.820.735

Cap. 110 - Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni

Eserc. 1989 Fondedile - lavori di consolidamento vie di corsa gru elettriche	L.	398.919.988
Eserc. 1991 Straordinaria manutenzione Stazione Marittima - Ditta Dragotta	"	217.955.468
Eserc. 1991 Area ex Esspa	L.	6.618.640

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Eserc. prec. Diversi per ord. e straord. manutenzione	L.	2.844.308.194	
Eserc. 1995 Straordinaria manutenzione Stazione Marittima - Ditta Dragotta	L.	<u>316.493.103</u>	
		<u>3.784.295.393</u>	
Eserc. 1998 - Ordinaria Manutenzione	L.	1.236.168.900	
" " Straordinaria manutenzione	L.	<u>2.106.987.000</u>	
		<u>3.343.155.900</u>	
<u>Cap. 110.2 - Manutenzione Attrezzature</u>			
Esercizio 1997 - diversi	L.	14.000.000	
Esercizio 1998 - diversi	L.	<u>97.190.587</u>	
		<u>111.190.587</u>	
<u>Cap. 110.3 - Manutenzione Mobili e Macchine per Uff.</u>			
Tallilli - ft. 629 - 751	L.	390.000	
Bull - ft. 361485	L.	708.434	
Sciacca - ft. 6546 - 6548	L.	712.662	
Abacus - ft. 330	L.	20.000	
Di Martino	L.	<u>180.000</u>	
<u>Cap. 110.4 - Manutenzione auto</u>		<u>2.191.096</u>	
Rae ft 665	L.	<u>41.096</u>	
<u>Cap. 110.05 Manutenzione motocisterna</u>			
Fornitori vari	L.	<u>62.969.500</u>	L. 7.303.843.572
<u>Cap. 120 - Acquisto materiale di consumo per attrezzature</u>			
RS - ft. 200184	L.	238.560	
Comm. Petroli ft. 1640	L.	558.500	
Dannaval ft. 92	L.	480.000	
Fiore S.re ft. 1468	L.	<u>74.500</u>	
	L.	<u>1.351.560</u>	
<u>Cap. 120.3 - Acquisto materiale di consumo Stazione Marittima</u>			
Nasta ft. 22233-22731	L.	<u>68.500</u>	
<u>Cap. 120.5 Acquisto carburanti, lubrificanti auto</u>			
Calandra - Nov. Dic. 98	L.	<u>1.985.465</u>	L. 3.405.525
<u>Cap. 140 - Utenti vari</u>			
ENEL energia elettrica attrezzature dicembre 98	L.	51.887.650	
" - energia elettrica aree portuali dicembre 98	L.	15.682.823	

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

- energia elettrica aree portuali dicembre 98	L.	<u>30.174.510</u>	
			<u>97.744.983</u>
<u>Cap.140-04 - Acqua per fornitura a terzi</u>			
AMAP - ft. 0408734 - 415344	L.	<u>322.566.855</u>	
<u>Cap. 140-06 - Rete telefonica portuale</u>			
SIP - ft.ft. diverse	L.	<u>1.526.000</u>	L. 421.837.838
<u>Cap. 150 - Materiale di economato</u>			
Multicom ft. 70	L.	300.000	
Tip.Ausonia ft. 2110	L.	1.914.000	
Riter ft.374 - 375 - 373	L.	1.358.500	
Edicart ft. 3272	L.	<u>168.000</u>	L. 3.740.500
<u>Cap. 160 - Vestiario</u>			
Ginova - ft. 2299	L.	1.680.000	
Amico - ft.	L.	<u>1.290.000</u>	L. 2.970.000
<u>Cap. 170 - Spese di rappresentanza</u>			
Cantine Mezza Corona ft. 11351	L.	804.000	
A Cuccagna ft 618 - 624 - 626	L.	405.000	
Cuba S.p.A. ft 4737	L.	425.600	
Unione Laboratori ft. 220836	L.	<u>723.860</u>	L. 2.358.460
<u>Cap. 180 - Spese postali, telegrafiche, telefoniche</u>			
Poste Italiane ft.125284 - 137828	L.	352.000	
TIM - ft. diverse telefoni anno 98	L.	811.813	
Telecom ft. diverse anno 98	L.	<u>4.453.201</u>	L. 5.617.014
<u>Cap. 190 - Consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali</u>			
A professionisti diversi:			
- Esercizi precedenti - per lavori Asmez	L.	<u>1.476.418.751</u>	
- esercizio 1998			
Coelda ft. 47 - 50	L.	2.100.000	
Per consulenza Ing. Unti Fabio ft. 3	L.	3.978.000	
per consulenza Piano Regolatore	L.	<u>151.646.388</u>	
		<u>157.724.388</u>	L. 1.634.143.139

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Cap. 210 - Spese promozionali e di propaganda

- IPSOA ft. 18566045	L.	125.025	
- EXPOTRANS MITO S.R.L. - ft.1049 - 981151 - 981163	L.	<u>5.460.295</u>	L. 5.585.320

Cap. 220 - Spese legali, giudiziarie e varie

Avv. Dino Canzoneri ft. 39	L.	15.702.300	
Avv. Domenico Modica - giudizion Ing. Migliardi	"	28.847.328	
Avv. Geraci - Contenzioso - Fondedile - Sailem - Ador. Ter. Mar.	"	65.637.000	
Avv. Sciortino - Contenzioso - Sig. La Mattina-Trapani-Castelli	"	<u>12.240.000</u>	
	"	<u>122.426.628</u>	L. 122.426.628

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

Solaria ft. diverse	L.	4.875.000	
Vivai Pianotta ft. 39	L.	2.000.000	
La Pulitrice - ft. 326-324-325	L.	5.000.000	
Gruppo Battellieri ft. diverse	L.	13.860.000	
Itairat s.r.l. ft. 1249	L.	1.400.000	
Rentokil ft. 21524	L.	2.158.750	
Cielo s.r.l. ft. 116	L.	<u>6.890.000</u>	
		<u>36.183.750</u>	L. 36.183.750

Cap. 250 - Spese diverse

- Damir ft. 81	L.	390.000	
- Barone Gaetano ft. 68	L.	270.000	
- Luminaria	L.	500.000	
- Aci ft. diverse	L.	6.650	
- Publikompass ft. 127243 - 124055	L.	6.236.000	
- Sciacca ft. 6549 - 6547	L.	<u>409.980</u>	
- Sciacca ft. 6774		<u>7.812.630</u>	L. 7.812.630

Cap. 280 - Imposte tasse e tributi vari

- IRPEG ANNO 1984 - 85 -88	L.	200.000.000	
- IRAP ANNO 1998	L.	26.438.115	
- Esattoria Comunale - Mazzetta immondizia	L.	33.960.000	
- U.S.L. N. 6 ft. 187	L.	<u>300.000</u>	
	L.	<u>260.698.115</u>	L. 260.698.115

Cap. 290 - Restituzione e rimborsi diversi

Restituzione e rimborsi diversi			L. 140.000
---------------------------------	--	--	------------

Cap. 340 - Acquisizione immobili ed opere portuali

1991 Palazzina Vigili del Fuoco - Siciliana Scavi e Costr.			L. 832.556.028
--	--	--	----------------

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

Cap. 350 - Impianti portuali

Esercizi precedenti:

- 1985	EMIT	- Impianto di degassifica	L.	<u>32.849.880</u>	
- 1987	SAILEM	- Prolung. diga Acquasanta - dir. Ovest	L.	3.400.839.764	
		- Raggruppamento di Imprese - Deviazione e	L.		
		- convogliamento acque Passo di Rigano	"	<u>21.011.932.539</u>	
			"	<u>24.412.772.303</u>	
- 1990	SAILEM	- Completamento diga Acquasanta dir.			
		- Est ultimo lotto	L.	4.445.612.632	
		Cassa Depositi e Prestiti - Completamento diga			
		- Acquasanta - VII lotto		<u>1.315.844.377</u>	
				<u>5.761.457.009</u>	
- 1991	Fondedile/Sailem	- Rettifica banchina Quattroventi	L.	<u>6.401.332.744</u>	
- 1993		Rifacimento frigorifero Molo Piave		15.151.874	
		- Ampliamento terminal 2° lotto	L.	11.845.231.290	
		- Terminal rinfuse secche		<u>64.632.132.258</u>	
				<u>76.492.515.422</u>	
- Cassa DD.PP.		- Restituzione I.V.A. 1988/1994/97	L.	4.830.038.029	
- " " "		- Restituzione IVA anno 1998	L.	<u>7.750.441</u>	
			L.	<u>4.837.788.470</u>	L. 117.938.715.828

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

Esercizio 1993:

- Fantuzzi - Acquisto gru portuale Ft. 155	L.	<u>1.312.000.000</u>	
--	----	----------------------	--

Esercizio 1997:

- Acquisto parabordi	L.	<u>199.860.000</u>	
----------------------	----	--------------------	--

Esercizio 1998:

- Acquisto motospazzatrice	L.	<u>150.000.000</u>	L. 1.661.860.000
----------------------------	----	--------------------	------------------

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

- Rilevatore autom.presenze e acquisto server rete	L.	119.962.529	
- Raffa Gaetano - ft. 275 - 372	L.	1.487.000	
- Open Service - ft. 429	L.	2.420.000	
- Fomitori vari		<u>82.793.533</u>	
	L.	<u>206.663.062</u>	L. 206.663.062

Cap. 420 - Versamento in conto depositi bancari

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

vincolati per T.F.R.

- PREVINDAI	L.	1.072.260	
- Quota di anzianità 98 da versare su c/vincolato	L.	286.622.088	
		<u>287.694.348</u>	L. 287.694.348

Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al personale cessato dal servizio

Consistenza al fondo al 31/12/98	L.		2.050.112.003
----------------------------------	----	--	---------------

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

Esercizi precedenti:	L.	92.642.299	
Esercizio 1998	L.	<u>3.666.949</u>	L. 96.309.248

Cap. 550 - Ritenute Erariali

Esattoria Comunale	L.	136.035.878	
Addizionale Regionale anno 1998	L.	<u>15.222.865</u>	
		<u>151.258.743</u>	L. 151.258.743

Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e assistenziali

I.N.P.S.	13ma	e stip. dic.	98	2.198.751	
I.N.P.D.A.I.	- "	" "	" "	2.726.377	
I.N.P.D.A.P.	- "	" "	" "	34.912.270	
E.N.P.D.E.P.	- "	" "	" "	382.421	
PREVINDAI	- "	" "	" "	<u>1.072.260</u>	
				<u>41.292.079</u>	L. 41.292.079

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

Su interessi Banca D'Italia	L.		8.568.368
-----------------------------	----	--	-----------

Cap. 580 - I.V.A.

- 1998 su fatture diverse	L.		327.059.933
---------------------------	----	--	-------------

Cap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

- Anno 97 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	4.369.306	
- Anno 98 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	493.875	
- Anno 98 - Inpdap - Riscatto	L.	4.221.105	
- " " a diversi	L.	<u>2.060.000</u>	L. 11.144.286

Cap. 620 - Somme per c/terzi

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

a diversi

L. 428.000

TOTALE RESIDUI PASSIVI

133.683.569.735

**SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1998**

BILANCIO D'ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE ANNO 1998

A) IMMOBILIZZAZIONI	ATTIVITA'	ANNO 1997	ANNO 1998
1- Immobilizzazioni immateriali			
1 Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2 Ricerca sviluppo e pubblicita'			
3 Diritti di brevetto industriale			
4 Altri costi pluriennali			L. 17.345.000
	TOTALE I	L. -	L. 17.345.000
2- Immobilizzazioni materiali			
1 Edifici e terreni		L. 5.125.500.163	L. 5.125.500.163
2 Costruzioni in corso		L. 382.180.273.191	L. 380.024.540.662
3 Diritti reali			
4 Impianti, macchinari e attrezzature		L. 2.769.753.031	L. 3.788.752.782
5 Automezzi		L. 4.831.187	L. 41.938.354
6 Mobili e macchine d'ufficio		L. 233.629.838	L. 245.622.035
	TOTALE II	L. 390.314.037.410	L. 389.226.353.996
3- Immobilizzazioni finanziarie			
1 partecipazioni in Societa'		L. 144.573.167	L. 51.837.610
2 Conferimenti e quote in altri Enti			
3 Depositi vincolati			
4 Mutui e anticipazioni			
5 Prestiti al personale			
6 Crediti verso gestioni autonome			
7 Depositi cauzionali			
8 Crediti diversi di durata superiore all'anno			
	TOTALE III	L. 144.573.167	L. 51.837.610
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L. 390.458.610.577	L. 389.295.536.606

B) ATTIVO CIRCOLANTE	ANNO 1997	ANNO 1998
I- Rimanenze d'esercizio		
1 Rimanenze di prodotti		
2 Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	<u>L. 936.818.268</u>	<u>L. 920.019.690</u>
3 Rimanenze diverse		
TOTALE I	L. 936.818.268	L. 920.019.690
II- Crediti e residui attivi		
1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti	<u>L. 121.731.989.381</u>	<u>L. 127.573.638.911</u>
2 Erario conto credito	<u>L. 936.009.047</u>	
3 Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	<u>L. 10.439.889.310</u>	<u>L. 5.298.033.021</u>
4 Partite varie	<u>L. 5.017.909.870</u>	<u>L. 4.678.072.056</u>
5 Crediti diversi di durata inferiore all'anno	<u>L. 2.476.538.196</u>	<u>L. 5.875.558</u>
TOTALE II	L. 140.602.135.804	L. 137.555.619.546
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilita' finanziaria)		
1 Partecipazioni societarie		
2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato		
3 Obbligazioni e cartelle fondiarie		
4 Buoni postali		
5 Altri Titoli		
TOTALE III	L. -	L. -
IV- Disponibilita' liquide		
1 Denaro e valori di cassa		
2 Banca c/ vincolato per t.f.r.	<u>L. 2.198.082.675</u>	<u>L. 2.350.112.003</u>
3 C/C contabilita' speciale Tesoreria	<u>L. 12.165.491.968</u>	<u>L. 17.338.470.175</u>
4 C/C postali	<u>L. 1.809.189</u>	<u>L. 5.547.778</u>
TOTALE IV	L. 14.365.383.832	L. 19.694.129.956
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I-II-III-IV)	L. 155.904.337.904	L. 158.169.769.192

		ANNO 1997	ANNO 1998
C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	L. 39.519.760	L. 32.999.959
	TOTALE ATTIVITA'(A+B+C)	L. 546.402.468.241	L. 547.498.305.757
D) CONTI D'ORDINE			
1 Sistema dei rischi			
2 Sistema degli impegni			
3 Beni di terzo verso l' Ente		L. 8.087.336.761	L. 8.918.307.000
4 Bene dell'ente presso terzi			
	TOTALE	L. 8.087.336.761	L. 8.918.307.000
	PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO			
1 Fondo di dotazione		L. 5.611.153.852	L. 5.611.153.852
2 Fondi contribuiti in c/ capitale		L. 403.171.547.713	L. 404.214.994.880
3 Riserva facoltativa			
4 Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5 Avanzo/ economico esercizi precedenti		L. 2.382.843.402	L. 2.382.843.402
6 Avanzo/Disavanzo economico dell' esercizio			L. 603.122.214
	TOTALE A	L. 411.165.544.967	L. 412.812.114.348
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1 Fondo imposte e tasse		L. 157.997.084	L. 357.997.084
2 Fondo rischi		L. 124.310.684	L. 124.310.684
3 Altri accantonamenti			
4 Fondo residuo perenti			
	TOTALE B	L. 282.307.768	L. 482.307.768
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE C	L. 2.513.394.312	L. 2.652.045.728
D) DEBITI			
I- Debiti di tesoreria			
1 Scoperti di conto corrente		L.	L.
	TOTALE I		

II- Debiti e residui passivi	ANNO 1997	ANNO 1998
1 Debiti verso lo Stato		
2 Debiti verso Enti Pubblici		
3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute		
4 Debiti verso fornitori	<u>L. 132.143.458.623</u>	<u>L. 131.126.835.644</u>
5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		
6 Mutui ed anticipazioni passive		
7 Obbligazioni in circolazione		
8 Debiti verso il personale per depositi		
9 Debiti verso gestioni autonome		
10 Debiti tributari		
11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
12 Altri debiti	<u>L. 297.762.571</u>	<u>L. 425.002.269</u>
TOTALE II	<u>L. 132.441.221.194</u>	<u>L. 131.551.837.913</u>
TOTALE D (I-II)	<u>L. 132.441.221.194</u>	<u>L. 131.551.837.913</u>
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	<u>L. 546.402.468.241</u>	<u>L. 547.498.305.757</u>
F) CONTI D' ORDINE		
1 Sistema dei rischi		
2 Sistema degli impegni		
3 Beni di terzi presso l' Ente	<u>L. 8.067.331.761</u>	<u>L. 8.918.307.000</u>
4 Beni dell' Ente presso terzi		
TOTALE	<u>L. 8.067.331.761</u>	<u>L. 8.918.307.000</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE**A) ENTRATE CORRENTI****ANNO 1997****ANNO 1998**

1 Trasferimenti correnti

L. 550.000.000 L. 647.010.520

2 Altre entrate

L. 15.087.390.311 L. 14.809.316.549

TOTALE A

L. 15.837.390.311 L. 15.456.327.069

B) SPESE CORRENTI

3 Spese per gli organi istituzionali

L. 291.002.447 L. 323.715.595

4 Oneri per il personale in attivita' di servizio

L. 5.023.843.279 L. 4.511.951.363

5 Spese per acquisti di beni o servizi

L. 8.455.854.139 L. 7.698.362.645

6 Oneri finanziari

L. 1.590.000 L. 9.000.000

7 Oneri diversi di gestione

L. 1.366.089.069 L. 884.271.998

TOTALE B

L. 15.138.178.934 L. 13.427.301.601

DIFFERENZA (A - B)

L. 499.211.377 L. 2.029.025.468

PAREGGIO / AVANZO / DISAVANZO / FINANZIARIO

L. 499.211.377 L. 2.029.025.468

C) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

8 Ammortamento immobilizzazioni materiali

L. 715.784.837 L. 837.111.532

9 Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L. 5.231.000

10 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

11 Svalutazione crediti e titoli

L. 126.540.091

12 Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo

L. 6.835.989 L. 16.798.578

13 Accantonamento per adeguamento indennita' personale

L. 279.969.010 L. 300.000.000

14 Accantonamento per rischi

15 Accantonamenti per residui perenti

16 Altri accantonamenti

TOTALE C

L. 1.129.129.927 L. 1.159.141.110

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	ANNO 1997	ANNO 1998
17 Proventi straordinari		
a. Proventi vari	L. 323.255.328	L. 6.719.801
b. Sopravvenienze attive ed insussistenze passive	L. 54.178.178	L. 12.297.551
c. Plusvalenze da alienazioni	L. 2.641.000	
TOTALE D 17	L. 380.074.506	L. 19.017.352
18 Oneri straordinari		
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	L. 71.057.209	L. 158.539.798
b. Altri costi	L. 69.370.043	
c. Proventi vari (risconti)	L. 144.708.189	L. 127.239.698
TOTALE D 18	L. 285.135.441	L. 285.779.496
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	<u>L. 94.939.065</u>	<u>L. 266.762.144</u>
E) RETTIFICHE DI VALORE		
19 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell' esercizio		L. 3.761.907.079
20 Costi da capitalizzare		
21 Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		L. 3.494.802.888
22 Entrate accertate nell' esercizio di pertinenza di successivi esercizi	L. 936.009.047	-L. 2.684.942.357
23 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi		-L. 1.725.834.831
24 Oneri maturati nell' esercizio relativo a due o piu' esercizi		
25 Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o piu' esercizi		
TOTALE E	L. 936.009.047	L. 2.845.932.779
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	<u>L. 401.029.562</u>	<u>L. 3.449.054.993</u>
26 Imposte dell' esercizio		L. 1.276.150.121
27 AVANZO / ECONOMICO		<u>L. 2.172.904.862</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 Dicembre 1998

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	14.363.574.643
Riscossioni	c/competenze	L.	12.822.824.573
	c/residui	"	<u>9.598.349.545</u>
Pagamenti	c/competenze	L.	12.234.603.991
	c/residui	"	<u>4.861.562.592</u>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	19.688.582.178
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	125.270.192.143
		"	<u>6.971.124.671</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	127.537.074.437
		"	<u>6.126.495.298</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1998		L.	<u>18.266.329.257</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO B

CONSISTENZA DI CASSA

al 31 Dicembre 1998

Saldo di cassa al 1° gennaio 1998
Somme riscosse nel 1998

L. 14.363.574.643
" 22.421.174.118

Somme pagate nel 1998

L.
" 17.096.166.583
L. 19.688.582.178

L'importo di L. 19.688.582.178 - Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:

- Disponibilità L. 7.019.071.150
- Fondi vincolati per ordinaria e straordinaria manutenzione L. 2.820.018.062
- Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno) " 4.413.757.152
- Fondo vincolato al trattamento fine rapporto " 2.350.112.003
- Fondi vincolati per lavori ex Asmez " 2.677.045.823
- - Tesoreria Provinciale dello Stato - Fondi di cui alla legge 366/74 e 843/78

L. 19.280.004.190
" 408.577.988
L. 19.688.582.178

- Saldo c/c postale al 31.12.1998

L. 5.547.778

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 1999

RELAZIONE DEL COMMISSARIO

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO
COMITATO PORTUALE

1 - Dr. Salvatore Marchello Castellana	Commissario A.P.
2 - Cap. Vasc. (Cp) Ubaldo Scarpati	Comandante Capitaneria di Porto
3 - Sig. Giovanni Puccio	Rappr.te Presidente Prov. di Palermo
4 - Dr. Filippo Forastieri	Dirigente Compart. Dogana Porto di Palermo
5 - Ing. Lorenzo Ceraulo	Ing. Capo Genio Civile OO.MM.
6 - Sig. Giovanni Reitano	Rappr.te Presidente Regione
7 - Dr. Sergio Ruggeri	Rappr.te Camera di Commercio
8 - Sig. Giovan Battista Matranga	Rappr.te Armatori
9 - Ing. D'Amico Riccardo	Rappr.te Industriali
10 - Sig. Salvatore Umberto Brucato	Rappr.te Imprenditori
11 - Sig. Alfredo Barbaro	Rappr.te Spedizionieri
12 - Dr. Angelo Tagliavia	Agenti Raccomandatori Marittimi
13 - Sig. Salvatore Gambino	Autotrasportatori
14 - Sig. Francesco Paolo Saitta	Rappr.te lavoratori FILT-CGIL
15 - Sig. Giuseppe Messina	Rappr.te lavoratori UILTRASPORTI
16 - Sig. Salvatore Adelfio	Rappr.te lavoratori UILTRASPORTI
17 - Sig. Antonino Amato	Rappr.te lavoratori FIT-CISL
18 - Sig. Giuseppe Landolina	Rappr.te lavoratori FIT-CISL
19 - Ing. Carmelo Cardinale	Rappr.te Imprese Ferroviarie
20 - Ing. Salvatore Acquista	Laboratori

COLLEGIO REVISORI

1 - Dr. Antonino Maggi	Rappr.te Ministero del Tesoro - Presidente
2 - Dr. Cappella Giuseppe	Rappr.te Ministero dei Trasporti e Nav.ne - Membro
3 - Dr. Giorgio Chiaula	Rappr.te Ministero dei Trasporti e Nav.ne - Membro

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 1999

Signori Componenti del Comitato Portuale,

I porti commerciali sono i nodi strategici della complessa e multimodale rete del trasporto: tale nuova ottica, da tempo propria degli operatori usciti dall'ambito strettamente "marittimo" ed ora operatori del trasporto globalmente inteso, è stata indotta, da un lato, dai cambiamenti dello scenario mondiale e, dall'altro, dall'acquisita preponderanza del trasporto di containers per i traffici oceanici, attestati su pochi porti hub di transhipment e dal contemporaneo sviluppo di una rete di collegamenti feeder.

L'evoluzione e la crescita della portualità italiana è oggi un'importante realtà: solo nel settore contenitori si prevede di raddoppiare i volumi in tre anni, constatando altresì il trend crescente del trasporto anche delle rinfuse a mezzo contenitori, i porti italiani hanno riconquistato negli ultimi anni la leadership nel Mediterraneo, sia fra i porti "continentali" (con Genova), sia fra quelli di transhipment (con Gioia Tauro). Con l'avvio degli scali hub di Cagliari e di Taranto la rete dei terminals containers può dirsi sostanzialmente completata, salvo l'eventuale sviluppo di alcuni terminals a vocazione prevalentemente feeder. Per la prima volta i porti mediterranei, in particolare quelli italiani, hanno sottratto quote di traffico ai grandi porti del Mare del Nord (5% negli ultimi anni).

Le favorevoli prospettive, unitamente alle nuove normative che consentono l'ingresso di privati nella gestione dei terminals, hanno attratto nei porti italiani capitali di rischio dei più importanti operatori del mondo: basti citare

PSA, P&O, ECT, che si aggiungono al gruppo Contship nella gestione dei più importanti terminals.

Le note vicende del rinnovo della carica del Presidente hanno influenzato il 1999 l'Autorità Portuale, che da ottobre è retta dal Commissario, impedendo di fatto la definizione del programma triennale e l'intesa di massima con il Comune sulla bozza di pianificazione. Tale percorso seguito, dopo un ampio dibattito, dalle altre realtà portuali con i relativi territori, ha consentito l'orientamento e le scelte strategiche anche mirate ad una espansione territoriale o a interscambi di aree con la municipalità, anche in assenza della definizione del P.T.T. e P.R.T.

L'evoluzione della modalità mare comporta scenari ampi con lo sviluppo del cabotaggio dello Short Sea Shipping tenuto conto dell'aumento della velocità dei mezzi nautici della futura generazione.

Non deve altresì sfuggire l'evoluzione delle rotte "pendulum" e il sistema di feeder ad esse collegate.

Palermo si propone oggi come centro strategico della portualità isolana con vocazione a connettersi funzionalmente con i porti vicini con land-bridge per potersi inserire nel mercato con un'offerta concorrenziale rispetto a scali maggiormente privilegiati dalla pianificazione territoriale.

Lo sviluppo portuale può rappresentare uno straordinario fattore di crescita economica se si sarà capaci di sfruttare le ricadute oltre l'ambito strettamente trasportistico, vale a dire, se si sarà capaci di ricavare il valore aggiunto della "lavorazione" e della distribuzione delle merci. L'affermazione della centralità del Mediterraneo nel "libro verde" sui porti della U.E., la

liberalizzazione delle attività di cabotaggio dal 1999, lo sviluppo di attività terminalistiche private sono un segnale tangibile della strada tracciata.

Il riequilibrio modale va anche affrontato con una strategia che opponga al dominio della strada il miglioramento, in termini di standard di prestazioni, dell'integrazione fra rete ferroviaria e reti marittime ad alta velocità, sia con riferimento al cabotaggio nazionale che con riferimento al cabotaggio intermediterraneo. Concepire le due reti in termini di proiezioni l'una dall'altra, comporta la valutazione di investimenti infrastrutturali tali da connettere in maniera ottimale i due sistemi; su quella base dovrà allora essere valutato, mediante idonee simulazioni, quali linee su mare attivate in prosecuzione delle reti su ferro.

Adottando tale strategia, i poli portuali, che corrispondono alle porte della rete ferroviaria, potranno consentire l'individuazione delle localizzazioni ottimali.

Occorre quindi affermare, in particolare nella nostra posizione, la centralità del nodo porto tra la regione e il resto del globo.

Nel 1999, in ordine all'attività dell'ufficio tecnico, sono stati programmati, predisponendo gli appositi progetti e gli atti tecnico-amministrativi interventi di carattere manutentorio e infrastrutturale e precisamente:

- Lavori di ristrutturazione della Stazione marittima ;
- Lavori di completamento della Diga Acquasanta Direttrice Ovest;
- Lavori di straordinaria manutenzione locali ex docce e palazzina Uffici del Terminal Movimentazione Rinfuse secche;

- Lavori di straordinaria manutenzione aree ed edifici demaniali Molo Trapezoidale;
- Lavori di demolizione edificio ex canottieri Trinacria, zona S. Erasmo.
- Perizia di ordinaria manutenzione esercizio 1999.

E' stata inoltre avviata la redazione del nuovo Piano Regolatore, il cui schema di massima è stato presentato al Comitato Portuale nel Luglio 99, la redazione del progetto di adeguamento e consolidamento della Calata Marinai d'Italia, da realizzare con i fondi di cui alla legge 413/98, in virtù della quale sono stati assegnati al Porto di Palermo £. 13,86 mdi per detto progetto e £. 39,6 mdi per il completamento della diga foranea del Porto commerciale.

Ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione del Ministero dell'Ambiente per la discarica a mare di materiali dragati che proverranno dall'escavo dei fondali è stata effettuata una campagna di indagini e studi, affidata all'ICCRAM, sulla scorta della perizia redatta dall'Ufficio Tecnico.

E' stato eseguito un monitoraggio dell'impianto idrico portuale esistente per la redazione di una perizia di manutenzione straordinaria.

Per quanto riguarda gli obblighi derivanti dal Decreto Legislativo 494/96 l'ufficio tecnico ha provveduto alla realizzazione dei piani di sicurezza per le opere inerenti i lavori di riparazione dei danni da mareggiata e consolidamento Molo S. Lucia e i lavori di ristrutturazione della Stazione Marittima.

In ordine all'attività dell'ufficio concessioni va evidenziato che nel corso dell'anno 1999 sono state rilasciate n.92 licenze di concessione demaniale, di cui n. 6 nuove e n. 86 rinnovate, per un totale complessivo di n.184 licenze e n.11 atti formali in corso di validità.

Le nuove licenze sono state:

Siremar canone annuo L. 68.078.112 durata 1/1/1999 al 31/12/1999;

F.lli Galizzi canone annuo L. 2.639.721 durata 1/2/1999;

New Port canone L. 3.235.611 durata 1/7/ 1998 al 31/12/2001;

New Port canone L.10.522.830 durata 1/7/1998 al 31/12/2001;

Officine A. Marino srl canone L. 56.249.355 - durata 15/5/1999 al 31/12/2002;

Marina Arenella srl - canone L. 2.507.000 - durata 9/6/1999 al 31/12/2000;

Nixe Yachting sas - canone L. 1.938.628 - durata 1/5/1999 al 31/12/2002.

Le entrate accertate per canoni demaniali sono state pari a L. 4.536.072.270, ne sono state incassate 3.495.206.149 ne restano da incassare 1.040.866.121.

Si evidenzia inoltre che è stata accertata la somma di L.1.332.466.778, per indennità abusiva occupazione relativa agli anni 97/98 a carico della società Sailem dichiarata in stato di fallimento nel febbraio 1999.

L'attività di esercizio per quanto riguarda l'area operativa ha dato le seguenti risultanze:

Sono state rilasciate con validità 31/12/1999, le autorizzazioni ai sensi dell'art.16 della Legge 84/94 alle Società New Port srl, Brucato e Inguglia, Silos Granari della Sicilia srl Cooperativa arl Magazzini Generali, Grandi Navi Veloci srl, Palermo Euroterminal srl.

Nel mese di ottobre 1999 hanno avuto luogo le gare per la dismissione delle Banchine Piave e Sammuzzo, delle gru gommate Italgru e Reggiane, dei mezzi meccanici residuali. Le tre gare sono andate deserte.

Le principali attività promozionali svolte nell'anno 1999 sono state:
partecipazione alla BIT - Borsa Internazionale del Turismo-;

invio delle brochures del porto di Palermo allo stand Medcruise presente alla fiera di Miami;

partecipazione alla manifestazione "Transrussia 99" tenutasi a Mosca;

partecipazione alla fiera Toc - Terminal Operation Conference and Exhibition di Genova;

visita al porto di Palermo dei rappresentanti della Compagnia croceristica "Kristina Cruises" per eventuali scali crociera anno 2000.

Così come previsto dall'art.23 della Legge 84/94, l'Autorità Portuale ha continuato a gestire i servizi di interesse generale previsti dal decreto ministeriale novembre 1994; in particolare il servizio idrico, il servizio di illuminazione, il servizio di pulizia, il servizio telefonico alle navi, il servizio di assistenza ai passeggeri e la gestione della Stazione Marittima.

È continuata, anche se in misura molto residuale, la gestione dei mezzi meccanici non ancora dismessi.

La gestione economico - finanziaria dell' Ente, illustrata nella relazione contabile, oltre che nei vari allegati, può sintetizzarsi al 31/12/99 in:

- - avanzo finanziario di competenza L. 459.222.223 contro un avanzo di L. 1.432.849.555 del 98 con un decremento di L. 973.627.732. Tale diminuzione è soprattutto dovuta soprattutto a minori accertamenti in ordine alla notevole riduzione di fornitura di acqua alle navi per il rifornimento delle isole minori;
- - avanzo di amministrazione di L. 19.890.891.484 contro un avanzo di L. 18.266.329.257 del 1998;
- - avanzo economico di L.1.803.982.346 contro un avanzo di L. 2.174.904.262 del 1998.

RELAZIONE CONTABILE AL CONTO CONSUNTIVO

ENTRATE

DENOMINAZIONE	1999	1998	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	103.484.235	97.010.520	+ 6.473.715	+ 6,26
Trasferimenti da parte della Regione	100.000.000	100.000.000	0	
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	555.000.000	450.000.000	+ 105.000.000	+ 18,92
Trasferimenti correnti da altri Enti			0	
Vendita di beni e prestazioni di servizi	3.753.505.162	5.976.775.902	- 2.223.270.740	- 59,23
Redditi e proventi patrimoniali	4.915.653.006	5.306.658.659	- 391.005.653	- 7,95
Poste correttive di spese correnti	7.334.638.642	3.095.981.029	+ 4.238.657.613	+ 57,79
Entrate non classificabili in altre voci	1.637.433.784	429.900.959	+ 1.207.532.825	+ 73,75
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	114.180.000		+ 114.180.000	100,00
Realizzo di valori immobiliari			0	
Riscossione di crediti		300.000.000	- 300.000.000	- 100,00
Trasferimenti dello Stato - c/capitale			0	
Trasferimenti della Regione - c/capitale	125.000.000	125.000.000	0	
Trasf.da altri enti del settore pubblico in c/capitale	4.705.000.000	918.447.167	+ 3.786.552.833	+ 80,48
Assunzione di debiti finanziari	17.026.176	3.666.949	+ 13.359.227	+ 78,46
Partite di giro	2.104.753.603	2.990.508.059	- 885.754.456	- 42,08
	25.465.674.608	19.793.949.244	+ 5.671.725.364	

USCITE

DENOMINAZIONE	1999	1998	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	347.608.965	323.715.595	+ 23.893.370	+ 6,87
Oneri per il personale in attivita' di servizio	4.742.962.763	4.511.951.363	+ 231.011.400	+ 4,87
Oneri per il personale in quiescenza			0	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	10.228.663.864	7.698.362.645	+ 2.530.301.219	+ 24,74
Trasferimenti passivi	94.500.000		+ 94.500.000	+ 100,00
Oneri finanziari	466.000.000	9.000.000	+ 457.000.000	+ 98,07
Oneri tributari	353.355.544	616.386.843	- 263.031.299	- 74,44
Poste correttive e compensative di entrate correnti	8.442.176	22.744.840	- 14.302.664	- 169,42
Spese non classificabili in altre voci	1.639.921.873	245.140.315	+ 1.394.781.558	+ 85,05
Acquisizione di immobili ed opere portuali			0	
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	4.971.935.158	1.339.622.680	+ 3.632.312.478	+ 73,06
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari			0	
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni		300.000.000	- 300.000.000	- 100,00
	31.282.263	300.000.000	- 268.717.737	- 859,01
Rimborso di anticipazioni passive			0	
Estinzione debiti diversi	17.026.176	3.666.949	+ 13.359.227	+ 78,46
Partite di giro	2.104.753.603	2.990.508.059	- 885.754.456	- 42,08
	25.006.452.385	18.361.099.289		
Avanzo finanziario	459.222.223	1.432.849.955		
	25.465.674.608	19.793.949.244	+ 5.671.725.364	

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

ENTRATE***Trasferimenti dello Stato***

La categoria contiene la tassa sulle merci imbarcate e sbarcate prevista dal Capo III Titolo II della legge 09.02.1963 n.82, versata dalla Dogana di Palermo.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

La categoria contiene i contributi previsti dall'art. 13 punto d) della legge 84/94 e precisamente:
il contributo concesso dal comune di Palermo pari a L. 450.000.000;
il contributo concesso dall'Amministrazione Provinciale pari a L. 105.000.000 destinato a incentivare il traffico croceristico.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto un decremento del 59,23 % pari a L. 2.223.270.740.

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono diminuite di L. 160.861.316 (- 51,51%) in quanto il processo di dismissione delle attrezzature previsto dalla legge 84/94 e successive modificazioni volge ormai al termine;
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un decremento del 80,57% passando da L.3.030.541.030 a L.588.764.220 in seguito al passaggio di competenza alla Regione Siciliana dell'approvvigionamento idrico delle isole minori e la conseguente riduzione tariffaria attuata nel 1999;
- i proventi di acqua in rada sono passati da L.72.769.407 a L. 48.727.300 (- 33,04%);
- aumentati a L. 25.687.500 (nel 1998 L.7.687.500) i proventi derivanti dall'uso della passerella mobile in seguito all'incremento del traffico croceristico;
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente hanno avuto un incremento del 12,88% passando da L. 2.225.030.000 a 2.511.609.000;
- i proventi per magazzini e spazi sono leggermente diminuiti (-7,83%) e ammontano a L. 60.971.650;
- sensibilmente diminuiti i proventi derivanti dall'uso dei telefoni alle navi passando dalle 44 prestazioni del 1998 alle 26 prestazioni del 1999 con un fatturato pari a L. 5.860.787 contro un fatturato di L. 10.382.823 del 1998 (-43,55%);
- aumentati del 43,86% i proventi per la fornitura di energia elettrica alle società, agli utenti, ai concessionari operanti in porto, che passano da L.249.802.545 a L. 359.370.924.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO***Redditi e proventi patrimoniali***

La categoria evidenzia una lieve diminuzione di L. 391.005.653 (- 7,95%).

Poste correttive di spese correnti

La categoria contiene:

il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per ordinaria manutenzione aree, opere ed edifici demaniali, pari a L.944.168.900 ai sensi della convenzione triennale n.7206 di repertorio stipulata in data 24.11.1998 con il MM.LL.PP e approvata con D.M.16.12.1998 n. 5722;

il contributo concesso dal Ministero Lavori Pubblici per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale pari a L.2.106.987.000, così come previsto dalla convenzione stipulata in data 24.12.1999 e approvata con D.M. 27.12.1999 n. 8499/8578;

il contributo per la manutenzione e l'adeguamento dei fondali dei bacini commerciali del porto previsto dell'art.9 comma 6 del D.L. 30/12/1997 n.457 convertito con modificazioni dalla legge 27/02/1998 n. 30, pari a 2.5 miliardi;

le somme rimborsate dalla Azienda Municipalizzata Acquedotto Siciliano per canone fognatura non dovuto dall'Ente;

la somma di L. 978 milioni relative al credito di imposta Irpeg e Ilor per l'anno 1997/1998 derivante dal modello Unico 1999.

Entrate non classificabili in altre voci

Sono complessivamente aumentate del 73,75 % (L.1.207.532.825 in più nel 1999) per i maggiori accertamenti in ordine alla indennità di abusiva occupazione relativamente agli anni 1997/1998 a carico della Soc. SAILEM Spa in stato di fallimento e per la quale è stata presentata istanza di ammissione al passivo in data 15 novembre 1999.

Entrate per alienazione di beni patrimoniali

La categoria comprende i proventi derivanti dall'alienazione di n.4 rimorchi tipo OMT, n. 4 carrelli Hyster, n. 1 carrello caterpillar.

Trasferimenti della Regione in c/ capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede in base alla legge 26/73 che, con legge di bilancio regionale n. 7 dell' 08/05/1998, è stato ridotto a L.125 milioni annui ed è destinato all'acquisto di n.3 parabordi galleggianti tipo "YOKOAMA" (decreto commissarialen.29 del 21/12/1999.)

Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico in c/ capitale

La categoria comprende unicamente l'importo di L.4.705.000.000 relativo ai lavori del Terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche molo Trapezoidale, finalizzato alla definizione transattiva delle riserve.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO**Assunzione di debiti finanziari**

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1998, pareggiano con quelle indicate in uscita.

USCITE**Spese per gli organi dell'Ente**

La categoria contiene:

- Indennità di carica- relativa agli emolumenti corrisposti al Presidente pari a L.183.114.081 per il periodo 1 Gennaio 1999 al 10 Ottobre 1999 così come previsto dal Decreto Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 10 luglio 1997 ;

gli emolumenti corrisposti al Commissario e al Commissario aggiunto pari a L. 57.655.632 per il periodo 11 Ottobre 1999 al 31 Dicembre 1999 così come previsto dal Decreto del Ministro dei Trasporti e della Navigazione del 11 Ottobre 1999;

- Rimborso spese missione amministratori - relativo ai rimborsi per missioni effettuate dal Presidente, dal Commissario, dai componenti del Collegio dei Revisori ed dai Componenti del Comitato Portuale pari a L.55.407.252;

- Liquidazione gettoni di presenza - relativo agli importi per gettoni liquidati al Collegio dei Revisori e ai componenti del Comitato Portuale per un totale di L. 18.600.000., pari a L. 120.000 a seduta;

- Compenso Revisori dei Conti - relativo agli emolumenti pari a L. 32.832.000 corrisposti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti, così come previsto dal decreto del Ministero dei Trasporti e della Navigazione del 31 Dicembre 1997.

In totale la categoria ha avuto un incremento di L.23.893.370 (+ 6,87%).

Oneri per il personale in attività di servizio

L'incremento di L. 231.011.041 (+ 4,87%) è dovuto all'aumento retributivo del Segretario Generale, dei due dirigenti e all'assunzione di una unità a tempo determinato.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un incremento pari a L.2.530.301.219 (+24,74%).

In particolare si ha:

- un aumento nel capitolo relativo alle somme pagate alla Soc. New Port (convenzione 20/11/1989) e alla Soc. di navigazione Tirrenia (accordo del 13/0/91 prot.1112) in ordine agli importi relativi alla tassa passeggeri;
- aumentate da 3.343 a 3.647 milioni, le spese per ordinaria e straordinaria manutenzione di aree opere ed edifici demaniali di cui alle convenzioni stipulate con il M.LL.PP., vedi cap.260 delle entrate;
- diminuite le spese per manutenzione attrezzature, passate da L. 210.666.870 a L. 72.940.198 (- 65,38%);

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO

- leggermente aumentate le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi da L. 33.878.416 a L. 33.913.477 (+ 0,10%);
- diminuite le spese per manutenzione auto da L. 6.617.741 a L. 4.716.947 (- 28,72%);
- diminuite le spese per manutenzione della motobattolina Igea passate da L. L. 65.244.950 a L. 20.289.106 (- 68,90%),
- di nuova istituzione la voce relativa alle spese di manutenzione ed adeguamento dei fondali dei bacini commerciali del porto con l'utilizzo del contributo previsto dall'art.9 comma 6 del DL 30/12/97, n.457 convertito dalla legge n.30 pari a L. 2.500.000.000;
- diminuite le spese relative all'acquisto del materiale di consumo per le attrezzature da L. 57.714.453 a L. 18.151.978 (-68,55%);
- diminuite da L. 1.387.084 a L. 163.560 le spese per acquisto materiale di consumo officina meccanica (-88,21%);
- aumentate le spese per acquisto materiale di consumo Stazione Marittima ;
- aumentate i costi per materiale consumo motocisterna e per l'acquisto di carburanti e lubrificanti auto;
- aumentati i costi per energia elettrica delle attrezzature, passati da L. 293.518.875 a lire 324.449.550 (+10,54 %);
- diminuiti i costi per l'energia elettrica alla Stazione Marittima che passa da 85 milioni a 78 milioni; diminuiti i costi per la illuminazione delle aree portuali che passa da L. 201.265.027 a L. 191.143.843;
- diminuito il costo per acquisto acqua da fornire alle navi ;
- diminuito il costo per le utenze relative ai telefoni in banchina che passano da L. 17.964.397 a lire 10.996.985 ;
- aumentate le spese di economato da L. 38.681.546 a L. 39.958.483 (+ 3,30%);
- aumentate le spese di rappresentanza del + 19,82%;
- diminuite le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L. 114.825.962 a L. 99.178.560 (- 13,63%) ;
- aumentate le **spese di pubblicità** come appresso specificato:
 - su quotidiani e periodici pari a L.113.915.460,
 - su altri mezzi, diversi dalla stampa e dall'utenza radiotelevisiva pari a L. 1.716.000,
 - per campagne pubblicitarie e di promozione delle proprie attività a livello locale pari a L. 225.000, a livello nazionale per L. 33.859.680,
 - per spese di pubblicità all'estero pari a L.27.952.372;
- aumentate i costi per l'acquisto di pubblicazioni diverse per L. 22.186.007 e per il pagamento delle quote associative dell'Associazione Porti Italiani, Centro Italiano Studi Containers e Medcruise Association per lire 42.810.500;
- aumentate le spese per pulizia uffici e aree portuali passate da L. 159.860.420 a L. 164.278.150 (+ 2,76%).

Oneri finanziari

La categoria contiene:

- una spesa di L.9.000.000 per fidejussione bancaria stipulata in occasione del rimborso IVA anno 1995;
- una somma di L. 457.000.000 per interessi su ritardato pagamento alla Fondedile srl per lavori gru banchina Puntone, calcolati sulla base dei contenuti del lodo arbitrale del 12 Dicembre 1995.

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO**Oneri tributari**

Diminuiti rispetto al 1998 (- 42,74%), contengono soprattutto i costi relativi al pagamento della nuova imposta regionale IRAP e alla tassa ritiro immondizia.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Nel 1999 è continuato il processo di meccanizzazione iniziato l'anno precedente, provvedendo anche alla sostituzione di personal computers già obsoleti. Pertanto sono stati comprati n. 6 Personals Computers completi di video, stampanti e relativo software, n. 3 calcolatrici da tavolo, n. 2 modem.

Si è provveduto inoltre a rinnovare l'arredamento di alcune stanze sostituendo il vecchio mobilio con quello previsto a norma di legge (armadi, scrivanie idonee all'uso dei computers, sedie e poltroncine ergonomiche ecc.).

La categoria comprende inoltre la somma di L.4.705.000.000 di cui si è detto al cap.460 delle Entrate (lavori terminal movimentazione e stoccaggio rinfuse secche).

Indennità di anzianità e similari

Nel 1999 sono state autorizzate a due unità che ne avevano fatto richiesta l'anticipazione sul trattamento di fine rapporto, che sono state successivamente liquidate nel mese di gennaio 2000.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

RESIDUI ATTIVI

- All'1.1.1999	L.	132.241.316.814
- variazioni negative	"	<u>1.736.785.498</u>
	L.	130.504.531.316
- Riscossi	"	<u>7.606.439.549</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>122.898.091.767</u>

AUTORITA' PORTUALE DI PALERMO**RESIDUI PASSIVI**

- All'1.1.1999	L.	133.663.569.735
variazioni positive	"	<u>2.902.125.522</u>
	L.	130.761.444.213
Pagati	"	<u>6.252.903.279</u>
- Rimasti da pagare	L.	<u>124.508.540.934</u>

In ordine alle variazioni negative ai residui attivi, va evidenziato che le stesse sono dovute a minori accertamenti e precisamente:

L. 87.883.342 - rettifica al canone di concessione area dovuto dalla ditta Sailem Spa per l'anno 1996;

L.525.919.237 - lavori di straordinaria manutenzione della Stazione Marittima anni 1991/1995 - ormai ultimati e collaudati, il relativo certificato di regolare esecuzione è stato approvato con decreto del Presidente n.279 del 27/01/1997, il rapporto con l'impresa appaltatrice è stato chiuso senza riserve e non vi sono professionisti esterni, né altri soggetti creditori;

L. 300.000.000 - quota 1998 di adeguamento al fondo di trattamento fine rapporto - da stornare dalla contabilità ordinaria alla contabilità vincolata. Trattandosi di uno storno sempre all'interno della contabilità unica intrattenuta presso la tesoreria provinciale dello stato, tale trasferimento nel corso del 1999 è stato effettuato mediante invio di lettera, con richiesta di storno di fondi, al Tesoriere dell'Ente - Banca Mercantile Italiana Spa;

L. 400.000.000 - Contributo in conto capitale Regione Siciliana - trattasi del contributo previsto dalla Legge regionale 23/73 relativo agli anni 1992/1993, ancora oggi non riscosso, nonostante l'Ente abbia attivato tutte le azioni legali per il recupero delle somme dovute;

L.422.982.919 - Iva - trattasi di minori somme accertate come credito di imposta sul valore aggiunto per l'anno 1998, in seguito alla rettifica operata alla dichiarazione IVA per l'anno di imposta 1998, in applicazione della separazione della attività istituzionale dalla attività commerciale, operata nel mese di luglio 1999 in occasione della presentazione del modello Unico .

Le variazioni positive nei residui passivi si riferiscono a minori impegni rilevati in ordine a lavori di straordinaria manutenzione per la Stazione Marittima e alle quote di adeguamento al fondo di trattamento di fine rapporto di cui si è già detto a proposito delle variazioni nei residui attivi .

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 1999

Il Collegio dei Revisori dei Conti si è riunito per procedere all'esame del Conto Consuntivo 1999, assolvendo alle funzioni di accertamento e di riscontro per fornire al Comitato Portuale l'attestazione di conformità delle risultanze esposte nel Conto Consuntivo con quelle desumibili dai documenti, dai libri e dalle scritture contabili in essere presso l'Ente.

Tale attestazione di parifica ha comportato, così come per precedenti esercizi, una numerosa serie di riscontri su registri e su schede costituenti l'impianto contabile dell'Ente.

Gli stanziamenti iniziali del bilancio, per l'esercizio 1999 erano di L.29.526.987.000 bilanciati in entrata e in uscita. Nel corso dell'esercizio sono state apportate variazioni in aumento per complessive L.214.168.900 per cui il totale delle previsioni è passato a L.29.741.155.900 come appresso:

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	5.000.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	"	705.000.000
Altre entrate	"	14.556.155.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	700.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	4.830.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	30.000.000
Partite di giro	"	3.710.000.000
	L.	29.741.155.900

USCITE

Spese correnti	L.	18.676.155.900
Fondo di riserva	"	1.350.000.000
Spese in c/capitale	"	5.975.000.000
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	30.000.000
Partite di giro	"	3.710.000.000
	L.	29.741.155.900

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

Le variazioni di bilancio, sia in entrata che in uscita, algebricamente ammontanti a L. 214.168.900 risultano disposte con provvedimenti adottati dal Comitato Portuale e appresso specificati:

delibera n.4 del 29.01.1999 e delibera n. 12 del 13.12.1999 L. 214.168.900 per le quali il Collegio ha, di volta in volta, espresso il proprio parere.

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	758.484.235
Altre entrate	"	17.641.230.594
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	"	114.180.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	"	4.830.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	"	
		17.026.176
Partite di giro	"	2.104.753.603
	L.	25.465.674.608

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	17.881.455.185
Spese in c/capitale	"	5.003.217.158
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	"	17.026.176
Partite di giro	"	2.104.753.603
	L.	25.006.452.385
Avanzo finanziario di competenza	"	459.222.223
	L.	25.465.674.608

L'esame delle risultanze finanziarie della gestione conclusa il 31 dicembre 1999 evidenzia che:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per	L.	25.465.674.608
ne sono state rimosse	"	15.769.680.864
pari al 61,96 e ne restano da riscuotere	"	9.695.993.744
pari al 38,04		

- Gestione dei residui:

a fronte di residui attivi per	L. 130.504.531.316
ne risultano riscossi	" 7.606.439.549
pari al 5,83%	
ne rimangono da riscuotere	" 122.898.091.767
pari al 94,17%	

USCITE*- Gestione della competenza*

contro un importo di uscite impegnate per	L. 25.006.452.385
ne risultano pagate	" 12.375.481.257
pari al 49,49%	
e ne rimangono da pagare	L. 12.630.971.128
pari al 50,51%	

- Gestione dei residui:

a fronte di residui passivi per	L. 30.761.444.213
ne risultano pagati	" 6.252.903.279
pari al 4,78%	
e ne rimangono da pagare	" 124.508.540.934
pari al 95,22%	

Si rileva che l'elevato volume dei residui attivi e passivi è dovuto, anche questo anno, soprattutto ai finanziamenti della ex Agensud (circa 110 miliardi) ed ai relativi lavori, non ancora completati, (per i quali sono in corso procedure di collaudo e/o procedure di contenzioso) per i quali permangono giustificati motivi per la loro conservazione in bilancio.

Dall'esame dei titoli I e II delle entrate in c/competenza, queste ultime direttamente connesse all'attività gestionale dell'Ente, risultano:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro entrate accertate in c/competenza per	L. 758.484.235
risultano riscosse	" 649.867.620
pari al 85,68%	
e restano da riscuotere	" 108.616.615
pari al 14,32%	

- Titolo II - Altre entrate

contro entrate accertate in c/competenza per	L.	17.641.230.594
risultano riscosse	"	8.737.511.824
pari al 49,53%		
e restano da riscuotere	"	8.903.718.770
pari al 50,47%		

Per la gestione dei residui attivi la situazione, sempre riferita ai soli titoli I e II, è la seguente:

- Titolo I - Trasferimenti correnti

contro residui per	L.	8.501.005.884
risultano riscosse	"	106.371.020
pari al 1,25%		
e restano da riscuotere	L.	8.394.634.864
pari al 98,75%		

- Titolo II - Altre entrate

contro residui per	L.	7.310.912.962
risultano riscosse	"	4.917.439.559
pari al 67,26%		
e restano da riscuotere	"	2.393.480.403
pari al 32,74%		

In particolare, per quanto concerne l'ammontare dei residui attivi del Titolo 1° - Trasferimenti correnti - che restano da riscuotere nella misura percentuale del 98,75%, è da rilevare che l'intero importo (8.394.634.864 lire) riguarda i saldi di spese generali relativi ai lavori già eseguiti a carico del bilancio del MM.LL.PP. che l'Autorità Portuale ha provveduto a sollecitare.

Dall'esame del Titolo I delle uscite in c/competenza, risulta:

- Titolo I - Uscite Correnti

contro uscite impegnate in c/competenza per	L.	17.881.455.185
risultano pagate	"	10.371.629.384
pari al 58,00%		
e restano da pagare	"	7.509.825.801
pari al 42,00%		

L'importo di L. 7.509.825.801 riguarda somme non ancora utilizzate relative a:

- lavori di straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale per un importo di L. 2.106.987.000. (Legge 84/94 art.6 lett.b);
- lavori di ordinaria manutenzione delle parti comuni per L. 604.168.900 (convenzione triennale 24/11/1998 n. 7206 di repertorio). La gara per l'aggiudicazione dei lavori i ha avuto luogo giorno 3 aprile 2000;
- lavori di manutenzione e adeguamento dei fondali relativamente ai bacini commerciali del porto per L. 2.500.000.000 (art.9 del DL 30/12/1997, n.457 convertito con modificazioni dalla legge 27/02/1998 n.30). Sono già stati predisposti gli appositi progetti e gli atti tecnico amministrativi necessari;
- quote relative al risarcimento danni per ritardato pagamento alla Società Fondedile srl relativo ai lavori di consolidamento delle fondazioni delle vie di corsa delle gues sulla banchina Puntone, lodo arbitrato del 19/12/1995, da liquidare alla Soc.Fonedile srl per L. 1.208.000.000;
- prestazioni diverse rese da utenti portuali (Soc.New Port. Soc.Tirrenia), oneri previdenziali e assistenziali da versare agli istituti previdenziali, consumi di energia elettrica, forniture diverse, tutti da imputare per competenza all'esercizio 1999, ma da pagare in conti residui sul corrente esercizio; incarichi a professionisti diversi per studi geotecnica e statici propedeutici ai lavori di consolidamento strutturale della Calata Marinai d' Italia per L.120 milioni; progettazione degli impianti tecnologici relativa al completamento dei lavori Diga Acquasanta direttrice Ovest per L.15 milioni; collaudo tecnico - amministrativo e statico dei lavori di adeguamento a norma e ristrutturazione sottostazione elettrica Crispi per L. 10 milioni.

Per la gestione dei residui passivi la situazione, sempre riferita al Titolo I, è la seguente:

- *Titolo I - Uscite Correnti*

uscite in c/residui per	L. 9.484.518.378
risultano pagate	" 3.459.928.621
pari al 36,47%	
e restano da pagare	" 6.024.589.757
pari al 63,53%	

Dell'importo di L.6.024.589.757, la somma di L.1.534 milioni è correlata all'importo delle spese generali dei finanziamenti per i lavori della ex Agensud, di cui si è detto al Titolo 1° delle entrate in c/residui; la somma di L. 1.225.785.715 si riferisce ai lavori di straordinaria manutenzione, la somma di L. 650.948.900 ai lavori di ordinaria manutenzione esercizio 1998, per L.2.106.987.000 ai lavori di straordinaria manutenzione esercizio 1998, per L. 281.869.509 ai lavori per la sistemazione della Stazione Marittima (a carico bilancio ente esercizio 1998), per L. 200.000.000 IRPEG anni 84/85/86;

L'esame complessivo dei dati esposti in bilancio evidenzia tra le entrate:

- nella categoria «vendita di beni e prestazioni di servizi», un decremento di L.2.223.270.740 rispetto al passato esercizio (- 59,23%), dovuto soprattutto ad una considerevole diminuzione della fornitura di acqua alle navi, la cui competenza è passata alla Regione Sicilia;
- le categorie dei «contributi Comuni e Province» e dei trasferimenti da parte della Regione aumentano in ordine al contributo erogato per l'anno 1999 dall'amministrazione provinciale di Palermo pari a L.105 milioni, così come previsto dalla legge 84/94 e al contributo della Regione L.23/73;
- un leggero decremento dei «redditi patrimoniali» per minori interessi attivi accertati rispetto al 1998 (-7,95%);
- le poste correttive di spese correnti si riferiscono, al contributo erogato dal Ministero LL.PP. per la ordinaria manutenzione delle opere, aree ed edifici demaniali (L.944.168.900) al contributo per la straordinaria manutenzione delle parti comuni nell'ambito portuale (L. 2.106.987.000), al contributo per adeguamento ed escavazione dei fondali dei bacini commerciali (L. 2.500.000.000), ai sensi delle convenzioni stipulate col Ministero LL.PP.
- la categoria contiene anche un capitolo per recuperi e rimborsi a favore dell'Ente (rimborso canone fognatura, recupero credito di imposta Irpeg e Ilor per gli anni 97/98) ;
- la categoria «trasferimenti della Regione in c/capitale» è costituita soltanto dal contributo ordinario previsto dalla legge 23/73, pari a L.125.000.000 annui.

Rispetto al 1998 per le uscite:

- le spese degli organi dell'Ente sono aumentate di L. 23.893.370 (+6,87%);
- gli oneri per il personale sono aumentati del 4,87% soprattutto in seguito agli aumenti retributivi del Segretario e dei Dirigenti;
- le spese per acquisto di beni di consumo e servizi aumentate del 24,74 % e contengono i costi della ordinaria manutenzione e della straordinaria manutenzione, oltre alle voci normalmente gravitanti sulla categoria (manutenzione attrezzature, acquisto materiale di consumo, spese promozionali, spese per liti e arbitraggi, spese di rappresentanza, materiale economato).

Gli oneri tributari, dimezzati rispetto al 1998, contengono oltre alla tassa ritiro rifiuti solidi urbani i pagamenti della imposta regionale sulle attività produttive - IRAP -.

Sul cap. 360 è stato utilizzato l'apposito trasferimento regionale di cui al 440 delle entrate.

Dall'esame dello Stato patrimoniale e dal Conto Economico si evidenzia quanto segue:

Attività	L. 173.394.166.146
Passività	“ 141.088.949.879
Capitale netto	“ 30.501.233.921

Risultato netto di esercizio	“	1.803.982.346
Valore della produzione	“	19.335.922.795
Costi della produzione	“	19.812.457.040
Valore della contabilità finanziaria	“	4.482.877.900
Proventi ed oneri straordinari	“	2.202.361.307
Risultato netto d'esercizio	“	1.803.982.346

Il valore delle immobilizzazioni tecniche di L. 19.169.702.532 corrisponde al totale del registro cespiti; il fondo di ammortamento calcolato secondo le percentuali di legge è pari a L. 15.140.991.222.

Gli investimenti con partecipazione di capitale indicati nella situazione patrimoniale sono unicamente costituiti dalla Organizzazione Servizi Portuali srl per L. 51.837.610.

Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.99 in L. 936.207.964, come da allegata comunicazione del responsabile della gestione del magazzino.

L'importo dei residui passivi indicato tra le passività dello stato patrimoniale è pari a L.137.139.512.062.

Il fondo TFR, indicato in L. 2.943.707.079 esposto tra le passività dello stato patrimoniale, contiene le quote annuali di adeguamento del fondo stesso maturato a tutto il 31/12/1999.

I ratei e i risconti attivi pari a L. 30.993.759 sono costituiti da canoni telefonici e da premi di assicurazione pagati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I ratei e i risconti passivi pari L. 327.261.481 sono costituiti: dal premio di produttività esercizio 1999 maturato e non liquidato al personale dipendente e da canoni di concessioni aree riscossi in via anticipata ma di competenza dell'esercizio 2000.

In particolare il Collegio ha accertato quanto segue:

- un avanzo economico di L.1.803.982.348;
- un avanzo finanziario di competenza di L. 459.222.223;
- un avanzo di amministrazione di L.19.890.891.484;
- una rimanenza finale di cassa di L.24.436.318.055.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 1999 indicata in L.24.436.318.055 è stata rilevata esatta dal Collegio dei Revisori sulla base della documentazione esistente presso l'Ente, e precisamente:

- Banca Mercantile Italiana S.p.A. - Giornale cassa al 31 Dicembre 1999
(Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 720/847) L. 24.426.660.055
 - Tesoreria Provinciale dello Stato di Palermo – contabilità speciale
n. 1334, modello 56/T protocollato in arrivo all'Autorità Portuale
con il n. 668 il 25 gennaio 2000 “ 9.658.000
- L. 24.436.318.055

Inoltre, al 31.12.99 esiste un saldo di L. 8.580.606 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 592 in data 21 gennaio 2000.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 1999 possa essere sottoposto all'approvazione del Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dr. Antonino Maggi

Dr. Giuseppe Cappella

Dr. Giorgio Chiaula

BILANCIO CONSUNTIVO

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part..I

Anno di Gestione: 1999

31/12/1999

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni o Pagamenti	Competenze dell'Esercizio				
							Da Riscuotere o da Pagare	Totale Acc.Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI										
E18	Categoria 2 - Assunzione di altri Debiti Finanziari										
E501	Depositi di terzi a cauzione	30.000.000			30.000.000	15.856.176	1.370.000	17.026.176			-12.973.824
	TOTALE CATEGORIA..	30.000.000			30.000.000	15.856.176	1.370.000	17.026.176			-12.973.824
	TOTALE TITOLO..										
E6	PARTITE DI GIRO										
E1	Categoria 1 - Entrate provenienti natura di Partite di Giro										
E520	Risparmio scatti	1.200.000.000			1.200.000.000	943.572.599	7.363.448	950.936.047			-246.064.042
E530	Risparmio previdenziali ed assistenziali	250.000.000			250.000.000	317.176.792	37.352.323	317.176.792			317.176.792
E540	Risparmio diverse	200.000.000			200.000.000	19.871.117	37.826.657	37.871.983			-187.176.863
E550	I.V.A.	3.800.000.000		2.000.000.000	1.800.000.000	66.297.592	414.650.037	480.947.629			184.711.110
E560	Recupero dal personale per anticipazioni concesse dall'Ente	200.000.000			200.000.000	29.336.627	98.636.864	127.973.491			59.057.370
E570	Trattenute per conto terzi	200.000.000			200.000.000	66.878.930	86.878.930	86.878.930			222.023.489
E580	Rimborso di somme pagate per conto terzi	400.000.000			400.000.000	94.197.774	3.813.000	98.010.774			-113.121.070
E600	Partite in sospeso	10.000.000			10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000			-301.989.228
	TOTALE CATEGORIA..	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.547.465.244	557.288.359	2.104.753.603			-1.605.246.397
	TOTALE TITOLO..	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.547.465.244	557.288.359	2.104.753.603			-1.605.246.397
	Totale Generale Entrate	29.526.987.000	5.325.000.000	5.110.831.100	29.741.155.900	15.769.690.864	9.695.993.744	25.465.674.608	3.644.085.465	2.919.566.757	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Anno di Gestione: 1999

06/01/2000

Riepilogo Titoli

Codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Competenze dell'Esercizio						
							Da Riscossione o da Pagare	Totale Acc. Imp.	Differenza Previsioni (*)	Differenza Previsioni (c)			
E0													
E1	TITOLI - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	650.000.000	265.000.000		915.000.000	649.867.620	108.616.615	758.484.235		-156.515.765			
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	17.236.987.000	355.000.000	3.035.831.100	14.565.155.900	8.737.511.824	8.903.718.770	17.641.230.584	3.643.748.502	-558.674.808			
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E	700.000.000			700.000.000	114.180.000		114.180.000					
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO	200.000.000	4.705.000.000	75.000.000	4.830.000.000	4.705.000.000	125.000.000	4.830.000.000		-585.820.000			
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.000.000			30.000.000	15.656.176	1.370.000	17.026.176		-12.973.824			
E6	PARTI DI GIRO	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.547.465.244	557.288.359	2.104.753.603	335.963	-1.605.582.360			
	TOTALE	24.526.987.000	5.325.000.000	5.110.831.100	24.741.155.900	15.769.680.864	9.695.993.744	25.465.674.608	3.644.085.465	-2.919.566.757			
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FONDO INIZIALE DI CASSA	5.000.000.000			5.000.000.000								
	Totale Generale Entrate	29.526.987.000	5.325.000.000	5.110.831.100	29.741.155.900	15.769.680.864	9.695.993.744	25.465.674.608	3.644.085.465	-2.919.566.757			

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 1999

Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale	
Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o Da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui	Totale Residui
110.455.519.152		110.455.519.152	110.455.519.152		10.100.000.000	4.705.000.000	5.395.000.000	110.455.519.152	110.455.519.152
110.455.519.152		110.455.519.152	110.455.519.152	400.000.000	10.100.000.000	4.705.000.000	5.395.000.000	110.455.519.152	110.455.519.152
110.455.519.152		111.137.727.097	112.574.724.597		11.800.000.000	6.141.997.500	5.658.002.500	111.262.727.097	111.262.727.097
					30.000.000	15.656.176	14.343.824	1.370.000	1.370.000
					30.000.000	15.656.176	14.343.824	1.370.000	1.370.000
					30.000.000	15.656.176	14.343.824	1.370.000	1.370.000
					1.200.000.000	943.572.509	256.427.491	7.363.449	7.363.449
					350.000.000	317.178.792	30.821.208	2.325	2.325
475.457.368	11.944.000	463.513.368	475.457.368		200.000.000	11.944.000	188.056.000	496.336.052	496.336.052
1.676.426.482	1.126.683.912	126.459.651	1.253.443.563	422.982.919	2.200.000.000	1.192.981.504	1.007.018.496	541.409.688	541.409.688
5.875.556	5.875.556		5.875.556		350.000.000	35.215.205	314.784.795	98.636.864	98.636.864
					200.000.000	86.876.930	113.121.070	385.789.384	385.789.384
383.104.384	1.728.000	381.976.384	383.104.384		400.000.000	95.325.774	304.674.226	385.789.384	385.789.384
					10.000.000	10.000.000			
					4.910.000.000	2.693.096.714	2.216.903.286	1.529.537.762	1.529.537.762
					4.910.000.000	2.693.096.714	2.216.903.286	1.529.537.762	1.529.537.762
132.241.316.814	7.606.439.549	122.898.091.767	130.504.531.316	1.736.785.498	48.385.000.000	23.376.120.413	25.008.879.587	132.594.085.511	132.594.085.511

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II - Riepilogo Titoli - ENTRATE

Anno di Gestione: 1999

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa					Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o Da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni			
8.501.005.884	106.371.020	8.394.634.864	8.501.005.884		5.165.000.000	756.238.640	4.408.761.360		8.503.251.479	
7.924.722.841	4.917.439.559	2.393.480.403	7.310.919.962	7.310.919.962	16.680.000.000	13.654.951.383	3.025.048.617		11.297.199.173	
300.000.000			300.000.000	300.000.000	700.000.000	114.180.000	585.820.000			
112.974.724.597	1.436.997.500	111.137.727.097	112.574.724.597	400.000.000	11.800.000.000	6.141.997.500	5.658.002.500		111.262.727.097	
2.540.863.792	1.145.631.470	972.249.403	2.117.880.873	422.982.919	30.000.000	15.656.376	14.343.824		1.370.000	
132.241.316.814	7.606.439.549	122.898.091.767	130.504.531.316	1.736.785.498	4.910.000.000	2.693.096.714	2.216.903.286		1.529.537.762	
132.241.316.814	7.606.439.549	122.898.091.767	130.504.531.316	1.736.785.498	9.100.000.000	23.376.120.413	15.908.879.587		132.594.085.511	
					48.385.000.000	23.376.120.413	25.008.879.587		132.594.085.511	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Anno di Gestione: 1999

31/12/1999

Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+)	Verificazioni (+)	Previsione Annessata	Riscossioni e Pagamenti	Competenze dell'Esercizio		
							Da Riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni/ Differenza Previsioni/
							(+)	(-)	(-)
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI								
U101-01	Spese per gli Organi dell'Ente	226.000.000	15.000.000		241.000.000	240.769.713	240.769.713		-230.287
U101-02	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di	99.000.000			99.000.000	74.007.252	74.007.252		-24.992.748
U101-03	Spese di viaggio	33.000.000			33.000.000	32.832.000	32.832.000		-168.000
U101-04	Compensi revisioni dei conti	33.000.000			33.000.000	347.608.965	347.608.965		-25.391.035
U101-05	Compensi, assegni, indennità e rimborsi agli organi di	358.000.000	15.000.000		373.000.000	347.608.965	347.608.965		-25.391.035
	TOTALE CATEGORIA...								
U2	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di servizio	3.000.000.000	78.000.000		3.078.000.000	3.076.719.786	3.076.719.786		-1.280.214
U200	Emolumenti fissi al personale dipendente	470.000.000			470.000.000	423.648.455	423.648.455		-46.351.545
U201	Emolumenti variabili al personale dipendente	80.000.000			80.000.000	75.002.598	75.002.598		-4.997.402
U202	Indennità e rimborso per missioni	30.000.000	20.000.000		50.000.000	15.383.000	15.383.000		-34.617.000
U203	Altri oneri per il personale	35.000.000		35.000.000	70.000.000	13.700.000	13.700.000		-56.300.000
U204	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione	1.400.000.000		20.000.000	1.420.000.000	1.432.151.524	1.432.151.524		-12.151.524
U205	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione	5.000.000.000		295.000.000	5.295.000.000	4.583.137.689	4.583.137.689		-711.862.311
	TOTALE CATEGORIA...								
U4	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni	750.000.000	150.000.000		900.000.000	761.611.420	900.000.000		-138.388.580
U400	Spese per l'acquisto di beni	5.836.987.000	390.168.900		6.227.155.900	1.066.419.112	5.213.939.424	6.280.358.536	-46.797.364
U401	Spese per l'acquisto di beni	90.000.000		30.000.000	120.000.000	40.873.355	11.472.853	52.346.248	-7.653.752
U402	Spese per l'acquisto di beni	1.900.000.000		400.000.000	2.300.000.000	1.432.151.524	54.204.485	1.486.356.009	-13.843.991
U403	Spese per l'acquisto di beni	50.000.000	10.000.000	10.000.000	70.000.000	39.901.983	56.500	39.958.483	-30.541.517
U404	Spese per l'acquisto di beni	15.000.000		15.000.000	30.000.000	11.105.435	2.131.250	13.236.685	-1.763.315
U405	Spese per l'acquisto di beni	30.000.000		12.000.000	42.000.000	10.967.800	1.742.196	12.709.996	-1.763.315
U406	Spese per l'acquisto di beni	115.000.000	15.000.000	15.000.000	140.000.000	88.288.115	10.890.445	99.178.560	-40.821.440
U407	Spese per l'acquisto di beni	600.000.000		600.000.000	1.200.000.000	79.287.000	490.358.000	569.645.000	-30.355.000
U408	Spese per l'acquisto di beni	300.000.000		100.000.000	400.000.000	126.239.078	16.027.902	142.266.980	-57.733.020
U409	Spese per l'acquisto di beni	200.000.000		30.000.000	230.000.000	146.703.014	15.933.548	162.636.562	-7.363.438
U410	Premi di assicurazione	150.000.000		10.000.000	160.000.000	126.215.908	126.215.908	164.278.150	-13.784.092
U411	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	100.000.000		80.000.000	180.000.000	162.747.041	16.729.706	179.476.747	-523.253
U412	Spese diverse	10.396.887.000	640.168.900	607.000.000	11.047.055.900	4.233.312.735	5.995.351.129	10.228.693.864	-201.492.936
	TOTALE CATEGORIA 5* - Trasferimenti Passivi								
U5	Categoria 5* - Trasferimenti Passivi	230.000.000			230.000.000	94.500.000	94.500.000		-135.500.000
U500	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	20.000.000			20.000.000	466.000.000	466.000.000		-11.000.000
	TOTALE CATEGORIA...								
U6	Categoria 6* - Oneri Finanziari	20.000.000	457.000.000		477.000.000	466.000.000	466.000.000		-11.000.000
U600	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	20.000.000	457.000.000		477.000.000	466.000.000	466.000.000		-11.000.000
	TOTALE CATEGORIA...								
U7	Categoria 7* - Oneri Tributari	700.000.000			700.000.000	301.209.575	353.355.544		-46.644.459
U700	Oneri Tributari	50.000.000			50.000.000	301.209.575	353.355.544		-46.644.459
U701	Risultazioni e rimborsi diversi	750.000.000			750.000.000	309.848.751	361.197.720		-66.202.280
	TOTALE CATEGORIA...								
U9	Categoria 9* - Spese non classificabili in altre voci	200.000.000	1.636.000.000		1.836.000.000	431.921.873	1.639.921.873		-198.078.127
U900	Spese per liti, arbitrati, risarcimenti ed accessori	5.957.000.000	1.636.000.000		7.593.000.000	431.921.873	1.639.921.873		-1.350.000.000
U910	Fondo di riserva	22.516.987.000	3.078.168.900		25.595.155.900	10.371.629.384	7.509.925.801	17.881.455.165	-2.144.700.715
	TOTALE CATEGORIA...								
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE								
U10	Categoria 1* - Acquisto di immobili e Opere Portuali								
U100	Acquisizione di immobili e opere portuali								
U11	Categoria 2* - Acquisizione di immobilizzazioni Tecniche								
U1100	Impianti Portuali	300.000.000	300.000.000		600.000.000	4.705.000.000	4.705.000.000		-160.000.000
U1101	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	150.000.000			150.000.000	106.703.195	12.439.915	119.143.110	-30.856.890
U1102	Acquisto di mobili e macchine per ufficio	20.000.000			20.000.000	7.432.048	360.000	7.792.048	-12.207.952
U1103	Acquisto di beni immateriali	470.000.000	4.705.000.000		5.175.000.000	114.135.243	4.857.999.915	4.971.935.158	-203.064.842
	TOTALE CATEGORIA...								
U13	Categoria 4* - Depositi Bancari, Crediti e Altre Anticipazioni	400.000.000			400.000.000				400.000.000
U1300	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità	400.000.000			400.000.000				400.000.000
	TOTALE CATEGORIA...								
U14	Categoria 5* - Indennità di Anzianità e similari dovute al	400.000.000			400.000.000	3.317.393	27.969.570	31.282.263	-368.717.277
U1400	Indennità di anzianità e similari dovute al personale cessato dal	400.000.000			400.000.000	3.317.393	27.969.570	31.282.263	-368.717.277
	TOTALE CATEGORIA...								
TOTALE TITOLO...		1.270.000.000	4.705.000.000	4.705.000.000	5.975.000.000	117.447.936	4.885.769.485	5.003.217.421	-971.782.573

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Anno di Gestione: 1999

31/12/1999

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Competenze dell'Esercizio					
						Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
US	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI										
U19	Categoria 5 ^a - Estinzione Debiti Diversi	30.000.000			30.000.000	10.049.176	6.977.000	17.026.176			-12.973.824
U540	Restituzione depositi di terzi a cauzione	30.000.000			30.000.000	10.049.176	6.977.000	17.026.176			-12.973.824
	TOTALE CATEGORIA	30.000.000			30.000.000	10.049.176	6.977.000	17.026.176			-12.973.824
	TOTALE TITOLO...										
E6	PARTITE DI GIRO										
E1	Categoria 1 ^a - Spese aventi natura di partite di giro										
U550	Ritenute erariali	1.200.000.000			1.200.000.000	762.897.945	158.038.013	920.935.958			-249.064.042
U560	Ritenute previdenziali ed assistenziali	350.000.000			350.000.000	275.714.573	4.825.824	377.161.117			-32.818.863
U570	Ritenute diverse	200.000.000			200.000.000	26.000.000	5.975.824	32.975.824			-167.177.376
U580	I.V.A.	3.000.000.000		2.000.000.000	1.000.000.000	476.195.687	2.751.942	482.947.629			-519.952.371
U590	Anticipazioni dell'Ente al personale	350.000.000			350.000.000	127.976.511		127.976.511			-222.023.489
U600	Versamento trattenute a favore di terzi	200.000.000			200.000.000	77.555.270	9.323.660	86.878.930			-113.121.070
U620	Somme disciate per conto terzi	400.000.000			400.000.000	58.010.774		58.010.774			-301.989.226
U630	Partite in sospeso	10.000.000			10.000.000	10.000.000		10.000.000			
	TOTALE CATEGORIA	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.876.354.761	228.398.842	2.104.753.603			-1.605.246.397
	TOTALE TITOLO...	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.876.354.761	228.398.842	2.104.753.603			-1.605.246.397
	Totale Generale Entrate	29.526.987.000	7.783.168.900	7.569.000.000	29.741.155.900	12.375.481.257	12.630.971.128	25.006.452.385			-4.734.703.515

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Anno di Gestione: 1999

06/01/2000

Riepilogo Titoli

Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Competenze dell'Esercizio		
								Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	22.516.987.000	3.128.168.900	5.619.000.000	20.026.155.900	10.371.629.384	7.509.823.801	17.881.455.185	-2.144.700.715	
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.270.000.000	4.705.000.000		5.975.000.000	117.447.936	4.865.769.465	5.003.217.421	-971.825.19	
U3	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	30.000.000			30.000.000	10.049.176	6.917.000	17.026.176		
U4	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	5.710.000.000		2.000.000.000	3.710.000.000	1.876.354.761	228.398.842	2.104.753.603	-1.602.246.397	
	TOTALE GENERALE USCITE	29.526.987.000	7.833.168.900	7.619.000.000	29.741.155.900	12.375.481.257	12.630.971.128	25.006.452.385	-4.734.703.515	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 1999

Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui
Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o Da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui
96.309.248	26.251.295	70.057.953	96.309.248		100.000.000	36.300.471	63.699.529	77.034.953
96.309.248	26.251.295	70.057.953	96.309.248		100.000.000	36.300.471	63.699.529	77.034.953
96.309.248	26.251.295	70.057.953	96.309.248		100.000.000	36.300.471	63.699.529	77.034.953
151.258.743	151.258.743		151.258.743		1.200.000.000	934.156.688	265.483.312	168.038.013
41.292.079	41.292.079		41.292.079		350.000.000	317.010.653	32.989.347	41.462.543
8.568.368	8.568.368		8.568.368		200.000.000	34.568.368	165.431.632	6.827.684
327.099.933	327.099.933		327.099.933		2.200.000.000	805.255.620	714.744.380	2.751.942
11.144.286	1.220.710	9.923.576	11.144.286		350.000.000	177.972.511	222.027.489	19.247.236
426.000		426.000	426.000		200.000.000	78.775.980	121.224.020	426.000
					10.000.000	10.000.000		
					4.230.000.000	2.405.754.594	1.824.245.406	238.748.418
					4.230.000.000	2.405.754.594	1.824.245.406	238.748.418
133.663.569.735	6.252.903.279	124.508.540.934	130.761.444.213	2.902.125.522	48.385.000.000	18.628.384.536	29.756.615.464	137.139.512.062

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II - Riepilogo Titoli - USCITE

Anno di Gestione: 1999

Inizio Esercizio	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui
	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o Da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui	
10.049.909.809	3.459.928.621	6.024.589.757	9.484.518.378	565.391.431	23.905.000.000	13.831.558.005	10.073.441.995	13.534.415.558	
122.977.601.269	2.237.323.530	118.403.543.648	120.640.867.178	2.336.734.091	20.150.000.000	2.354.771.466	17.795.228.534	123.289.313.133	
96.309.248	26.251.295	70.057.953	96.309.248		100.000.000	36.300.471	63.699.529	77.034.953	
239.749.409	529.399.833	10.349.576	539.749.409		4.230.000.000	2.405.754.594	1.824.245.406	238.748.418	
133.663.569.735	6.252.903.279	124.508.540.934	130.761.444.213	2.902.125.522	48.385.000.000	18.628.384.536	29.756.615.464	137.139.512.062	

**SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 1999**

STATO PATRIMONIALE ANNO 1999

A) IMMOBILIZZAZIONI	ATTIVITA'	ANNO 1998	ANNO 1999
1- Immobilizzazioni immateriali			
1 Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2 Ricerca sviluppo e pubblicita'			
3 Diritti di brevetto industriale			
4 Altri costi pluriennali		L. 17.345.000	L. 16.502.884
	TOTALE I	L. 17.345.000	L. 16.502.884
2- Immobilizzazioni materiali			
1 Edifici e terreni		L. 5.125.500.163	
2 Costruzioni in corso		L. 380.024.540.662	
3 Impianti, macchinari e attrezzature		L. 3.788.752.782	L. 3.581.727.983
4 Automezzi		L. 41.938.354	L. 29.974.825
5 Mobili e macchine d'ufficio		L. 245.622.035	L. 400.505.618
6 Mobili e macchine d'ufficio c/to impegni			L. 80.500.000
	TOTALE II	L. 389.226.353.996	L. 4.092.708.426
3- Immobilizzazioni finanziarie			
1 partecipazioni in Societa'		L. 51.837.610	L. 51.837.610
2			
3 Depositi vincolati			
4 Mutui e anticipazioni			
5 Prestiti al personale			
6 Crediti verso gestioni autonome			
7 Depositi cauzionali			L. 77.034.953
8 Crediti diversi di durata superiore all'anno			L. 15.128.951.939
	TOTALE III	L. 51.837.610	L. 15.257.824.502
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L. 389.295.536.606	L. 19.367.035.812

B) ATTIVO CIRCOLANTE	ANNO 1998	ANNO 1999
I- Rimanenze d'esercizio		
1 Rimanenze di prodotti		
2 Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	L. 920.019.690	L. 936.207.964
3 Rimanenze diverse		
TOTALE I	L. 920.019.690	L. 936.207.964
II- Crediti e residui attivi		
1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti	L. 127.573.638.911	L. 125.981.804.591
2 Erario conto credito		L. 1.996.319.528
3 Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	L. 5.298.033.021	L. 4.615.961.392
4 Partite varie	L. 4.678.072.056	
5 Crediti diversi di durata inferiore all'anno	L. 5.875.558	
TOTALE II	L. 137.555.619.546	L. 132.594.085.511
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilita' finanziaria)		
1 Partecipazioni societarie		
2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato		
3 Obbligazioni e cartelle fondiarie		
4 Buoni postali		
TOTALE III	-	-
IV- Disponibilita' liquide		
1 Banca d'Italia contabilità speciale		9.658.000
2 Banca c/ vincolato per t.f.r.	L. 2.350.112.003	L. 2.650.112.003
3 C/C contabilita' speciale Tesoreria	L. 17.338.470.175	L. 6.570.561.160
4 C/C postale	L. 5.547.778	8.580.606
TOTALE IV	L. 19.694.129.956	L. 9.238.911.769
V- Conti di collegamento	TOTALE V	L. 11.226.931.331
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I-II-III-IV-V)	L. 158.169.769.192	L. 153.996.136.575

		ANNO 1998	ANNO 1999
C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	L. 32.999.959	L. 30.993.759
	TOTALE ATTIVITA'(A+B+C)	L. 547.498.305.757	L. 173.394.166.146
D) CONTI D'ORDINE			
1 Sistema dei rischi			
2 Sistema degli impegni			
3 Beni di terzo verso l' Ente		L. 8.918.307.000	L. 407.663.097.142
4 Bene dell'ente presso terzi			
	TOTALE	L. 8.918.307.000	L. 407.663.097.142
	PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO			
1 Fondo di dotazione		L. 5.611.153.852	L. 5.611.153.852
2 Fondi contribuiti in c/ capitale		L. 404.214.994.880	L. 21.917.154.055
3 Riserva facoltativa			
4 Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5 Avanzo/ economico esercizi precedenti		L. 2.382.843.402	L. 2.972.926.014
6 Avanzo/Disavanzo economico dell' esercizio		L. 603.122.214	L. 1.803.982.346
	TOTALE A	L. 412.812.114.348	L. 32.305.216.267
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1 Fondo imposte e tasse		L. 357.997.084	L. 357.997.084
2 Fondo rischi		L. 124.310.684	L. 320.472.173
3 Altri accantonamenti			
4 Fondo residuo perenti			
	TOTALE B	L. 482.307.768	L. 678.469.257
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE C	L. 2.652.045.728	L. 2.943.707.079
D) DEBITI			
I- Debiti di tesoreria			
1 Ratei e risconti passivi			L. 327.261.481
2 Scoperti di conto corrente		L.	
	TOTALE I		L. 327.261.481

II- Debiti e residui passivi	ANNO 1998	ANNO 1999
1 Debiti verso lo Stato		
2 Debiti verso Enti Pubblici		
3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute		L. 134.853.242.571
4 Debiti verso fornitori	L. 131.126.835.644	L. 1.582.935.964
5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		
6 Mutui ed anticipazioni passive		
7 Obbligazioni in circolazione		
8 Debiti verso il personale per depositi		
9 Debiti verso gestioni autonome		
10 Debiti tributari		L. 420.186.982
11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		L. 188.646.545
12 Altri debiti	L. 425.002.269	L. 94.500.000
TOTALE II	L. 132.441.221.194	L. 137.139.512.062
TOTALE D (I-II)	<u>L. 132.441.221.194</u>	<u>L. 137.466.773.543</u>
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	<u>L. 548.387.689.038</u>	<u>L. 173.394.166.146</u>

F) CONTI D' ORDINE

1 Sistema dei rischi		
2 Sistema degli impegni		
3 Beni di terzi presso l' Ente	L. 8.918.307.000	L. 407.663.097.142
4 Beni dell' Ente presso terzi		
TOTALE	<u>L. 8.918.307.000</u>	<u>L. 407.663.097.142</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE**A) ENTRATE CORRENTI****ANNO 1998****ANNO 1999**

1 Trasferimenti correnti

L. 647.010.520

L. 758.484.235

2 Altre entrate

L. 14.809.316.549

L. 17.641.230.594

TOTALE A

L. 15.456.327.069

L. 18.399.714.829

B) SPESE CORRENTI

3

L. 323.715.595

L. 347.608.965

4 Oneri per il personale in attività di servizio

L. 4.511.951.363

L. 4.742.962.763

5 Spese per acquisti di beni o servizi

L. 7.698.362.645

L. 10.228.663.864

6 Oneri finanziari

L. 466.000.000

L. 466.000.000

7 Contributi a società esercenti attività accessorie e strument.

L. 9.000.000

L. 94.500.000

8 Oneri diversi di gestione

L. 884.271.998

L. 2.001.719.593

TOTALE B

L. 13.427.301.601

L. 17.881.455.185

L. 2.029.025.468

L. 518.259.644

PAREGGIO / AVANZO / DISAVANZO / FINANZIARIO

L. 2.029.025.468

L. 518.259.644

C) Rimanenze materiali di consumo

L. 936.207.964

D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

8 Ammortamento immobilizzazioni materiali

L. 837.111.532

L. 519.846.632

9 Ammortamento immobilizzazioni immateriali

L. 5.231.000

10 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

11 Svalutazione crediti e titoli

12 Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo

L. 16.798.578

13 Accantonamento per adeguamento indennità personale

L. 300.000.000

L. 294.974.044

14 Accantonamento per rischi

L. 196.161.489

15

16 Esistenza materiale di consumo

L. 920.019.690

TOTALE D

L. 1.159.141.110

L. 1.931.001.855

TOTALE D-C

L. 994.793.891

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	ANNO 1998		ANNO 1999	
17 Proventi straordinari				
a. Proventi vari-differenza canoni di competenza	L.	6.719.801	L.	105.815.390
b. Variazione attiva residui	L.	12.297.551	L.	595.391.431
c. Plusvalenze				109.371.000
d. Proventi straordinari				42.269.453
TOTALE D 17	L.	<u>19.017.352</u>	L.	<u>852.847.274</u>
18 Oneri straordinari				
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	L.	158.539.798	L.	414.742.469
b. Altri costi-variazioni passive			L.	1.022.289.387
c. Proventi vari (risconti)	L.	127.239.698		
d. Perdite su crediti			L.	1.322.201.103
e. Differenza su nota di credito			L.	12.856.360
f. Iva indetraibile			L.	167.298.567
g. Differenza su premi assicurazione				5.793.478
h. Differenza su premio produzione				6.135.974
i. Altri costi			L.	103.891.243
TOTALE D 18	L.	<u>285.779.496</u>	-L.	<u>3.055.208.581</u>
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	L.	<u>266.762.144</u>	-L.	<u>2.202.361.307</u>
E) RETTIFICHE DI VALORE				
19 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell' esercizio	L.	3.761.907.079	L.	250.000.000
20 Costi da capitalizzare				
21 Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L.	3.494.802.888	L.	5.211.155.900
22 Entrate accertate nell' esercizio di pertinenza di succ. esercizi	-L.	2.684.942.357		
23 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi	-L.	1.725.834.831		
24 Oneri maturati nell' esercizio relativo a due o piu' esercizi				
25 Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o piu' esercizi				
26 Ricavi già contabilizzati in precedenti esercizi			-L.	978.278.000
TOTALE E	L.	<u>2.845.932.779</u>	L.	<u>4.482.877.900</u>
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	L.	<u>3.449.054.993</u>	L.	<u>1.803.982.346</u>
26 Imposte dell' esercizio	L.	1.276.150.121		
27 AVANZO / ECONOMICO	L.	<u>2.172.904.262</u>		

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

RESIDUI ATTIVI

<u>Cap. 30 - Devoluzione tassa sulle merci imb/sbarcate</u>		L.	3.616.615
Esercizio 1999			
<u>Cap. 110 - Contributo Amministrativo Provinciale</u>		L.	105.000.000
Esercizio 1999			
<u>Cap. 130 - Contributi Altri Enti Pubblici</u>			
<u>DA EX ASMEZ E DA CASSA DD.PP.</u>			
- 1979 - Molo Nord Molo Martello	L.	<u>209.375.000</u>	
- 1980 - Terminal Containers 1° lotto	L.	47.818.313	
" - Capannone deposito franco	L.	36.856.350	
" - Magazzino frigorifero	L.	34.327.000	
" - Banchine Superbacino	L.	<u>145.524.980</u>	
	L.	<u>264.526.643</u>	
- 1981 - Impianto di stoccaggio	L.	31.223.000	
- " - Escavazione banchina trapezoidale	L.	<u>117.944.560</u>	
	L.	<u>149.167.560</u>	
- 1985 - Impianto di degassifica	L.	<u>564.016.755</u>	
- 1987 - Deviazione e conv. acque Passo di Rigano	L.	<u>1.414.472.000</u>	
- 1990 - Completamento Diga Acquasanta dir. Est 7° lotto	L.	41.751.179	
- " - Prolung. Diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto	L.	<u>1.257.932.000</u>	
	L.	<u>1.299.683.179</u>	
- 1991 - Rettifica banchina Quattroventi	L.	<u>88.872.040</u>	
- 1993 - Rifacimento frigorifero Molo Piave	L.	17.602.808	
- " - Terminal container	L.	497.870.679	
- " - Terminal rinfuse secche	L.	<u>3.889.048.200</u>	
	L.	<u>4.404.521.687</u>	L. 8.394.634.864
<u>Cap. 150 - Proventi servizio traffico merci</u>			
<u>Mezzi meccanici</u>			
Esercizio precedente	L.	393.000	
Esercizio 1999	L.	<u>37.227.400</u>	
	L.	<u>37.620.400</u>	
<u>Acqua in rada</u>			
Esercizio precedente	L.	18.295.875	

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Esercizio 1999	<u>L. 21.932.750</u>	
	<u>L. 40.228.625</u>	L. 77.489.025
Cap. 160 - Proventi servizio traffico passeggeri		
<u>Passerella mobile</u>		
Esercizio 1999	<u>L. 9.000.000</u>	
<u>Proventi servizi generali ai passeggeri</u>		
Esercizio 1999	<u>L. 494.175.000</u>	L. 503.175.000
Cap. 180 - Proventi magazzini e spazi		
Esercizi precedente	<u>L. 17.787.772</u>	
Esercizio 1999	<u>L. 27.289.000</u>	L. 45.076.772
Cap. 190 - Proventi diversi		
<u>Acqua in banchina</u>		
Esercizi precedenti	L. 23.535.554	
Esercizio 1999	<u>L. 61.266.085</u>	
	<u>L. 84.801.639</u>	
<u>Telefoni in banchina</u>		
Esercizi precedenti	L. 1.727.220	
Esercizio 1999	<u>L. 1.548.915</u>	
	<u>L. 3.276.135</u>	
<u>Energia Elettrica</u>		
Esercizi precedenti	L. 480.408.109	
Esercizio 1999	<u>L. 193.861.190</u>	
	<u>L. 674.269.299</u>	
<u>Proventi vari</u>		
Esercizio 1999	<u>L. 140.000</u>	L. 762.487.073
Cap. 200 - Canoni affitto beni patrimoniali		
Esercizio 1999		L. 406.836
Cap. 210 - Canoni demaniali		
<u>Canoni concessione aree</u>		
Esercizi precedenti	L. 1.393.415.937	
Esercizio 1999	<u>L. 1.040.866.121</u>	
	<u>L. 2.434.282.058</u>	
<u>Canoni cessioni beni in uso ad amministrazioni statali</u>		
Esercizi precedenti	<u>L. 335.912.532</u>	L. 2.770.194.590

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 220 - Interessi attivi su depositi

Esercizio 1999		L.	25.269.203
----------------	--	----	------------

Cap. 250 - Recuperi e rimborsi diversi

Esercizi precedenti	L.	36.694.876	
Esercizio 1999	<u>L.</u>	<u>987.360.098</u>	L. 1.024.054.974

Cap. 260 - Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione

Esercizio 1999			
Straordinaria manutenzione	L.	2.106.987.000	
Manutenzione fondali bacini commerciali Porto D.L.30.12.97 n. 457	<u>L.</u>	<u>2.500.000.000</u>	L. 4.606.987.000

Cap. 270 - Entrate varie ed eventuali

Esercizi precedenti			
Diritti di mora	L.	5.720.107	
Entrate varie	L.	79.339.421	
Iscrizione Art. 68	<u>L.</u>	<u>250.000</u>	
	<u>L.</u>	<u>85.309.528</u>	
Esercizio 1999			
Contravvenzioni	L.	6.641.978	
Diritti di mora	L.	3.387.521	
Canoni imbarco/sbarco merce	L.	53.892.895	
Entrate varie	<u>L.</u>	<u>1.332.466.778</u>	
	<u>L.</u>	<u>1.396.389.172</u>	L. 1.481.698700

Cap. 390 - Contributo dello Stato per esecuzione opere

Esercizio 1991 - Min. Lavori Pubblici per costr. edificio Vigili del Fuoco			482.205.445
--	--	--	-------------

Cap. 440 - Contributi della Regione

Esercizi precedenti	L.	200.002.500	
Esercizio 1999	<u>L.</u>	<u>125.000.000</u>	L. 325.002.500

Cap. 440 - Contributi ex Asmez e Cassa DD.PP. (c/capitale)

Esercizi precedenti			
1980 - Costruzione banchine operative lati superbacino	L.	151.006.090	
" - Prolungamento Diga Acquasanta direttrice Ovest	L.	3.378.002.000	
" - Deviazione e convolgimento acque Passo di Rigano	L.	19.511.030.000	
" - Complet. diga Acquasanta direttrice Est - ultimo lotto	L.	4.445.579.360	
1983 - Impianto di degassifica	L.	32.849.880	
1991 - Rettifica Banchina Quattroventi	L.	6.397.529.226	
1993 - Rifacimento magazzino frigorifero	L.	184.445.462	
" - Ampliamento terminal containers	L.	11.722.944.876	
" - Terminal rinfuse secche	<u>L.</u>	<u>64.632.132.258</u>	L. 110.455.519.152

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 500 - Depositi di terzi a cauzione

Esercizio 1999	L.	1.370.000
----------------	----	-----------

Cap. 520 - Ritenute erariali su prestazioni di lavoro autonomo

Esercizio 1999	L.	7.363.449
----------------	----	-----------

Cap. 530 - Ritenute previdenziali ed assistenziali

Esercizio 1999	L.	2.325
----------------	----	-------

Cap. 540 - Ritenute diverse

Da Erario:

Esercizi precedenti:

1984	L.	62.418.000
1985	L.	108.505.000
1988	L.	65.781.000
1989	L.	68.181.000
1990	L.	95.098.000
1991	L.	48.906.000
1998	L.	14.624.368
	<u>L.</u>	<u>463.513.368</u>

Esercizio 1999	<u>L.</u>	<u>32.822.684</u>	L.	496.336.052
----------------	-----------	-------------------	----	-------------

Cap. 550 - I.V.A.Esercizi Precedenti
da diverse fatture

L. 126.759.651

Esercizio 1999

da diversi su fatture
da Erario anno 199

L. 30.659.037

L. 383.991.000L. 414.650.037

L. 541.409.688

Cap. 560 - Recuperi dal personale per anticipazioni

Esercizio 1999	L.	98.636.864
----------------	----	------------

Cap. 590 - Rimborso di somme pagate per conto terzi

Esercizi precedenti

L. 381.976.384

Esercizio 1999

L. 3.813.000

L. 385.789.384

TOTALE RESIDUI ATTIVI	<u>L.</u>	<u>132.594.085.511</u>
------------------------------	-----------	------------------------

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

CONTO CONSUNTIVO 1999**RESIDUI PASSIVI****Cap. 60 - Altri oneri per il personale**

C.R.A.L. - Autorità Portuale - Contributo L. 15.383.000

Cap. 70 - Spese per l'organiz. di corsi per il personale L. 480.000

Cap. 80 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

INPS - Gestione Autonoma L. 311.600

INAIL - NEW PORT - CONTRIB. INAIL PER LAV. DISTACCATI L. 9.433.937

I.N.P.S. - Contributi Dic. 99 " L. 13.405.885

E.N.P.D.E.P. - Contributi Dic. 99 " L. 419.869

IPSEMA - " " L. 2.770.000

I.N.P.D.A.I. - " " L. 6.743.491

INAIL - Quota anno 1999 " L. 1.678.463

INPDAP - " " L. 109.199.458

L. 143.962.703

Cap. 100 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali

New Port s.r.l. - ft. Diverse L. 131.693.800

Tirrenia - diritti passeggeri 4° trimestre L. 6.694.780 L. 138.388.580**Cap. 100 - Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni**

Eserc. 1991 - Area ex Esspa L. 6.618.640

Eserc. 1997 - Diversi per straord. manutenzione L. 1.236.404.355L. 1.243.022.995

Eserc. 1998 - Manutenz. Ordinaria Fonti Ente L. 281.869.509

Eserc. 1998 - Ordinaria Manutenzione L. 651.614.943

Eserc. 1998 - Straordinaria Manutenzione L. 2.106.987.000L. 3.040.471.452

Eserc. 1999 - Ordinaria Manutenzione L. 604.168.900

Eserc. 1999 - Straordinaria Manutenzione L. 2.106.987.000

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Eserc. 1999 - Manut. e adeguamento fondali bacini comm.	<u>L. 2.500.000.000</u>	
	<u>L. 5.211.155.900</u>	

Cap. 110.2 - Manutenzione Attrezzature

Esercizio - 1999		
FAI - FT. 1173/1288	L. 65.465	
NOFIRE S.R.L. - FT. 12	L. 1.342.908	
FANTUZZI - REGGIANTE FT. 654	<u>L. 425.000</u>	
	<u>L. 1.833.373</u>	

Cap. 110.3 - Manutenzione Mobili e Macchine per Uff.

IBULL - FT. 99356115	<u>L. 708.434</u>	
----------------------	-------------------	--

Cap. 110.05 Manutenzione Motocisterna

TELECOM - M/N IGEA	<u>L. 241.717</u>	L. 9.497.433.871
--------------------	-------------------	------------------

Cap. 120 - Acquisto materiale di consumo per attrezzature

Simoncini R.A. - ft. 3222/3390/3369	L. 630.533	
Dima color ft. 310/326	L. 690.000	
Sciacca ft. 6456/6457/7090/7092	L. 639.470	
Commissionaria Petroli - ft. 1699/1714	L. 1.300.000	
Dannaval ft. 147	L. 450.000	
Rae ft. 795	<u>L. 56.000</u>	
	<u>L. 3.766.003</u>	

Cap. 120.3 - Acquisto materiale di consumo Stazione Marittima

Sicilia Petroli s.n.c. - ft. 2301	<u>L. 3.780.000</u>	
-----------------------------------	---------------------	--

Cap. 120.5 Acquisto carburanti, lubrificanti auto

Orlando Michele - Carburante Dic. 99	<u>L. 3.926.890</u>	L. 11.472.893
--------------------------------------	---------------------	---------------

Cap. 140 Utenti Vari

ENEL energia elettrica Stazione Marittima 99	L. 5.598.929	
ENEL energia elettrica attrezzature dicembre 99	L. 27.517.895	
ENEL energia elettrica portuali dicembre 99	<u>L. 19.426.661</u>	
	L. 52.543.485	

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 140-06 - Rete telefonica Portuale

Telecom - ft. diverse	L. <u>1661.000</u>	L.	54.204.485
-----------------------	--------------------	----	------------

Cap. 150 - Materiale di economato

Punto Ufficio - ft. 668	L. <u>56.500</u>	L.	56.500
-------------------------	------------------	----	--------

Cap. 160 - Vestiario

Ginova - ft. 2244	L.	920.000	
Amico - ft. 52	L. <u>1.211.250</u>	L.	2.131.250

Cap. 170 - Spese di rappresentanza

Scanavino S.p.A. ft. 2814	L.	345.600		
Gran Milano S.p.A. ft. 20	L.	796.596		
Nuove Luminarie ft. 12	L. <u>600.000</u>			
	L.	1.742.196	L.	1.742.196

Cap. 180 - Spese postali, telegrafiche, telefoniche

Infostrada - ft. 41471	L.	1.422.443	
TIM ft. 463881	L.	1.020.335	
Fulmine s.n.c. - ft. 1175	L.	83.200	
Telecom - ft. diverse	L. <u>8.364.467</u>		
	L. <u>10.890.445</u>	L.	10.890.445

Cap. 190 - Consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali

A professionisti diversi:

- Esercizi precedenti - per lavori ex Asmez	L. <u>1.534.977.910</u>		
---	-------------------------	--	--

- Esercizio 1999

Coelda ft. 44	L.	1.500.000	
Dr. Angelo Scorza - decreto Presidente n. 1	L.	4.080.000	
Dr. Antonino Rizzo - Consulenza tributaria	L.	52.734.000	
Ing. Gaspare Di Caro - Decreto Commissariale n. 17	L.	120.000.000	
Ing. Michele Bonafede - Decreto Commissariale n. 7	L.	15.000.000	
Ing. Carrubba - Decreto Presidente n. 206	L.	160.000.000	
Ing. Marco Greco - Decreto Commissariale n. 6	L.	10.000.000	
Ing. Giovanni La Tona - Decreto Commissariale n. 27	L.	75.000.000	
Dr. Gaetano Cimò - ft. 17	L.	5.500.000	
Avv. Giovanni Lapis - Decreto Presidente n. 122	L. <u>46.544.000</u>		
	L. <u>490.358.000</u>	L.	2.025.335.910

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 210 - Spese promozionali e di propaganda

Assoc. per la scuola di specializzazione - ft. 12	L.	10.000.000	
Publikompass S.p.A. - ft. 124665	L.	4.286.902	
Dr. A. Giuffrè - ft. 2308184	L.	1.200.000	
Ipsa - ft. 19573797/19697600/19677826	L.	132.000	
De Agostini Giuridica - ft. 810217906	L.	<u>16.027.902</u>	L. 16.027.902

Cap. 220 - Spese legali, giudiziarie e varie

- <u>Eserciz. 1998 - Avv. Geraci - Contenzioso Sailem</u>	L.	6.117.400	
<u>Avv. Geraci - ft. n. 26</u>	L.	376.000	
<u>Avv. Alessandro Algozzini - ft. 33</u>	L.	15.000.000	
<u>Avv. Francesca Albano - ft. 12</u>	L.	<u>557.548</u>	
	L.	<u>22.050.948</u>	L. 22.050.948

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

Sidi Siciliana - ft. 407	L.	2.014.200	
Gruppo Battellieri - ft. Diverse	L.	14.436.000	
Solaria - ft. 193	L.	450.000	
La Pultrice - ft. diverse	L.	6.000.000	
Fertigea Garden - ft. 12	L.	<u>576.000</u>	
	L.	<u>23.476.200</u>	L. 23.476.200

Cap. 250 - Spese diverse

	L.	396.000	
	L.	1.860.000	
Barone Gaetano - ft. 64	L.	12.860.706	
Stilgrafica - ft. 119	L.	1.410.000	
Publikompass - ft. Diverse	L.	<u>203.000</u>	
Tipografia Ausonia - ft. Diverse	L.	<u>16.729.706</u>	L. 16.729.706
Punto Ufficio - ft. 6539			

Cap. 260 - Contrib. a società eserc. attività access.

Operatori portuali	L.	<u>94.500.000</u>	L. 94.500.000
--------------------	----	-------------------	---------------

Cap. 280 - Imposte tasse a tributi vari

- <u>Esercizio anno 1998 IRPEG ANNO 1984 - 85 - 86</u>	L.	200.000.000	
- <u>IRAP DICEMBRE 1999</u>	L.	24.980.969	
- <u>Esattoria Comunale Immondizia 99</u>	L.	<u>27.168.000</u>	
	L.	<u>252.148.969</u>	L. 252.148.969

Cap. 300 - Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti

- Fondedile - ft. 25/26	L.	<u>1.208.000.000</u>	L. 1.208.000.000
-------------------------	----	----------------------	------------------

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 340.04 - Costruzione sede VV.FF.

L. 687.314.974

Esercizio 1991

Cap. 350 - Impianti portuali

Esercizi precedenti:

- 1985	EMIT - Impianto di degassifica	<u>L. 32.849.880</u>	
- 1987	SAILEM - Prolung. diga Acquasanta - dir. Ovest - Raggruppamento di Imprese - Deviazione e - Convogliamento acque Passo di Rigano	L. 3.400.839.764 <u>L. 21.011.932.539</u> <u>L. 24.412.772.303</u>	
- 1990	SAILEM - Prolung. diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto Cassa Depositi e Prestiti - Completamento diga Acquasanta - VII lotto	L. 4.445.612.632 <u>L. 1.315.844.377</u> <u>L. 5.761.457.009</u>	
- 1991	Fondedile/Sailem - Rettifica banchina Quattroventi	<u>L. 6.208.223.744</u>	
- 1993	Rifacimento frigorifero Molo Piave Ampliamento terminal 2° lotto Terminal rinfuse secche	L. 15.151.874 L. 11.845.231.290 <u>L. 64.632.132.258</u> <u>L. 76.492.515.422</u>	
- Cassa DD.PP.	Restituzione I.V.A. 1988/1994/97	L. 4.570.159.875	
- " "	Restituzione I.V.A. anno 1998	<u>L. 7.750.441</u> <u>L. 4.557.910.316</u>	
- Eserc. 1999	Iritecnica	<u>L. 4.705.000.000</u>	L. 122.190.728.674

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

- Esercizio 1998:			
- Acquisto motospazzatrice		<u>L. 150.000.000</u>	
- Esercizio 1999:			
- Fornitori vari		<u>L. 140.000.000</u>	L. 290.000.000

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

Esercizio 1998			
Acquisto server di rete		<u>L. 80.500.000</u>	
Esercizio 1999			
- Sciacca - ft. Diverse		L. 495.115	
- Abitare - ft. Diverse		L. 11.608.800	
- Dima color - ft. 327		<u>L. 336.000</u> <u>L. 92.939.915</u>	

AUTORITÀ PORTUALE - PALERMO

Cap. 380 - Acquisto di beni immateriali

- Progetto Ufficio - ft. 92	L. <u>360.000</u>	L. 36.000
-----------------------------	-------------------	-----------

Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al personale cessato dal servizio

- Anticipazione TFR - Sig. Mazzola Antonino	L. 9.459.632	
- Anticipazione TFR - Sig. Lupo Filippo	L. <u>18.509.938</u>	
	L. <u>27.969.570</u>	L. 27.969.570

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

- Esercizi precedenti	L. 70.057.953	
- Esercizi 1999 - Restituz. deposito cauzionale Soc. Siremar	L. <u>6.977.000</u>	
	L. <u>77.034.953</u>	L. 77.34.953

Cap. 550 - Ritenute Erariali

Esattoria Comunale	L. <u>168.038.013</u>	L. 168.038.013
--------------------	-----------------------	----------------

Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e assistenziali

I.N.P.S.	13ma	e stip. dic. 99	L. 1.960.915	
I.N.P.D.A.I.	"	" "	L. 2.704.506	
I.N.P.D.A.P.	"	" "	L. 36.675.221	
E.N.P.D.E.P.	"	" "	L. <u>121.901</u>	
			L. <u>41.462.543</u>	L. 41.462.543

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

Su interessi Banca d'Italia		L. 6.822.684
-----------------------------	--	--------------

Cap. 580 - I.V.A.

- 1999 su fatture diverse		L. 2.751.942
---------------------------	--	--------------

Cap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

- Anno 1997 - INPDAP - Ricongiunzione	L. 3.642.471	
- Anno 1998 - INPDAP - Riscatto	L. 4.221.105	
- Anno 1998 a diversi	L. 2.060.000	
- Esercizio 1999 Fornitori vari	L. 4.532.000	
- INPDAP - Riscatto Cpdel	L. <u>4.791.660</u>	
	L. <u>19.247.236</u>	L. 19.247.236

Cap. 620 - Somme per c/terzi

a diversi	L. <u>426.000</u>	
-----------	-------------------	--

TOTALE RESIDUI PASSIVI	L. <u>137.139.512,062</u>	
-------------------------------	---------------------------	--

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO A

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

al 31 Dicembre 1999

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L.	19.688.582.178
Riscossioni	c/competenze	L.	15.769.680.864
	c/residui	"	<u>7.606.439.549</u>
Pagamenti	c/competenze	L.	12.375.481.257
	c/residui	"	<u>6.252.903.279</u>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L.	<u>18.628.384.536</u>
		L.	24.436.318.055
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	122.898.091.767
		"	<u>9.695.993.744</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L.	124.508.540.934
		"	<u>12.630.971.128</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 1999		L.	<u>19.890.891.484</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

ALLEGATO B

CONSISTENZA DI CASSA
al 31 Dicembre 1999

Saldo di cassa al 1° gennaio 1999
 Somme riscosse nel 1999
 Somme pagate nel 1999

L. 19.688.582.178
 " 23.376.120.413
 L. 43.064.702.591
 " 18.628.384.536
 L. 24.436.318.055

L'importo di L.24.436.318.055 - Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:

■ Disponibilità L. 6.570.561.160
 ■ Immobilizzazioni finanziarie L. 77.034.953
 ■ Fondi vincolati per ordinaria e straordinaria manutenzione L. 3.362.104.800
 - Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno) " 4.577.910.316
 - Fondo vincolato al trattamento fine rapporto " 2.650.112.003
 ■ Fondi vincolati per lavori ex Asmez " 7.188.936.823
 ■ Tesoreria Provinciale dello Stato Fondi legge 843/78

L. 24.426.660.055
 L. 9.658.000
 L. 24.436.318.055
 L. 8.580.606

- Saldo c/c postale al 31.12.1999

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2000

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO
COMITATO PORTUALE

1 - Dr. Salvatore Marchello Castellana	Presidente A.P.
2 - Cap. Vasc. (Cp) Ubaldo Scarpati	Comandante Capitaneria di Porto
3 - Sig. Giovanni Puccio	Rappr.te Presidente Prov. di Palermo
4 - Dr. Filippo Forastieri	Dirigente Compart. Dogana Porto di Palermo
5 - Ing. Lorenzo Ceraulo	Ing. Capo Genio Civile OO.MM.
6 - Dott. Pietro Maniscalco	Rappr.te Comune
7 - Dr. Sergio Ruggeri	Rappr.te Camera di Commercio
8 - Sig. Giovan Battista Matranga	Rappr.te Armatori
9 - Ing. D'Amico Riccardo	Rappr.te Industriali
10 - Sig. Salvatore Umberto Brucato	Rappr.te Imprenditori
11 - Sig. Alfredo Barbaro	Rappr.te Spedizionieri
12 - Dr. Angelo Tagliavia	Agenti Raccomandati Marittimi
13 - Sig. Salvatore Gambino	Autotrasportatori
14 - Sig. Francesco Paolo Saitta	Rappr.te lavoratori FILT-CGIL
15 - Sig. Giuseppe Messina	Rappr.te lavoratori UILTRASPORTI
16 - Sig. Salvatore Adelfio	Rappr.te lavoratori UILTRASPORTI
17 - Sig. Vincenzo Spataro	Rappr.te lavoratori FIT-CISL
18 - Sig. Giuseppe Landolina	Rappr.te lavoratori FIT-CISL
19 - Ing. Carmelo Cardinale	Rappr.te Imprese Ferroviarie
20 - Ing. Salvatore Acquista	Lavoratori

COLLEGIO REVISORI

1 - Dr. Antonino Maggi	Rappr.te Ministero del Tesoro - Presidente
2 - Dr. Cappella Giuseppe	Rappr.te Ministero dei Trasporti e Nav.ne - Membro
3 - Dr. Giorgio Chiaula	Rappr.te Ministero dei Trasporti e Nav.ne - Membro

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2000

Signori componenti il Comitato Portuale,

Il parallelo svilupparsi e diffondersi dei principali mezzi di comunicazione (telefono, fax, ecc.) sembra dimostrare come il trasporto rappresenti non solo un bene normale, ma anche un bene complementare, che tende a configurarsi come un servizio non sostituibile rispetto ad altre forme di comunicazione.

In generale, in Italia la domanda di trasporto merci (espressa in tonnellate x Km) e passeggeri (passeggeri x Km) è cresciuta a ritmi molto sostenuti nei decenni passati, registrando un aumento, dal 1970 al 1996, del 117% per le merci e del 131% per i passeggeri, mentre il PIL è aumentato in termini reali del 90,3% nello stesso periodo. Nel caso delle merci, in particolare, tale trend assumerebbe dimensioni ancora maggiori, se misurato in valore piuttosto che in quantità. Date le caratteristiche strutturali dell'economia, orientata alle attività di trasformazione, attualmente circolano in Italia sempre meno prodotti pesanti e sempre più prodotti a basso peso specifico, sempre meno materie prime e sempre più prodotti manufatti ad alto contenuto di valore aggiunto per unità di peso e/o ingombro.

L'analisi del quadro attuale dei volumi di traffico dei passeggeri e delle merci conferma, come noto, l'assoluta prevalenza del trasporto su strada, sia nel traffico merci (oltre il 60% per distanze superiori a 50 Km., oltre il 90% in totale) che in quello passeggeri (oltre l'85%). Tale prevalenza è sempre stata molto accentuata, fin dal 1970, per il trasporto dei passeggeri, mentre per quello delle merci la quota si è notevolmente accresciuta, soprattutto negli anni '80, rispetto ai livelli del 1970 (44%).

Nel nostro Paese lo squilibrio modale a favore della strada assume dimensioni nettamente maggiori rispetto alla situazione di altri Paesi europei in due segmenti importanti del trasporto. In quello delle merci, dove la quota del trasporto su gomma risulta essere nettamente superiore rispetto a quella, ad esempio, della Germania (45%) oppure dell'Olanda (40%) ed in quello dei passeggeri in ambito urbano.

Per i passeggeri si dimostra rilevante la continua diminuzione della quota del trasporto su ferro (dal 18,3% nel 1970 al 10-11% nel 1997) a cui fanno riscontro i consistenti aumenti di quello su strada, aereo e su mezzi collettivi su gomma (autobus). Resta ancora molto marginale invece il cabotaggio marittimo (intorno allo 0,6%).

Anche nel caso delle merci, la quota del trasporto su ferro diminuisce costantemente negli ultimi 25 anni, attestandosi nella seconda metà degli anni '90 intorno al 13-14%. Analoga tendenza alla diminuzione registra il trasporto di cabotaggio, mentre la quota dell'autotrasporto aumenta, passando dal 44% del 1970 ad oltre il 60% nel 1995. Ciò si è verificato nonostante lo sviluppo significativo del combinato strada-rotaia e del trasporto marittimo containerizzato, che nel corso degli anni '90 ha registrato un aumento considerevole.

Per quanto riguarda gli scambi internazionali, dal quadro dei dati disponibili, emerge la grande differenza esistente fra merci a basso valore aggiunto, che per la grande maggioranza (circa il 70% del totale) viaggiano su mezzo navale, e quelle a valore aggiunto più elevato (pregiate o deperibili), per le quali prevale il vettore stradale (intorno al 60%). Tale vettore ha assunto nel tempo un peso sempre crescente, assorbendo quote percentuali dal mare e dalle ferrovie.

Un particolare ruolo è svolto dagli scambi commerciali con i Paesi del Mediterraneo, che rappresentano oltre il 30% del flusso di importazione ed esportazione espresso in quantità.

Malgrado il traffico delle merci negli scambi internazionali e dei passeggeri in viaggio da o per l'estero rappresenti ancora una quota relativamente modesta rispetto a quello che ha origine e/o destinazione interne, la particolare collocazione geografica, il fatto di essere soprattutto un'economia di trasformazione e la sua vocazione turistica fanno ritenere che tali quote andranno significativamente accrescendosi in futuro.

Il porto di Palermo, quale sede della Autorità Portuale, è individuato quale nodo strategico della rete intermodale che si sta strutturando sulla base delle direttive europee e nazionali.

Numerosi indici e fattori indicano la potenzialità di sviluppo del traffico marittimo e della logistica correlata riferiti al nostro territorio.

- Le Direttive UE che richiedono agli Stati membri una forte azione di sostegno delle modalità alternative al gommato, anche in termini di immagine;
- La configurazione e ubicazione geografica dell'isola;
- La consistenza locale del sistema ferroviario, infrastrutturalmente arretrato e vincolato dalla onerosità degli interventi, sulle reti;
- La solida e storica tradizione del porto di Palermo e la professionalità delle strutture.

L'azione dell'Autorità Portuale mirata allo sviluppo concertato con il territorio per fare fluire "amichevolmente merci e passeggeri" attraverso i nostri scali ha registrato punti di forza con:

- la missione a Miami con le altre Autorità Portuali siciliane, le aziende autonome di Turismo e gli aeroporti di Palermo e Catania, promossa dall'Autorità Portuale;
- l'accordo PRUSST che accoglie alcune esigenze territoriali prospettate dall'Autorità Portuale;
- il capitolato di studi sullo sviluppo della marittimità riferito centralmente al porto di Palermo e al sistema siciliano redatto da esperti del settore economico e marittimo; tale azione si prefigge di colmare il vuoto programmatico di linee-guida delle istituzioni con riferimento alle modalità marittima integrata con le altre modalità;
- l'avvio dei lavori per la ristrutturazione delle radici;
- l'incremento degli approdi di navi crociera nel 2000;
- la proposta degli operatori e di partecipare alla gestione dei servizi.

IL PRESIDENTE

(Dott. Salvatore Marchello Castellana)

Bilancio Consuntivo esercizio 2000

Il Conto Consuntivo per l'anno 2000 è stato predisposto secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo.

Il Bilancio è costituito da:

Relazione del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria

Conto Consuntivo Finanziario

Conto economico

Situazione Patrimoniale

Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Situazione Amministrativa

Consistenza di Cassa

Elenco residui attivi e passivi.

Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario comprende :

la gestione della competenza

la gestione dei residui

la gestione della cassa.

Il Conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	2000	1999	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	108.451.710	103.484.235	+ 4.967.475	+ 4,58
Trasferimenti da parte della Regione	71.000.000	100.000.000	- 29.000.000	- 40,85
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	600.000.000	555.000.000	+ 45.000.000	+ 7,50
Trasferimenti correnti da altri Enti	114.600.000		+ 114.600.000	+ 100,00
Vendita di beni e prestazioni di servizi	4.570.906.082	3.753.505.162	+ 817.400.920	+ 17,88
Redditi e proventi patrimoniali	4.435.000.662	4.915.653.006	- 480.652.344	- 10,84
Poste correttive di spese correnti	3.555.102.549	7.334.638.642	- 3.779.536.093	- 106,31
Entrate non classificabili in altre voci	336.038.595	1.637.433.784	- 1.301.395.189	- 387,28
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	189.560.000	114.180.000	+ 75.380.000	39,77
Realizzo di valori immobiliari			0	
Riscossione di crediti			0	
Trasferimenti dello Stato - c/capitale			0	
Trasferimenti della Regione - c/capitale	142.000.000	125.000.000	+ 17.000.000	+ 11,97
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale		4.705.000.000	- 4.705.000.000	- 100,00
Assunzione di debiti finanziari	329.914.308	17.026.176	+ 312.888.132	+ 94,84
Partite di giro	1.967.947.885	2.104.753.603	- 136.805.718	- 6,95
	16.420.521.791	25.465.674.608	- 9.045.152.817	

USCITE

DENOMINAZIONE	2000	1999	DIFFERENZA		%
Spese per gli organi dell'Ente	351.288.487	347.608.965	+	3.679.522	+ 1,05
Oneri per il personale in attività di servizio	4.768.562.051	4.742.962.763	+	25.599.288	+ 0,54
Oneri per il personale in quiescenza				0	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	7.057.906.739	10.228.663.864	-	3.170.757.125	- 44,93
Trasferimenti passivi	135.000.000	94.500.000	+	40.500.000	+ 30,00
Oneri finanziari		466.000.000	-	466.000.000	- 100,00
Oneri tributari	373.452.847	353.355.544	+	20.097.303	+ 5,38
Poste correttive e compensative di entrate correnti		8.442.176	-	8.442.176	- 100,00
Spese non classificabili in altre voci		1.639.921.873	-	1.639.921.873	- 100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali		\		0	
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	545.510.269	4.971.935.158	-	4.426.424.889	- 811,43
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari				0	
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni				0	
Indennità di anzianità e similari	68.397.515	31.282.263	+	37.115.252	+ 54,26
Rimborso di anticipazioni passive				0	
Estinzione debiti diversi	329.914.308	17.026.176	+	312.888.132	+ 94,84
Partite di giro	1.967.947.885	2.104.753.603	-	136.805.718	- 6,95
	15.597.980.101	25.006.452.385			
Avanzo finanziario	822.541.690	459.222.223			
	16.420.521.791	25.465.674.608	-	9.045.152.817	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

Entrate

Trasferimenti dello Stato

La categoria contiene l'importo delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate (Capo III Titolo II della legge 09.02.1963 n.82 e L. 84/94 Art.28), versata dalla Agenzia delle Dogane .

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

La categoria contiene i contributi previsti dall'art. 13 punto d) della legge 84/94 e precisamente:

il contributo concesso dal comune di Palermo con determinazione Dirigenziale n.636 del18/12/2000 pari a L. 450.000.000;

il contributo concesso dall'Amministrazione Provinciale pari a L. 150.000.000 destinato a incentivare il traffico croceristico.

Trasferimenti correnti da altri Enti

In data 22/12/1999 è stata stipulata una convenzione tra l'Autorità Portuale di Palermo e la Regione Liguria.

Tale convenzione è finalizzata alla gestione delle attività di base del progetto Port Net Med nell'ambito delle iniziative comunitarie interregionali II C, da realizzare in parte dalla Autorità Portuale di Palermo.

L'importo del contributo assegnato dalla giunta Regionale della Liguria (delibera n.1206 del 22/10/1999) è di L.114.600.000.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria ha avuto un aumento del 17,88 % pari a L. 817.400.920

In particolare:

- le prestazioni dei mezzi meccanici sono passate da L. 151.433.781 a L. 94.975.195 (- 37,29%) in quanto il processo di dismissione delle attrezzature previsto dalla legge 84/94 e successive modificazioni volge ormai al termine;
- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un incremento del 83,26% passando da L.588.764.220 a L.1.078.933.755 ricollegabile in parte alla rivisitazione tariffaria effettuata per le erogazioni alle navi cisterne dirette alle isole minori e concordata con il Commissario straordinario per l'emergenza idrica delle isole minori;
- i proventi di acqua in rada sono passati da L. 48.727.300 a L. 90.587.762(+85,91%);
- aumentati da L. 25.687.500 a L. 35.863.500 (+ 39,61%) i proventi derivanti dall'uso della passerella mobile in seguito ad un notevole incremento del settore croceristico;
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente hanno avuto un incremento del 13,74% passando da L. 2.511.609.000 a L. 2.856.603.000;
- i proventi per magazzini e spazi sono notevolmente diminuiti (-83,34%) e ammontano a L. 10.160.500;
- sensibilmente aumentati i proventi derivanti dall'uso dei telefoni alle navi passando da un fatturato di L.5.860.787 del 1999 a L. 12.026.534 dell'anno 2000 (+ 105,20%);
- aumentati del 7,44% i proventi per la fornitura di energia elettrica alle società, agli utenti, ai concessionari operanti in porto, che passano da L. 359.370.924 a L. 386.105.336.

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria comprende:

- i proventi dei canoni demaniali che sono diminuiti del 5,86% e sono pari a L.4.175.570.026;
- gli interessi attivi (L.6.657.964) maturati sulle disponibilità liquide, contabilità fruttifera, intrattenute presso la Sezione Provinciale di Tesoreria della Banca d'Italia, ai sensi della Legge 720/84 sulla Tesoreria Unica;
- gli interessi attivi (L.4.697.150) maturati sulle anticipazioni di tre mensilità ai dipendenti.

Poste correttive di spese correnti

In questa categoria affluiscono gli importi relativi:

ai contributi concessi dal Ministero LL.PP per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale e precisamente:

L. 944.168.900 ai sensi della convenzione triennale n.7206 di repertorio stipulata in data 24.11.1998 con il MM.LL.PP e approvata con D.M.16.12.1998 n. 5722;

L. 2.300.000.000 ai sensi del decreto ministeriale 01/12/2000 n. 9731/9842;

le somme per recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate.

Entrate non classificabili in altre voci

In questo capitolo affluiscono le entrate correnti più varie, non ricomprese in capitoli più tipici e specifici e sono pari a L. 336.038.595.

Entrate per alienazione di beni patrimoniali

L'importo di L. 189.560.000 comprende i proventi derivanti dallo smobilizzo di beni patrimoniali di proprietà dell'Ente (n.2 carrelli elevatori PGS, n.1 carrello elevatore Hyster, n.5 rimorchi OMT 20", n.4 semirimorchi OMT 40", n. 2 pale cingolate, n.1 autocarro Bizzocchi, n.3 stampanti).

Trasferimenti della Regione in c/ capitale

Contiene il contributo che la Regione Siciliana concede in base alla legge 26/73, destinato per l'anno 2000 all'acquisto di una benna elettroidraulica per la gru semovente MHC Fantuzzi Reggiane giusta decreto n. 233 del Presidente.

Tale voce trova la sua contropartita nel capitolo 360 delle uscite relativo all'acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili.

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Diminuite rispetto al 1999, pareggiano con quelle indicate in uscita.

Uscite**Spese per gli organi dell'Ente**

La categoria contiene:

- Indennità di carica- relativa agli emolumenti corrisposti al Commissario e al Commissario aggiunto pari a L.98.604.272 per il periodo 1 Gennaio 2000 al 11 Maggio 2000 e agli emolumenti corrisposti al Presidente L.162.149.012 per il periodo Maggio 2000 al 31 Dicembre 2000 ;

- Rimborso spese missione amministratori e liquidazione gettoni presenza - relativo ai rimborsi per missioni effettuate dal Presidente, dal Commissario, dai componenti del Collegio dei Revisori e dai Componenti del Comitato Portuale e relativo ai gettoni di presenza (L.160.000 a seduta) di competenza dei componenti del Comitato Portuale per un totale di L. 57.703.203

- Compenso Revisori dei Conti - relativo agli emolumenti pari a L. 32.832.000 corrisposti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

In totale la categoria ha avuto un incremento di L.23.893.370 (+ 6,87%).

Oneri per il personale in attività di servizio

Il costo complessivo degli oneri per il personale è di Lit. 4.768.562.051 contro L. 4.742.962.763 dell'esercizio 1999.

Nel corso dell'esercizio 2000 si è proceduto ad adeguare le retribuzioni secondo quanto previsto dal contratto nazionale entrato in vigore l'1/07/2000.

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

Segreteria Tecnica Operativa

Dirigenti n. 3

Quadri n. 8

Impiegati n. 30

Personale in esubero

Operai n. 20.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un decremento del 44,92% passando da L. 10.228.663.864 a L.7.057.906.739.

In particolare si ha:

- le spese per ordinaria e straordinaria manutenzione di aree opere ed edifici demaniali si riferiscono alle convenzioni stipulate con il MM.LL.PP., di cui si è già detto al capitolo 260 delle entrate;
- abbattute quasi integralmente le spese per manutenzione attrezzature, passate da L. 72.940.198 a 6.513.534 (- 91,07%);
- diminuite del 43,54% le spese per manutenzione mobili, macchine, arredi passate a L. 19.146.820;
- diminuite le spese per manutenzione auto da L. 4.716.947 a L. 3.223.711 (- 31,66%);
- ridotte a L. 3.325.062 le spese per manutenzione della motobettolina Igea (- 83,61%);
- aumentate le spese relative all'acquisto di materiali di consumo che passano da L.52.346.248 a L. 65.668.820 (+25,69%);
- aumentati i costi per l'energia elettrica che passano da 594 milioni a 634 milioni (6,73%);
- aumentato del 4,01% il costo per le utenze relative ai telefoni in banchina che passano da L. 10.996.985 a L. 11.438.000 ;
- aumentate le spese di economato e acquisto materiale informatico che passa da L. 39.958.483 a L. 49.826.603 (+ 24,70%);
- le spese di rappresentanza sono aumentate del 18,44% e passano da L. 12.709.996 del 1999 a L. 15.053.768 nel 2000;

- diminuite le spese postali, telegrafiche e telefoniche da L. 99.178.560 a L. 98.689.969 (- 0,49%) ;
- le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali passano da L. 523.101.000 a L. 999.650.730 e si riferiscono a:
 - spese di progettazione per il restauro conservativo e adeguamento alle norme di prevenzione incendi dei locali "Stella Maris";
 - spese per la redazione di calcoli statici e verifiche geotecniche relative la progettazione dei lavori di adeguamento statico e rettifica delle banchine Crispi;
 - spese collaudo tecnico per i lavori di riparazione danni mareggiata testata molo S. Lucia;
 - spese relative a rilevamenti topografici piani- altimetrici e batimetrici porticciolo Acquasanta e Cala;
- spese relative ad incarichi per lo studio e la progettazione per la realizzazione di interventi infrastrutturali nel porto di Palermo previsti nel piano regolatore;
- aumentate le spese di pubblicità da L. 113.915.460 a L.136.257.243;
- aumentate del 65,63% i costi per mostre, congressi e spese di propaganda in relazione alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Italia Expo Libia 2000, Seatrade Mediterranean Cruise, Incontri con imprenditori israeliani per l'incremento dei traffici portuali;
- aumentate del 27,36% i costi per l'acquisto di pubblicazioni diverse e del 1,42% le quote associative dell'Associazione Porti Italiani, Centro Italiano Studi Containers e Medcruise Association;
- aumentate del 34,33% le spese legali, giudiziarie e varie relative a contenzioso in materia di personale e a contenzioso relativo a lavori appaltati;
- diminuite le spese per pulizia uffici e aree portuali passate da L. 164.278.150 a L. 159.258.317 (- 3,06%);
- più che dimezzati i costi relativi a pagamenti di premi assicurativi (-57,95%);
- al capitolo 260 è indicato l'importo di L. 135.000.000 pari al 90% del contributo erogato dall'amministrazione provinciale, da trasferire agli operatori portuali per incentivare il traffico croceristico.

Oneri tributari

Aumentati del 5,82% rispetto al 1999 contengono soprattutto i costi relativi al pagamento della nuova imposta regionale IRAP e alla tassa sui rifiuti solidi.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le spese in conto capitale risultano complessivamente di L. 545.510.269 contro L.4.971.935.158 dell'esercizio precedente e riguardano i seguenti acquisti:

una Benna termoidraulica per gru semovente, arredi, impianto video e di diffusione sonora per l'edificio Stella Maris;

la cifra di L.106.242. 869 è stata impegnata per l'acquisto di scrivanie, mobili, computer, e varie per l'arredo degli uffici dell' Autorità Portuale.

Indennità di anzianità e similari

Nel 2000 sono state autorizzate a due unità che ne avevano fatto richiesta l'anticipazioni sul trattamento di fine rapporto, che sono state successivamente liquidate nel mese di gennaio 2000.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

L'avanzo finanziario di competenza per l'esercizio 2000 risulta di L. 822.541.690.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

Residui attivi

- All'1.1.2000	L.	132.594.085.511
- variazioni negative	"	<u>200.094.132</u>
	L.	132.393.991.379
- Riscossi	"	<u>7.775.167.104</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>124.618.824.275</u>

I residui attivi ammontanti a L.124.618.824.276 che dall'esercizio 2000, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti:

Entrate correnti	L.	15.487.394.392
Entrate in conto capitale (Lavori ex Agensud)	L.	108.006.395.337
Entrate per partite di giro	L.	1.125.034.547

Residui passivi

- All'1.1.2000	L.	137.139.512.062
variazioni positive	"	<u>30.306.600</u>
	L.	137.109.205.462
Pagati	"	<u>12.938.624.626</u>
- Rimasti da pagare	L.	<u>124.170.580.836</u>

I residui passivi al 31 dicembre 2000 ammontanti a L. 124.170.580.836 si riferiscono ai seguenti debiti:

Uscite correnti	L.	8.401.420.555
Uscite in conto capitale (Lavori ex Agensud)	L.	115.684.148.092
Uscite per partite di giro	L.	85.012.189.

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2000 risulta di L. 20.543.678.663.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa presenta, per ogni singola categoria, le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
Trasferimenti attivi correnti	572.048.212	Spese per gli organi dell'Ente	341.744.487
Vendita di beni e prestazioni di servizi	4.235.723.614	Oneri per il personale	4.777.829.000
Redditi e proventi patrimoniali	4.248.044.455	Spese per acq. beni consumo e servizi	6.427.307.833
Poste corr.ve e comp.ve di spese corr.ti	6.116.041.010	Oneri finanziari	-
Entrate non classificabili in altre voci	318.498.122	Oneri tributari	553.069.634
		Restituzione e rimborsi	-
		Spese non classificabili in altre voci	1.208.000.000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	15.490.355.413	TOTALE SPESE CORRENTI	13.307.950.954
Alienazione di immob.ni tecniche	25.760.000	Acq. immobili e opere portuali	37.200.000
		Acquisizione imm.ni tecniche	7.625.487.740
		Acquisto partec.ni e valori mobiliari	-
Realizzo di valori mobiliari	-	Concessione prestiti e anticipi	-
Riscossione di altri crediti	-	TFR liquidato nell'esercizio	95.533.753
Trasferimenti c/capitale	3.256.331.760		
Assunz.ni debiti finanziari	331.284.308	Estinzione di debiti finanziari	24.592.308
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	3.613.376.068	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	7.782.813.801
Entrate per partite di giro	1.853.032.637	Uscite per partite di giro	1.980.342.909
TOTALE INCASSI	20.956.764.118	TOTALE PAGAMENTI	23.071.107.664
FONDO INIZIALE DI CASSA	24.436.318.055	SALDO FINALE DI CASSA	22.321.974.509
TOTALE GENERALE	45.393.082.173	TOTALE A PAREGGIO	45.393.082.173

Conto Economico

La parte prima del Conto Economico riguarda esclusivamente le entrate e le uscite di parte corrente (Titolo I e II per le entrate e Titolo I per le uscite).

La parte prima evidenzia un saldo positivo di L. 1.104.889.474, mentre la seconda riflette i movimenti tipicamente economici non contemplati nella parte finanziaria, evidenzia altri costi e ricavi come di seguito specificati:

Rimanenze di materiali di consumo al 31/12/2000 L. 913.553.201;

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti calcolati secondo i coefficienti di legge L. 891.084.668;
Accantonamento per adeguamento indennità personale L. 287.612.087;
Indennità di licenziamento personale a Tempo Determinato L. 7.219.510;
Esistenza materiale di consumo al 1/1/2000 L. 936.207.964.

Proventi e oneri straordinari pari a L. 356.749.636 relativi a variazioni attive nei residui, a plusvalenze per alienazione cespiti, a rimborsi dall'acquedotto;

Oneri straordinari pari a L. 318.107.665 relativi a maggiori residui passivi, minusvalenze per alienazione cespiti, svalutazione partecipazione azionaria OSP, differenza sui ratei e risconti passivi, altri costi.

Rettifiche di valori

Contributo c/to impianti di L. 142.000.000 concesso dalla Regione Siciliana per l'acquisto di beni ammortizzabili è fiscalmente tassato;
Spese impegnate di competenza di successivi esercizi di L. 2.852.168.900 relativi alle spese da sostenere col contributo del Ministero LL.PP. per ordinaria e straordinaria manutenzione;
Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi per L. 603.089.839 relativi a costi per ordinaria e straordinaria manutenzione sostenuti con l'utilizzo del contributo ministeriale anno 1999 .

Il risultato economico dell'esercizio 2000 risulta il seguente:

differenza (A-B)	L.+ 1.104.889.474
totale (D-C)	L.- 1.208.571.028
totale (E)	L.+ 15.353.290
totale (F)	<u>L.+ 2.391.079.061</u>
Avanzo economico	L. 2.302.750.797

Stato Patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale è stato redatto secondo quanto previsto dal nuovo Regolamento di Contabilità.

Attività

Le immobilizzazioni immateriali (L. 21.550.798) sono costituite dal Software di proprietà dell'Ente ed iscritto in bilancio in base al criterio del costo diminuito delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali (L.3.398.735.403) sono iscritte in base al costo di acquisto, diminuito delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie (L. 14.080.327.028) sono costituite dalla partecipazione nella società OSP srl, e da crediti a medio e lungo termine.

Le rimanenze di magazzino (L. 913.553.201) sono esclusivamente costituite da materiale di consumo, la giacenza contabile è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato.

I residui attivi (L. 127.857.749.053) sono costituiti nella maggior parte da crediti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Sono compresi altresì i crediti verso clienti iscritti in base al valore nominale, i crediti previdenziali e tributari.

Le disponibilità liquide (L. 8.272.725.565) comprendono le somme effettivamente disponibili e le somme vincolate per T.F.R. versate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e dal saldo attivo del conto corrente postale.

I ratei e risconti (L. 35.130.772) si riferiscono a risconti attivi per premi di assicurazione e per canoni telefonici.

I conti d'ordine forniscono informazione circa l'entità dei contributi assegnati per opere realizzate e da realizzare su beni demaniali e/o beni di terzi, gli impegni assunti nei confronti di terzi e le garanzie ricevute da terzi.

Passività**Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammontante a L. 27.442.802.616 comprende il fondo di dotazione, i contributi in conto capitale erogati dallo Stato e le riserve avanzo di gestione anni precedenti.

Il fondo rischi ed oneri (L. 478.469.257) comprende il fondo rischi e il fondo imposte e tasse.

La voce ratei e risconti passivi (L. 416.685.691) si riferisce a costi maturati e non liquidati per premio di produzione dipendenti e ai canoni incassati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I debiti e residui passivi (L. 129.636.077.899) per la massima parte trovano la loro contropartita tra i residui attivi per quanto attiene ai lavori finanziati dalla ex Agensud; sono compresi inoltre i debiti verso fornitori, i debiti tributari e previdenziali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA
(Sig.ra Agnese La Placa)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2000

Al Collegio dei Revisori dei Conti è stato sottoposto dall'Autorità Portuale di Palermo il conto consuntivo dell'esercizio 2000 accompagnato dalla relazione contabile e dagli appositi allegati.

Il bilancio di previsione dell' Autorità Portuale per l'esercizio 2000 è stato approvato dal Comitato Portuale del 13/12/1999 e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telex n. prot. DEM 1/197 del 21/01/2000.

Tale bilancio esponeva entrate per lire 32.751.155.900 e spese per L.32.751.155.900, con un avanzo di amministrazione previsto in L. 16.000.000.000.

In corso d'anno con note di variazioni per complessive L. 1.597.613.000 approvate con delibere del Comitato Portuale del 21/07/2000 e del 27/10/2000, le entrate e le uscite sono state rettifiche in lire 34.348.768.900.

I Revisori procedono, quindi, all'esame del rendiconto 2000 esponendone appresso le risultanze :

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	16.550.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>	924.600.000
Altre entrate	>	12.659.168.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>	200.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>	125.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>	330.000.000
Partite di giro	>	3.560.000.000
	L.	34.348.768.900

USCITE

Spese correnti	L.	13.579.768.900
Fondo di riserva	>	289.000.000
Spese in c/capitale	>	16.590.000.000
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>	330.000.000
Partite di giro	>	3.560.000.000
	L.	34.348.768.900

Il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	894.051.710
Altre entrate	>>	12.897.047.888
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	>>	189.560.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	142.000.000
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>>	329.914.308
Partite di giro	>>	1.967.947.885
	L.	<u>16.420.521.791</u>

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	12.686.210.124
Spese in c/capitale	>>	545.510.269
Indennità di anzianità e similari dovute al personale	>>	68.397.515
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>>	329.914.308
Partite di giro	>>	1.967.947.885
	>>	<u>15.597.980.101</u>
Avanzo finanziario di competenza	L.	822.541.690
		<u>16.420.521.791</u>

Circa il rapporto tra accertamenti e riscossioni nella gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per	L.	16.420.521.791
ne sono state riscosse	L.	13.181.597.014
pari al 80,27%		
e ne restano da riscuotere	L.	3.238.924.777

USCITE

- *Gestione della competenza*

uscite impegnate per	L.	15.597.980.101
ne risultano pagate	"	10.132.483.038
pari al 64,96%		
e ne rimangono da pagare	L.	5.465.497.063

Circa la realizzazione dei residui si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- Gestione dei residui:

a fronte di residui attivi per	L. 132.594.085.511
ne risultano riscossi	L. 7.775.167.104
pari al 5,86%	
ne rimangono da riscuotere	L. 124.618.824.275

USCITE

- Gestione dei residui:

a fronte di residui passivi per	L. 137.139.512.062
ne risultano pagati	" 12.938.624.626
pari al 9,43%	
e ne rimangono da pagare	" 124.170.580.836

Va osservato che rimane ancora elevato l'ammontare dei residui attivi e passivi dei precedenti esercizi, atteso che gli stessi - che all'inizio dell'esercizio 2000 si attestavano rispettivamente a L. 132.594.085.519 e a L. 137.139.512.062 - si sono ridotti nello stesso periodo, solo del 6,014 % e del 9,456%.

E' appena da aggiungere che la situazione dei residui incidendo sul risultato della situazione amministrativa, ove non sia debitamente aggiornata e verificata sulla base della loro reale sussistenza, potrebbe ripercuotersi sull'effettiva consistenza dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Al riguardo, si rappresenta l'esigenza di rimuovere, previa attenta analisi, ogni possibile causa che concorre a determinare la permanenza in bilancio dei residui attivi relativi ai contributi della ex Asmez e della Cassa Depositi e Prestiti. Per detti residui costituitisi nel periodo 1979 - 1993 ne andrebbe verificato l'attuale grado di realizzazione.

Peraltro, ad avviso del Collegio andrebbe opportunamente evidenziato al Comitato Portuale che nell'avanzo di Amministrazione al 31.12.2000 risulta compreso l'importo del fondo T.F.R. pari a L. 2.862.469.176 che risulta rigidamente vincolato ai fini istitutivi del medesimo (importo che al presente risulta incrementato a L. 3.142.171.591 per l'adeguamento della quota di competenza dell'anno 2000 avvenuto in data 5.4.2001).

Nel corso dell'esercizio 2000, sono stati realizzati lavori per L. 2.533.383.200 con l'utilizzo di finanziamenti ex Agensud.

Gli importi più apprezzabili di tali lavori sono stati quelli destinati alla ristrutturazione delle due palazzine "B" e "C" che insistono nell'area del terminal, alle spalle della palazzina "A" sede degli uffici dell'Ente.

Si rileva che l'Autorità Portuale nel 2000 ha continuato a svolgere i servizi di interesse generale, ai sensi del penultimo cpv dell'art.23 delle Legge di riforma portuale.

Parimenti nello stesso anno è proseguita l'attività dell'Autorità Portuale per completare la dismissione delle attività operative, sulla scorta del Piano Operativo Triennale approvato in data 28.4.2000 espletando le gare per la vendita di n. 4 gru elettriche del Pontile Piave (che sono andate deserte) e per la dismissione di mezzi meccanici.

Le entrate in conto capitale sono costituite dai proventi relative alla cessione di attrezzature iscritte nel patrimonio dell'Ente.

Le spese correnti dell'esercizio finanziario 2000 sono diminuite 29,06%, passando da L. 17.881.455.185 a L. 12.686.210.124 così come dettagliate nella relazione contabile dell'ufficio ragioneria.

Tale decremento è riconducibile a due motivazioni:

impossibilità di assicurare interventi di manutenzione straordinaria dei fondali dei bacini commerciali (nel 1999 era stata assegnata dal Ministero LL.PP. la somma di L.2,5 miliardi) per il mancato intervento finanziario di sostegno del predetto Ministero;

assenza di pagamenti a titolo di interessi passivi e di risarcimento danni (nel 1999 c'era stato il contenzioso con la soc. Fondedile srl, lavori di consolidamento banchina Puntone, lodo arbitrale del 19/12/1995).

Le spese in conto capitale, passate da L.5.003.217.421 dell'esercizio finanziario 1999 a L. 613.907.784 dell'esercizio finanziario 2000 (nel corso del 1999 era stato iscritto l'importo di L.4.705.000.000 relativo a lavori finanziati dalla ex Agensud), si riferiscono all'acquisto di una Benna elettroidraulica con l'utilizzo del contributo regionale (L.23/73), alla fornitura di arredi per l'edificio "Stella Maris" nel porto di Palermo.

Dall'esame dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico si evidenzia quanto segue:

Attività	L. 161.092.435.775
Capitale netto	L. 25.116.280.540
Risultato netto di esercizio	L. 2.302.750.797
Valore della produzione	L. 14.704.652.799
Costi della produzione	L. 19.812.457.040
Valore della contabilità finanziaria	L. 3.597.258.739
Proventi ed oneri straordinari	L. 15.353.290

La situazione economica per l'esercizio 2000 espone un risultato positivo di L. 2.302.750.767. Tale risultato è stato raggiunto come nel 1999 a seguito di rettifiche di valori per spese impegnante nell'esercizio (ordinaria e straordinaria manutenzione) ma di competenza di futuri esercizi.

Il valore delle immobilizzazioni tecniche di L.3.420.286.201 corrisponde al totale del registro dei cespiti al netto del fondo di ammortamento.

Gli investimenti con partecipazioni di capitale indicati nella situazione patrimoniale sono unicamente costituiti dalla Organizzazione Servizi Portuali Srl per L.30.452.859. Le rimanenze finali di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.2000 in L. 913.553.201, come da comunicazione del 26.2.2001 n. 00223 del responsabile della gestione del magazzino.

L'importo dei residui attivi indicato tra le attività dello stato patrimoniale è pari a L.127.857.749.052.

L'importo dei residui passivi indicato tra le passività dello stato patrimoniale è pari a L.129.636.077.899.

Il fondo TFR, indicato in L. 3.142.171.591 esposto tra le passività dello stato patrimoniale, contiene le quote annuali di adeguamento del fondo stesso maturato a tutto il 31/12/2000 e alla data del 5 aprile 2001 risulta interamente versato.

I risconti attivi pari a L.35.130.772 sono costituiti da premi di assicurazione e canoni telefonici pagati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I ratei e i risconti passivi pari a L.416.685.691 sono costituiti: dal premio di produttività esercizio 2000 maturato e non liquidato al personale dipendente e da canoni di concessioni aree riscossi in via anticipata ma di competenza dell'esercizio 2001.

In particolare dall'esame dei documenti contabili risulta:

- un avanzo economico di L.2.302.750.797;
- un avanzo finanziario di competenza di L. 822.541.690;
- un avanzo di amministrazione di L.20.543.678.663;
- una rimanenza finale di cassa di L.22.321.974.509.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 2000 indicata in L.22.321.974.509 corrisponde al saldo comunicato dal Tesoriere e dalla Banca d'Italia.

Inoltre, al 31.12.2000 esiste un saldo di L. 625.129 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle PP.TT., protocollato in arrivo all'Ente con il n. 00369 in data 16 gennaio 2001.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 2000 possa essere approvato dal Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

DR. ANTONINO MAGGI

DR. GIUSEPPE CAPPELLA

DR. GIORGIO CHIAULA

BILANCIO CONSUNTIVO

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitoli

Intestazione Capitoli		Competenza dell'Esercizio									
Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
ED	Categoria 0										
E000AV	Avanzo di Amministrazione	16.500.000.000	550.000.000		16.500.000.000						
	TOTALE CATEGORIA...	16.500.000.000	550.000.000		16.500.000.000						
	TOTALE TITOLO...	16.500.000.000	550.000.000		16.500.000.000						
E1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
E1	Categoria 1 ^a - Trasferimenti da Parte dello Stato										
E030	Contributo della Regione legge 26.5.73 n. 23	110.000.000			110.000.000	100.609.380	7.842.330	108.451.710		1.548.290	
	TOTALE CATEGORIA...	110.000.000			110.000.000	100.609.380	7.842.330	108.451.710		1.548.290	
	Categoria 2 ^a - Trasferimenti da Parte della Regione										
E090	Contributo della Regione legge 26.5.73 n. 23	100.000.000			100.000.000		71.000.000	71.000.000		29.000.000	
	TOTALE CATEGORIA...	100.000.000			100.000.000		71.000.000	71.000.000		29.000.000	
E3	Categoria 3 ^a - Trasferimenti da parte dei Comuni e della Provincia										
E100	Contributo Comuni	450.000.000			450.000.000		450.000.000	450.000.000			
E110	Contributo Amministrazione Provinciale	150.000.000			150.000.000	150.000.000		150.000.000			
	TOTALE CATEGORIA...	600.000.000			600.000.000	150.000.000	450.000.000	600.000.000			
E4	Categoria 4 ^a - Trasferimenti da Parte di Altri Enti del Settore										
E130	Contributo altri Enti Pubblici		114.600.000		114.600.000	45.822.217	68.777.783	114.600.000			
	TOTALE CATEGORIA...		114.600.000		114.600.000	45.822.217	68.777.783	114.600.000			
	TOTALE TITOLO...	810.000.000	114.600.000		924.600.000	296.431.597	597.620.113	894.051.710		30.548.290	
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE										
E5	Categoria 1 ^a - Entrate derivanti dalla vendita di beni e della										
E150	Proventi Servizio Traffico Merci	145.000.000			145.000.000	122.420.555	63.142.402	185.562.957	40.562.957		
E160	Proventi servizio traffico passeggeri	2.300.000.000			2.300.000.000	2.463.954.500	428.512.000	2.892.466.500	592.466.500		
E180	Proventi magazzini e spazi	130.000.000			130.000.000	5.970.250	4.190.250	10.160.500		119.839.500	
E190	Proventi diversi	900.000.000	340.000.000		1.240.000.000	770.288.801	712.457.324	1.482.716.125	242.716.125		
	TOTALE CATEGORIA...	3.475.000.000	340.000.000		3.815.000.000	3.362.604.106	1.208.301.976	4.570.906.082	875.745.582	119.839.500	
E6	Categoria 2 ^a - Redditi e Proventi Patrimoniali										
E200	Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	400.000.000			400.000.000	969.164	247.106.176	248.075.342		151.924.658	
E210	Canoni demaniali	4.450.000.000			4.450.000.000	3.731.185.256	444.404.948	4.175.570.206		274.429.794	
E220	Interessi attivi sui titoli, depositi, c/c ec.	200.000.000			200.000.000	4.697.150	6.657.964	11.355.114		186.644.886	
	TOTALE CATEGORIA...	5.050.000.000			5.050.000.000	3.736.831.572	698.169.080	4.435.000.082		614.999.338	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000 31/12/2000

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitoli

		Competenza dell'Esercizio									
Codice	Descrizione	Stanziam. iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E7	Categoria 3* - Poste Correttive e Compensative di Spese Correnti										
E250	Recuperi e rimborsi diversi	200.000.000	100.000.000		300.000.000	295.746.110	15.187.539	310.933.649	10.933.649		
E260	Concorsi da parte dello Stato (M.N.L.L. P.P.) e di altri Enti per spese di	3.051.155.900	193.013.000		3.244.168.900	3.244.168.900		3.244.168.900			
	TOTALE CATEGORIA...	3.251.155.900	293.013.000		3.544.168.900	3.539.915.010	15.187.539	3.555.102.549	10.933.649		
E8	Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre voci										
E270	Entrate varie ed eventuali	250.000.000			250.000.000	254.575.728	81.462.867	336.038.595	86.038.595		
	TOTALE CATEGORIA...	250.000.000			250.000.000	254.575.728	81.462.867	336.038.595	86.038.595		
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
E10	Categoria 2* - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e	12.026.155.900	633.013.000		12.659.168.900	10.893.926.416	2.003.121.472	12.897.047.888	972.717.826	734.838.638	
	TOTALE CATEGORIA...	12.026.155.900	633.013.000		12.659.168.900	10.893.926.416	2.003.121.472	12.897.047.888	972.717.826	734.838.638	
E300	Cessione di immobilizzazioni tecniche	200.000.000			200.000.000	25.760.000	163.800.000	189.560.000	10.440.000		
	TOTALE CATEGORIA...	200.000.000			200.000.000	25.760.000	163.800.000	189.560.000	10.440.000		
E12	Categoria 4* - Riscossione di Crediti										
E330	Prelevamento da depositi bancari										
	TOTALE CATEGORIA...										
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE										
E13	Categoria 1* - Trasferimenti dallo Stato	200.000.000			200.000.000	25.760.000	163.800.000	189.560.000	10.440.000		
E390	Contributo dello stato per esecuzione opere										
	TOTALE CATEGORIA...	200.000.000			200.000.000	25.760.000	163.800.000	189.560.000	10.440.000		
E14	Categoria 2* - Trasferimenti dalla Regione	125.000.000			125.000.000		142.000.000	142.000.000	17.000.000		
E440	Contributo della Regione										
	TOTALE CATEGORIA...	125.000.000			125.000.000		142.000.000	142.000.000	17.000.000		
E16	Categoria 4* - Trasferimenti da Altri Enti										
E460	Contributi Cassa del Mezzogiorno										
	TOTALE CATEGORIA...										
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI										
E18	Categoria 2* - Assunzione di altri debiti finanziari	125.000.000			125.000.000		142.000.000	142.000.000	17.000.000		
E500	Depositi di terzi e cauzione	30.000.000	300.000.000		330.000.000	329.914.308		329.914.308	85.692	85.692	
	TOTALE CATEGORIA...	30.000.000	300.000.000		330.000.000	329.914.308		329.914.308	85.692	85.692	
	TOTALE TITOLO...	30.000.000	300.000.000		330.000.000	329.914.308		329.914.308	85.692	85.692	

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000 31/12/2000

Rendiconto Finanziario Part. I**Intestazione Capitoli**

		Competenza dell'Esercizio									
Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acq./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E6	PARTITE DI GIRO										
E20	Categoria 1 ^a - Entrate aventi natura di Partite di Giro										
E520	Ritenute enafiali	1.200.000.000			1.200.000.000	1.029.300.510		1.029.300.510		170.699.490	
E530	Ritenute previdenziali ed assistenziali	350.000.000			350.000.000	333.058.921		333.058.921		16.941.079	
E540	Ritenute diverse	200.000.000			200.000.000		1.797.650	1.797.650		198.202.350	
E550	IVA	1.000.000.000			1.000.000.000	40.820.772	274.547.700	315.368.472		684.631.528	
E560	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Enne	200.000.000			200.000.000	6.186.088	17.656.912	23.843.000		176.155.000	
E570	Traitenute per conto terzi	200.000.000			200.000.000	86.898.064		86.898.064		113.101.936	
E580	Rimborso di somme pagate per conto terzi	400.000.000			400.000.000	129.298.338	38.380.930	167.679.268		232.320.732	
E600	Partite in scoppo	10.000.000			10.000.000	10.000.000		10.000.000			
	TOTALE CATEGORIA...	3.560.000.000			3.560.000.000	1.635.564.693	332.383.192	1.967.947.885		1.592.052.115	
	TOTALE TITOLO...	3.560.000.000			3.560.000.000	1.635.564.693	332.383.192	1.967.947.885		1.592.052.115	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Intestazione Capitoli

		Competenza dell'Esercizio									
Codice	Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
E1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	810.000.000	114.600.000		924.600.000	296.431.597	597.620.113	894.051.710		30.548.290	
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	12.026.155.900	633.013.000		12.659.168.900	10.893.926.416	2.003.121.472	12.897.047.888	872.717.826	734.838.938	
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	200.000.000			200.000.000	25.760.000	163.800.000	189.560.000		10.440.000	
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	125.000.000			125.000.000		142.000.000	142.000.000	17.000.000		
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	30.000.000	300.000.000		330.000.000	329.914.308		329.914.308		-85.692	
E6	PARTITE DI GIRO	3.560.000.000			3.560.000.000	1.635.564.693	332.383.192	1.967.947.885		1.592.052.115	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
	Totale	16.751.155.900	1.047.613.000		17.798.768.900	13.181.597.014	3.238.924.777	16.420.521.791	989.717.826	2.367.964.935	
	Avanzo di Amministrazione	16.000.000.000	550.000.000		16.550.000.000						
	Fondo iniziale di Cassa										
	Totale Generale Entrate	32.751.155.900	1.597.613.000		34.348.768.900	13.181.597.014	3.238.924.777	16.420.521.791	989.717.826	2.367.964.935	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo
Anno di Gestione: 2000
31/12/2000

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitoli		Competenza dell'Esercizio									
Codice	Descrizione	Stanziamento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)	
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI										
U1	Categoria 1* - Spese per gli organi dell'ente										
U10 - 01	Compensi, assegni indennità e rimborsi agli organi di controllo	263.000.000			263.000.000	260.753.284		260.753.284		2.246.716	
U10 - 02	Spese di viaggio	70.000.000			70.000.000	48.159.203	9.544.000	57.703.203		12.296.797	
U10 - 03	Compensi revisori dei conti	40.000.000			40.000.000	32.832.000		32.832.000		7.168.000	
U100	Compensi, assegni indennità e rimborsi agli organi di controllo	373.000.000			373.000.000	341.744.487	9.544.000	351.288.487		21.711.513	
	TOTALE CATEGORIA...	373.000.000			373.000.000	341.744.487	9.544.000	351.288.487		21.711.513	
U2	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di Servizio										
U20	Emolumenti fissi al personale dipendente	3.170.000.000			3.170.000.000	3.152.611.035	9.420.000	3.162.031.035		7.968.965	
U30	Emolumenti variabili al personale dipendente	450.000.000			450.000.000	449.899.079		449.899.079		100.921	
U650	Indennità e rimborso per missioni	100.000.000			100.000.000	70.841.411	332.000	70.873.611		29.026.389	
U660	Altri oneri per il personale	50.000.000			50.000.000		18.099.000	18.099.000		31.901.000	
U070	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione e convegni	30.000.000			30.000.000	27.586.600	960.000	28.546.600		1.453.400	
U080	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	1.400.000.000			1.400.000.000	917.265.172	121.747.554	1.039.012.726		360.987.274	
	TOTALE CATEGORIA...	5.200.000.000			5.200.000.000	4.618.003.297	150.556.754	4.768.560.051		431.437.949	
U4	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
U100	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	750.000.000	150.000.000		900.000.000	836.516.150	62.106.500	898.622.650		1.377.350	
U110	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, ed adattamenti diversi	2.789.155.900	193.013.000		2.982.168.900	31.301.558	2.853.076.469	2.884.378.027		97.790.873	
U120	Acquisto materiale di consumo	80.000.000			80.000.000	52.435.818	13.233.002	65.668.820		14.331.180	
U140	Utenze varie	800.000.000	340.000.000		1.140.000.000	1.077.429.358	35.490.662	1.112.920.040		27.079.960	
U150	Materiale economico	50.000.000			50.000.000	49.826.603		49.826.603		173.397	
U160	Vestitario	15.000.000			15.000.000	10.748.750	1.045.000	11.793.750		3.206.250	
U170	Spese di rappresentanza	20.000.000			20.000.000	14.085.988	964.800	15.050.788		4.946.232	
U180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	100.000.000			100.000.000	84.659.282	14.030.687	98.689.969		1.310.031	
U190	Spese per consulenza, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	500.000.000	614.600.000		1.114.600.000	194.964.790	919.285.940	1.114.250.730		349.270	
U200	Spese per pubblicità	150.000.000			150.000.000	92.210.243	44.047.000	136.257.243		13.742.757	
U210	Spese promozionali e di propaganda	200.000.000			200.000.000	154.704.975	44.954.900	199.659.875		340.125	
U220	Spese legali, giudiziarie e varie	170.000.000	50.000.000		220.000.000	92.742.244	125.729.959	218.472.203		1.527.797	
U230	Premi di assicurazione	100.000.000			100.000.000	53.071.467		53.071.467		46.928.533	
U240	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	200.000.000			200.000.000	139.432.317	19.826.000	159.258.317		40.741.683	
U250	Spese diverse	50.000.000			50.000.000	30.387.579	9.595.698	39.983.277		10.016.723	
	TOTALE CATEGORIA...	5.974.155.900	1.347.613.000		7.321.768.900	2.914.520.102	4.143.386.637	7.057.906.739		263.862.161	

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitoli

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Codice	Descrizione	Stanziamento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assaiata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale Acc./Imp.	Differenza Previsioni (+)	Differenza Previsioni (-)
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.571.155.900	1.347.613.000	50.000.000	13.868.768.900	8.184.752.551	4.501.457.573	12.686.210.124		1.182.558.776
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	16.590.000.000			16.590.000.000	173.566.452	440.341.332	613.907.784		15.976.092.216
U3	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	30.000.000	300.000.000		330.000.000	19.914.308	310.000.000	329.914.308		85.692
U4	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	3.560.000.000			3.560.000.000	1.754.249.727	213.898.156	1.967.947.885		1.592.052.115
	Totale Generale Uscite	32.751.155.900	1.647.613.000	50.000.000	34.348.768.900	10.132.483.038	5.465.497.063	15.597.980.101		18.750.788.799

Autorità Portuale di Palermo

31/12/2000

Anno di Gestione: 2000

Rendiconto Finanziario Part. II

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni		
E1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI										
E1	Categoria 1* - Trasferimenti da Parte dello Stato										
	ED30 Devoluzione iassa sulle merci imbarcate, sbarcate in transito e	3.616.615	3.616.615		3.616.615		110.000.000	104.225.995	-5.774.005		7.842.330
	TOTALE CATEGORIA...	3.616.615	3.616.615		3.616.615		110.000.000	104.225.995	-5.774.005		7.842.330
E2	Categoria 2* - Trasferimenti da Parte della Regione										
	ED90 Contributo della Regione legge 26.5.73 n. 23						100.000.000		-100.000.000		71.000.000
	TOTALE CATEGORIA...						100.000.000		-100.000.000		71.000.000
E3	Categoria 3* - Trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province										
	E100 Contributo Comuni						450.000.000		-450.000.000		450.000.000
	E110 Contributo Amministrazione Provinciale	105.000.000	105.000.000		105.000.000		405.000.000	255.000.000	-150.000.000		
	TOTALE CATEGORIA...	105.000.000	105.000.000		105.000.000		855.000.000	255.000.000	-600.000.000		450.000.000
E4	Categoria 4* - Trasferimenti da Parte di Altri Enti del Settore Pubblico										
	E130 Contributo altri Enti Pubblici	8.394.634.864	187.000.000	8.227.634.864	8.394.634.864		4.250.000.000	212.822.217	-4.037.177.783		8.296.412.647
	TOTALE CATEGORIA...	8.394.634.864	187.000.000	8.227.634.864	8.394.634.864		4.250.000.000	212.822.217	-4.037.177.783		8.296.412.647
	TOTALE TITOLO...	8.503.251.479	275.616.615	8.227.634.864	8.503.251.479		5.315.000.000	572.046.212	-4.742.951.788		8.625.254.977
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE										
E5	Categoria 1* - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazioni di servizi										
	E150 Proventi servizio Traffico Merci	77.849.025	54.404.950	23.444.075	77.849.025		200.000.000	176.625.905	-23.174.495		86.586.477
	E160 Proventi servizio traffico passeggeri	503.175.000	503.175.000		503.175.000		2.000.000.000	2.967.129.500	967.129.500		428.612.000
	E180 Proventi magazzini e spazi	45.076.772	26.144.000	18.732.772	44.876.772		130.000.000	32.114.250	-97.885.750		22.923.022
	E190 Proventi diversi	762.487.073	289.395.556	460.235.155	749.630.713		1.540.000.000	1.059.654.359	-480.345.641		1.172.692.479
	TOTALE CATEGORIA...	1.388.587.870	873.119.508	502.412.002	1.376.531.510		3.670.000.000	4.235.723.614	365.723.614		1.710.713.978
E6	Categoria 2* - Redditi e Proventi Patrimoniali										
	E200 Canoni di affitto beni patrimoniali dell'Ente	406.836	406.836		406.836		400.000.000	1.376.000	-368.624.000		247.106.178
	E210 Canoni demaniali	2.770.194.590	485.536.844	2.284.657.746	2.770.194.590		4.100.000.000	4.216.702.102	116.702.102		2.729.062.694
	E220 Interessi attivi sui titoli, depositi, c/c ecc.	25.269.203	25.269.203		25.269.203		200.000.000	29.966.353	-170.033.647		6.657.964
	TOTALE CATEGORIA...	2.795.870.629	511.212.883	2.284.657.746	2.759.870.629		4.700.000.000	4.248.044.455	-451.955.545		2.982.826.836
E7	Categoria 3* - Posta Correttiva e Compensative di Spese Correnti										
	E250 Recupero e rimborsi diversi	1.024.054.974	469.139.000	554.913.474	1.024.052.474		700.000.000	764.885.110	64.885.110		570.101.013
	E260 Concorsi da parte dello Stato (MIN.ILL.PP.) e di altri Enti per spese di	4.606.987.000	2.106.987.000	2.500.000.000	4.606.987.000		6.000.000.000	5.351.155.900	-648.844.100		2.500.000.000
	TOTALE CATEGORIA...	5.631.041.974	2.576.126.000	3.054.913.474	5.631.039.474		6.700.000.000	6.116.041.010	-583.959.990		3.070.101.013

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000

Rendiconto Finanziario Part. II

31/12/2000

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui
E8	Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre Voci									
E270	Entrate varie ed eventuali	1.481.686.700	63.922.394	1.417.776.306	1.481.689.700		250.000.000	318.498.122	68.498.122	1.499.238.173
	TOTALE CATEGORIA...	1.481.686.700	63.922.394	1.417.776.306	1.481.689.700		250.000.000	318.498.122	68.498.122	1.499.238.173
	TOTALE TITOLO...	11.297.199.173	4.024.380.785	7.258.759.528	11.284.140.313	13.058.860	15.520.000.000	14.918.307.201	-601.692.799	9.262.981.000
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
E10	Categoria 2* - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e									
E300	Cessione di immobilizzazioni tecniche						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000
	TOTALE CATEGORIA...						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000
E12	Categoria 4* - Riscossione di Crediti									
E330	Prelevamento da depositi bancari									
	TOTALE CATEGORIA...									
	TOTALE TITOLO...						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
E13	Categoria 1* - Trasferimenti dallo Stato									
E390	Contributo dello stato per esecuzione opere	482.205.445		482.205.445	482.205.445					482.205.445
	TOTALE CATEGORIA...	482.205.445		482.205.445	482.205.445					482.205.445
E14	Categoria 2* - Trasferimenti dalla Regione									
E440	Contributo della Regione	325.002.500		325.002.500	325.002.500		400.000.000		-400.000.000	467.002.500
	TOTALE CATEGORIA...	325.002.500		325.002.500	325.002.500		400.000.000		-400.000.000	467.002.500
E16	Categoria 4* - Trasferimenti da Altri Enti									
E460	Contributi Cassa del Mezzogiorno	110.455.519.152	3.256.331.760	107.199.187.392	110.455.519.152		10.100.000.000	3.256.331.760	-6.843.666.240	107.199.187.392
	TOTALE CATEGORIA...	110.445.519.152	3.256.331.760	107.199.187.392	110.455.519.152		10.100.000.000	3.256.331.760	-6.843.666.240	107.199.187.392
	TOTALE TITOLO...	111.262.727.097	3.256.331.760	108.006.395.337	111.262.727.097		10.500.000.000	3.256.331.760	-7.243.666.240	108.148.395.337
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
E10	Categoria 2* - Alienazione di immobilizzazioni tecniche diverse e									
E300	Cessione di immobilizzazioni tecniche						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000
	TOTALE CATEGORIA...						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000
E12	Categoria 4* - Riscossione di Crediti									
E330	Prelevamento da depositi bancari									
	TOTALE CATEGORIA...									
	TOTALE TITOLO...						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Rendiconto Finanziario Part. II

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti					Gestione di Cassa							
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui				
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE													
E13	Categoria 1ª - Trasferimenti dallo Stato													
E390	Contributo dello stato per esecuzione opere	482.205.445		482.205.445	482.205.445									482.205.445
	TOTALE CATEGORIA...	482.205.445		482.205.445	482.205.445									482.205.445
E14	Categoria 2ª - Trasferimenti dalla Regione													
E440	Contributo della Regione	325.002.500		325.002.500	325.002.500					400.000.000			-400.000.000	467.002.500
	TOTALE CATEGORIA...	325.002.500		325.002.500	325.002.500					400.000.000			-400.000.000	467.002.500
E16	Categoria 4ª - Trasferimenti da Altri Enti													
E460	Contributi Casse del Mezzogiorno	110.455.519.152	3.256.331.760	107.199.187.392	110.455.519.152					10.100.000.000	3.256.331.760		-6.843.668.240	107.199.187.392
	TOTALE CATEGORIA...	110.455.519.152	3.256.331.760	107.199.187.392	110.455.519.152					10.100.000.000	3.256.331.760		-6.843.668.240	107.199.187.392
	TOTALE TITOLO...	111.262.727.097	3.256.331.760	108.006.395.337	111.262.727.097					10.500.000.000	3.256.331.760		-7.243.668.240	108.148.395.337
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI													
E18	Categoria 2ª - Assunzione di altri debiti finanziari													
E500	Depositi di terzi a cauzione	1.370.000	1.370.000		1.370.000					330.000.000	331.284.308		1.284.308	
	TOTALE CATEGORIA...	1.370.000	1.370.000		1.370.000					330.000.000	331.284.308		1.284.308	
	TOTALE TITOLO...	1.370.000	1.370.000		1.370.000					330.000.000	331.284.308		1.284.308	
E6	PARITTE DI GIRO													
E20	Categoria 1ª - Entrate aventi natura di Partite di Giro													
E520	Ritenute erariali	7.363.449	7.363.449		7.363.449					1.200.000.000	1.036.663.959		-163.336.041	
E530	Ritenute previdenziali ed assistenziali	2.325	2.325		2.325					350.000.000	333.061.246		-16.938.754	
E540	Ritenute diverse	496.256.052	496.256.052		496.256.052					200.000.000	200.000.000		-200.000.000	498.053.702
E550	IVA	541.409.688	67.226.511	287.227.905	354.454.416				186.955.272	1.000.000.000	108.047.283		-891.952.717	561.775.604
E560	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	98.636.864	44.385.652	54.251.212	98.636.864					200.000.000	50.573.740		-149.426.260	71.908.124
E570	Tritenute per conto terzi	385.789.384	98.490.006	287.299.378	385.789.384					200.000.000	86.898.064		-113.101.836	
E580	Rimborso di somme pagate per conto terzi									400.000.000	227.786.344		-172.213.656	325.680.308
E600	Partite in sospeso									10.000.000	10.000.000			
	TOTALE CATEGORIA...	1.529.537.762	217.467.943	1.125.034.547	1.342.502.490				187.035.272	3.560.000.000	1.853.032.636		-1.706.867.364	1.457.417.738
	TOTALE TITOLO...	1.529.537.762	217.467.943	1.125.034.547	1.342.502.490				187.035.272	3.560.000.000	1.853.032.636		-1.706.867.364	1.457.417.738
	Totale Generale Entrate	132.594.085.511	7.775.167.104	124.618.824.275	132.393.991.379				200.094.132	35.425.000.000	20.956.764.118		-14.468.235.882	127.857.749.052

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti					Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui	
E1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.503.251.479	275.616.615	8.227.634.864	8.503.251.479		5.315.000.000	572.048.212	-4.742.951.788	8.825.254.977	
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	11.297.199.173	4.024.380.785	7.299.759.528	11.294.140.313	13.058.860	15.520.000.000	14.918.307.201	-601.692.799	9.262.881.000	
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						200.000.000	25.760.000	-174.240.000	163.800.000	
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	111.262.727.097	3.256.331.760	108.006.395.337	111.262.727.097		10.500.000.000	3.256.331.760	-7.243.668.240	106.148.995.337	
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	1.370.000	1.370.000		1.370.000		330.000.000	331.284.308	1.284.308		
E6	PARTITE DI GIRO	1.529.537.762	217.467.943	1.125.034.547	1.342.502.490	187.035.272	3.560.000.000	1.853.032.636	-1.706.967.364	1.457.417.738	
E900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
	Totale	132.594.085.511	7.775.167.104	124.618.824.275	132.393.991.379	200.094.132	35.425.000.000	20.956.764.118	-14.468.235.882	127.857.749.052	
	Avanzo di Amministrazione										
	Fondo iniziale di Cassa										
	Totale Generale Entrate	132.594.085.511	7.775.167.104	124.618.824.275	132.393.991.379	13.181.597.014	35.425.000.000	20.956.764.118	-14.468.235.882	127.857.749.052	

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autorità Portuale di Palermo

31/12/2000

Anno di Gestione: 2000

Rendiconto Finanziario Part. II

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui	
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni		
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI										
U1	Categoria 1* - Spese per gli organi dell'ente										
U010 - 01	Compensi, assegni indennità e rimborsi agli organi di controllo						263.000.000	260.763.284	2.246.716		
U010 - 02	Spese di viaggio						70.000.000	48.169.203	21.840.797		9.544.000
U010 - 03	Compensi revisori dei conti						40.000.000	32.832.000	7.168.000		
U010	Compensi, assegni indennità e rimborsi agli organi di controllo						373.000.000	341.744.487	31.255.513		9.544.000
	TOTALE CATEGORIA...						373.000.000	341.744.487	31.255.513		9.544.000
U2	Categoria 2* - Oneri per il personale in attività di Servizio										
U020	Emolumenti fissi al personale dipendente						3.170.000.000	3.152.611.035	17.388.965		9.420.000
U030	Emolumenti variabili al personale dipendente						450.000.000	449.899.079	100.921		
U050	Indennità e rimborso per missioni						100.000.000	70.641.411	29.358.589		332.200
U060	Altri oneri per il personale	15.383.000	15.383.000		15.383.000		50.000.000	15.383.000	1.933.400		16.099.000
U070	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a convegni	480.000	480.000		480.000		30.000.000	28.066.600	1.933.400		960.000
U080	Oneri per previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	143.962.703	143.962.703		143.962.703		1.400.000.000	1.061.227.875	338.772.125		121.747.554
	TOTALE CATEGORIA...	159.825.703	159.825.703		159.825.703		5.200.000.000	4.777.829.000	422.171.000		150.556.754
U4	Categoria 4* - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi										
U100	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali	138.388.580	138.388.580		138.388.580		900.000.000	974.904.730	-74.904.730		62.106.500
U110	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, ed adattamenti	9.497.433.871	2.801.702.633	6.695.731.238	9.497.433.871		5.090.000.000	2.633.004.191	2.456.995.809		8.748.807.707
U120	Acquisto materiale di consumo	11.472.893	11.472.893		11.472.893		80.000.000	63.908.711	16.091.289		13.233.002
U140	Ultenze varie	54.204.485	54.204.485		54.204.485		1.140.000.000	1.131.633.843	8.366.157		35.490.682
U150	Materiale economato	56.500	56.500		56.500		50.000.000	49.983.103	116.897		
U160	Vestitino	2.131.250	2.131.250		2.131.250		15.000.000	12.880.000	2.120.000		1.045.000
U170	Spese di rappresentanza	1.742.196	1.742.196		1.742.196		25.000.000	15.831.164	9.168.836		964.800
U180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	10.890.445	10.890.445		10.890.445		110.000.000	95.548.727	14.450.273		14.030.687
U190	Spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali	2.025.335.910	625.431.893	1.399.904.017	2.025.335.910		1.850.000.000	820.396.683	1.029.603.317		2.318.189.957
U200	Spese per pubblicità						150.000.000	92.210.243	57.789.757		44.047.000
U210	Spese promozionali e di propaganda	16.027.902	6.795.302	9.000.000	15.795.302		200.000.000	161.500.277	38.499.723		53.954.900
U220	Spese legali, giudiziarie e varie	22.050.948	19.795.648	2.285.300	22.050.948		240.000.000	112.507.892	127.492.108		128.015.259
U230	Premi di assicurazione						100.000.000	53.071.467	46.928.533		
U240	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	23.476.200	23.476.200		23.476.200		220.000.000	162.905.517	57.091.483		19.826.000
U250	Spese diverse	16.729.706	16.729.706		16.729.706		90.000.000	47.117.285	42.882.715		9.595.698
	TOTALE CATEGORIA...	11.819.940.886	3.612.787.731	8.306.920.555	11.819.708.286		10.260.000.000	6.427.307.833	3.832.692.167		12.450.307.192

Intestazione Capitoli		Gestione Residui degli Esercizi Precedenti					Gestione di Cassa							
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui				
U5	Descrizione Categoria 5ª - Trasferimenti Passivi													
U260	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	94.500.000		94.500.000	94.500.000									
	TOTALE CATEGORIA...	94.500.000		94.500.000	94.500.000									229.500.000
U6	Categoria 6ª - Oneri Finanziari													
U270	Interessi passivi spese e commissioni bancarie													
	TOTALE CATEGORIA...													20.000.000
U7	Categoria 7ª - Oneri Tributari													
U280	Oneri tributari	252.148.969	242.584.969		242.584.969	9.564.000								
U290	Restituzioni e rimborsi diversi													62.968.182
	TOTALE CATEGORIA...	252.148.969	242.584.969		242.584.969	9.564.000								62.968.182
U9	Categoria 9ª - Spese non classificabili in altre voci													
U300	Spese per lit. arbitraggi, risarcimenti ed accessori	1.208.000.000	1.208.000.000		1.208.000.000									
U310	Fondo di riserva													
	TOTALE CATEGORIA...	1.208.000.000	1.208.000.000		1.208.000.000									92.000.000
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE													
U16	Categoria 1ª - Acquisto di Immobili e Opere Portuali													
U340	Acquisizione di immobili e opere portuali	687.314.974	37.200.000	650.114.974	687.314.974									
	TOTALE CATEGORIA...	687.314.974	37.200.000	650.114.974	687.314.974									650.114.974
U11	Categoria 2ª - Acquisizione di Immobilizzazioni Tecniche													
U350	Impianti portuali	122.190.728.674	7.426.185.556	114.764.543.118	122.190.728.674									
U360	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	290.000.000		289.490.000	289.490.000	20.510.000								
U370	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	92.939.915	92.939.915		92.939.915									
U380	Acquisto di beni immateriali	360.000	360.000		360.000									
	TOTALE CATEGORIA...	122.574.028.589	7.519.485.471	115.034.033.118	122.553.616.589	20.510.000								115.473.541.118
U12	Categoria 3ª - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari													
U390	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazione azionarie													
	TOTALE CATEGORIA...													1.000.000.000
U13	Categoria 4ª - Depositi Bancari, Crediti ed altre Anticipazioni													
U420	Versamento in conto depositi bancari vincolati per il fondo indennità													
	TOTALE CATEGORIA...													280.000.000
														280.000.000

Rendiconto Finanziario Part. II

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Autorità Portuale di Palermo

Rendiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 2000

31/12/2000

Codice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti						Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui		
U1	TITOLO I - SPESE CORRENTI	13.534.415.558	5.123.198.403	8.401.420.555	13.524.618.958	9.796.600	18.287.000.000	13.307.950.954	4.979.049.046	12.902.878.128		
U2	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	123.289.313.133	7.584.655.041	115.684.148.082	123.268.803.133	20.510.000	22.183.000.000	7.798.221.493	14.424.778.507	116.124.489.424		
U3	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E PARTECIPAZIONI	77.034.953	4.678.000	72.356.953	77.034.953		390.000.000	24.592.308	385.407.692	382.356.953		
U4	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	238.748.418	225.093.182	12.655.236	238.748.418		3.560.000.000	1.980.342.909	1.579.657.091	226.353.384		
	Totale Generate Uscite	137.139.512.062	12.938.624.626	124.170.580.836	137.109.205.462	30.306.600	44.420.000.000	23.071.107.664	21.348.892.336	129.636.077.899		

**SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 2000**

BILANCIO D'ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE ANNO 2000

A) IMMOBILIZZAZIONI	ATTIVITA'	ANNO 1999	ANNO 2000
1- Immobilizzazioni immateriali			
1 Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2 Ricerca sviluppo e pubblicita'			
3 Diritti di brevetto industriale			
4 Altri costi pluriennali		L. 16.502.884	L. 21.550.798
	TOTALE I	L. 16.502.884	L. 21.550.798
2- Immobilizzazioni materiali			
1 Edifici e terreni			
2 Costruzioni in corso			
3 Impianti, macchinari e attrezzature		L. 3.581.727.983	L. 2.940.741.714
4 Automezzi		L. 29.974.825	L. 18.011.296
5 Mobili e macchine d'ufficio		L. 400.505.618	L. 439.982.393
6 Mobili e macchine d'ufficio c/to impegni		L. 80.500.000	
	TOTALE II	L. 4.012.208.426	L. 3.398.735.403
3- Immobilizzazioni finanziarie			
1 partecipazioni in Societa'		L. 51.837.610	L. 30.452.859
2			
3 Depositi vincolati			
4 Mutui e anticipazioni			
5 Prestiti al personale			
6 Crediti verso gestioni autonome			
7 Depositi cauzionali		L. 77.034.953	L. 392.356.953
8 Crediti diversi di durata superiore all'anno		L. 15.128.951.939	L. 13.657.517.216
	TOTALE III	L. 15.257.824.502	L. 14.080.327.028
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	L. 19.286.535.812	L. 17.500.613.229

B) ATTIVO CIRCOLANTE	ANNO 1999	ANNO 2000
I- Rimanenze d'esercizio		
1 Rimanenze di prodotti		
2 Rimanenze di materie prime e materiali di consumo	L. 936.207.964	L. 913.553.201
3 Rimanenze diverse		
TOTALE I	L. 936.207.964	L. 913.553.201
II- Crediti e residui attivi		
1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti	L. 125.981.804.591	L. 119.826.653.930
2 Erario conto credito	L. 1.996.319.528	L. 1.207.339.702
3 Crediti verso acquirenti, utenti ecc.	L. 4.615.961.392	L. 5.296.292.285
4 Crediti previdenziali		L. 26.435.844
5 Crediti tributari		L. 1.501.027.292
TOTALE II	L. 132.594.085.511	L. 127.857.749.053
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilita' finanziaria)		
1 Partecipazioni societarie		
2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato		
3 Obbligazioni e cartelle fondiarie		
4 Buoni postali		
TOTALE III	-	-
IV- Disponibilita' liquide		
1 Banca d'Italia contabilità speciale	L. 9.658.000	9.658.000
2 Banca c/ vincolato per t.f.r.	L. 2.650.112.003	L. 2.862.469.176
3 C/C contabilità speciale Tesoreria	L. 6.570.561.160	L. 5.399.973.260
4 C/C postale	L. 8.580.606	625.129
TOTALE IV	L. 9.238.911.769	L. 8.272.725.565
V- Conti di collegamento	TOTALE V	TOTALE V
	L. 11.226.931.331	L. 6.512.663.955
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I-II-III-IV-V)	L. 153.996.136.575	L. 143.556.691.774

		ANNO 1999	ANNO 2000
C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	L. 30.993.759	L. 35.130.772
	TOTALE ATTIVITA'(A+B+C)	<u>L. 173.313.666.146</u>	<u>L. 161.092.435.775</u>
D) CONTI D'ORDINE			
1 Sistema dei rischi			
2 Sistema degli impegni			
3 Beni di terzo verso l' Ente		L. 407.663.097.142	L. 406.305.398.204
4 Beni dell'ente presso terzi			
	TOTALE	<u>L. 407.663.097.142</u>	<u>L. 406.305.398.204</u>
	PASSIVITA'		
A) PATRIMONIO NETTO			
1 Fondo di dotazione		L. 5.611.153.852	L. 5.611.153.852
2 Fondi contribuiti in c/ capitale		L. 21.917.154.055	L. 14.728.217.328
3 Riserva facoltativa			
4 Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5 Avanzo/ economico esercizi precedenti		L. 2.972.926.014	L. 4.776.909.360
6 Avanzo/Disavanzo economico dell' esercizio		L. 1.803.982.346	L. 2.302.750.797
	TOTALE A	L. 32.305.216.267	L. 27.419.031.337
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1 Fondo imposte e tasse		L. 357.997.084	L. 157.997.084
2 Fondo rischi		L. 320.472.173	L. 320.472.173
3 Altri accantonamenti			
4 Fondo residuo perenti			
	TOTALE B	<u>L. 678.469.257</u>	<u>L. 478.469.257</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE C	L. 2.943.707.079	L. 3.142.171.591
D) DEBITI			
I- Debiti di tesoreria			
1 Ratei e risconti passivi		L. 327.261.481	L. 416.685.691
2 Scoperti di conto corrente			
	TOTALE I	L. 327.261.481	L. 416.685.691

II- Debiti e residui passivi	ANNO 1999	2000
1 Debiti verso lo Stato		L. 115.317.456.261
2 Debiti verso Enti Pubblici		
3 Debiti verso terzi per prestazioni dovute	L. 134.853.242.571	
4 Debiti verso fornitori	L. 1.582.935.964	L. 555.306.052
5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		L. 13.139.941.180
6 Mutui ed anticipazioni passive		
7 Obbligazioni in circolazione		
8 Debiti verso il personale per depositi		
9 Debiti verso gestioni autonome		
10 Debiti tributari	L. 420.186.982	L. 210.925.419
11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	L. 188.646.545	L. 182.948.987
12 Altri debiti	L. 94.500.000	L. 229.500.000
TOTALE II	L. 137.139.512.062	L. 129.636.077.899
TOTALE D (I-II)	<u>L. 137.466.773.543</u>	<u>L. 130.052.763.590</u>
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	<u>L. 173.394.166.146</u>	<u>L. 161.092.435.775</u>
 F) CONTI D' ORDINE		
1 Sistema dei rischi		
2 Sistema degli impegni		
3 Beni di terzi presso l' Ente	L. 407.663.097.142	L. 406.305.398.204
4 Beni dell' Ente presso terzi		
TOTALE	<u>L. 407.663.097.142</u>	<u>L. 406.305.398.204</u>

CONTO ECONOMICO GENERALE

A) ENTRATE CORRENTI	ANNO 1999	ANNO 2000
1 Trasferimenti correnti	L. 758.484.235	L. 894.051.710
2 Altre entrate	L. 17.641.230.594	L. 12.897.047.888
TOTALE A	L. 18.399.714.829	L. 13.791.099.598
B) SPESE CORRENTI		
3	L. 347.608.965	L. 351.288.487
4 Oneri per il personale in attivita' di servizio	L. 4.742.962.763	L. 4.768.562.051
5 Spese per acquisti di beni o servizi	L. 10.228.663.864	L. 7.057.906.739
6 Oneri finanziari	L. 466.000.000	
7 Contributi a società esercenti attività accessorie e strumentali	L. 94.500.000	L. 135.000.000
8 Oneri diversi di gestione	L. 2.001.719.593	L. 373.452.847
TOTALE B	L. 17.881.455.185	L. 12.686.210.124
DIFFERENZA (A - B)	L. 518.259.644	L. 1.104.889.474
PAREGGIO / AVANZO / DISAVANZO / FINANZIARIO	L. 2.029.025.468	-L. 1.104.889.474
C) Rimanenze materiali di consumo	L. 936.207.964	L. 913.553.201
D) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
8 Ammortamento immobilizzazioni materiali	L. 519.846.632	L. 880.865.182
9 Ammortamento immobilizzazioni immateriali		L. 10.219.486
10 Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
11 Svalutazione crediti e titoli		
12 Variazioni delle rimanenze di materie prime e materiali di consumo		
13 Accantonamento per adeguamento indennita' personale	L. 294.974.044	L. 287.612.087
14 Inde.lic.pers.a tempo determ.		L. 7.219.510
15 Accantonamento per rischi	L. 196.161.489	
16 Esistenza materiale di consumo	L. 920.019.690	L. 936.207.964
TOTALE D	L. 1.931.001.855	L. 2.122.124.229
TOTALE D-C	L. 994.793.891	L. 1.208.571.028

D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	ANNO 1999	ANNO 2000
17 Proventi straordinari		
a. Proventi vari-differenza	L. 105.815.390	L. 58.336.536
b. Variazione attiva residui	L. 595.391.431	L. 30.663.740
c. Plusvalenze	L. 109.371.000	L. 19.801.380
d. Proventi straordinari	L. 42.269.453	L. 247.947.980
TOTALE D 17	L. 852.847.274	L. 356.749.636
18 Oneri straordinari		
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive	L. 414.742.469	2.543.167
b. Altri costi-variazioni passive	L. 1.022.289.387	L. 21.384.751
c. Proventi vari (risconti)		L. 107.666.854
d. Perdite su crediti	L. 1.322.201.103	
e. Differenza su nota di credito	L. 12.856.360	
f. Iva indetraibile	L. 167.298.567	L. 23.771.279
g. Differenza su premi assicurazione	L. 5.793.478	9.115.040
h. Differenza su premio produzione	L. 6.135.974	
i. Altri costi	L. 103.891.243	L. 176.915.255
TOTALE D 18	L. 3.055.208.581	L. 341.396.346
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	L. 266.762.144	L. 15.353.290
E) RETTIFICHE DI VALORE		
19 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell'esercizio	L. 250.000.000	L. 142.000.000
20 Contributi c/impianti		
21 Spese impegnate di competenza di successivi esercizi	L. 5.211.155.900	L. 2.852.168.900
22 Entrate accertate nell'esercizio di pertinenza di successivi esercizi		
23 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi		L. 603.089.839
24 Oneri maturati nell'esercizio relativo a due o piu' esercizi		
25 Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o piu' esercizi		
26 Ricavi già contabilizzati in precedenti esercizi	-L. 978.278.000	
TOTALE E	L. 4.482.877.900	L. 3.597.258.739
RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	L. 3.449.054.993	L. 2.302.750.797
26 Imposte dell'esercizio		
27 AVANZO / ECONOMICO		

CONTO CONSUNTIVO 2000**RESIDUI ATTIVI****Cap.30 - Devoluzione tassa sulle merci imbarcate/sbarcate**

Esercizio 2000 L. 7.842.330

Cap.90 - trasferimenti da parte della Regione

Esercizio 2000 - L.23/73 L. 71.000.000

Cap.100 - Trasferimenti da parte dei Comuni

Esercizio 2000 - Determinazione dirigenziale n°636 L. 450.000.000

Cap. 130- Contributi altri Enti Pubblici**DA EX ASMEZ E DA CASSA DD.PP.**- 1979 - Molo Nord Molo Martello L. 209.375.000

- 1980 - Terminal Containers 1° lotto L. 47.818.313

" - Capannone deposito franco " 36.856.350

" - Magazzino frigorifero " 34.327.000

" - Banchine Superbacino " 145.524.980

L. 264.526.643

- 1981 - Impianto di stoccaggio L. 31.223.000

" - " " 117.944.560

L. 149.167.560- 1985 - Impianto di degassifica L. 564.016.755- 1987 - Deviazione e conv. acque Passo di Rigano L. 1.414.472.000

- 1990 - Completamento Diga Acquasanta dir. Est 7° lotto L. 41.751.179

" - Prolung. Diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto " 1.257.932.000

L. 1.299.683.179- 1991 - L. 88.872.040

- 1993 - L. 17.602.808

" - Terminal container " 330.870.679

" - Terminal rinfuse secche " 3.889.048.200

L. 4.237.521.687Esercizio 2000-Contributo Regione Liguria-Progetto Interreg L. 68.777.783 L. 8.296.412.647

Cap. 150 - Proventi servizio traffico merciMezzi meccanici

Esercizio precedente	L.	1.309.000	
Esercizio 2000	L.	46.348.875	
	L.	<u>47.657.875</u>	

Acqua in rada

Esercizio precedente	L.	22.135.075	
Esercizio 2000	L.	16.793.527	
	L.	<u>38.928.602</u>	L. 86.586.477

Cap. 160 - Proventi servizio traffico passeggeriPasserella mobile

Esercizio 2000	L.	<u>8.116.000</u>	
----------------	----	------------------	--

Proventi servizi generali ai passeggeri

Esercizio 2000	L.	<u>420.396.000</u>	L. 428.512.000
----------------	----	--------------------	----------------

Cap. 180 - Proventi magazzini e spazi

Esercizio precedente	L.	18.732.772	
Esercizio 2000	L.	<u>4.190.250</u>	L. 22.923.022

Cap. 190 - Proventi diversiAcqua in banchina

Esercizi precedenti	L.	28.596.329	
Esercizio 2000	"	415.847.005	
	L.	<u>444.443.334</u>	

Telefoni in banchina

Esercizi precedenti	L.	1.114.522	
Esercizio 2000	L.	<u>2.101.647</u>	
	L.	<u>3.216.169</u>	

Energia elettrica

Esercizi precedenti	L.	430.524.304	
Esercizio 2000	"	294.308.672	
	L.	<u>724.832.976</u>	

Proventi vari

Esercizio 2000	L.	<u>200.000</u>	1.172.692.479
----------------	----	----------------	---------------

Cap. 200 - Canoni affitto bani patrimoniali

Esercizio 2000		L.	247.106.178
----------------	--	----	-------------

Cap. 210 - Canoni demanialiCanoni concessioni aree

Esercizi precedenti	L.	1.972.262.841	
Esercizio 2000	"	444.404.948	
	L.	<u>2.416.667.789</u>	

Canoni cessioni beni in uso ad amministrazioni statali

Esercizi precedenti	L.	<u>312.394.905</u>	L.	2.729.062.694
---------------------	----	--------------------	----	---------------

Cap. 220 - Interessi attivi su depositi

Esercizio 2000			L.	6.657.964
----------------	--	--	----	-----------

Cap. 250 - Recupero e rimborsi diversi

Esercizi precedenti	L.	554.913.474		
Esercizio 2000		<u>15.187.539</u>	L.	570.101.013

Cap. 260 - Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione

Esercizi precedenti			L.	2.500.000.000
---------------------	--	--	----	---------------

Cap. 270 - Entrate varie ed eventuali

Esercizi precedenti				
Diritti di mora	L.	5.720.107		
Entrate varie	L.	<u>1.411.806.199</u>		
	L.	<u>1.417.526.306</u>		
Esercizio 2000				
Diritti di mora	L.	5.226.628		
Contravvenzioni	L.	608.359		
Canoni imbarco/sbarco merce	L.	75.627.880		
Art. 68	L.	250.000		
		<u>81.712.867</u>	L.	1.499.239.173

Cap.300 - Cessione di immobilizzazioni tecniche

Esercizio 2000			L.	163.800.000
----------------	--	--	----	-------------

Cap.390 - Contributo dello Stato per per esecuzione opere

Eserc. 1			L.	482.205.445
----------	--	--	----	-------------

Cap.440 - Contributi della Regione

Esercizi precedenti	L.	325.002.500		
Esercizio 2000	L.	<u>142.000.000</u>	L.	467.002.500

Cap. 460 - Contributi ex Asmez e Cassa DD.PP. (c/capitale)

Esercizi precedenti				
1980 -	Costruzione banchine operative lati superbacino	L.	151.006.090	
" -	Prolungamento Diga Acquasanta direttrice Ovest	"	3.378.002.000	
" -	Deviazione e convogliamento acque Passo di Rigan	"	19.511.030.000	
" -	Completo. diga Acquasanta direttrice Est - ultimo lotto	"	4.445.579.360	
1983 -	Impianto di degassifica	"	32.849.880	

1991	-	"	6.397.529.226	
1993	-	"	184.445.462	
"	-	"	8.466.613.116	
"	-	"	<u>64.632.132.258</u>	L. 107.199.187.392
Cap. 540 - Ritenute diverse				
Da Erario				
Esercizi precedenti:				
1984		L.	62.418.000	
1985		L.	108.505.000	
1988		L.	65.781.000	
1989		L.	68.181.000	
1990		L.	95.098.000	
1991		L.	48.906.000	
1998		L.	14.544.368	
1999		L.	<u>32.822.684</u>	
		L.	<u>496.256.052</u>	
Esercizio 2000		L.	<u>1.797.650</u>	L. 498.053.702
Cap. 550 - I.V.A.				
Esercizi precedenti		L.	287.227.904	
Esercizio 2000		L.	<u>274.547.700</u>	L. 561.775.604
Cap. 560 - Recupero dal personale per anticipazioni				
Esercizio 2000				L. 71.908.124
Cap. 590 - Rimborso di somme pagate per conto terzi				
Esercizi precedenti		L.	287.299.378	
Esercizio 2000		L.	<u>38.380.930</u>	L. 325.680.308
TOTALE RESIDUI ATTIVI				<u>127.857.749.052</u>

RESIDUI PASSIVI**Cap.10 - Gettoni di presenza trasferta e rimborso spese viaggio**

Compenso Componenti Comitato Portuale - Spese 2 semestre	L.	9.280.000		
Rimborso Spese Noleggio Auto	L.	<u>264.000</u>	L.	9.544.000

Cap.20 - Personale Carriera Direttiva

Assegno ad personam			L.	9.420.000
---------------------	--	--	----	-----------

Cap.50 - Indennità e rimborso per missioni

Autonoleggi Traietti srl - Rimborso noleggio auto			L.	332.200
---	--	--	----	---------

Cap. 60 - Altri oneri per il personale

C.R.A.L. - Autorità Portuale - Contributo Anno 2000			L.	18.099.000
---	--	--	----	------------

Cap.70 - Spese per l'organiz. di corsi per il personale

Riter Informatica ft.13			L.	960.000
-------------------------	--	--	----	---------

Cap. 80 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

FASI			L.	1.662.000
PREVINDAI			L.	833.332
I.N.P.S.	-	Contributi Dic.2000	L.	12.026.321
E.N.P.D.E.P.	-	Contributi Dic.2000	" "	421.660
IPSEMA	-	" "	" "	1.704.000
I.N.P.D.A.I.	-	" "	" "	7.195.215
INAIL	-	Quota anno 2000	" "	1.433.868
INPDAP	-		" "	<u>96.471.158</u>
			L.	121.747.554

Cap. 100 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali

New Port s.r.l. - ft. Diverse			L.	62.106.500
-------------------------------	--	--	----	------------

Cap. 110 - Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni

Eserc.1991 Area ex Esspa	L.	6.618.640	
Eserc. 1997 Diversi per straord.manutenzione	L.	123.550.356	
		<u>130.168.996</u>	
Eserc.1998 - Manutenz.Ordinaria Fondi Ente	L.	158.534.509	
Eserc.1998 - Straordinaria manutenzione	L.	1.895.999.000	
		<u>2.054.533.509</u>	
Eserc.1999 - Manut. e adeguamento fondali bacini commerciali	L.	2.500.000.000	
Eserc. 1999 - Ordinaria Manutenzione	L.	205.585.733	
Eserc. 1999 - Straordinaria Manutenzione	L.	2.005.443.000	
		<u>4.711.028.733</u>	
Eserc. 2000 - Straordinaria manutenz.	L.	2.300.000.000	
Eserc.2000 - Ordinaria manutenz.	L.	552.168.900	
		<u>2.852.168.900</u>	L. 9.747.900.138

Cap. 110.4 - Manutenzione auto.

Giordano Fabrizio - ft.319	L.	777.105	
Simoncini Ricambi Auto - ft. 3218	L.	130.464	L. 907.569
		<u>130.464</u>	

Cap. 120 - Acquisto materiale di consumo per attrezzature

Fai S.N.C. ft. 12	L.	223.750	
Dima color ft.243	L.	480.000	
Commissionaria Petroli - ft.1600	L.	791.500	
Simoncini Ricambi Auto ft. 3160 - 3161	L.	386.961	
Rae ft.747	L.	271.776	
	L.	<u>2.153.987</u>	

Cap. 120.2 - Acquisto materiale di consumo off.meccanica

Air Liquide Sicilia S.p.A. - ft. 163870	L.	<u>200.700</u>	
---	----	----------------	--

Cap. 120.3 - Acquisto materiale di consumo Stazione Marittima

Nasta ft. 25265 - 25203	L.	239.551	
Commissionaria Petroli ft. 57	L.	<u>4.500.000</u>	
		<u>4.739.551</u>	

Cap. 120.5 Acquisto carburanti, lubrificanti auto

Orlando Michele - Carburante Dic.2000	L.	<u>6.138.764</u>	L.	13.233.002
---------------------------------------	----	------------------	----	------------

Cap. 140 - Utenti vari

ENEL - energia elettrica attrezzature dicembre 2000	L.	19.375.488	
ENEL - energia elettrica eree portuali dicembre 2000	L.	<u>15.071.194</u>	

Cap. 140-06 - Rete telefonica portuale

Telecom - ft.diverse	L.	<u>1.044.000</u>	L.	35.490.682
----------------------	----	------------------	----	------------

Cap. 160 - Vestiario

GI.NOVA SUD S.R.L. - ft 2719			L.	1.045.000
------------------------------	--	--	----	-----------

Cap. 170 - Spese di rappresentanza

Cantine Mezza Corona ft 12020			L.	964.800
-------------------------------	--	--	----	---------

Cap. 180 - Spese postali, telegrafiche, telefoniche

Infostrada - ft.593197 - 12	L.	3.235.048		
Poste Italiane - EPE FT. 16708 - 11194	L.	352.000		
Mail Service di Pumo Rosalia - ft. 626	L.	1.703.800		
Telecom -ft. diverse	L.	<u>8.739.839</u>	L.	14.030.687

Cap. 190 - Consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali

A professionisti diversi:

Esercizi precedenti - per lavori Amez	L.	<u>1.399.904.017</u>	
	L.	98.031.000	
esercizio 2000:			
Locorotondo - ft. 46719	L.	70.840	
Ing. Rizzo Marco Antonio - ft. 12 - 76	L.	70.924.000	
Avv. Marcello Marcatajo - ft. 227 - 228	L.	28.800.000	
Architetto Lazzaro Federico - ft. 11	L.	10.000.000	
Ansaldi Fabrizio - ft. 98 - 201	L.	29.000.000	
Dr. Sorrentino Giuseppe - ft.215	L.	8.000.000	
Fornitori vari	L.	603.031.000	
Geom.Antonino Sfera -	L.	5.760.000	
Geom. Martorana Rocca	L.	5.880.000	
Dr.Angelo Scorza -ft 12 -	L.	4.896.000	
Ing. Michele Bonafede -ft 76	L.	22.924.000	
Dr. Gaetano Cimo' - ft.11	L.	5.500.000	
Avv. Giovanni Lapis -ft 497	L.	<u>20.400.000</u>	
	L.	<u>815.185.840</u>	
<u>Cap.190.02 - Spese per la realizz.Progetto Net Med Fondi</u>			
Fornitori vari	L.	<u>104.100.100</u>	L. 2.319.189.957
<u>Cap.200 - spese di pubblicità</u>			
Finporto di Genova - ft.10	L.	1.440.000	
fornitori vari	L.	24.000.000	
La Corte Claudio	L.	3.000.000	
Chris Ashcroft Publisher - ft.12	L.	6.487.000	
Avvisatore Marittimo - ft.119	L.	<u>9.120.000</u>	L. 44.047.000
<u>Cap. 210- Spese promozionali e di propaganda</u>			
- Esercizio 1999:			
Associazione per la scuola di specializ.Decreto n.	L.	<u>9.000.000</u>	
A. Manzoni & C. SPA - ft. 260070	L.	12.974.400	
Priulla S.R.L.	L.	<u>31.600.000</u>	
	L.	<u>44.574.400</u>	
<u>Cap.210.3 - Libri, riviste, giornali</u>			
De Agostini Giuridica S.p.A.	L.	132.000	
IPSOA - FT 111540 - 20114026	L.	<u>248.500</u>	
	L.	<u>380.500</u>	L. 53.954.900

Cap. 220 - Spese legali, giudiziarie e varie

- Esercizio 1999 - Avv. Algozzini Alessandro	L.	2.285.300	
- Esercizio 2000			
Avv. Geraci - ft. N.27	L.	10.507.152	
Studio Legale Salvatore Sciortino ft. Diverse	"	62.424.000	
Avv. Francesca Albano - ft 12	"	5.958.807	
Avv. Marcello Marcatajo - ft. 177	"	30.000.000	
Raimondi Salvatore - ft.80	"	<u>16.840.000</u>	L. 128.015.259

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

Gruppo Battellieri - ft. Diverse	L.	14.310.000	
A.M.I.A. - ft.4040	L.	1.881.000	
D'Acquisto Vito ft. 12	L.	<u>3.635.000</u>	L. 19.826.000

Cap. 250 - Spese diverse

Cassa Depositi e Prestiti	L.	2.502	
Gran Milano S.P.A. ft. 231278	L.	823.920	
Datamax - ft. 1591	L.	1.308.000	
Sciacca - ft.6663	L.	565.716	
Fiori e Fiabe - ft. 2	L.	5.760.000	
Studio Notaio Enrico Rocca - ft. 1510	L.	216.000	
Nuove Luminaria - ft. 56	L.	720.000	
L'eliografia di Oliveri - ft.757	L.	<u>199.560</u>	L. 9.595.698

Cap. 260 - Contrib. a società eserc. attività access.

- Esercizio 1999: Operatori portuali	L.	94.500.000	
- Esercizio 2000: Operatori portuali	L.	<u>135.000.000</u>	L. 229.500.000

Cap. 280 - Imposte tasse e tributi vari

- IRAP- Seg.Tec.Operat. Dic.2000	L.	23.847.005	
- IRAP - Serv.Generali DIC.2000	L.	10.579.525	
- IRAP - Presidente - Dic.2000	L.	4.090.652	
-.Esattoria Comunale: Tassa rifiuti solidi-urbani	L.	<u>24.451.000</u>	L. 62.968.182

Cap.340.04 - Costruzione sede VV.FF.

Eserc. 1991 L. 650.114.974

Cap. 350 - Impianti portuali

Esercizi precedenti:

- 1985	EMIT	- Impianto di degassifica	L.	<u>32.849.880</u>	
	SAILEM	- Prolung. diga Acquasanta - dir. Ovest	L.	3.138.590.564	
	-	Raggruppamento di Imprese - Deviazione e	L.		
	-	convogliamento acque Passo di Rigano	"	<u>21.011.932.539</u>	
			"	<u>24.150.523.103</u>	
- 1990	SAILEM	- Completamento diga Acquasanta dir.			
	-	Est ultimo lotto	L.	4.445.612.632	
		Cassa Depositi e Prestiti - Completamento diga			
	-	Acquasanta - VII lotto		<u>1.315.844.377</u>	
				<u>5.761.457.009</u>	
- 1991	Fondedile/Sailem	- Rettifica banchina Quattroventi	L.	<u>6.199.164.779</u>	
- 1993				15.151.874	
	-	Ampliamento terminal 2° lotto	L.	9.574.097.290	
	-	Terminal rinfuse secche		<u>64.571.474.675</u>	
				<u>74.160.723.839</u>	
-	Cassa DD.PP.	- Restituzione I.V.A. 1990/1994	L.	4.406.006.711	
-	" " "	- Restituzione IVA anno 2000	L.	<u>53.817.797</u>	
			L.	<u>4.459.824.508</u>	L. 114.764.543.118

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

- Esercizio 1998:					
-	Acquisto Motospazzatrice		L.	<u>150.000.000</u>	
- Esercizio 1999:					
-	Arte Arredi s.r.l. - Doc.12		L.	<u>119.490.000</u>	
Esercizio 2000:					
-	Acquisto Benne gru sem- MHC Fantuzzi		L.	145.000.000	
-	Fornitori vari			<u>294.000.000</u>	
				<u>439.000.000</u>	L. 708.490.000

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

Esercizio 2000

- Technology System - ft. 99	L.	250.000	
- SER..ASS. - ft.93	L.	<u>258.000</u>	L. 508.000

Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al personale cessato il servizio

-Previndai - T.F.R. a carico Ente		<u>833.332</u>	L. 833.332
-----------------------------------	--	----------------	------------

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

- Esercizi precedenti:			
- Concessionari - Restituz.dep.cauz. Soc. Siremar	L.	<u>72.356.953</u>	
- Esercizio - 2000			
- Comune di Palermo - Rest.Deposito Cauzionale	L.	270.000.000	
- Banca Antoniana Popolare Veneta - deposito Cauzionale	L.	<u>40.000.000</u>	
		<u>310.000.000</u>	L. 382.356.953

Cap. 550 - Ritenute Erariali

Esattoria Comunale			L. 147.957.237
--------------------	--	--	----------------

Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e assistenziali

I.N.P.S.	13ma	e stip. dic. 2000	1.744.307	
I.N.P.D.A.I.	- "	" "	2.819.535	
I.N.P.D.A.P.	- "	" "	37.106.112	
F.A.S.I.	- "	e " 2000	295.500	
PREVINDAI	- "	" "	833.332	
E.N.P.D.E.P.	- "	" "	<u>122.419</u>	L. 42.921.205
	- "	" "		

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

Ritenute su interessi Banca D'Italia			L. 1.797.650
--------------------------------------	--	--	--------------

Cap. 580 - I.V.A.

- IVA su fatture diverse L. 5.377.578

Cap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

- Anno 1997 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	3.642.471	
- Anno 1998 - Inpdap - Riscatto	L.	4.221.105	
- Anno 1999 - Inpdap - Ricongiunzione	L.	585.360	
- Anno 1999 - Inpdap - Riscatto	L.	4.206.300	
- Anno 2000 - INPDAP - Riscatto Cpdel	L.	<u>4.791.660</u>	L. 17.446.896

Cap. 620 - Somme per c/terzi

a diversi L. 10.852.828

TOTALE RESIDUI PASSIVI**129.636.077.899**

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO**SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

al 31 Dicembre 2000

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio		L. 24.436.318.055
Riscossioni	c/competenze	L. 13.181.597.014
	c/residui	" <u>7.775.167.104</u>
Pagamenti	c/competenze	L. 10.132.483.038
	c/residui	" <u>12.938.624.626</u>
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio		L. <u>23.071.107.664</u>
		L. 22.321.974.509
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 124.618.824.275
		" <u>3.238.924.777</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell'esercizio	L. 124.170.580.836
		" <u>5.465.497.063</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2000		<u>L. 20.543.678.662</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO**CONSISTENZA DI CASSA**

al 31 Dicembre 2000

Saldo di cassa al 1° gennaio 2000

Somme riscosse nel 2000

Somme pagate nel 2000

L.	24.436.318.055
"	<u>20.956.764.118</u>
L.	45.393.082.173
"	<u>23.071.107.664</u>
L.	<u>22.321.974.509</u>

L'importo di L.22.321.974.509 - Tesoreria Provinciale dello Stato - contabilità legge 29.10.84 n. 720 è così ripartito:

■ Disponibilità	L.	5.399.973.260
■ Immobilizzazioni finanziarie	L.	392.356.953
■ Fondi vincolati per ordinaria e straordinaria manutenzione	L.	6.114.341.681
■ Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno)	"	4.406.006.711
■ Fondo vincolato al trattamento fine rapporto	"	2.862.469.176
■ Fondi vincolati per lavori ex Asmez	"	<u>3.137.168.728</u>
■ Tesoreria Provinciale dello Stato Fondi legge 843/78		

L.	22.312.316.509
L.	<u>9.658.000</u>
L.	<u>22.321.974.509</u>

- Saldo c/c postale al 31.12. 2000

L.	<u>625.129</u>
----	----------------

AUTORITÀ PORTUALE DI PALERMO

BILANCIO D'ESERCIZIO 2001

RELAZIONE AMMINISTRATIVA

RELAZIONE AL CONTO CONSUNTIVO 2001**Signori componenti il Comitato Portuale**

Nell'ultimo trentennio si è verificata - come è stato messo in evidenza da alcuni studi sull'evoluzione degli scambi marittimi europei, avvenuta con l'avvento del trasporto contaneirizzato - una lenta erosione del traffico dei porti del Northern Range europeo a favore di altre regioni portuali del continente.

L'aumento del traffico nei porti del mediterraneo è da ascrivere alla crescita economica delle nazioni dell'Europa meridionale e dallo sviluppo delle infrastrutture che le collegano con il centro dell'Europa.

I porti della costa occidentale del regno Unito, dell'Irlanda e della costa atlantica francese hanno registrato una lieve crescita del traffico delle merci varie nell'ultimo decennio, mentre nello stesso periodo i porti della Scandinavia e del baltico hanno mostrato una flessione.

Mentre le merci rinfuse sono ancora considerate come elementi di traffici importanti di numerosi porti, per via dell'approvvigionamento dei complessi industriali o di vaste zone agricole vicine, le merci varie sono oggetto di una più vasta concorrenza tra i porti.

Questo settore molto vasto di merci varie costituisce un elemento di dinamismo delle strutture portuali.

Prima constatazione. I Paesi bassi sorprendono per la debolezza della loro crescita annuale, dove il peso di Rotterdam non può essere dimenticato: il primo porto segna il passo alla fine degli anni novanta, dovendo confrontarsi con il porto di Amburgo, che non è estraneo all'aumento della crescita dei porti tedeschi dopo il 1998.

Altro fenomeno importante è la vitalità dei porti del Mediterraneo, al primo posto dei quali risultano i porti della Grecia, dell'Italia e della Spagna, mentre il Portogallo, come la Francia si collegano più al lato atlantico, molto contrastato ed irregolare nei risultati.

Infine, i porti baltici e scandinavi soffrono da cinque anni, e cosa più grave la perdita di competitività non sembra aver fine.

Negli ultimi decenni si è registrata la nascita dei mega-porti e l'emergere di grandi operatori internazionali. Le trasformazioni intervenute nel settore dello shipping hanno indotto cambiamenti nel settore portuale, sotto il profilo della

crescita dei volumi movimentati e della relativa concentrazione degli stessi in capo ad un numero più contenuto di scali.

E' ormai scattato il conto alla rovescia per il varo definitivo della Direttiva europea sulla liberalizzazione dei servizi portuali. Risulta palese la spaccatura tra portualità nordeuropea e portualità mediterranea su quello che è diventato ormai il tema più importante e contrastato della Direttiva: l'inclusione anche delle attività di pura movimentazione delle merci fra i servizi da liberalizzare e, quindi, da aprire totalmente al mercato.

I porti mediterranei hanno, a più riprese, manifestato la loro volontà di includere le mere operazioni portuali nella lista dei servizi da liberalizzare, sostenendo la necessità di ribadire un ruolo super partes delle autorità portuali, soggetti pubblici, chiamati (secondo l'ultima stesura della Direttiva) ad assegnare le concessioni per la gestione di aree portuali, sulla base di precise procedure di gara internazionale. Opposta la posizione delle grandi autorità portuali del nordeuropa che hanno ultimamente scoperto il business gestionale, non solo assegnando aree e terminal secondo convenienze del tutto discrezionali, ma partecipando direttamente all'attività commerciale.

Il testo, oggetto di un serrato esame all'interno del Consiglio dei Ministri, sembra sposare la tesi mediterranea, proponendo anche alcune novità sostanziali, come quella che riguarda il campo di applicazione della direttiva che riguarderà solo i porti maggiori.

Tutta da giocare anche la partita relativa alla cosiddetta autoproduzione, sia dei servizi puramente portuali (sbarco, imbarco e movimentazione delle merci), che le compagnie di navigazione dovrebbero potere effettuare solo utilizzando l'equipaggio e non personale terzo diverso da quello messo a disposizione dei gestori del terminal portuale.

Il porto di Palermo ha confermato il suo trend positivo con il considerevole aumento del numero dei passeggeri, ben 178.000 in più dell'anno precedente.

Lo scalo palermitano ha rafforzato la sua posizione di importante polo crocieristico, passando dalle 145 navi del 2000 alle 186 del 2001.

In lieve aumento il traffico di merci ro-ro e di rinfuse, rispetto all'anno precedente.

L'Autorità Portuale, nella sua posizione di organo pubblicistico, regolatore e propulsore dello scalo palermitano, in risposta alla crescita dimensionale ed alla concentrazione dei volumi del settore del trasporto marittimo, si è attivata nel favorire il processo di adeguamento delle strutture produttive, sotto il profilo della scala, dell'efficienza e della tecnologia necessaria, per rendersi altamente competitivo e, comunque, idoneo a catturare parte dei traffici che si riverseranno nel mediterraneo.

L'Autorità Portuale si è, altresì, attivata sotto il profilo delle risorse umane ed organizzative, sempre con il dichiarato obiettivo di aumentare l'efficienza e la produttività delle operazioni.

Numerose le attività promozionali svolte nell'anno 2001, tra queste:

- la partecipazione, nel mese di marzo, al Sea Trade Cruise Shipping di Miami, esposizione internazionale del settore crocieristico;
- la partecipazione al Cruise & Ferry di Londra, svoltasi nel mese di maggio.

Altrettanto numerose le attività di tipo organizzativo, "de plano" si possono citare:

- attività di coordinamento per la visita in porto della Commissione Europea dei Trasporti, nel mese di marzo;
- organizzazione presso la stazione marittima della riunione del Comitato Tecnico "INTERREG II C", nel mese di maggio;
- visita in porto ed alla stazione marittima del Ministro per le Infrastrutture ed i Trasporti - Lunardi - nel mese di ottobre.

Nel corso del 2001 si è esperita la gara pubblica per l'affidamento dello studio interdisciplinare sul contesto socio-economico e sui fattori di sviluppo propedeutici alla pianificazione dell'Autorità Portuale di Palermo, con riferimento al territorio siciliano ed al bacino mediterraneo, per una programmazione a breve, medio e lungo termine, i cui lavori sono stati recentemente consegnati.

In relazione alle previsioni del vigente Piano Regolatore Portuale, la configurazione generale del Porto di Palermo, può considerarsi sostanzialmente definita sia per quanto riguarda le opere di difesa foranea che per i bacini portuali. Nello scorso 2001, al fine di incrementare la potenzialità dei traffici marittimi di questo scalo, sono stati avviati i lavori di completamento e sistemazione della testata del Molo foraneo e quelli di consolidamento e rettifica della banchina Calata Marinai d'Italia per la realizzazione di approdi polifunzionali.

Nella stessa prospettiva di razionalizzazione ed ottimizzazione delle aree portuali finalizzate all'incremento dei traffici, sono stati programmati una serie di interventi infrastrutturali che rappresentano gli obiettivi di breve periodo del nuovo Piano Regolatore Portuale e del P.O.T. e sono stati altresì affidati gli Studi interdisciplinari sul contesto socio-economico e sui fattori di sviluppo propedeutici alla pianificazione dell'Autorità Portuale di Palermo, con l'intento di individuare le interconnessioni esistenti tra il Porto e l'entroterra e di individuare i fattori che concorrono alla funzione portuale.

Nell'ambito dell'Intesa istituzionale di programma relativo ad "AGENDA 2000", è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro che, oltre alle opere in

corso di realizzazione, prevede i seguenti interventi infrastrutturali già previsti sia nel nuovo P.R.P. che nel Piano operativo Triennale:

- **Avanzamento delle banchine latitanti il bacino di carenaggio da 400.000 TPL**
- **Riqualificazione ed avanzamento Molo S. Lucia ed adeguamento fondali antistanti**
- **Lavori di rettifica della banchina Quattroventi ed approfondimento dei fondali antistanti – Completamento**
- **Parcheggio seminterrato varco E. Amari**
- **Costruzione del terminal RO-RO alla Calata Marinai D'Italia**
- **Infrastruttura viaria di collegamento del Porto di Palermo – Studio di fattibilità**

Bilancio Consuntivo esercizio 2001

Il Conto Consuntivo per l'anno 2001 è stato predisposto secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Autorità Portuale di Palermo.

Il Bilancio è costituito da:

Relazione del Responsabile dell'Ufficio Ragioneria
 Conto Consuntivo Finanziario
 Conto economico
 Situazione Patrimoniale
 Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
 Situazione Amministrativa
 Consistenza di Cassa
 Elenco residui attivi e passivi.

Consuntivo Finanziario

Il rendiconto finanziario comprende :

la gestione della competenza
 la gestione dei residui
 la gestione della cassa.

Il Conto finanziario presenta le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE

DENOMINAZIONE	2001	2000	DIFFERENZA	%
Trasferimenti da parte dello Stato	99.934.383	108.451.710-	8.517.327-	7,85
Trasferimenti da parte della Regione		71.000.000-	71.000.000-	100,00
Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Provincie	550.000.000	600.000.000-	50.000.000-	8,33
Trasferimenti correnti da altri Enti	2.752.475.700	114.600.000+	2.637.875.700+	2301,81
Vendita di beni e prestazioni di servizi	5.031.152.640	4.570.906.082+	460.246.558+	10,07
Redditi e proventi patrimoniali	4.893.382.565	4.435.000.662+	458.381.903+	10,34
Poste correttive di spese correnti	3.376.642.397	3.555.102.549-	178.460.152-	5,02
Entrate non classificabili in altre voci	307.583.675	336.038.595-	28.454.920-	8,47
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	29.080.000	189.560.000-	160.480.000-	84,66

Realizzo di valori immobiliari				0	
Riscossione di crediti				0	
Trasferimenti dello Stato - c/capitale	46.247.524.300		+	46.247.524.300	100,00
Trasferimenti della Regione - c/capitale		142000000-		142.000.000-	100,00
Trasf. da altri enti del settore pubblico in c/capitale				0	
Assunzione di debiti finanziari	43.714.696	329.914.308-		286.199.612-	86,75
Partite di giro	2.407.655.042	1.967.947.885+		439.707.157+	22,34
	65.739.145.398	16.420.521.791+		49.318.623.607	
Disavanzo finanziario	1.545.328.958		+	1.545.328.958+	100,00
	67.284.474.356	16.420.521.791+		50.863.952.565+	309,76

USCITE

DENOMINAZIONE	2001	2000	DIFFERENZA	%
Spese per gli organi dell'Ente	366.163.007	351.288.487+	14.874.520+	4,23
Oneri per il personale in attività di servizio	4.983.211.821	4.768.562.051+	214.649.770+	4,50
Oneri per il personale in quiescenza			0	
Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi	11.858.566.626	7.057.906.739+	4.800.659.887+	68,02
Trasferimenti passivi	90.000.000	135.000.000-	45.000.000-	33,33
Oneri finanziari			0	
Oneri tributari	429.999.044	373.452.847+	56.546.197+	15,14
Poste correttive e compensative di entrate correnti	2.614.690		2.614.690+	100,00
Spese non classificabili in altre voci	50.000.000		50.000.000+	100,00
Acquisizione di immobili ed opere portuali	46.247.524.300		46.247.524.300+	100,00
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	681.870.261	545.510.269+	136.359.992+	25,00
Partecipazione ed acquisto di valori immobiliari	955.000		955.000+	100,00
Depositi bancari, crediti ed altre anticipazioni			0	
Indennità di anzianità e similari	122.199.869	68.397.515+	53.802.354+	78,66
Rimborso di anticipazioni passive			0	
Estinzione debiti diversi	43.714.696	329.914.308-	286.199.612-	86,75

Partite di giro	2.407.655.042	1.967.947.885+	439.707.157+	22,34
	67.284.474.356	15.597.980.101+	51.686.494.255+	331,37
Avanzo finanziario	0	822.541.690-	822.541.690-	100,00
	67.284.474.356	16.420.521.791+	50.863.952.565	

Dall'esame dei suddetti prospetti comparativi si evidenzia:

Entrate

Trasferimenti dello Stato

La categoria che contiene l'importo delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate (Capo III Titolo II della legge 09.02.1963 n.82 e L. 84/94 Art.28), versata dalla Agenzia delle Dogane, ha subito un decremento passando da 108.451.710 dell'anno 2000 a 99.934.383 dell'anno in esame.

Trasferimenti correnti dai Comuni e dalle Province

La categoria contiene i contributi previsti dall'art. 13 punto d) della legge 84/94 e precisamente:

il contributo concesso dal comune di Palermo pari a L. 450.000.000;

il contributo concesso dall'Amministrazione Provinciale pari a L. 100.000.000 (Determina Dirigenziale n.252 del 29/12/2000) per l'incentivazione del traffico croceristico e dei containers.

Trasferimenti correnti da altri Enti

La categoria terza del titolo 1° pari a L. 2.752.475.700 comprende esclusivamente la parte del finanziamento previsto dalla Legge 413/98 destinato a spese generali e a spese di progettazione.

Le somme sono state interamente incassate nel corso dell'esercizio 2001.

Vendita di beni e prestazioni di servizi

La categoria pari a L. 5.031.152.640 (nel 2000 L.4.570.906.082) ha avuto un aumento del 10,07 % pari a L. 460.246.558

In particolare :

- i proventi relativi alla residuale attività dei mezzi meccanici sono passati da L. 94.975.195 a L.120.503.760;
- la fornitura di acqua in rada è diminuita passando da un fatturato dell'anno 2000 di 90 milioni a 60 milioni circa;

- la fornitura di acqua in banchina ha registrato un incremento del 42,75% passando da L.1.078.933.755 a L. 1.540.279580 ricollegabile in parte all'incremento degli approdi croceristici e in parte all'incremento dei quantitativi forniti alle isole minori;
- i proventi derivanti dall'uso della passerella mobile sono passati da L. 35.863.500 a L. 43.525.000 (+ 21,36%) a seguito di un incremento del settore croceristico;
- i proventi a fronte dei servizi generali resi dall'Ente sono stati (nel 2000 L. 2.856.603.000) di L.2.840.124.000 per un totale complessivo di 951.356 passeggeri imbarcati e sbarcati;
- i proventi per magazzini e spazi sono notevolmente aumentati passando da L. 10.160.500 a L.112.209.150;
 - i proventi derivanti dall'uso dei telefoni alle navi sono diminuiti passando da un fatturato di L. 12.026.534 dell'anno 2000 a L. 7.061.747 del 2001;
 - i proventi per la fornitura di energia elettrica alle società, agli utenti, ai concessionari operanti in porto sono diminuiti passando da L. 386.105.336 a L. 303.578.553.

Redditi e proventi patrimoniali

La categoria passata da 4.435.000.662 a 4.893.382.565 comprende:

i canoni di affitto beni patrimoniali per L. 254 milioni;

i canoni di concessione demaniali che sono passati da L.4.175 milioni a L. 4.623 milioni dell'anno 2000 a dell'anno 2001, ne sono stati incassati L. 3.932 , ne rimangono da incassare L. 691 milioni;

gli interessi attivi (L.11.970.764) maturati sulle disponibilità liquide, contabilità fruttifera, intrattenute presso la Sezione Provinciale di Tesoreria della Banca d'Italia, ai sensi della Legge 720/84 sulla Tesoreria Unica;

gli interessi attivi (L.2.981.230) maturati sulle anticipazioni di tre mensilità ai dipendenti.

Poste correttive di spese correnti

In questa categoria affluiscono gli importi relativi:

ai contributi concessi dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni in ambito portuale e precisamente:

L. 944.168.900 ai sensi della convenzione n.7371 di repertorio stipulata in data 13.09.2001 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti approvata con D.M.10 ottobre 2001 n. 7853/8236;

L. 2.300.000.000 ai sensi della convenzione n.7370 di Repertorio stipulata in data 13 settembre 2001 con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Ufficio del Genio Civile OO.MM. di Palermo;

le somme per recuperi diversi effettuati nei confronti di terzi, utenti, fornitori, per rivalsa di spese già contabilizzate.

Entrate non classificabili in altre voci

In questo capitolo affluiscono le entrate correnti più varie, non ricomprese in capitoli più tipici e specifici e sono pari a L. 307.583.675.

Entrate per alienazione di beni patrimoniali

L'importo di L. 29.080.000 comprende i proventi derivanti dalla smobilizzo di beni patrimoniali di proprietà dell'Ente(n.1 autospazzatrice stradale, carrelli elevatori, macchine di ufficio diverse).

Assunzione di debiti finanziari

Sono compresi tutti i depositi cauzionali in numerario che trovano contropartita in analoga voce delle uscite.

Partite di giro

Aumentate rispetto al 2000, pareggiano con quelle indicate in uscita.

Uscite

Spese per gli organi dell'Ente

La categoria contiene:

- Indennità di carica- relativa agli emolumenti corrisposti al Presidente L. 272.235.052 ;
- Rimborso spese missione amministratori e liquidazione gettoni presenza - relativo ai rimborsi per missioni effettuate dal Presidente, dai membri del Collegio dei Revisori ed dai Componenti del Comitato Portuale e relativo ai gettoni di presenza (L.160.000 a seduta) di competenza dei componenti del Comitato Portuale per un totale di L.61.095.955
- Compenso Revisori dei Conti - relativo agli emolumenti pari a L. 32.832.000 corrisposti ai membri del Collegio dei Revisori dei Conti.

In totale la categoria ha avuto un incremento del 4,23%.

Oneri per il personale in attività di servizio

Il costo complessivo degli emolumenti corrisposti al Segretario Generale sono stati pari a L. 183.267.902 contro L. 171.029.794 dell'esercizio finanziario 2001.

Gli oneri del personale comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali (L.1.095.789.093) relativi alla Segreteria Tecnica Operativa, al personale in esubero, comprese sono passati complessivamente da L.4.597.532.257 dell'esercizio finanziario 2000 a L. 4.799.943.919 dell'esercizio finanziario 2001, con un aumento di L. 202.411.662 (+ 4,2%).

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è stato il seguente:

Segreteria Tecnica Operativa

Segretario Generale

Dirigenti n. 2

Quadri n. 8

Impiegati n. 30

Personale in esubero

Operai n. 20.

Attualmente la consistenza della pianta organica è di 39 unità (- 2 rispetto alla pianta organica) escluso il Segretario Generale.

Il costo complessivo medio annuo pro-capite è stato di L.81.691.997.

Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi

La categoria ha registrato un aumento del 69,29% passando da L. 7.057.906.739 a L.11.948.366.626 e comprende le voci di seguito riportate:

- spese per ordinaria e straordinaria manutenzione di aree opere ed edifici demaniali, che si riferiscono alle convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui si è già detto al capitolo cap.260 delle entrate;
- spese di manutenzione attrezzature pari a L. 733.850.503 – in adempimento alle previsioni del POT 1999/2001 sono stati eseguiti, per migliorarne il rendimento, interventi di manutenzione straordinaria alle parti elettriche e meccaniche di n.4 gru da 15 Tonn.della banchina Sammuzzo e Piave, lavori che sono stati deliberati, con apposita variazione di Bilancio, dal Comitato Portuale nella seduta del 25 maggio 2001;
- spese per manutenzione mobili, macchine, arredi che sono passate da L. 19.146.820 dell'anno 2000 a L. 54.841.576;
- spese per manutenzione auto che sono passate da L. 3.223.711 dell'anno 2000 a L. 9.717.316 a causa dello stato di vetusta degli automezzi di proprietà dell'Ente;
- spese per la manutenzione della motobettolina Igea che sono stati di L. 91.686.827;
- spese relative all'acquisto di materiali di consumo che sono passate da L. 65.668.820 a L. 83.555.531 ;
- costi per l'energia elettrica che passano da 634 milioni 592 milioni;
- costi per fornitura di acqua alle navi che sono aumentati di L.147.855.474 passando da L. 467.515.098 dell'anno 2000 a L. 615.370.572, in conseguenza di una maggiore fornitura di acqua potabile alle isole minori e di un incremento degli approdi di navi crocieristiche;
- spese per le utenze relative ai telefoni in banchina per L. 9.247.000 ;
- spese di economato e acquisto materiale informatico per L.49.933.706;
- spese di rappresentanza per L.17.822.500;
- spese postali, telegrafiche e telefoniche, quasi uguali all' esercizio finanziario 2000, per L. 101.576.587;
- costi per mostre, congressi e spese di propaganda pari a L 104.740.533 in relazione alla partecipazione alle seguenti manifestazioni: Seatrade Cruise Shipping Convention a Miami, Cruise & Ferry di Londra, incontri con rappresentanti della Comunità Europea, realizzazione di una nuova edizione della Brochure in stampa quadricromia; convegno Ships in the City a Venezia; Espo Seminar European Sea Port Policy;
- costi per l'acquisto di pubblicazioni diverse pari a L. 17.250.602 e le quote associative dell'Associazione Porti Italiani, Centro Italiano Studi Containers e Medcruise Association;
- spese di pubblicità su quotidiani e mensili per L. 51.433.431,,su targhe pubblicitarie per L. 2.028.000, sul sito All About Ports per L.1.089.200;
- spese legali, giudiziarie e varie relative soprattutto a contenzioso in materia di personale per L. 204.765.940;

- spese per pulizia uffici e aree portuali che sono passate da L. 159.258.317 dell'esercizio finanziario 2000 a L. 141.603.131;
- costi relativi a pagamenti di premi assicurativi pari a L. 49.562.964 contro L. 53.071.467;
- spesa di L.90 milioni pari al 90% del contributo erogato dall'amministrazione provinciale, da trasferire agli operatori portuali per incentivare il traffico croceristico.

La categoria 4 a comprende altresì le spese per consulenze, studi ed altre analoghe prestazioni professionali indicati in L.4.752.704.589.

L.2,7 miliardi si riferiscono a spese per progettazioni e a spese generali per la realizzazione lavori al MOLO FORANEO e alla banchina CALATA MARINAI D'ITALIA (tale importo trova contropartita in entrata al cap.130 in aderenza ai finanziamenti previsti dalla Legge 413/98);

L. 400 milioni si riferiscono a incarichi (previa variazione di bilancio deliberata dal Comitato Portuale nella seduta del 25/maggio 2001) per la direzione dei lavori di indagini geognostiche e geotecniche finalizzati alla realizzazione di lavori previsti nel Nuovo Piano Regolatore Portuale;

L. 1,6 miliardi (previa variazione di bilancio deliberata dal Comitato Portuale nella seduta del 25/maggio 2001) si riferiscono a incarichi per la progettazione preliminare e definitiva delle opere di grande infrastrutturazione inserite nel programma triennale OO.PP. approvato dal Comitato Portuale il 26 ottobre 2001, progettazioni indispensabili per accedere ai finanziamenti di "Agenda 2000", nonché ai finanziamenti della Legge 413/98 – D.M.02/05/2001. L'approvazione del progetto definitivo rappresenta il presupposto fondamentale per la concessione dei finanziamenti da parte dello Stato e per la contrazione di un mutuo con un istituto di credito.

Oneri tributari

Aumentati del 15,15% rispetto al 2000 contengono soprattutto i costi relativi al pagamento della regionale IRAP e alla tassa sui rifiuti solidi.

Spese non classificabili in altre voci

L'importo di L. 50.000.000 si riferisce ad un contenzioso relativo a lavori appaltati negli anni pregressi.

Acquisizione di immobilizzazioni tecniche

Le spese in conto capitale risultano complessivamente di L. 47.052.549.430 contro L.613.907.784 dell'esercizio precedente e riguardano i:

i lavori di prolungamento e definizione della testata del MOLO FORANEO e i lavori di adeguamento della CALATA MARINAI D'ITALIA PER LA REALIZZAZIONE DI APPRODI FUNZIONALI con l'utilizzazione del finanziamento previsto dalla Legge 413/98;

l'acquisto di due banchi per effettuare il check-in per i passeggeri in transito alla stazione marittima, un autocarro per trasporto R.S.U., un cestello per lavori aerei, un furgone fiat doppio , due autovetture;

l'acquisto di mobili macchine e arredi diversi per alcuni uffici dell'Ente.

Indennità di anzianità e similari

Il capitolo comprende le somme pagate ad un dipendente che per raggiunti limiti di età è cessato dal servizio, e l'acconto su imposta sostitutiva del TFR prevista dal decreto legislativo n.47 /2000.

Estinzione debiti diversi

La categoria contiene i depositi cauzionali che l'Ente restituisce ai depositanti. Costituiscono un debito, comunque compensato da pari importo nelle entrate.

Partite di giro

Uguali alle entrate, si riferiscono a quanto già indicato nella analoga categoria.

Il disavanzo finanziario di competenza per l'esercizio 2001 la cui copertura viene assicurata con il ricorso all'utilizzo per L. 1.545.328.952 dell' avanzo di amministrazione accertato al 31/12/2001 per a L.18.943.556.556..

Si precisa che tale disavanzo è da imputare :

alle spese di manutenzione straordinaria effettuate su 4 gru da 15 Tonn., (L.733 milioni) spese che nel conto economico sono giustamente allocate così come prevede la normativa fiscale tra i costi di ampliamento di impianti produttivi già esistenti la cui utilità si ripercuote in esercizi successivi;

all'esigenza di finanziare le spese di progettazione L. 1,6 miliardi) di cui alla Legge 413 bis D.M. 02/05/2001 mediante l'utilizzo di risorse correnti con imputazione diretta al titolo I delle uscite.

Successivamente all'ottenimento del finanziamento, le spese di progettazione saranno contabilizzate in apposita capitolo delle entrate, ripristinando la destinazione complessiva delle risorse correnti che, in tal modo , anticipano il finanziamento delle spese tecniche di progettazione.

GESTIONE DEI RESIDUI

Nel corso dell'esercizio i residui hanno avuto il seguente andamento:

Residui attivi

- All'1.1.2001	L.	127.857.749.052
- variazioni negative	"	<u>68.131.794</u>
	L.	127.789.617.258
- Riscossi	"	<u>7.183.734.648</u>
- Rimasti da riscuotere	L.	<u>120.605.882.610</u>

I residui attivi ammontanti a L.120.605.882.610 che dall'esercizio 2001, vengono trasferiti al successivo, sono costituiti dai seguenti crediti:

Entrate correnti	L.	15.276.975.080
Entrate in conto capitale (Lavori ex Agensud)	L.	104.439.212.953

Entrate per partite di giro L. 889.694.577

Residui passivi

- All'1.1.2001 L. 129.636.077.899
 variazioni positive " 13.371.646
 L. 129.622.706.253
 Pagati " L. 8.641.724.447
 - Rimasti da pagare L. 120.980.981.806

I residui passivi al 31 dicembre 2001 ammontanti a L. 120.980.981.806 si riferiscono ai seguenti debiti:

Uscite correnti L. 7.581.211.321
 Uscite in conto capitale (Lavori ex Agensud) L. 113.000.551.996
 Uscite per l'estinzione di mutui e anticipazioni L. 382.356.953
 Uscite per partite di giro L. 16.861.536

L'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2001 risulta di L. 18.943.556.556.

GESTIONE CASSA

La gestione della cassa presenta, per ogni singola categoria, le seguenti risultanze:

INCASSI		PAGAMENTI	
Trasferimenti attivi correnti	3.923.985.015	Spese per gli organi dell'Ente	365.486.507
Vendita di beni e prestazioni di servizi	3.578.001.268	Oneri per il personale	5.062.240.074
Redditi e proventi patrimoniali	4.590.869.879	Spese per acq. beni consumo e servizi	8.092.163.209
Poste corr.ve e comp.ve di spese corr.ti	3.875.061.144	Oneri finanziari	229.500.000
Entrate non classificabili in altre voci	251.197.314	Oneri tributari	424.124.547
		Restituzione e rimborsi	2.614.690
		Spese non classificabili in altre voci	-
TOTALE ENTRATE CORRENTI	16.219.114.620	TOTALE SPESE CORRENTI	14.176.129.027
Alienazione di immob.ni tecniche	186.020.000	Acq. immobili e opere portuali	22.401.296
		Acquisizione imm.ni tecniche	3.303.533.245
		Acquisto partec.ni e valori mobiliari	955.000
Realizzo di valori mobiliari		Concessione prestiti e anticipi	-
Riscossione di altri crediti		TFR liquidato nell'esercizio	122.304.035
Trasferimenti c/capitale	40.416.679.014		

Assunz.ni debiti finanziari	41.607.976	Estinzione di debiti finanziari	17.432.973
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	40.644.306.990	TOTALE SPESE IN C/CAPITALE	3.466.626.549
Entrate per partite di giro	2.088.773.986	Uscite per partite di giro	2.267.420.492
TOTALE INCASSI	58.952.195.596	TOTALE PAGAMENTI	19.910.176.068
FONDO INIZIALE DI CASSA	22.321.974.509	SALDO FINALE DI CASSA	61.363.994.037
TOTALE GENERALE	81.274.170.105	TOTALE A PAREGGIO	81.274.170.105

Conto Economico

parte prima del Conto Economico riguarda esclusivamente le entrate e le uscite di parte corrente (Titolo I e II per le entrate e Titolo I per le uscite) ed evidenzia un saldo negativo di L. 953.073.792, mentre la parte seconda riflette i movimenti tipicamente economici non contemplati nella parte finanziaria, altri costi e ricavi come di seguito specificati:

Rimanenze di materiali di consumo al 31/12/2001 L. 927.486.122 determinata in base al D.L. 19/12/84 n.853 (criterio medio di valutazione-valore medio ponderato);

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti calcolati secondo i coefficienti di legge L. 627.376.0438;
 Accantonamento per adeguamento indennità personale L. 366.136.899;
 Indennità di licenziamento personale a Tempo Determinato L. 865.753;
 Esistenza materiale di consumo al 1/1/2001 L. 913.553.201.

Proventi straordinari pari a L. 15.537.253 relativi a variazioni attive nei residui, a plusvalenze per alienazione cespiti;

Oneri straordinari pari a L. 83.793.244 relativi a minusvalenze per alienazione cespiti, svalutazione partecipazione azionaria OSP, differenza sui ratei e risconti passivi, altri costi.

Rettifiche di valori

Contributi in c/impianti L.413/98 per lavori di ampliamento beni demaniali per L. 36.703.296.630 che non costi tuiscono né sopravvenienze attive né ricavi ma concorrono alla formazione del reddito in base al principio della competenza (art.53 c. 3 lett.b DPR 917/86); spese impegnate di competenza di successivi esercizi di L. 40.027.465.530 relativi alle spese da sostenere col contributo del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per ordinaria e straordinaria manutenzione e col finanziamento di cui alla L.413/98;
 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi per L. 1.867.505.757 relativi a costi per ordinaria e straordinaria manutenzione sostenuti con l'utilizzo del contributo ministeriale anno 1999 .
 Oneri relativi a manutenzione straordinaria di attrezzature per L.644.345.000 considerati dal punto di vista fiscale costi di ampliamento e quindi inseriti nello stato patrimoniale alla voce Immobilizzazioni.

Il risultato economico dell'esercizio 2001 risulta il seguente:

differenza (A-B)	L.- 953.073.792
totale (D-C)	L.- 980.445.774
totale (E)	L.- 92.885.076
totale (F)	<u>L.+ 2.101.008.143</u>
avanzo economico	L+ 74.603.501

Tale risultato di gestione interessa sia l'area istituzionale sia quella commerciale. In particolare l'attività istituzionale registra un avanzo di gestione pari a L.97.645.786 e l'area commerciale una perdita pari a L.23.042.285.

Stato Patrimoniale

Attività

Le immobilizzazioni immateriali (L. 15.799.107) sono costituite dal Software di proprietà dell'Ente ed iscritto in bilancio in base al criterio del costo diminuito delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali (L.3.780.281.312) sono iscritte in base al costo di acquisto, diminuito delle quote di ammortamento.

Le immobilizzazioni finanziarie (L. 49.851.843.855) sono costituite dalla partecipazione nella società OSP srl, e da crediti a medio e lungo termine.

Le rimanenze di magazzino (L.927.489-122) sono esclusivamente costituite da materiale di consumo, la giacenza contabile è determinata in base al criterio medio di valutazione - valore medio ponderato.

I residui attivi (L.134.576.567.060) sono costituiti nella maggior parte da crediti nei confronti della Cassa Depositi e Prestiti. Sono compresi altresì i crediti verso clienti iscritti in base al valore nominale, i crediti previdenziali e tributari.

Le disponibilità liquide (L.11.532.680.535) comprendono le somme effettivamente disponibili, le somme vincolate per T.F.R. versate presso la Tesoreria Provinciale dello Stato e il saldo attivo del conto corrente postale.

I ratei e risconti (L.37.064.841) si riferiscono a risconti attivi relativi a premi di assicurazione e a canoni telefonici.

I conti d'ordine forniscono informazione circa l'entità dei contributi assegnati per opere realizzate e da realizzare su beni demaniali e/o beni di terzi, gli impegni assunti nei confronti di terzi e le garanzie ricevute da terzi.

Passività

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammontante a L. 27.493.633.838 comprende il fondo di dotazione, i contributi in conto capitale erogati dallo Stato, le riserve di avanzo di gestione relativo agli anni precedenti e l'avanzo economico dell'esercizio 2001.

Il fondo rischi ed oneri (L. 467.318.257) comprende il fondo rischi e il fondo imposte e tasse.

La voce ratei e risconti passivi (L. 449.713.387) si riferisce a costi maturati e non liquidati per premio di produzione da erogare ai dipendenti e ai canoni di concessione demaniale incassati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I debiti e residui passivi (L. 176.997.004.541) per la massima parte trovano la loro contropartita tra i residui attivi per quanto attiene ai lavori finanziati dalla ex Agensud; sono compresi le somme pari a L. 36.703.296.630 relativi al finanziamento della Legge 413/98, somme interamente incassate nel corso dell'esercizio 2001 e destinate ai lavori di allungamento della Diga Foranea e all'adeguamento ed al consolidamento della banchina Calata Marinai d'Italia.

Sono inoltre iscritti in questa voce i debiti verso fornitori, i debiti tributari e i debiti nei confronti degli istituti previdenziali.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO RAGIONERIA

(Sig.ra Agnese La Plata)

**RELAZIONE
DEL COLLEGIO DEI REVISORI**

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
AL CONTO CONSUNTIVO 2001

Al Collegio dei Revisori dei Conti è stato sottoposto dall'Autorità Portuale di Palermo il conto consuntivo dell'esercizio 2001 accompagnato dalla relazione contabile e dagli appositi allegati.

Il bilancio di previsione dell' Autorità Portuale per l'esercizio 2001 è stato approvato dal Comitato Portuale del 27/10/2000 e dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con telefax n. prot. DEM 1/0064 del 10/01/2001.

Tale bilancio esponeva entrate per lire 81.565.000.000 e spese per L.81.565.000.000, con un avanzo di amministrazione previsto in L. 15.200.000.000.

In corso d'anno con note di variazioni per complessive L. 2.984.168.900 approvate con delibere del Comitato Portuale del 25/05/2001 e del 26/10/2001 , le entrate e le uscite sono state rettifiche in lire 84.549.168.900.

Le previsioni definitive dell'anno 2001 risultano pertanto quelle appresso indicate:

ENTRATE

Avanzo amministrazione	L.	17.680.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti correnti	>	3.562.475.700
Altre entrate	>	13.324.168.900
Entrate per alienazione di beni patrimoniale e riscossione di crediti	>	200.000.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>	46.372.524.300
Entrate derivanti da accensione di prestiti	>	50.000.000
Partite di giro	>	3.360.000.000
	L.	84.549.168.900

USCITE

Spese correnti	L.	18.944.168.900
Fondo di riserva	>	177.475.700
Spese in c/capitale	>	62.017.524.300
Spese per la estinzione di mutui e anticipazioni	>	50.000.000
Partite di giro	>	3.360.000.000
	L.	84.549.168.900

Per l'anno di riferimento il rendiconto finanziario presenta le seguenti risultanze:

ENTRATE ACCERTATE

Entrate derivanti da trasferimenti correnti	L.	3.402.410.083
Altre entrate	>>	13.608.761.277
Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	>>	29.080.000
Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	>>	46.247.524.300
Entrate derivanti da acc.di prestiti (cat.2 Depositi a cauzione)	>>	43.714.696
Partite di giro	>>	<u>2.407.655.042</u>
	L.	65.739.145.398
Disavanzo finanziario		1.545.328.958
	L.	<u><u>67.284.474.356</u></u>

USCITE IMPEGNATE

Spese correnti	L.	17.780.555.188
Spese in c/capitale	>>	46.930.349.561
Indennità di anzianità e similari dovute al personale	>>	122.199.869
Spese per estinz. di mutui e anticipaz. (cat.5 rest.depos.cauzionali)	>>	43.714.696
Partite di giro	>>	<u>2.407.655.042</u>
	>>	<u><u>67.284.474.356</u></u>

Circa il rapporto tra accertamenti e riscossioni nella gestione di competenza si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- *Gestione della competenza:*

a fronte di entrate accertate per	L.	65.739.145.398
ne sono state riscosse	L.	51.768.460.948
pari al 78,75%		
e ne restano da riscuotere	L.	13.970.684.450

USCITE

- *Gestione della competenza*

uscite impegnate per	L.	67.284.474.356
ne risultano pagate	"	11.268.451.621
pari al 16,75%		
e ne rimangono da pagare	L.	56.016.022.735

Circa la realizzazione dei residui si evidenzia quanto segue:

ENTRATE

- *Gestione dei residui:*

a fronte di residui attivi per	L. 127.789.617.258
ne risultano riscossi	L. 7.183.734.648
pari al 5,63%	
ne rimangono da riscuotere	L. 120.605.882.610

USCITE

- *Gestione dei residui:*

a fronte di residui passivi per	L. 129.622.706.253
ne risultano pagati	" 8.641.724.447
pari al 6,67%	
e ne rimangono da pagare	" 120.980.981.806

Va osservato che rimane ancora elevato l'ammontare dei residui attivi e passivi dei precedenti esercizi, atteso che gli stessi - che all'inizio dell'esercizio 2001 si attestavano rispettivamente a L. 127.789.617.258 e a L. 129.622.706.253 - si sono ridotti, nello stesso periodo, solo del 5,63 % e del 6,67%.

Il Collegio in proposito ribadisce l'esigenza di procedere ad un aggiornamento della situazione amministrativa con particolare riferimento alla situazione dei residui di parte capitale richiamando la necessità di rimuovere, previa attenta analisi, ogni possibile causa che tutt'ora impedisce di rendere riscuotibili i residui attivi degli anni 1979-1992.

Relativamente ai residui delle spese in c/capitale, il Collegio invita ad avvalersi delle disposizioni di cui all'art.38 del proprio vigente regolamento di amministrazione e contabilità, per cui gli stessi diventano perenti ai fini amministrativi il quinto esercizio successivo a quello in cui fu iscritto l'ultimo stanziamento.

L'avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2001 risulta come appresso indicato:

Consistenza di cassa all'1/1/2001	L. 22.321.974.509
Riscossioni	L. 58.952.195.596
Pagamenti	L. 19.910.176.068
Saldo di cassa al 31/12/2001	L. 61.363.994.037

Residui attivi

Esercizi precedenti	L.	120.605.882.610	
Dell'esercizio 2001	L.	13.970.684.450	L. 134.576.567.060

Residui passivi

Esercizi precedenti	L.	120.980.981.806	
Dell'esercizio 2001	L.	56.016.022.735	L. 176.997.004.541

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001**L. 18.943.556.556**

Nell'importo del sopraindicato avanzo, ovviamente, risulta compreso l'ammontare del fondo T.F.R. pari a L.3.035.503.379 che risulta rigidamente vincolato ai fini istitutivi del medesimo (importo che al presente ha raggiunto la dotazione di L.3.401.640.283 per l'adeguamento della quota di competenza nell'anno 2001 avvenuto in data 05/04/2002).

ATTIVITA' DI GESTIONE

Nel corso dell'esercizio 2001 sono stati realizzati lavori per L. 2.898.109.200 con l'utilizzo dei finanziamenti ex Agensud.

Di tale importo L. 1.684.486.600 è stato destinato al completamento della palazzina A sede degli uffici dell'Ente mentre la somma di L. 1.213.622.600 è stata finalizzata ai lavori di prolungamento della diga Acquasanta Direttrice Ovest.

Per quanto attiene alla spesa corrente va segnalato un aumento del 69,29% rispetto a quella dell'esercizio precedente. Tale incremento risulta strettamente collegato alle progettazioni per la realizzazione delle grandi infrastrutture del Porto previste dalla Legge 413/1998 (1° e 2° lotto).

Dette progettazioni sono state già affidate a professionisti esterni per l'importo di L. 2.752.700.000.

Le spese in conto capitale, passate da L. 613.907.784 dell'esercizio finanziario 2000 a L. 40.052.549.430 dell'esercizio finanziario 2001, si riferiscono prevalentemente ai lavori finanziati dalla legge 413/1998 oltre che all'acquisto di varie attrezzature.

Dall'esame dello stato patrimoniale e dal conto economico si evidenzia quanto segue:

Attività	L.	208.809.310.806
Capitale netto	L.	27.419.030.337
Risultato netto d'esercizio	L.	74.603.501
Valore della produzione	L.	17.938.657.482
Costi della produzione	L.	19.872.177.048
Valore della contabilità finanziaria	L.	2.101.008.143
Proventi ed oneri straordinari	L..	- 92.885.076 .

La situazione economica per l'esercizio 2001 espone un risultato positivo di L. 74.603.501.

Il valore delle immobilizzazioni tecniche di L. 3.796.080.419 corrisponde al totale del registro dei cespiti al netto del fondo di ammortamento.

Gli investimenti con partecipazioni di capitale, indicati nella situazione patrimoniale, costituiti unicamente dalla Organizzazione Servizi Portuali srl, si sono ridotti a L. 20.138.328 per una perdita di esercizio accertata al 31.12.2000.

Le rimanenze di magazzino sono indicate sulla situazione patrimoniale al 31.12.2001 in L. 927.489.122, come da comunicazione del 31.01.2002 n.47 del responsabile della gestione del magazzino.

I risconti attivi pari a L. 37.064.841 sono costituiti da premi di assicurazione e canoni telefonici pagati anticipatamente ma di competenza del futuro esercizio.

I ratei e i risconti passivi pari a L.449.713.387 sono costituiti: dal premio di produttività esercizio 2001 maturato e non liquidato al personale dipendente e da canoni di concessioni aree riscossi in via anticipata ma di competenza dell'esercizio 2001.

In conclusione dall'esame dei documenti contabili risulta:

- un avanzo economico di L.74.603.501;
- un disavanzo finanziario di competenza di L. 1.545.328.958;
- un avanzo di amministrazione di L. 18.943.556.556;
- una rimanenza finale di cassa di L. 61.363.994.037.

La consistenza di cassa risultante al 31 dicembre 2001 indicata in L. 61.363.994.037 corrisponde al saldo comunicato dal Tesoriere e dalla Banca d'Italia.

Inoltre, al 31.12.2001 esiste un saldo di L. 392.025 presso il c/c postale, come risulta dall'estratto conto inviato dalle Poste Italiane e pervenuto all'ente in data 14 gennaio 2002.

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti ritiene che il Conto Consuntivo 2001 possa essere approvato dal Comitato Portuale.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI


DR. ANTONINO MAGGI


DR. GIUSEPPE CAPPELLA


DR. GIORGIO CHIAULA

BILANCIO CONSUNTIVO

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2001

rendiconto finanziario Part. I

Intestazione Capitoli		Competenza dell'Esercizio				Differenza previsioni				
codice	Descrizione	Stanziamiento iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da riscuotere o da pagare	Totale Acc/Imp	Differenza Previsioni (C)	Differenza Previsioni (P)
900	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
90	Categoria 0									
E000AV	Avanzo di Amministrazione	15.200.000,00	2.480.000,00		17.680.000,00					
	TOTALE TITOLO	15.200.000,00	2.480.000,00		17.680.000,00					
910	FONDO DI CASSA									
E0	Categoria 0									
E000FC	Fondo iniziale di cassa	15.200.000,00	2.480.000,00		17.680.000,00					
	TOTALE CATEGORIA	15.200.000,00	2.480.000,00		17.680.000,00					
	TOTALE TITOLO	15.200.000,00	2.480.000,00		17.680.000,00					
E1	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI									
E100	Categoria 1* - Trasferimenti da Parte dello Stato	110.000,00			110.000,00	95.543,020	4.391,363	96.934,383		-10.065,617
E1000	Devoluzione tassa sulle merci imbarcate, sbarcate, in transito e	110.000,00			110.000,00	95.543,020	4.391,363	96.934,383		-10.065,617
	TOTALE CATEGORIA	110.000,00			110.000,00	95.543,020	4.391,363	96.934,383		-10.065,617
E200	Categoria 2* - Trasferimenti da Parte della Regione	100.000,000			100.000,000					100.000,000
E2000	Contributo della Regione legge 28.5.73 n. 23	100.000,000			100.000,000					100.000,000
	TOTALE CATEGORIA	100.000,000			100.000,000					100.000,000
E300	Categoria 3* - Trasferimenti da Parte dei Comuni e delle	450.000,000			450.000,000	450.000,000		450.000,000		-50.000,000
E3000	Contributo Comune	150.000,000			150.000,000	150.000,000		150.000,000		-50.000,000
E3100	Contributo Amministrazione provinciale	600.000,000			600.000,000	600.000,000		600.000,000		-50.000,000
	TOTALE CATEGORIA	450.000,000			450.000,000	450.000,000		450.000,000		-50.000,000
E400	Categoria 4* - Trasferimenti da Parte di Altri Enti del Settore	2.752.475,700			2.752.475,700	2.752.475,700		2.752.475,700		-50.000,000
E4000	Contributo altri Enti Pubblici	2.752.475,700			2.752.475,700	2.752.475,700		2.752.475,700		-50.000,000
	TOTALE CATEGORIA	2.752.475,700			2.752.475,700	2.752.475,700		2.752.475,700		-50.000,000
	TOTALE TITOLO	3.562.475,700			3.562.475,700	3.268.018,720	104.391,363	3.402.410,083		-160.065,617
E2	TITOLO II - ALTRE ENTRATE									
E500	Categoria 1* - Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalle	170.000,000			170.000,000	84.716,375	86.439,735	181.156,110		11.156,110
E5000	Proventi Servizio Traffico Mercati	2.300.000,000	580.000,000		2.880.000,000	1.683.122,000	1.190.527,000	2.883.649,000		3.949,000
E5100	Proventi servizio traffico passeggeri	50.000,000	30.000,000		80.000,000	67.971,900	44.237,750	112.209,650		32.209,650
E5200	Proventi magazzini e spazi	1.250.000,000	300.000,000		1.550.000,000	644.207,555	1.209.930,525	1.854.137,880		304.137,880
E5300	Proventi diversi	3.770.000,000	910.000,000		4.680.000,000	2.500.017,650	2.531.135,010	5.031.152,840		351.152,840
	TOTALE CATEGORIA	300.000,000			300.000,000	147.005,215	107.914,349	254.919,584		45.080,436
E2100	Canoni demaniali	4.400.000,000			4.400.000,000	3.932.449,598	691.061,419	4.623.511,007		223.511,007
E2200	Interessi attivi su titoli, depositi, ecc. ecc.	100.000,000			100.000,000	2.981,230	11.970,764	14.951,994		85.048,006
E2400	Altri proventi patrimoniali	4.800.000,000			4.800.000,000	4.092.436,039	810.946,352	4.893.382,395		190.128,442
	TOTALE CATEGORIA	300.000,000			300.000,000	318.969,743	13.903,754	32.873,497		167.526,509
E600	Categoria 2* - Poste Correlative e Compensative di Spese Correnti	3.000.000,000			3.000.000,000	3.244.168,900	3.244.168,900	3.244.168,900		
E6000	Concorso da Parte dello Stato (MIN.L.P.P.) e di Altri Enti per spesa di	455.811,100			455.811,100	3.844.168,900	3.844.168,900	3.844.168,900		
	TOTALE CATEGORIA	3.000.000,000			3.000.000,000	3.844.168,900	3.844.168,900	3.844.168,900		
E700	Categoria 4* - Entrate non classificabili in altre Voci	300.000,000			300.000,000	171.874,151	135.709,624	307.583,775		7.683,676
E7000	Entrate varie ed eventuali	300.000,000			300.000,000	171.874,151	135.709,624	307.583,775		7.683,676
	TOTALE CATEGORIA	300.000,000			300.000,000	171.874,151	135.709,624	307.583,775		7.683,676
	TOTALE TITOLO	12.870.000,000	910.000,000		13.780.000,000	10.117.468,457	3.491.294,920	13.608.763,377		-329.654,945
E3	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI									
E3000	Cessione di immobilizzazioni tecniche	200.000,000			200.000,000	26.420,000	2.660,000	29.080,000		-170.920,000
	TOTALE CATEGORIA	200.000,000			200.000,000	26.420,000	2.660,000	29.080,000		-170.920,000
	TOTALE TITOLO	200.000,000			200.000,000	26.420,000	2.660,000	29.080,000		-170.920,000
E4	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE									
E3900	Categoria 1* - Trasferimenti dallo Stato	48.247.524,300			48.247.524,300	36.703.296,630	9.544.227,670	46.247.524,300		-125.000,000
E39000	Contributo dello stato per esecuzione opere	48.247.524,300			48.247.524,300	36.703.296,630	9.544.227,670	46.247.524,300		-125.000,000
	TOTALE CATEGORIA	48.247.524,300			48.247.524,300	36.703.296,630	9.544.227,670	46.247.524,300		-125.000,000
E16	Categoria 4* - Trasferimenti da Altri Enti	125.000,000			125.000,000					125.000,000
E1600	Contributi Cassa del Mezzogiorno	125.000,000			125.000,000					125.000,000
	TOTALE CATEGORIA	125.000,000			125.000,000					125.000,000
	TOTALE TITOLO	48.372.524,300			48.372.524,300	39.703.296,630	9.544.227,670	46.247.524,300		-125.000,000

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2001

Rendiconto Finanziario Part. I

Intestazione Capitoli

Codice	Descrizione	Stanziam. Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Competenza dell'Esercizio	
								Totale Ac/Imp	Differenza Previsioni (c)
E5	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								
E17	Categoria 1° - Assunzione di Mutui								
E480	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine								
E16	Categoria 2° - Assunzione di Altri Debiti Finanziari								
E500	Depositi di terzi a cauzione	50.000.000			50.000.000	41.807.976	2.106.720	43.714.696	-6.285.304
	TOTALE CATEGORIA...	50.000.000			50.000.000	41.807.976	2.106.720	43.714.696	-6.285.304
	TOTALE TITOLO...	50.000.000			50.000.000	41.807.976	2.106.720	43.714.696	-6.285.304
E6	PARTITE DI GIRO								
E20	Categoria 1° - Entrate aventi natura di Partite di Giro								
E520	Ritenute erariali	1.200.000.000			1.200.000.000	1.073.847.863	67.242	1.073.847.863	-126.152.137
E530	Ritenute previdenziali ed assistenziali	350.000.000			350.000.000	356.313.349	39.232.108	356.313.349	-13.619.409
E540	Ritenute diverse	200.000.000			200.000.000	27.638.754	712.866.355	740.305.109	-59.694.891
E550	IIVA	800.000.000			800.000.000	5.622.676	46.721.324	52.544.000	-37.456.000
E570	Recupero del personale per anticipazioni concesse dall'Ente	150.000.000			150.000.000	67.218.583	3.075.000	88.293.583	-111.706.517
E580	Trattamento per conto terzi	200.000.000			200.000.000	20.809.940	28.241.850	47.051.790	-332.948.210
E600	Impenso di somme pagate per conto terzi	400.000.000			400.000.000	10.000.000		2.100.000	662.344.958
	TOTALE CATEGORIA...	3.310.000.000			3.310.000.000	1.581.851.163	828.003.977	2.407.855.042	-922.347.958
	TOTALE TITOLO...	3.310.000.000			3.310.000.000	1.581.851.163	828.003.977	2.407.855.042	-922.347.958
	Totale Generale Entrate	81.565.000.000	3.440.000.000	455.831.100	84.549.168.900	51.768.460.948	13.970.684.450	65.739.145.398	582.247.322
									-1.712.270.824

Autorità Portuale di Palermo

Bilancio Finanziario Part.

Intestazione Capitoli

Anno di Gestione: 2001

Utile	Descrizione	Stanziam. iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere e da Pagare	Competenza dell'Esercizio		
								Totale Acc/imp	Differenza Previsioni (C)	Differenza Previsioni (D)
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	3.582.475,700			3.582.475,700	3.298.018,720	104.391,363	3.402.410,083	582.247,322	-160.065,617
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	12.870.000,000	810.000,000	455.831,100	13.324.168,900	10.117.468,457	3.491.294,820	13.808.761,277	29.086,000	-297.694,945
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	200.000,000			200.000,000	28.420,000	2.890,000	29.086,000		-170.920,000
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	46.372.524,300			46.372.524,300	36.793.298,050	9.544.227,670	48.247.824,300		-125.000,000
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	50,000,000			50,000,000	41.867,978	2.108,720	43.744,696		-6.285,304
	PARTITE DI GIRO	3.310,000,000	50,000,000		3.360,000,000	1.581,651,585	928,003,877	2.407,955,042		-952,344,958
00	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE									
'10	FONDO DI CASSA									
	Totale	66.365.000,000	960.000,000	455.831,100	66.869.168,900	51.768.460,948	13.970.684,450	65.739.145,398	582.247,322	-1.712.270,824
	Avanzo di Amministrazione	15.200,000,000	2.480,000,000		17.680,000,000					
	Fondo iniziale di Cassa									
	Totale Generale Entrate	81.565.000,000	2.984.168,900		84.549.168,900	51.768.460,948	13.970.684,450	65.739.145,398	582.247,322	-1.712.270,824

Autortità Portuale di Palermo

indiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 2001

dice	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti			Gestione di Cassa			Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscossione o Dal Pagato	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI								
Categoria 1* - Assunzione di Mutui								
7	Esercizio							
	7.1	499.053.702	34.620.334	463.433.368	499.053.702		41.807.976	-338.592.024
	7.2	561.775.904	389.647.110	111.948.154	501.295.284	60.480.340	41.807.976	-338.592.024
	7.3	71.908.124	52.089.872	19.818.252	71.908.124		41.807.976	-338.592.024
	7.4	325.660.308	30.765.505	294.794.803	325.560.308	120.000	380.000.000	
	TOTALE CATEGORIA...	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	380.000.000	
	TOTALE TITOLO...	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	380.000.000	
Categoria 2* - Assunzione di Altri Debiti Finanziari								
8	Esercizio							
	8.1	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	3.380.000.000	-1.271.226.014
	8.2	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	3.380.000.000	-1.271.226.014
	TOTALE CATEGORIA...	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	3.380.000.000	-1.271.226.014
	TOTALE TITOLO...	1.457.417.738	507.122.821	889.894.577	1.396.817.388	60.800.340	3.380.000.000	-1.271.226.014
PARTITE DI GIRO								
9	Esercizio							
	9.1	1.073.847.863	1.073.847.863				1.073.847.863	-128.152.137
	9.2	356.313.348	356.313.348				356.313.348	15.956.856
	9.3	49.022.864	49.022.864				49,022,864	382.711,338
	9.4	824.314.509	824.314.509				824.314.509	66.539.576
	9.5	57.216.543	57.216.543				57,216,543	-112.781,417
	9.6	321.036.653	321.036.653				321,036,653	
	TOTALE CATEGORIA...	1.073.847.863	1.073.847.863				1.073.847.863	
	TOTALE TITOLO...	1.073.847.863	1.073.847.863				1.073.847.863	
Totale Generale Entrate		127.857.749.052	7.183.734.648	120.605.882.610	127.769.617.258	66.131.794	82.290.000.000	-23.337.804.404

Autorità Portuale di Palermo

Indiconto Finanziario Part. II

Anno di Gestione: 2001

Utile	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti					Gestione di Cassa				
		Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da riscuotere o Da pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	Totale Residui	
	TITOLO I - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI	8.825.234,377	625.966,295	6.196.435,065	8.824.401,390	653,557	8.810.000,000	3.923.985,015	-4.386,014,985	6.302.826,446	
	TITOLO II - ALTRE ENTRATE	9.262.881,000	2.177.863,148	7.078.539,955	9.256.200,143	6.077,857	16.785.000,000	12.295.129,805	-4.489.670,395	10.569.834,815	
	TITOLO III - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI	163.800,000	159.600,000	4.200,000	163.800,000		200.000,000	186.000,000	-13.980,000	6.860,000	
	TITOLO IV - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	108.148.395,337	3.713.382,384	104.435.012,953	106.146.395,337		40.275.000,000	40.416.676,014	141.679,014	113.979.240,623	
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI						380,000,000	41.607,876	-338.392,024	2.106,720	
	PARTITE DI GIRO	1.437.417,738	507.122,821	889.694,577	1.396.817,396	60,600,340	3.960.000,000	2.068.773,986	-1.271.226,014	1.715.698,454	
30	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
10	FONDO DI CASSA										
	Totale	127.857.749,052	7.183.734,648	120.605.882,610	127.789.617,258	68.131,794	82.290.000,000	58.952.195,596	-23.337.804,404	134.576.567,060	
	Avanzo di Amministrazione						12.480,000,000		12.480,000,000		
	Fondo iniziale di Cassa										
	Totale Generale Entrate	127.857.749,052	7.183.734,648	120.605.882,610	127.789.617,258	68.131,794	82.290.000,000	58.952.195,596	-23.337.804,404	134.576.567,060	

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2001

Indiconto Finanziario Part.

Intestazione Capitoli

desc	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+)	Veriazioni (-)	Previsione Assesata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Competenza dell'Esercizio	
							Totale Accr/imp	Differenza Previsioni
							(a)	(b)
4	300.000.000			300.000.000	121.470.703	729.166	122.199.869	177.900.131
U480	300.000.000			300.000.000	121.470.703	729.166	122.199.869	177.900.131
	61.937.324.300	80.000.000		62.017.524.300	336.381.148	46.716.168.282	47.052.549.430	-14.964.974.870
5								
U500								
9								
U540	50.000.000			50.000.000	17.432.873	26.281.723	43.714.698	-6.285.304
	50.000.000			50.000.000	17.432.873	26.281.723	43.714.698	-6.285.304
4								
21	1.200.000.000			1.200.000.000	914.604.314	159.243.549	1.073.847.863	-126.152.137
U550	350.000.000			400.000.000	342.603.458	6.685.473	351.588.931	-48.411.069
U570	200.000.000		50.000.000	200.000.000	36.000.000	3.232.106	36.232.106	150.761.894
U580	150.000.000			150.000.000	567.284.317	173.040.792	740.305.109	35.894.691
U590	200.000.000			150.000.000	52.544.000		52.544.000	167.499.329
U600	400.000.000			200.000.000	88.283.283	4.791.660	93.074.943	-352.924.210
U620	10.000.000			10.000.000	47.051.790		47.051.790	10.000.000
U630	3.310.000.000	50.000.000		3.360.000.000	2.098.661.462	348.993.580	2.407.655.042	-952.344.958
	3.310.000.000	50.000.000		3.360.000.000	2.098.661.462	348.993.580	2.407.655.042	-952.344.958
	81.595.000.000	3.054.168.900	100.000.000	84.549.168.900	11.268.451.621	56.016.022.735	67.284.474.356	-17.264.694.544

Autorità Portuale di Palermo

Conto Finanziario Part. J

Anno di Gestione: 2001

Antestazione Capitoli

Descrizione	Stanziamiento Iniziale	Variazioni (+)	Variazioni (-)	Previsione Assestata	Riscossioni e Pagamenti	Da Riscuotere o da Pagare	Competenza dell'Esercizio		
							Totale Acc/Imp	Differenza Previsioni	Differenza Previsioni (c)
TITOLO I - SPESE CORRENTI	16.297.475.700	2.924.168.800	100.000.000	16.121.644.800	8.655.978.008	8.924.578.150	17.780.555.198		-1.341.089.412
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	61.937.524.300	80.000.000		62.017.524.300	336.381.348	46.716.168.282	47.052.549.430		-14.964.974.870
TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	50.000.000			50.000.000	-17.432.972	26.281.723	43.714.696		-6.285.304
TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	3.310.000.000	50.000.000		3.360.000.000	2.058.861.462	348.989.560	2.407.655.042		-852.344.958
Totale Generale Uscite	81.595.000.000	3.054.168.900	100.000.000	84.549.168.900	11.269.451.621	56.016.022.735	67.284.474.356		-17.264.694.544

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Autorit  Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2001

diconto Finanziario Part.II

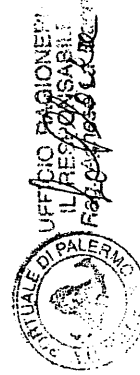
n	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da Riscuotere o Da Pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assesstata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	
TITOLO I - SPESE CORRENTI										
Categoria 1 - Spese per gli Organi dell'Ente										
0 - 01	Compensi, assegni, indennit� e rimborsi agli organi di	9.544.000	8.064.000		9.084.000	480.000	273.000.000	272.235.052	764.948	235.500
0 - 02	Spese di viaggio						72.000.000	69.923.455	2.076.545	9.594.000
0 - 03	Compensi revisori dei conti	9.544.000	9.064.000		9.084.000	480.000	35.000.000	23.328.000	11.672.000	9.594.000
U010	Compensi, assegni, indennit� e rimborsi agli organi di	9.544.000	9.064.000		9.084.000	480.000	380.000.000	365.468.507	14.531.493	9.594.000
TOTALE CATEGORIA...										
Categoria 2 - Oneri per il personale in attivit� di servizio										
U020	Emolumenti fissi al personale dipendente	9.420.000	9.240.000		9.240.000	180.000	3.368.000.000	3.351.016.319	46.983.681	10.149.750
U030	Emolumenti variabili al personale dipendente						500.000.000	44.227.669	35.772.031	10.149.750
U050	Indennit� e rimborso per missioni	332.200	332.200		332.200		100.000.000	44.853.890	55.146.110	689.000
U060	Altri oneri per il personale	18.099.000	18.099.000		18.099.000		30.000.000	18.099.000	11.901.000	16.708.000
U070	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione	860.000	860.000		860.000		30.000.000	10.210.000	19.790.000	200.000
U080	Oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'ente	121.747.554	121.747.554		121.747.554		1.442.000.000	1.173.832.866	268.167.104	43.703.751
TOTALE CATEGORIA...										
Categoria 4 - Spese per l'acquisto di beni di consumo e di										
U100	Prestiti di terzi per la gestione dei servizi portuali	62.106.500	62.106.500		62.106.500		1.135.000.000	915.549.350	219.450.650	195.000.760
U110	Prestiti di terzi per manutenzioni, riparazioni ed addebiamenti	9.748.807.707	4.094.881.331	5.654.146.376	9.748.807.707		8.581.800.000	4.261.524.054	4.320.275.946	9.371.398.775
U120	Acquisto di materiali di consumo	13.239.092	13.239.092		13.239.092		106.000.000	84.296.565	21.703.435	12.491.968
U130	Acquisto di mezzi tecnici e spese per la conduzione di impianti tecnici						106.000.000			
U140	Utenze varie	35.460.682	35.460.682		35.460.682		1.425.000.000	1.073.823.165	351.076.835	178.991.504
U150	Materiale Economato						50.000.000	46.456.688	3.543.312	3.477.000
U160	Vestivo	1.045.000	1.045.000		1.045.000		15.000.000	7.909.000	7.091.000	7.100.000
U170	Spese di rappresentanza	884.800	884.800		884.800		20.000.000	16.787.309	3.212.691	17.033.083
U180	Spese postali, telegrafiche e telefoniche	14.030.687	14.030.687		14.030.687		20.000.000	88.574.181	1.728.819	17.033.083
U190	Spese per consultanze, studi ed altre analitiche prestazioni	467.395.494	1.959.539.645		2.318.336.139	653.818	5.967.200.000	807.768.678	5.164.431.322	6.265.222.050
U200	Spese di pubblicit� e di propaganda	53.854.900	53.854.900		53.854.900		30.000.000	11.391.381	78.458.519	47.153.667
U210	Spese legali, giudiziarie e varie	128.013.259	78.869.559	49.125.300	128.013.259		30.000.000	23.063.033	10.369.541	30.871.700
U220	Premi di assicurazione						90.000.000	49.562.082	30.437.918	
U230	Spese per pulizia uffici ed aree portuali	18.826.000	18.826.000		18.826.000		150.000.000	132.086.150	17.913.850	9.328.981
U240	Spese diverse	9.585.698	9.585.698		9.585.698		55.000.000	42.147.631	12.852.369	11.716.273
TOTALE CATEGORIA...										
5	Categoria 5 - Trasferimenti Passivi	12.450.307.192	4.868.242.053	7.581.211.321	12.448.453.374	853.818	18.430.000.000	8.092.163.209	10.337.838.791	16.215.656.791
U260	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attivit� portuale	229.500.000	229.500.000		229.500.000		135.000.000	229.500.000	-94.500.000	90.000.000
TOTALE CATEGORIA...										
16	Categoria 6 - Oneri Finanziari	229.500.000	229.500.000		229.500.000		135.000.000	229.500.000	-94.500.000	90.000.000
TOTALE CATEGORIA...										
17	Interessi passivi spese e commissioni bancarie						10.000.000		10.000.000	
TOTALE CATEGORIA...										
19	Oneri Tributarli	62.968.182	62.968.182		62.968.182		630.000.000	424.124.547	205.875.453	68.842.679
U290	Restituzioni e rimborsi diversi	62.968.182	62.968.182		62,968.182		20.000.000	2.614.690	17.365.310	
TOTALE CATEGORIA...										
19	Spese per illi, arretraggi, risarcimenti ed accessori	62.968.182	62,968.182		62,968.182		650.000.000	426.739.237	223.260.763	68.842.679
TOTALE CATEGORIA...										
U300	Fondo di riserva	12.902.878.128	5.320.152.989	7.581.211.321	12.901.384.310	1.513.818	25.305.000.000	14.176.129.027	11.128.870.973	16.505.790.471
TOTALE TITOLO...										
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE										
Categoria 1 - Acquisto di immobili e Opere Portuali										
U340	Acquisizione di immobili e opere portuali	650.114.974	22.401.296	627.713.878	650.114.974		30.650.000.000	22.401.296	30.627.598.704	46.875.237.978
TOTALE CATEGORIA...										
U11	Categoria 2 - Acquisizione di immobilizzazioni materiali	650.114.974	22.401.296	627.713.878	650,114,974		30.650.000.000	22.401.296	30,627,598,704	46,875,237,978
U350	Impianti portuali	114.784.543.118	2.695.704.800	117,480,248,918	114,784,543,118		18.000.000.000	2.695.704.800	13,314,295,200	112,078,838,318
U360	Acquisto di attrezzature, macchinari ed altri beni mobili	708.440.000	493.645.000	294.800.000	697.595.000	11.125.000	6.000.000.000	4.566.650.000	1.433.350.000	750.655.300
U370	Acquisto di mobili e macchine di ufficio	508.000	840.000		508.000		250.000.000	212.939.245	37.060.755	11.259.486
U380	Acquisto di beni immateriali						45.000.000	1.524.000	43.476.000	
TOTALE CATEGORIA...										
U12	Categoria 3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	115.473.541.116	3.089.577.800	112,372,838,318	115,462,416,118	11,125,000	21,295,000,000	3,303,553,245	17,981,468,755	112,840,753,134
U330	Sottoscrizioni ed acquisti di partecipazioni azionarie						1.000.000.000	955.000	999.045.000	
TOTALE CATEGORIA...										
U13	Categoria 4 - Depositi Bancari, Crediti e Altre Anticipazioni						1.000.000.000	955.000	999.045.000	
U460	Deposito e cauzione presso terzi									
TOTALE CATEGORIA...										

Conto Finanziario Part. II

Autorità Portuale di Palermo

Anno di Gestione: 2001

e	Descrizione	Gestione Residui degli Esercizi Precedenti				Gestione di Cassa				Totale Residui
		Inizio Esercizio	Riscossioni o Pagamenti	Da riscuotere o da pagare	Totale	Variazioni Residui	Previsione Assestata	Riscossioni o Pagamenti	Differenza Previsioni	
	TITOLO I - SPESE CORRENTI	12.802.878.128	5.920.152.989	7.591.211.321	12.801.364.310	1.513.816	45.365.000.000	14.176.25.027	1.128.870.979	16.505.780.471
	TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE	116.124.489.424	3.112.812.428	113.000.551.896	116.113.364.424	11.125.000	53.245.000.000	3.449.193.576	49.795.806.424	159.716.720.278
	TITOLO III - SPESE PER L'ESTINZIONE DI MUTUI E ANTICIPAZIONI	382.356.853		382.356.853	382.356.853		350.000.000	17.436.973	332.567.027	408.638.676
	TITOLO IV - SPESE PER PARTITE DI GIRO	226.353.994	208.759.030	16.861.535	225.620.566	732.828	3.390.000.000	2.267.420.492	1.122.579.508	365.855.116
	Totale Generale Uscite	129.636.077.899	8.641.724.447	120.980.981.806	129.622.706.253	13.371.646	82.290.000.000	19.910.176.068	62.379.823.932	176.997.004.541



**SITUAZIONE PATRIMONIALE, CONTO ECONOMICO
E SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
AL 31 DICEMBRE 2001**

BILANCIO D'ESERCIZIO STATO PATRIMONIALE ANNO 2001

A) IMMOBILIZZAZIONI	ATTIVITA'	ANNO 2000	ANNO 2001
1- Immobilizzazioni immateriali			
1 Spese di impianto ampliamento e riorganizzazione			
2 Ricerca sviluppo e pubblicita'			
3 Diritti di brevetto industriale			
4 Altri costi pluriennali		L. 21.550.798	L. 15.799.107
TOTALE I		L. 21.550.798	L. 15.799.107
2- Immobilizzazioni materiali			
1 Edifici e terreni			
2 Acconti a fornitori per manutenzione straordinaria			L. 354.345.000
3 Impianti, macchinari e attrezzature		L. 2.940.741.714	L. 2.924.707.357
4 Automezzi		L. 18.011.296	L. 6.047.767
5 Mobili e macchine d'ufficio		L. 439.982.393	L. 495.181.188
6 Mobili e macchine d'ufficio c/to impegni			
TOTALE II		L. 3.398.735.403	L. 3.780.281.312
3- Immobilizzazioni finanziarie			
1 partecipazioni in Societa'		L. 30.452.859	L. 20.138.328
2 Conferimenti e quote in altri Enti			
3 Depositi vincolati			
4 Mutui e anticipazioni			
5 Prestiti al personale			
6 Crediti verso gestioni autonome			
7 Depositi cauzionali		L. 392.356.953	L. 392.356.953
8 Crediti diversi di durata superiore all'anno		L. 13.657.517.216	L. 49.439.348.574
TOTALE III		L. 14.080.327.028	L. 49.851.843.855
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		L. 17.500.613.229	L. 53.647.924.274

B) ATTIVO CIRCOLANTE		ANNO 2000	ANNO 2001
I- Rimanenze d'esercizio			
1 Rimanenze di prodotti		L. 913.553.201	L. 927.489.122
2 Rimanenze di materie prime e materiali di consumo			
3 Rimanenze diverse			
TOTALE I		L. 913.553.201	L. 927.489.122
II- Crediti e residui attivi			
1 Crediti verso lo Stato ed altri Enti		L. 119.826.653.930	125.463.730.698
2 Erario conto credito		L. 1.207.339.702	L. 502.745.474
3 Crediti verso acquirenti, utenti ecc.		L. 5.296.292.285	L. 7.063.008.891
4 Crediti previdenziali		L. 26.435.844	L. 152.365
5 Crediti tributari		L. 1.501.027.292	L. 604.502.000
6 Altri crediti			L. 942.427.632
TOTALE II		L. 127.857.749.053	134.576.567.060
III- Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni (oppure disponibilita' finanziaria)			
1 Partecipazioni societarie			
2 Titoli emessi o garantiti dallo Stato			
3 Obbligazioni e cartelle fondiarie			
4 Buoni postali			
TOTALE III		L. -	L. -
IV- Disponibilita' liquide			
1 Banca d'Italia contabilita' speciale		L. 9.658.000	L. 9.658.000
2 Banca c/ vincolato per t.f.r.		L. 2.862.469.176	L. 3.040.664.763
3 C/C contabilita' speciale Tesoreria		L. 5.399.973.260	L. 8.481.965.747
4 C/C postale		L. 625.129	L. 392.025
TOTALE IV		L. 8.272.725.565	L. 11.532.680.535
V- Conti di collegamento	TOTALE V	L. 6.512.663.955	L. 8.087.584.974
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B I-II-III-IV-V)		L. 143.556.691.774	L. 155.124.321.691

		ANNO 2000	ANNO 2001
C) RATEI E RISCONTI	TOTALE	L. 35.130.772	L. 37.064.841
TOTALE ATTIVITA'(A+B+C)		<u>L. 161.092.435.775</u>	<u>L. 208.809.310.806</u>
D) CONTI D'ORDINE			
1 Sistema dei rischi			
2 Sistema degli impegni			
3 Beni di terzo verso l' Ente		L. 406.305.398.204	L. 447.033.085.128
4 Bene dell'ente presso terzi			
	TOTALE	<u>L. 406.305.398.204</u>	<u>L. 447.033.085.128</u>
PASSIVITA'			
A) PATRIMONIO NETTO			
1 Fondo di dotazione		L. 5.611.153.852	L. 5.611.153.852
2 Fondi contribuiti in c/ capitale		L. 14.728.217.328	L. 15.555.727.813
3 Riserva facoltativa			
4 Fondo rivalutazione conguaglio monetario			
5 Avanzo/ economico esercizi precedenti		L. 4.776.909.360	L. 6.252.148.672
6 Avanzo/Disavanzo economico dell' esercizio		L. 2.302.750.797	L. 74.603.501
	TOTALE A	L. 27.419.031.337	L. 27.493.633.838
B) FONDO PER RISCHI ED ONERI			
1 Fondo imposte e tasse		L. 157.997.084	L. 157.997.084
2 Fondo rischi		L. 320.472.173	L. 309.321.173
3 Altri accantonamenti			
4 Fondo residuo perenti			
	TOTALE B	<u>L. 478.469.257</u>	<u>L. 467.318.257</u>
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	TOTALE C	<u>L. 3.142.171.591</u>	<u>L. 3.401.640.283</u>
D) DEBITI			
I- Debiti di tesoreria			
1 Ratei e risconti passivi		L. 416.685.691	L. 449.713.387
2 Scoperti di conto corrente			
	TOTALE I	<u>L. 416.685.691</u>	<u>L. 449.713.887</u>

II- Debiti e residui passivi	ANNO 2000	2001
1 Debiti verso lo Stato	<u>L. 115.317.456.261</u>	<u>L. 131.169.810.071</u>
2 Debiti verso Enti Pubblici		<u>L. 36.549.304.295</u>
3 Debiti verso terzi per prestazioni in corso	<u>L. 555.306.052</u>	<u>L. 1.781.919.099</u>
4 Debiti verso fornitori	<u>L. 13.139.941.180</u>	<u>L. 7.099.238.477</u>
5 Debiti verso terzi per prestazioni ricevute		
6 Mutui ed anticipazioni passive		
7 Obbligazioni in circolazione		
8 Debiti verso il personale per depositi		
9 Debiti verso gestioni autonome		
10 Debiti tributari	<u>L. 210.925.419</u>	<u>L. 209.697.511</u>
11 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	<u>L. 182.948.987</u>	<u>L. 72.584.088</u>
12 Altri debiti	<u>L. 229.500.000</u>	<u>L. 114.451.000</u>
TOTALE II	<u>L. 129.636.077.899</u>	<u>L. 176.997.004.541</u>
TOTALE D (I-II)	<u>L. 130.052.763.590</u>	<u>L. 177.446.718.428</u>
TOTALE PASSIVITA' (A+B+C+D)	<u>L. 161.092.435.775</u>	<u>L. 208.809.310.806</u>
 F) CONTI D' ORDINE		
1 Sistema dei rischi		
2 Sistema degli impegni		
3 Beni di terzi presso l' Ente	<u>L. 406.305.398.204</u>	<u>L. 447.033.085.128</u>
4 Beni dell' Ente presso terzi		
TOTALE	<u>L. 406.305.398.204</u>	<u>L. 447.033.085.128</u>

) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		ANNO 2000	ANNO 2001
17 Proventi straordinari			
a. Proventi vari-differenza		L. 58.336.536	
b. Variazione attiva residui		L. 30.663.740	L. 1.457.253
c. Plusvalenze		19.801.380	L. 14.080.000
d. Proventi straordinari		247.947.980	
	TOTALE D 17	L. 356.749.636	L. 15.537.253
18 Oneri straordinari			
a. Sopravvenienze passive e insussistenze attive		L. 2.543.167	L. 122.292.310
b. Altri costi-variazioni passive		L. 21.384.751	L. 11.269.531
c. Proventi vari (risconti) ddddd		107666854	L. 33.027.696
d. Perdite su crediti			
e. Differenza su nota di credito			-L. 6.912.831
f. Iva indetraibile		L. 23.771.279	L. 30.167.769
g. Differenza su premi assicurazione		L. 9.115.040	L. 2.495.734
h. Differenza su premio produzione			L. 133.867.555
i. Altri costi		L. 176.915.255	-L. 217.785.435
	TOTALE D 18	L. 341.396.346	L. 108.422.329
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (D)	L. 15.353.290	-L. 92.885.076
E) RETTIFICHE DI VALORE			
19 Entrate accertate in precedenti esercizi di pertinenza dell' esercizio		L. 142.000.000	
20 Contributi c/impianti L.413/98			-L. 36.703.296.630
21 Spese impegnate di competenza di successivi esercizi		L. 2.852.168.900	L. 40.027.465.530
22 Entrate accertate nell' esercizio di pertinenza di successivi esercizi			
23 Spese di competenza impegnate in precedenti esercizi		L. 603.089.839	-L. 1.867.505.757
24 Oneri maturati nell' esercizio relativo a due o piu' esercizi			L. 644.345.000
25 Proventi maturati nell'esercizio relativi a due o piu' esercizi			
26 Ricavi già contabilizzati in precedenti esercizi			
	TOTALE E	L. 3.597.258.739	L. 2.101.008.143
	RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE	L. 2.302.750.797	L. 74.603.501
26 Imposte dell' esercizio			
27 AVANZO / ECONOMICO			

CONTO CONSUNTIVO 2001**RESIDUI ATTIVI****Cap.30 - Devoluzione tassa sulle merci imb/sbarcate**

Esercizio 2001	L.	4.391.363
----------------	----	-----------

Cap.90 - trasferimenti da parte della regione

	L.	71.000.000
--	----	------------

Esercizio 2000 - L.23/73

Cap.100 - Contributo Amministrazione Provinciale

Esercizio 2001 - Amministrazione Provinciale	L.	100.000.000
--	----	-------------

Cap. 130- Contributi altri Enti Pubblici**DA EX ASMEZ E DA CASSA DD.PP.**

- 1979 -	Molo Nord Molo Martello	L.	<u>209.375.000</u>	
- 1980	- Terminal Containers 1° lotto	L.	47.818.313	
"	- Capannone deposito franco	"	36.856.350	
"	- Magazzino frigorifero	"	34.327.000	
"	- Banchine Superbacino	"	145.524.980	
		L.	<u>264.526.643</u>	
- 1981	- Impianto di stoccaggio	L.	31.223.000	
"	- Escavazione banchina trapezoidale	"	117.944.560	
		L.	<u>149.167.560</u>	
- 1985	- Impianto di degassifica	L.	<u>564.016.755</u>	
- 1987	- Deviazione e conv. acque Passo di Rigano	L.	<u>1.414.472.000</u>	
- 1990	- Completamento Diga Acquasanta dir. Est 7° lotto	L.	41.751.179	
"	- Prolung. Diga Acquasanta dir. Est ultimo lotto	"	1.257.932.000	
		L.	<u>1.299.683.179</u>	
- 1991	- Rettifica banchina Quattroventi	L.	<u>88.872.040</u>	
- 1993	- Rifacimento frigorifero Molo Piave	L.	17.602.808	
"	- Terminal container	"	230.670.900	
"	- Terminal rinfuse secche	"	3.889.048.200	
		L.	<u>4.137.321.908</u>	L. 8.127.435.085

Cap. 150 - Proventi servizio traffico merci

<u>Mezzi meccanici</u>			
Esercizio precedente	L.	2.809.000	
Esercizio 2001	L.	74.832.960	
	L.	<u>77.641.960</u>	
<u>Acqua in rada</u>			
Esercizio precedente	L.	23.415.075	
Esercizio 2001	L.	11.606.775	
	L.	<u>35.021.850</u>	L. 112.663.810
<u>Cap. 160 - Proventi servizio traffico passeggeri</u>			
<u>Passerella mobile</u>			
Esercizio 2001	L.	<u>21.550.000</u>	
<u>Proventi servizi generali ai passeggeri</u>			
Esercizio 2001	L.	<u>1.168.977.000</u>	L. 1.190.527.000
<u>Cap. 180 - Proventi magazzini e spazi</u>			
Esercizio precedente	L.	17.747.772	
Esercizio 2001	L.	<u>44.237.750</u>	L. 61.985.522
<u>Cap. 190 - Proventi diversi</u>			
<u>Acqua in banchina</u>			
Esercizi precedenti	L.	47.942.124	
Esercizio 2001	"	926.561.505	
	L.	<u>974.503.629</u>	
<u>Telefoni in banchina</u>			
Esercizio 2001	L.	<u>2.404.003</u>	
	L.	<u>2.404.003</u>	
<u>Energia elettrica</u>			
Esercizi precedenti	L.	537.678.351	
Esercizio 2001	"	278.345.017	
	L.	<u>816.023.368</u>	
<u>Pulizia specchi acque</u>			
Esercizio 2001	L.	<u>2.620.000</u>	1.795.551.000
<u>Cap.200 - Canoni affitto bani patrimoniali</u>			
Esercizio 2001			L. 107.914.349
<u>Cap. 210 - Canoni demaniali</u>			
<u>Canoni concessioni aree</u>			
Esercizi precedenti	L.	2.162.451.246	
Esercizio 2001	"	691.061.419	
	L.	<u>2.853.512.665</u>	

<u>Canoni cessioni beni in uso ad amministrazioni statali</u>				
Esercizi precedenti	L.	<u>308.656.905</u>	L.	3.162.169.570
Cap. 220 - Interessi attivi su depositi				
Esercizio 2001			L.	11.970.764
Cap. 250 - Recupero e rimborsi diversi				
Esercizi precedenti	L.	58.173.512		
Esercizio 2001		<u>13.503.754</u>	L.	71.677.266
Cap. 260 - Concorsi da parte dello Stato per spese di manutenzione				
Esercizi precedenti			L.	2.500.000.000
Cap. 270 - Entrate varie ed eventuali				
Esercizi precedenti				
Diritti di mora	L.	7.859.811		
Entrate varie	L.	<u>1.411.806.199</u>		
	L.	<u>1.419.666.010</u>		
Esercizio 2001				
Diritti di mora	L.	12.592.386		
Contravvenzioni	L.	351.765		
Canoni imbarco/sbarco merce	L.	122.765.373		
		<u>135.709.524</u>	L.	1.555.375.534
Cap.300 - Cessione di immobilizzazioni tecniche				
Esercizio precedente			L.	4.200.000
Esercizio 2001			L.	2.660.000
Cap.390 - Contributo dello Stato per per esecuzione opere				
Esercizio 1991 - Min.Lavori Pubblici per costr. edificio Vigili del Fuoco	L.			482.205.445
Esercizio 2001 - Ministero Trasporti e Navigazione - Contr.Lavori L.413/98	L.			9.544.227.670
Cap.440 - Contributi della Regione				
Esercizi precedenti	L.	<u>467.000.000</u>	L.	467.000.000
Cap. 460 - Contributi ex Asmez e Cassa DD.PP. (c/capitale)				
Esercizi precedenti				

XIV LEGISLATURA — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI — DOCUMENTI

1980 -	Costruzione banchine operative lati superbacino	L.	151.006.090	
" -	Prolungamento Diga Acquasanta direttrice Ovest	"	1.618.421.166	
" -	Deviazione e convogliamento acque Passo di Rigan"		19.511.030.000	
" -	Completo. diga Acquasanta direttrice Est - ultimo lott"		4.445.579.360	
1983 -	Impianto di degassifica	"	32.849.880	
1991 -	Rettifica Banchina Quattroventi	"	6.397.529.226	
1993 -	Rifacimento magazzino frigorifero	"	184.445.462	
" -	Ampliamento terminal containers	"	6.512.814.066	
" -	Terminal rinfuse secche	"	64.632.132.258	L. 103.485.807.508

Cap.500 - Deposito di terzi a cauzione

Esercizio 2001 - L. 2.106.720

Cap. 530 - Ritenute previdenziali

Esercizio 2001 L. 67.242

Cap. 540- Ritenute diverse

Da Erario

Esercizi precedenti:

1984	L.	62.418.000	
1985	L.	108.505.000	
1988	L.	65.781.000	
1989	L.	68.181.000	
1990	L.	95.098.000	
1991	L.	48.906.000	
1998	L.	14.544.368	
	L.	<u>463.433.368</u>	

Esercizio 2001 L. 39.232.106 L. 502.665.474

Cap. 550 - I.V.A.

Esercizi precedenti

L. 111.648.154

Esercizio 2001

L. 712.666.355 L. 824.314.509

Cap. 560 - Recupero dal personale per anticipazioni

Esercizio precedente L. 19.818.252

Esercizio 2001 L. 46.721.324

Cap. 570 - Trattenute per conto terzi

Esercizio 2001 L. 1.075.000

Cap. 590-Rimborso di somme pagate per conto terzi

esercizi precedenti
esercizio 2001

L.	294.794.803		
L.	<u>26.241.850</u>	L.	321.036.653

TOTALE RESIDUI ATTIVI

134.576.567.060

RESIDUI PASSIVI**ap.10.2 - Gettoni di presenza trasferta e rimborso spese viaggio**

RIMBORSO SPESE NOLEGGIO AUTO TRAIETTI s.r.l.	L.	<u>236.500</u>	L.	236.500
--	----	----------------	----	---------

Cap.10.3 - Compenso Revisori dei Conti

VERS.2 SEM. 2001 DR. MAGGI PRESIDENTE COLL.REVISORI	L.	7.776.000		
VERS.2 SEM. 2001 DR. CAPUANO REVISORE	L.	<u>1.728.000</u>	L.	9.504.000

Cap.30.2 - Indennità di Mensa

QUI' TICKET SERVICE ft. 15690			L.	10.149.750
-------------------------------	--	--	----	------------

Cap.50.1 - Indennità e rimborso per missioni

AUTONOLEGGI TRAIETTI S.R.L. - SPESE NOLEGGIO AUTO			L.	589.000
---	--	--	----	---------

Cap. 60 - Altri oneri per il personale

C.R.A.L. - AUTORITA' PORTUALE - CONTRIBUTO ANNO 2001			L.	16.708.000
--	--	--	----	------------

Cap.70 - Spese per l'organiz. di corsi per il personale

CON-TER S.p.A. FT. 119			L.	200.000
------------------------	--	--	----	---------

Cap. 80 - Oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Ente

FASI			L.	1.662.000	
PREVINDAI			L.	729.166	
I.N.P.S.	-	Contributi Dic.2001	L.	6.320.145	
I.N.P.S. - Gestione Lav.Aut	-	Contributi Dic.2001	L.	1.469.981	
E.N.P.D.E.P.	-	Contributi Dic.2001	"	"	433.730
IPSEMA	-	" "	"	"	2.322.525
I.N.P.D.A.I.	-	" "	"	"	8.721.445
INAIL	-	Quota anno 2001	"	<u>22.044.759</u>	L. 43.703.751

Cap. 100 - Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali

NEW PORT S.R.L. - FT. DIVERSE	L.	135.687.230		
TIRRENIA DI NAV. FT.48641/120	L.	<u>59.333.530</u>	L.	195.020.76

Cap. 110 - Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni

ESERC. 1998 - DIVERSI PER STRAORD.MANUTENZIONE	L.	6.618.640	
ESERC. 1999 - DIVERSI PER STRAORD. MANUTENZIONE	L.	482.439.863	
		<u>489.058.503</u>	
ESERC.1999 - MANUT. E ADEGUAMENTO FONDALI BACINI COMM.	L.	2.500.000.000	
ESERC.2000 - FORNITORI VARI - SSTRRAORDINARIA MANUTENZIONE.	L.	2.300.000.000	‡
ESER. 2000 - FORNITORI VARI - ORDINARIA MANUTENZIONE	L.	365.087.873	
		<u>5.165.087.873</u>	
ESERC. 2001 - FORNITORI VARI - STRAORDINARIA MANUTENZIONE	L.	2.300.000.000	•
ESERC.2001 - FORNITORI VARI - ORDINARIA MANUTENZIONE	L.	734.168.900	
		<u>3.034.168.900</u>	L. 8.688.315.276

Cap.110.2- Manutenzione Attrezzature

F.LLI GALIZZI FT. 268	L.	12.730.000	
SA.VE.IN. S.R.L. ft.268	L.	40.150.000	
JOTUN ITALIA FT. 537	L.	5.610.846	
SER.IND S.R.L. FT.240/298	L.	141.045.000	
ADELCOM FT.201	L.	123.500.000	
U.S.L. N.6 FATTURE DIVERSE	L.	2.536.100	
FAI S.N.C. - FT. 1248	L.	465.500	
ZANCA SPORT - FT. 559	L.	750.000	
SATIN S.P.A. FT. 911	L.	15.000.000	
VIVAI FIGUCCIA FT. 240	L.	480.000	
FORNITORI VARI	L.	<u>290.000.000</u>	L. 632.267.446

Cap.110.03Manutenzione mobile,macchine arredi uff.

MIGLIORE SONEPAR S.p.A. - FT. 18531	L.	255.857	
S.P.V. FT. 93/96	L.	1.020.000	
ZUCCHETTI S.R.L. FT. 51162	L.	130.000	
MASSARA MANLIO FT. 1663	L.	62.500	
SCIACCA I. S.R.L. FT.6551/6552/6902	L.	883.535	
L'ORIENTE FT.506	L.	199.999	
SER.ASS FT.130	L.	2.184.000	
PULEO LEONARDO	L.	<u>1.320.000</u>	L. 6.055.89

Cap. 110.5 - Manutenzione Motocisterna e Supergabbiano

F.lli GALIZZI Ft.237	L.	37.500.000	
ZANCA SPORT Ft.560	L.	416.667	
JOTUN ITALIA S.P.A. FT. 539/551	L.	<u>6.843.495</u>	L. 44.760.162

Cap. 120 - Acquisto materiale di consumo per attrezzature

COMMISSIONARIA PETROLI - FT.815	L.	1.467.000	
RAE FT.821	L.	<u>104.010</u>	L. 1.571.010

Cap. 120.3 - Acquisto materiale di consumo Stazione Marittima

NASTA FT. 22396/22397/26484/26527/24596	L.	1.134.100	
SICILIA PETROLI FT. 1537	L.	<u>3.900.000</u>	L. 5.034.100

Cap.120.5 Acquisto carburanti, lubrificanti auto

ORLANDO MICHELE - CARBURANTE DIC.2001	L.	<u>5.886.858</u>	L. 5.886.858
---------------------------------------	----	------------------	--------------

Cap. 140 - Utenti vari

ENEL - ENERGIA ELETTRICA ATTREZZATURE DIC.2001	L.	50.778.154	
ENEL - ENERGIA ELETTRICA AREE PORTUALI DIC.2001	L.	<u>89.271.551</u>	L. 140.049.705

Cap. 140.4 - Acqua per fornitura a terzi

AMAP - CONSUMO OTT.DIC. 2001	L.	<u>38.941.799</u>	L. 38.941.799
------------------------------	----	-------------------	---------------

Cap. 150 - Materiale Economato

S.P.V. FT.83/86	L.	1.030.700	
L'ELIOGRAFIA FT 656/607	L.	<u>2.446.320</u>	L. 3.477.020

Cap. 160 - Vestiario

SANSONE GIOVANNI - FT-12			L. 7.100.00
--------------------------	--	--	-------------

p. 180 - Spese postali, telegrafiche, telefoniche

FOSTRADA - ft.563183	L.	82.565	
POSTE ITALIANE - EPE FT. 80492 - 786000	L.	352.000	
MAIL SERVICE DI PUMO ROSALIA - FT. 663	L.	1.656.000	
ELECOM - FT.DIVERSE	L.	11.456.389	
I.M. TELECOM ITALIA MOBILE S.p.A. FT.1513346	L.	3.486.139	
		<u>17.033.093</u>	L. 17.033.093

Cap. 190.01 - Consulenze, studi ed analoghe prestazioni professionali

A PROFESSIONISTI DIVERSI:

ESERCIZI PRECEDENTI - PER LAVORI ASMEZ	L.	790.303.703
ING. ANTONINO RAIA - FT.13 - ACCONTO COMP. PERIZIE RIN. SECCHIL.		204.000.000
ING. ANTONINO RAIA - ft.15 - SALDO COMP PERIZIE RINF.SECCHE	L.	<u>277.440.000</u>
		1.271.743.703

ESERCIZIO 2000:

LAVORI RESTAURO STELLA MARIS	L.	52.183.000
ING. RIZZO MARCO ANTONINO - DECRETO 76	L.	22.924.000
ARCHITETTO LAZZARO FEDERICO - FT. 11	L.	10.000.000
ANSALDI FABRIZIO - DECRETO N.12	L.	11.760.000
COMMISSIONE - ELABORATO STUDI INTERDISCIPLINARI	L.	35.000.000
IZI S.P.A. - FT.9 - STUDIO INTERDISCIPLINARI	L.	192.280.000
IZI S.P.A. - ft.13 - STUDIO INTERDISCIPLINARI	L.	104.880.000
PROFESSIONISTI DIVERSI - STUDIO INTERDISCIPLINARI	L.	75.975.700
ING. RIZZO MARCO ANTONIO - COMP. COLLAUDO STATICO	L.	48.000.000
ING. MICHELE BONAFEDE - DEC.76 PROG.REST.STELLA MARIS	L.	<u>22.924.000</u>
	L.	575.926.700

ESERCIZIO 2001:

CO.EL.DA - FT. 87	L.	1.500.000
ING.RAPPA SERGIO CIRM TECNICA DEC.246	L.	90.000.000
CARRUBBA CARMELO - DEC. 204	L.	76.000.000
PROFESSIONISTI DIVERSI - INDAGINI GEOG.NUONO PIANO REG.	L.	360.000.000
ING.GIORGIO UMILTA' - DEC. 48	L.	24.400.000
PROFESSIONISTI DIVERSI - DEC. 245 - INCARICO REALIZZ.PROGETTI	L.	1.290.000.000
STUDIO TECNICO MARTORANA ROCCO DEC. 12	L.	5.875.200
GEOM.SPERA ANTONINO DEC.12	L.	5.997.600
SCORZA ANGELO - DEC. 177	L.	9.791.989
ING. MARGIOTTA GIOVANNI - DEC. 272	L.	<u>85.000.000</u>
		1.948.564.789

ap.190.02 - Spese per la realizz.Progetto Net Med

FORNITORI VARI	L.	<u>3.269.242</u>	
----------------	----	------------------	--

ap. 190.03 - Spese per cons.studi tecnici G.Civ.L.109/94 ART.18

GENIO CIVILE - COMPENSO PER DIREZ.LAVORI - DIGA FORANEA	L.	57.600.000	
GEOM. MESSINA GIOVANNI - INC. DIR.OPER.- LAV. DIGA FORANEA	L.	11.420.000	
GENIO CIVILE - SPESE RELATIVE A LAV.MOLO FORANEO	L.	<u>39.460.000</u>	
			108.480.000

Cap. 190.04 - Spese per cons.studi a professionisti lav.Molo Foraneo

AVV. MARCATAJO MARCELLO - DEC. 248	L.	12.240.000	
ENGINEERING MOVARELLI S.a.S. DEC. 12/189	L.	10.000.000	
ING.FRANCESCO BUFFA - DEC. 265	L.	130.000.000	
ING.SILVESTRI MICHELE - DEC. 264	L.	66.600.000	
ING. AUGUSTA MICHELE - DEC. 264	L.	66.600.000	
ARCHITETTO DOLCE ROBERTO - DEC. 264	L.	66.600.000	
PROFESSIONISTI DIVERSI - DEC.12	L.	<u>551.620.674</u>	
			903.660.674

Cap.190.05 - spese per cons.studi a tec. A.P. L.109/94 ART.18

INCENTIVI E SPESE PER PROG. - CALATATA MARINAI D'IRALIA	L.	<u>348.000.000</u>	
---	----	--------------------	--

Cap.190.06 - Spese per cons.studi a prof - Lav.Cal.Mar.D'italia

AVV. MARCELLO MARCATAJO - DEC. 249	L.	12.240.000	
STUDIO ING.ASSOCIATI LATONA DEC. 205/160 bis	L.	760.000.000	
ING.IEVOLELLA GIANLUCA - DEC. 262	L.	205.000.000	
ING.CASSATA RUGGERO - DEC. 263/12	L.	114.720.275	
ENGINEERING MOVARELLI S.a.s. FT. 11 - DEC.189	L.	<u>16.666.667</u>	
			1.108.626.942 L.
			6.268.272.050

Cap.200 - spese di pubblicità

ESERCIZIO 2000:

FORNITORI VARI	L.	23.289.332	
PUBBLIKOMPASS- FT.109571	L.	<u>3.710.668</u>	
			27.000.000 L.
			27.000.000

ESERCIZIO 2001:

LA CORTE CLAUDIO - FT.65	L.	4.375.000	
DAMIR PUBBLICITA' FT.51	L.	468.000	
C & G. COMMUNICATION S.R.L. FT.71	L.	1.999.999	
PUBBLIKOMPASS FT. 247/162230	L.	<u>13.310.668</u>	
			20.153.667 L.
			20.153.66

Cap. 220 - Spese legali, giudiziarie e varie

ESERCIZIO 2000:

AVV. MARCELLO MARCATAJO - FT. 177	L.	30.000.000	
RAIMONDI SALVATORE - FT.80	L.	16.904.720	
AVV. GERACI LUCIO - FT.12	L.	2.220.580	✓
		<u>49.125.300</u>	L. 49.125.300

ESERCIZIO 2001:

AVV. FRANCESCO SANSONE FT.DIVERSE	L.	5.834.400	✓
AVV. LUCIO GERACI - DEC. 259/56	L.	14.860.000	✓
AVV. MONACO SERGIO - FT.107	L.	2.040.000	
AVV. ALBANO FRANCESCA - FT.16/101	L.	1.612.000	✓
STUDIO LEG AVV.SCIORTINO SALVATORE DEC. DIVERSI CONT.DIP.	L.	20.400.000	
		<u>44.746.400</u>	L. 44.746.400

Cap. 240 - Spese pulizia uffici ed aree portuali

GRUPPO BATTELLIERI - FT. DIVERSE	L.	2.400.000	
MURIS FT.306	L.	1.275.000	
D'ACQUISTO VITO FT.DIVERSE	L.	5.654.981	
		<u>9.329.981</u>	L. 9.329.981

Cap. 250 - Spese diverse

CIBUS - FT.863	L.	488.800	
ZANCA MATTEO FT. 23	L.	360.000	
STAINER FT.2174	L.	534.600	
VIGNA DOGARINA FT.2675	L.	639.066	
GRAN MILANO FT.260132	L.	897.279	
LAMPO E STAMPO FT.2026	L.	492.000	
BARONE GAETANO FT.67	L.	2.016.000	
BANCA POP.DI LODI - SPESE POSTALI	L.	169.000	
FINCANTIERI FT. 12	L.	3.407.198	
MASSARA MANLIO FT.2477	L.	555.840	
FELIAN - FT. 94372	L.	542.050	
PROGETTO UFFICIOI FT.94	L.	656.640	
VIVAI FIGUCCIA FT.241	L.	720.000	
TIPOGRAFIA AUSONIA FT. 1984	L.	130.000	
POSTE ITALIANE - COMMISSIONI C/C POSTALE	L.	107.800	
		<u>11.716.273</u>	L. 11.716.273

Cap. 260 - Contrib. a società eserc. attività access.

ESERCIO 2001:

OPERATORI PORTUALI	L.	<u>90.000.000</u>	L.	90.000.000
--------------------	----	-------------------	----	------------

Cap. 280 - Imposte tasse e tributi vari

- IRAP- SEG.TEC.OPERAT. DIC.2001	L.	29.567.675		
- IRAP - SERV.GENERALI DIC.2001	L.	11.143.075		
- IRAP - PRESIDENTE ED ORG.ISTITUZIONALI DIC.2001	L.	3.417.004		
- IRAP - ING.FEO E GRAPPARELLI DIC.2001	L.	1.904.110		
-IRAP - PRESIDENTE - DIC.2001	L.	1.932.815		
- ESATTORIA COMUNALE - TASSA RIFIUTI SOLIDI URBANI	L.	<u>20.878.000</u>		
		68.842.679	L.	68.842.679

Cap.300 - Spese per liti, artitraggi

PROF.AVV. SALVATORE RAIMONDI - CONT.LAV.PASSO DI RIGANO	L.	<u>50.000.000</u>	L.	50.000.000
---	----	-------------------	----	------------

Cap.340.3 - Opere portuali Legge 413/98

STAZIONI MARITTIME S.p.A. DEC. 202	L.	1.041.500.000		
NOLEGGIO PONTONE GOLIATH DEC. 202	L.	657.000.000		
A.T.I. TECNIS - DEC 96	L.	15.739.771.914		
GRANDI LAVORI FINCOSIT - DEC.12	L.	15.965.225.610		
FORNITOIRI VARI	L.	<u>12.844.026.776</u>		
		46.247.524.300	L.	46.247.524.300

Cap.340.04 - Costruzione sede VV.FF.

ESERCIZIO 1991			L.	627.713.678
----------------	--	--	----	-------------

Cap. 350 - Impianti portuali

ESERCIZI PRECEDENTI:

- 1985	EMIT	- MPIANTO DI DEGASSIFICA	L.	<u>32.849.880</u>
	PROL.	DIGA ACQUASANTA - DIR. OVEST	L.	1.924.967.964
		RAGGRUPPAMENTO DI IMPRESE - DEVIAZIONE E		
		CONVOGLIAMENTO ACQUE PASSO DI RIGANO	"	<u>21.011.932.539</u>
			"	<u>22.936.900.503</u>
- 1990	LAVORI	- COMPLETAMENTO DIGA ACQUASANTA		
	-	DIR.EST ULTIMO LOTTO	L.	4.445.612.632
	-	CASSA DEPOSITI E PRESTITI - COMPLETAMENTO DIGA		
	-	ACQUASANTA - VII LOTTO		<u>1.315.844.377</u>
				<u>5.761.457.009</u>

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

1991	LAVORI DI RETT. BANCHINA QUATTROVENTI	L.	<u>6.199.164.779</u>	
1993	RIFACIMENTO FRIGORIFERO MOLO PIAVE		15.151.874	
-	AMPLIAMENTO TERMINAL 2° LOTTO	L.	7.889.610.690	
-	TERMINAL RINFUSE SECCHIE		<u>64.571.474.675</u>	
			<u>72.476.237.239</u>	
- MIN.LL.PP. - RESTITUZIONE 1990/1994		L.	4.406.006.711	
- MIN.LL.PP. - RESTITUZIONE I.V.A 2000		L.	10.109.597	
- MIN.LL.PP. - RESTITUZIONE I.V.A ANNO 2001		L.	<u>256.112.600</u>	
		L.	<u>4.672.228.908</u>	L. 112.078.838.318

Cap. 360 - Acquisto attrezzature e macchinari

ESERCIZIO 2000:

- FORNITORI VARI

L.	<u>294.000.000</u>		
	294.000.000	L.	294.000.000

ESERCIZIO 2001:

ICAR ARRESI S.R.L. - DECRETO 212

L. 165.000.000 ✓

AXIS' E' PUBLICITE' PROMOTIONAL - FT.72

L. 4.080.000 ✓

SER.ASS. FT. DIVERSE

L. 7.240.320 ✓

FORNITORI VARI: ACQUISTO AUTOCARRO PER TRASP.R.S.U.

L. 37.500.000

FORNITORI VARI: ACQUISTO CESTELLO PER LAVORI AEREI

L. 180.000.000

FORNITORI VARI: FURGONE FIAT DOBLO 1.9 JTD

L. 22.167.000 ✓

FORNITORI VARI: FIAT PUNTO 1.2 ELX, FIAT SEICENTO SX

L. 40.668.000 ✓

	456.655.320		456.655.320
--	-------------	--	-------------

Cap. 370 - Acquisto mobili e macchine ufficio

ESERCIZIO 2001:

AXIS' E' PUBLICITE' PROMOTIONAL - FT. DIVERSE

L. 7.675.000

ITALSOFT FT. 3273

L. 2.060.496

SER.ASS. - FT. 138

L. 1.524.000

	11.259.496	L. ✓	11.259.496
--	------------	------	------------

Cap. 480 - Indennità di anzianità dovute al personale cessato dal servizio

-PREVINDAI - T.F.R. A CARICO ENTE

L.	<u>729.166</u>	L.	729.16
----	----------------	----	--------

Cap. 540 - Restituzione depositi di terzi a cauzione

- ESERCIZI PRECEDENTI:

- CONCESSIONARI - RESTITUZ.DEP.CAUZ.	L.	66.749.953	
- SOC. SIREMAR - REST.DEP.CAUZ.	L.	<u>5.607.000</u>	
	L.	72.356.953	

- ESERCIZIO - 2000

- COMUNE DI PALERMO - REST.DEPOSITO CAUZ.	L.	270.000.000	
- BANCA ANTONIANA POP. VENETA - DEP. CAUZ.	L.	<u>40.000.000</u>	
		<u>310.000.000</u>	L. 382.356.953

- ESERCIZIO 2001:

- BANCA ANTONIANA POP. VENETA - DEP.CAUZ.	L.	10.000.000	
- AGIP PETROLI S.P.A	L.	4.000.000	
- SIREMAR - DEPOSITO CAUZIONALE	L.	9.175.000	
- TIRRENIA DI NAV. S.P.A.	L.	2.106.723	
- STEDA JOCHT DI D.LO BUE - REST.DEP CAUZIONALE	L.	<u>1.000.000</u>	
	L.	26.281.723	L. 26.281.723

Cap. 550 - Ritenute Erariali

ESATTORIA CAMUNALE	L.	159.243.549
--------------------	----	-------------

Cap. 560 - Versamento ritenute previdenziali e assistenziali

I.N.P.S.	13ma	e stip. dic. 2001	2.080.098	
I.N.P.D.A.I.	- "	" "	3.679.348	
F.A.S.I.	- "	e " 2001	295.500	
PREVINDAI	- "	" "	729.166	
E.N.P.D.E.P.	- "	" "	125.917	
I.N.A.I.L.	Presidente	Anno 2001	<u>1.775.444</u>	
			8.685.473	L. 8.685.473

Cap. 570 - Versamento ritenute diverse

RITENUTE SU INTERESSI BANCA D'ITALIA	L.	3.232.106
--------------------------------------	----	-----------

p. 580 - I.V.A.

IVA SU FATTURE DIVERSE

L. 173.040.792

ap. 600 - Versamento trattenute a favore di terzi

ANNO 1997 - INPDAP - RICONGINZIONE

L. 3.642.471

ANNO 1998 - INPDAP - RISCATTO

L. 4.221.105

ANNO 1999 - INPDAP - RISCATTO

L. 4.206.300

ANNO 2000 - INPDAP - RISCATTO CPDEL

L. 4.791.660

16.861.536

L. 16.861.536

ANNO 2001 - : RICONGIUNZIONE, RISCATTO CPDEL

4.791.660

TOTALE RESIDUI PASSIVI

176.997.004.541

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA
al 31 Dicembre 2001

Consistenza di cassa all' inizio dell' esercizio		L.	22.321.974.509
Riscossioni	c/competenze c/residui	L. L.	51.768.460.948 <u>7.183.734.648</u>
Pagamenti	c/competenze c/residui	L. L.	11.268.451.621 <u>8.641.724.447</u>
Consistenza di cassa alla fine dell' esercizio		L.	61.363.994.037
Residui attivi	degli esercizi precedenti dell' esercizio	L. L.	120.605.882.610 <u>13.970.684.450</u>
Residui passivi	degli esercizi precedenti dell' esercizio	L. L.	120.980.981.806 <u>56.016.022.735</u>
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2001		L.	<u>18.943.556.556</u>

AUTORITA' PORTUALE - PALERMO

CONSISTENZA DI CASSA
AL 31 Dicembre 2001

Saldo di cassa al 1° gennaio 2001
Somme riscosse nel 2001

L. 22.321.974.509
L. 58.952.185.596
L. 81.274.170.105

Somme pagate nel 2001

- L. 19.910.176.068

Saldo di cassa al 31 dicembre 2001

L. 61.363.994.037

L'importo di L. 61.363.994.037 è così ripartito:

Presso la Tesoreria Provinciale dello Stato conto 33163 di Tesoreria unica (L. 720/84)

* Disponibilità	L. 8.481.965.747
* Immobilizzazioni finanziarie	L. 392.356.953
* Fondi vincolati per ordinaria e straordinaria manutenzione	L. 4.320.587.919
* Fondo per I.V.A. da restituire alla Cassa DD.PP. (ex Cassa del Mezzogiorno)	L. 4.408.006.711
* Fondo vincolato al trattamento fine rapporto	L. 3.040.664.763
* Fondi vincolati per lavori ex Asmez	L. 4.009.457.314
	<u>L. 36.703.296.630</u>
* Contabilità speciale 1334 L. 413/98 1° lotto	L. 9.658.000
* " " " Fondi legge 843	

* Saldo c/c postale al 31.12.2001

L. 392.025

